

Bilancio

2024



Bilancio 2024



Gruppo COGESER

Via Martiri della Libertà 18
20066 Melzo (MI)
Tel. 02.95001850
info@cogeser.it
www.cogeser.it



Sommario

Bilancio Integrato 2024 • COGESER S.p.A. 1

Bilancio 2024 • COGESER Energia S.r.l. 199

Bilancio 2024 • MARTESANA RETI S.r.l. 259



Organi Societari



COGESER S.p.A.

Amministratore Unico: Paolo Sabbioni

Direttore Generale: Sergio Marino Facchinetti



COGESER Energia S.r.l.

Amministratore Unico: Marco Pezzaglia



MARTESANA RETI

MARTESANA RETI S.r.l.

Amministratore Unico: Marco Pisoni



Bilancio integrato 2024





Sommario

Relazione integrata sulla gestione.....	5
Bilancio Consolidato d'esercizio.....	101
Nota integrativa Bilancio Consolidato d'esercizio.....	107
Bilancio e nota integrativa di COGESER S.p.A.....	126
Relazione della società di revisione al Bilancio consolidato.....	150
Relazione della società di revisione al Bilancio di COGESER S.p.A.....	154
Relazione della società di revisione al Bilancio di sostenibilità.....	158
Relazione del collegio sindacale al Bilancio di COGESER S.p.A.....	160
Conti annuali separati di COGESER S.p.A.....	163
Relazione della società di revisione ai conti annuali separati di COGESER S.p.A.....	183
Relazione sul governo societario di COGESER S.p.A.....	187

RELAZIONE INTEGRATA SULLA GESTIONE

Lettera agli stakeholder

GRI Standards	2-22
---------------	------

Gentili stakeholder,

il Gruppo COGESER, consapevole dei grandi cambiamenti sociali, ambientali ed economici in corso ha deciso già dallo scorso anno e conferma anche per quest’anno l’obiettivo della progressiva integrazione dei principi di sostenibilità nella propria strategia di sviluppo e di crescita per il futuro.

Il punto di partenza è stato l’individuazione di parametri riconosciuti a cui fare riferimento sia nella definizione degli obiettivi che nella misurazione dell’avanzamento rispetto al loro conseguimento.

L’approdo naturale sono stati i principi proposti dall’Agenda Onu 2030, che individua 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile, tra i quali sono stati “eletti” quelli che per affinità alla composizione degli stakeholder, alle attività del Gruppo ed alla struttura organizzativa saranno declinati ed integrati nella strategia aziendale.

Il percorso si snoderà su più esercizi e coinvolgerà non solo l’aspetto ambientale, ma anche quello tecnologico, di gestione delle risorse umane e, più in generale, di relazione con l’ambiente sociale ed economico a cui il gruppo fa riferimento e cioè le comunità della Martesana.

Le iniziative avviate negli ultimi esercizi con significativi investimenti in sistemi informativi, in riqualificazioni di impianti di illuminazione cittadini, in infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, in sistemi di smart metering, nella riqualificazione di edifici, nella commercializzazione di energia generate da fonti non fossili caratterizzano già il percorso che il Gruppo ha intrapreso. Ma non basta: con la redazione del bilancio di sostenibilità, (ancorché l’unione Europea abbia in programma di escludere dall’obbligo di rendicontazione di sostenibilità le imprese con meno di mille dipendenti), il Gruppo COGESER intende non solo dotarsi di un’agenda per la realizzazione di opere o la fornitura di servizi sostenibili – in tutte le correlate accezioni - per il suo territorio di riferimento, ma anche rendicontare il proprio impegno verso un mondo migliore, più sostenibile ambientalmente, socialmente ed economicamente.

A tutte le persone del Gruppo COGESER rivolgo anche a nome degli Organi Amministrativi delle società del Gruppo COGESER un ringraziamento per la competenza e l’impegno che quotidianamente mettono nel loro lavoro, da cui derivano i risultati che abbiamo conseguito e che intendiamo confermare e sviluppare anche per il futuro.

Grazie anche per la dedizione e la responsabilità con cui, nei recenti difficili contesti operativi, hanno garantito e stanno continuando a garantire servizi fondamentali per le nostre comunità, con l’efficienza di sempre e con modalità innovative rispetto al passato.

Ringraziamo i nostri Azionisti e i nostri Stakeholder per gli stimoli che ci forniscono a perseguire uno sviluppo sostenibile e i componenti degli Organi Amministrativi e di controllo delle società del Gruppo per il determinante contributo alla crescita della Società.

L’amministratore Unico
Prof. Avv. Paolo Sabbioni

Highlights

Indicatori di performance	2024	2023	2022
Economici rendiconto			
EBITDA €/Mio	7,0	7,7	9,2
Utile Netto €/Mio	3,0	3,0	2,7
PFN/EBITDA	1,70	1,91	2,02
ROE Netto	7,05%	7,27%	6,73%
ROI	6,27%	7,19%	6,62%
Economici sostenibilità			
Valore generato (esercizio sociale) €/Mio	60,0	63,2	89,3
Valore distribuito (esercizio sociale) €/Mio	55,7	59,1	85,8
Investimenti €/Mio	2,0	3,3	3,8
Distribuzione del gas naturale			
Km rete	396	395	395
Gas distribuito (smc/mio)	66,5	63,0	69,9
Illuminazione pubblica			
Numero concessioni	5	5	3
Punti luce riqualificati	7.571	7.331	5.500
Fornitori* (escluso Gas ed Energia Elettrica)			
% fornitori locali	57%	21%	50%
Valore forniture (€/mio)	10,9	6,8	18,4
Qualità e sicurezza del servizio			
Vendita gas – rispetto “livelli generali di qualità” ARERA (%)	100%	100%	100%
Vendita energia elettrica – rispetto “livelli generali di qualità” ARERA (%)	100%	100%	100%
Distribuzione gas – rispetto standard ARERA (%)	93,56%	94,18%	94,18%
Ambiente			
Energia elettrica consumata (GJ)	8.171	7.823	6.306
Di cui da fonti rinnovabili	100%	100%	100%
Gas naturale consumato (GJ)	48.269	40.998	45.696
Di cui compensato (Carbon Credit)	40%	20%	-
Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 market based (tCO ₂ e)	2.781	2.354	2.609
Emissioni GHG Scope 3 (tCO ₂ e)	90.546	91.757	113.321
Persone			
Dipendenti alla fine del periodo	56	58	58
Dipendenti a tempo indeterminato (%)	93%	95%	95%
Indice frequenza infortuni (nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)	-	-	-

* Si riespongono i dati riguardanti i fornitori di Gruppo COGESER per l'anno 2023 a seguito di una revisione del perimetro dei dati. Sono stati esclusi i costi per vettoriamiento poiché a causa dei bonus energetici e delle tariffe di distribuzione, che avevano assunto valore negativo, la statistica sarebbe risultata distorta.

Nota metodologica

GRI Standards	2-1; 2-2; 2-3; 2-4; 2-5
---------------	-------------------------

Il reporting integrato

La Relazione integrata sulla gestione di COGESER S.p.A. e società controllate (di seguito anche, “COGESER” o “il Gruppo COGESER”) comprende le informazioni previste dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento, integrate con l’Informativa (reporting) di sostenibilità riferita, in particolare, alle tematiche ambientali, sociali e di governance, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da COGESER, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse.

COGESER non ricade negli obblighi di redazione previsti dal D.Lgs 125/2024 che ha recepito nell’ordinamento italiano la Direttiva EU 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il reporting delle performance di sostenibilità è su base volontaria e non rappresenta la Rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs 125/2024.

L’Informativa di sostenibilità è stata redatta secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l’opzione di rendicontazione *with reference to the GRI Standards* (con riferimento ai GRI Standards), rendicontando quei GRI Standards selezionati, o parti del loro contenuto, indicati nei diversi paragrafi del documento e riepilogati nel GRI Content Index, parte integrante della Relazione integrata sulla gestione. Il GRI Content Index consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

Si evidenzia che, nei limiti dell’opzione di rendicontazione *with reference to GRI Standards*, sono stati adottati gli standard generali pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l’informativa di carattere generale e il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali, GRI 2 Informativa generale e GRI 3 Temi materiali.

I dati quantitativi e le informazioni che costituiscono l’Informativa di sostenibilità di COGESER, secondo quanto previsto dai GRI Standards, sono contenuti, salvo diversa indicazione, nella presente sezione Informativa di sostenibilità della Relazione integrata sulla gestione e sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura e marcatura *GRI Standards [numero]*.

Allo scopo di garantire un livello di qualità richiesto dai GRI Standards, l’Informativa di sostenibilità è redatta secondo i principi generali stabiliti dai GRI Standards (GRI 1 Foundation 2021 – Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance selezionati e rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l’attività di COGESER e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto nel capitolo [Impatti e temi materiali](#) è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel corso degli esercizi, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (*accountability*) di COGESER.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo COGESER S.p.A. e società controllate, consolidate integralmente, coerentemente con il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024, per l’intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024).

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività di COGESER, vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti. Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono direttamente richiamate nei diversi capitoli e paragrafi dell’Informativa di sostenibilità. Eventuali rettifiche di dati forniti in report precedenti vengono indicate e motivate contestualmente alla presentazione dell’informativa aggiornata.

Il processo di redazione del documento ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della capogruppo COGESER S.p.A. e società controllate.

Il Bilancio Integrato è stato approvato dall'Organo Amministrativo di COGESER S.p.A. in data 15/05/2025 ed è stato sottoposto a revisione volontaria ad opera di Audirevi S.p.A, in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE 3000 Revised (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). La Relazione della società di revisione è riportata in appendice al presente documento. Audirevi S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio e consolidato di COGESER S.p.A.

Il Bilancio Integrato 2024 è pubblicato nel sito istituzionale di COGESER S.p.A. all'indirizzo <https://www.COGESER.it/it/attivita-e-territorio>. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: info@COGESER.it.

COGESER S.p.A. ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (Statement of use).

La Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Standards e i criteri ESRS

Sulla base del quadro normativo vigente alla data di redazione del presente documento, COGESER, quale grande impresa non quotata in mercati regolamentati dell'Unione Europea, dovrebbe essere soggetta all'applicazione della CSRD a partire dal reporting societario dell'esercizio 2027. L'intervenuta approvazione da parte del Parlamento Europeo della Direttiva EU 2025/794 prevede infatti un differimento di 2 esercizi dei termini di entrata in vigore della CSRD, rispetto alla scadenza originaria del 2025.

Il perimetro di applicazione della CSRD, con particolare riferimento alle soglie dimensionali delle imprese, così come i contenuti degli ESRS, sono peraltro in fase di revisione da parte della Commissione Europea. Tale processo di revisione potrebbe portare all'esclusione di COGESER dagli obblighi di rendicontazione, così come alla semplificazione degli stessi.

L'obbligo di pubblicazione della Rendicontazione di sostenibilità prevede l'adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) quali criteri di redazione. Il primo set degli ESRS European Sustainability Reporting Standards è stato adottato dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023, con pubblicazione del relativo regolamento delegato EU 2023/2772 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22 dicembre 2023. Il Regolamento Delegato della Commissione del 31 luglio 2023 integra la Direttiva EU 2013/34 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità (ESRS).

Allo scopo di rafforzare il proprio profilo di sostenibilità, indipendentemente dagli obblighi di reporting, COGESER ha effettuato nel corso del 2024 un'analisi delle richieste di rendicontazione previsti dalla CSRD e dagli ESRS (gap analysis), definendo un piano di azione finalizzato ad assicurare la compliance normativa. Alcune delle azioni previste da tale piano sono state anticipatamente realizzate, consentendo a COGESER di includere nel reporting di sostenibilità alcune informative previste dagli ESRS, delle quali viene data evidenza in appendice al presente documento [Ulteriori indicatori ESRS](#). Si precisa che le verifiche della società di revisione non si sono estese a tali indicatori.

1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE

Attività del Gruppo

COGESER ha sede legale a Melzo (MI). I ricavi consolidati del Gruppo COGESER dell'esercizio 2024 sono stati di euro 56,5 milioni. Al 31 dicembre 2024 il Gruppo COGESER impiegava n. 56 dipendenti. Il capitale sociale della capogruppo COGESER S.p.A. è di euro 5,9 milioni.

Il costo delle materie prime energetiche nell'esercizio 2024 ha registrato nel primo trimestre una iniziale contrazione rispetto al valore di dicembre 2023, per poi tornare a crescere nuovamente. Il costo medio del gas metano al PSV a dicembre 2024 ha raggiunto i 48 €/Mwh, con un incremento del 32% rispetto al costo di dicembre 2023, mentre il costo di dicembre dell'energia elettrica (PUN) ha registrato un incremento del 17% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2023, attestandosi a circa 135 €/Mwh.

L'inflazione nazionale ha registrato un ulteriore progressivo raffreddamento rispetto ai due esercizi precedenti attestandosi a dicembre 2024 all'1.3%, decisamente più contenuta rispetto a quella di dicembre 2023 che si era attestata al 5.7% ed a quella di dicembre 2022 che era dell'8.1%.

La congiuntura economica nazionale è stata piuttosto debole con un PIL cresciuto solo dello 0.5% rispetto al 2023, inferiore a quanto inizialmente preventivato. La produzione industriale è calata del 3,5% rispetto a un anno prima, proseguendo la tendenza negativa che aveva caratterizzato anche il 2023. Nelle costruzioni, invece, la produzione è risultata in crescita del 5,0% rispetto all'anno precedente. Le indagini congiunturali hanno fornito indicazioni contrastanti sull'evoluzione dei servizi nel trimestre autunnale, dopo la moderata espansione avvenuta nei primi nove mesi. Il tasso di disoccupazione è calato al 6,0% nel quarto trimestre, il livello più basso dal 1981. La crescita dell'occupazione e un aumento delle retribuzioni superiore all'inflazione hanno favorito la ripresa del reddito reale delle famiglie. Fino al secondo trimestre, questa si è tradotta soprattutto in un aumento del risparmio lordo, ma nel terzo trimestre il tasso di risparmio è calato e la crescita dei consumi è accelerata.

Nel 2024, la Banca Centrale Europea ha ridotto il tasso sui depositi di 100 punti base, al 3% che si sono riflesse in una progressiva contrazione dei tassi di interesse applicati al mercato dal sistema creditizio.

Nel mercato dell'energia si è assistito al ritorno alla normalità delle condizioni operative con il venire meno dei significativi supporti statali alle famiglie ed alle imprese, tra cui l'IVA al 5% ed i crediti di imposta alle imprese, nonché i significativi bonus sociali e alcune tariffe straordinarie negative che avevano rovesciato l'andamento dei flussi finanziari delle società di distribuzione del gas - come COGESER S.p.A.

Il Gruppo nell'esercizio 2024 ha portato a termine tutte le attività prodromiche alla propria riorganizzazione societaria che si attuerà con decorrenza 1/1/2025 e prevede il conferimento da COGESER S.p.A. a COGESER Servizi S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas naturale e la scissione per incorporazione delle attività svolte da COGESER Servizi S.r.l. in COGESER S.p.A., tutto ciò per adempiere pienamente al piano di adeguamento proposto dal Gruppo il 20/10/2021 all'Autorità con riferimento al "*brand unbundling*" e all' "*unbundling societario*" e considerati anche gli indirizzi pervenuti ai Comuni soci di COGESER Servizi S.r.l. dalla Corte dei Conti relativi all'affidamento diretto del servizio di illuminazione pubblica alla medesima società.

Le principali attività di riorganizzazione svolte nell'esercizio 2024 sono culminate con le assemblee dei soci di ciascuna delle due società del 22/10/2024 ove, a seguito delle opportune delibere Comunali, si è compiuta la retrocessione delle quote di COGESER Servizi S.r.l. detenute da sei Comuni a COGESER S.p.A. e la modifica dello statuto sociale di entrambi le società coinvolte nella riorganizzazione per poter svolgere, oltre alle attività in corso, anche quelle che dovranno svolgere a decorrere dall'1/1/2025. In aggiunta nello statuto di COGESER Servizi S.r.l. sono state espunte le prescrizioni sul "controllo analogo" e conseguentemente quanto riferito alla configurazione "in house" della società poiché non più controllata direttamente da Enti locali.

Con le delibere assembleari del 9/12/2024 è stato successivamente deliberato il conferimento del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas da COGESER S.p.A. alla controllata COGESER Servizi S.r.l. e la scissione per incorporazione delle attività svolte da questa ultima a favore di COGESER S.p.A..

Le due operazioni societarie straordinarie hanno decorrenza il 01/01/2025, come pure il cambio di denominazione sociale di COGESER Servizi S.r.l. in Martesana reti S.r.l..

L'attività di COGESER S.p.A.

Come noto, la maggior parte della rete e degli impianti di distribuzione gas nei territori dei comuni soci sono stati realizzati negli ultimi decenni del secolo scorso. L'attività di COGESER in anni recenti è quindi maggiormente concentrata sulla manutenzione e sostituzione di componenti e apparati obsoleti o, talvolta, ammalorati.

Nel 2024 sono stati fatti alcuni interventi di rinnovamento negli impianti di regolazione della pressione, con la sostituzione, in due cabine di primo salto, delle sezioni di preriscaldamento e filtrazione del gas e l'ammodernamento dei calcolatori di processo. Gli interventi sulla rete, invece, hanno riguardato soprattutto la sostituzione delle tubazioni in bassa pressione in alcune vie nel centro del comune di Vignate. L'attività di rinnovamento è proseguita in area misura con una massiccia sostituzione di contatori elettronici e meccanici installati da molti anni. Verso la fine dell'anno si è dato avvio al progetto di sostituzione degli impianti di odorizzazione del gas e dei sistemi di telecontrollo delle cabine di riduzione, attività che si concretizzeranno nell'esercizio successivo unitamente alla sostituzione di tutta la sensoristica di pressione installata nei gruppi di riduzione finali.

La società ha conseguito nell'esercizio ormai concluso la certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro secondo la norma ISO 45001.

L'attività di COGESER Energia S.r.l.

L'attività di vendita si è svolta sia nel territorio di riferimento della Martesana che nei territori limitrofi sia attraverso l'attività di key account diretti, formati per essere più vicini ai clienti di medie e grandi dimensioni più promettenti per volumi e margini, sia attraverso agenzie locali e COGESER Point diretti ed indiretti.

Il 2024 è stato caratterizzato da un'importante e nutrita programmazione di attività che hanno visto COGESER Energia sempre più protagonista sul territorio e impegnata nel percorso di sostenibilità come strumento attraverso cui creare valore, economico e sociale. Queste linee strategiche hanno guidato l'azienda nella realizzazione del primo programma di Crowdfunding (Diamo Energia ai tuoi progetti) dedicato alle associazioni del territorio. Non è mancato inoltre il coinvolgimento della Società nelle manifestazioni locali nonché nello sponsorizzare organizzazioni sportive professionistiche e dilettantistiche locali.

Sempre nell'ambito del percorso verso la diffusione di una consapevolezza e attenzione verso la sostenibilità, è stato organizzato un ciclo di incontri dedicati al cambiamento climatico ed alle comunità energetiche rinnovabili, e sono state sviluppate e progressivamente commercializzate un portafoglio di offerte elettriche esclusivamente con energia da fonti rinnovabili.

A fine esercizio i COGESER Point operativi sono complessivamente undici e le colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici venticinque.

L'attività di MARTESANA RETI S.r.l. (già COGESER Servizi S.r.l.)

Nell'esercizio 2024, con il collaudo dell'impianto del comune di Vignate in primavera, gli impianti di illuminazione pubblica gestiti dalla società sono cinque: Gorgonzola, Inzago, Merlino, Truccazzano e Vignate.

In aggiunta a quanto sopra la società ha continuato a svolgere le proprie attività consolidate relative alla gestione di sette impianti fotovoltaici con potenza complessiva installata di circa 120 KWp e alla gestione dell'impianto di cogenerazione e della relativa rete di teleriscaldamento di proprietà di COGESER S.p.A..

A seguito delle operazioni straordinarie sopraesposte, un comune ha revocato a COGESER Servizi S.r.l. , l'affidamento in house relativo alla riqualificazione e gestione del proprio impianto di illuminazione pubblica, riscattando dalla stessa COGESER Servizi S.r.l. le migliori realizzate su di esso e riservandosi l'assegnazione della gestione dell'impianto medesimo a un soggetto che verrà individuato secondo normativa.

Contesto operativo

La regolazione

Il Gruppo COGESER opera principalmente in attività regolate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) come la distribuzione del gas naturale e la vendita di gas naturale ed energia elettrica.

L'attività di distribuzione del gas naturale è regolamentata dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). In particolare, in ambito di distribuzione gas naturale, l'ARERA ha il compito di determinare ed aggiornare le tariffe di distribuzione e misura e di definire le regole per l'accesso alle infrastrutture e per l'erogazione dei relativi servizi.

La Delibera n. 570/2019/R/gas contiene i criteri per la determinazione delle tariffe con riferimento al quinto periodo regolatorio (2020-2025); la Delibera 737/2022/R/gas ha apportato aggiornamenti all'infra-periodo 2023-2025 soprattutto in tema di tempistiche di pubblicazione delle tariffe obbligatorie e di riferimento e in tema di remunerazione del capitale investito (TIWACC). Le modalità generali di calcolo dei ricavi riconosciuti e delle tariffe da applicare risultano sostanzialmente in continuità rispetto alle modalità già utilizzate nei periodi regolatori precedenti. Differenze sostanziali si riscontrano invece nella determinazione dei valori di partenza e dei successivi aggiornamenti annuali delle tariffe a copertura dei costi operativi, essendo stati introdotti severi tassi di riduzione soprattutto per i costi operativi del servizio di distribuzione: sono stati presentati numerosi ricorsi dalle società di distribuzione, inclusa COGESER S.p.A., con l'obiettivo di verificare la correttezza delle modalità di calcolo da parte di ARERA e per richiedere una revisione della normativa che tenga conto anche di altri obblighi che comportano ulteriori costi non coperti dalle tariffe a carico delle società. L'iter di tali ricorsi si è finalmente concluso nell'anno 2024 con la pubblicazione delle sentenze del Tar Lombardia per la cui ottemperanza ARERA ha pubblicato prima un Documento di Consultazione, in merito al quale anche COGESER S.p.A. ha trasmesso delle osservazioni in data 13/11/2024, e successivamente la Delibera 87/2025/R/gas contenente la rideterminazione delle componenti a copertura di costi operativi relativi al servizio di distribuzione per gli anni dal 2020 al 2025.

Il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per effetto della Delibera n. 614/2021/R/COM era stato ridotto per l'anno 2022 al 5,6% sia per il servizio di distribuzione che per il servizio di misura. Con la Delibera n. 654/2022/R/com il tasso di remunerazione del 2022 è stato confermato anche per l'anno 2023 mentre, per l'anno 2024, la delibera 556/2023/R/COM ha fissato a 6,5% il nuovo tasso di remunerazione sia per l'attività di distribuzione che per l'attività di misura. Con la delibera 513/2024/R/com è stato definito il tasso di remunerazione valido, per l'anno 2025, per l'attività di distribuzione e per l'attività di misura: 5,9%.

La Delibera n. 631/2023/R/gas ha approvato le tariffe obbligatorie e gli importi di perequazione bimestrale d'acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2024.

La Delibera n. 186/2024/R/gas ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2024, sulla base dei dati patrimoniali pre-consuntivi degli anni fino al 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a) della RTDG.

La Delibera n. 587/2024/R/gas ha approvato le tariffe obbligatorie, gli importi di perequazione in acconto per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale, nonché i valori delle componenti a copertura dei costi operativi relativi al servizio di misura, alla commercializzazione dei servizi di distribuzione e misura e della componente a copertura dei costi di capitale centralizzati per l'anno 2025.

La normativa inerente il settore della distribuzione gas, in generale, è in continua evoluzione a partire dalla nuova Regolazione per Obiettivi di Spesa e Servizio (TIROSS, per il settore gas applicabile dall'anno 2026) per continuare con le modifiche alla regolazione della qualità dei servizi, gli obblighi in tema di Separazione Funzionale, l'entrata in vigore del meccanismo di responsabilizzazione delle imprese di distribuzione nella gestione del delta in-out, la standardizzazione dei documenti regolatori contabilizzanti il servizio di distribuzione del gas naturale, le implicazioni derivanti dall'attivazione del servizio di default distribuzione, gli aggiornamenti in tema di bonus gas (ambito di applicazione ed importi).

Il deciso incremento degli obblighi normativi a cui si sta assistendo è anche conseguente alla centralizzazione degli scambi informativi tra i soggetti della filiera in capo ad Acquirente Unico (AU) tramite l'utilizzo di portali/interfacce quali il Sistema Informativo Integrato e Next Cloud e al successivo costante arricchimento degli argomenti posti in capo al medesimo AU; questo perché, alle deliberazioni pubblicate da ARERA, si sono aggiunte e continuano ad aggiungersi una

quantità non indifferente di documenti tecnici emessi da AU ed impattanti sulle organizzazioni ed i sistemi informatici dei soggetti coinvolti.

L'attività di **vendita gas naturale ed energia elettrica** è anch'essa regolamentata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) su temi quali tariffe (solo con riferimento al mercato tutelato), qualità del servizio e condotta commerciale.

L'Autorità ha continuato anche nel 2024 una intensa attività normativa che ha avuto impatti notevoli sull'organizzazione e sull'operatività delle aziende di vendita di gas ed energia elettrica.

L'azione di Arera ha riguardato diversi argomenti, i principali dei quali sono stati:

- Formulazione e aggiornamento dei prezzi;
- Rinnovo dell'offerta PLACET di gas naturale rivolta ai clienti finali non vulnerabili (offerta PLACET in deroga);
- Aggiornamento ed efficientamento del Codice di condotta commerciale a tutela dei clienti finali di energia elettrica e gas naturale;
- Messa a disposizione dei dati di misurazione dell'energia elettrica e del gas naturale dei clienti finali alle parti terze da essi autorizzate;
- Avvio di procedimento per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge 30 dicembre 2023, n. 214, in merito alle condizioni necessarie per l'attività di vendita di gas naturale ai clienti finali (inclusione e permanenza nell'elenco delle imprese del gas abilitate alla vendita di gas naturale);
- Modifica degli importi dell'assicurazione nazionale a favore dei clienti finali del gas per il periodo 01 gennaio 2025 - 31 dicembre 2028;
- Modifiche alle misure propedeutiche per la conferma del contratto di fornitura di energia elettrica e/o di gas naturale e procedura ripristinatoria volontaria (TIRV) alla rimozione dei servizi di tutela

Nel frattempo, sono continuati gli interventi ARERA ad integrazione della norma 315/2024/R/com, volta alla revisione della regolazione della bolletta 2.0 a far data 01/07/2025 ("La bolletta dei clienti finali di energia") e oggetto di analisi ed implementazione sin dalla sua prima pubblicazione.

Andamento generale dei mercati energetici

Gas naturale

Il consumo di gas naturale in Italia nel 2024 ammonta a 56,5 mld/smc, e segna una contrazione del 4,5% rispetto al consumo del 2023, risultando inoltre inferiore di 11,9 mld/smc rispetto alla media degli ultimi dieci anni (68,4 mld/Smc).

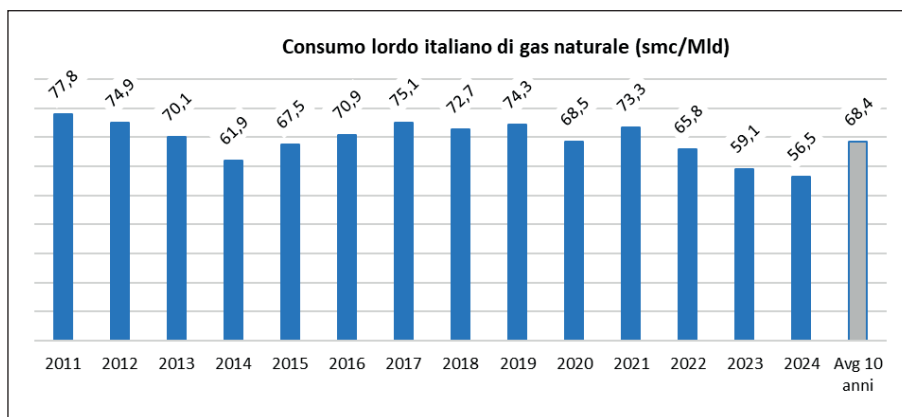


Grafico elaborato su dati di Snam

In dettaglio possiamo osservare come nel corso del 2024 la riduzione maggiore dei consumi in termini sia assoluti in sm³ che in percentuale, sia riconducibile al settore termoelettrico (-1,4 mld/smc; - 6,6%) arrivando a totalizzare 19,7 mld/smc consumati; fanno registrare una contrazione meno marcata sia la grande industria (quella allacciata direttamente alle reti di distribuzione) con -0,42 mld/smc (-3,7%) rispetto al 2023, sia i consumi residenziali con -0,8 mld/smc (-3,2%), che scendono a 25,7 mld/smc, e che da soli rappresentano circa il 46% della domanda totale nazionale, in linea con il dato dello scorso anno.

Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di gas, si evidenzia una diminuzione dei volumi come naturale conseguenza della diminuzione del consumo, che pesa in proporzione maggiore sulle importazioni (-7,2 mld/smc, -

11,8%) rispetto alla produzione nazionale (-0,2 mld/smc, -7%).

Energia Elettrica

In base ai dati di consuntivo provvisori resi disponibili da Terna S.p.A., i consumi di energia elettrica in Italia nel 2024 si sono attestati a circa 312 TWh, in aumento rispetto al dato dell’anno precedente(+1,2%), ma comunque al di sotto sia dei livelli pre-pandemia del 2019 (319 TWh), sia della media di consumo degli ultimi dieci anni (dal 2015 a oggi) che è pari a 315 TWh.

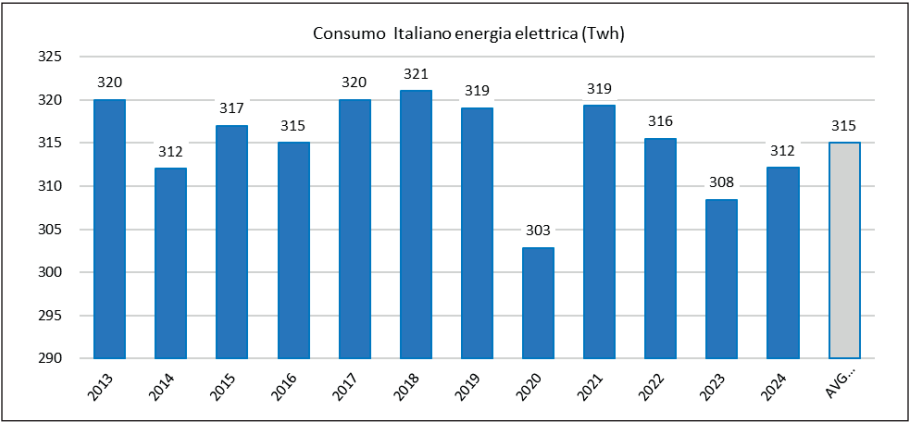
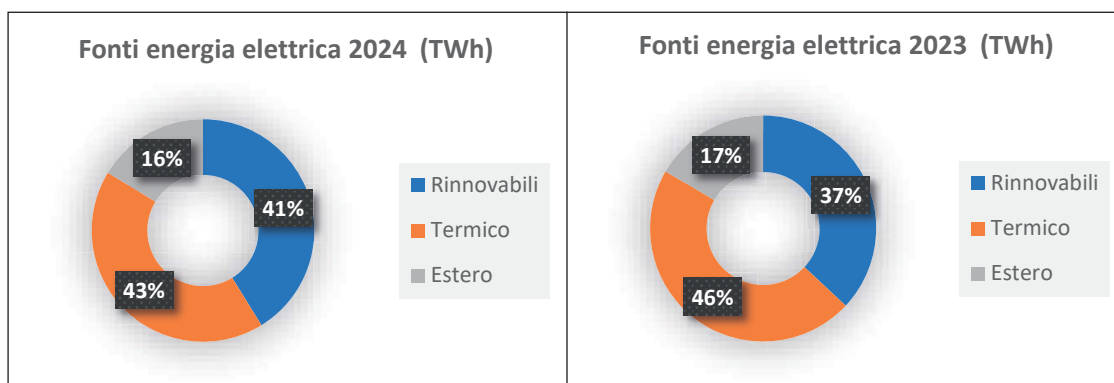


Grafico elaborato su dati Terna

Nel 2024 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per l’84% con produzione nazionale (261,7 TWh) e per la quota restante dal saldo dell’energia scambiata con l’estero (51,0 TWh): entrambi questi valori sono in continuità con l’anno precedente. Nel dettaglio sotto si vede come la produzione nazionale netta (261,7 TWh) sia aumentata dell’1,5% rispetto al 2023 (257,9 TWh).

TWh	2024	2023	Var.%	Peso relativo 2024	Peso relativo 2023
Idroelettrica	50,7	38,8	31%	16%	13%
Termica	147,9	159,7	-7%	47%	52%
di cui Biomasse	15,0	16,1	-6%	5%	5%
Geotermica	5,3	5,3	-2%	2%	2%
Eolica	22,1	23,4	-5%	7%	8%
Fotovoltaica	35,7	30,7	16%	11%	10%
PRODUZIONE TOTALE NETTA	262	258	2%	84%	84%
Import	55,9	54,6	2%	18%	18%
Export	4,9	3,3	48%	2%	1%
SALDO ESTERO	51	51	0%	16%	17%
Pompaggi	-0,6	-0,7	-4%	0%	0%
RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA	312	308	1%	100%	100%

Nel 2024 la Richiesta di energia elettrica in Italia è stata soddisfatta per il 43% da fonte termica (-3% rispetto al 2023), per il 16% da altre fonti rinnovabili (idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica), dato di appena un punto inferiore rispetto al 2023, e per il 41% dal saldo con l’estero (+4%).



Elaborazione su dati Terna

Prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica

Il mercato del gas naturale nel corso del 2024 è stato caratterizzato da un trend in continua leggera crescita, che ne ha alzato il valore dai 33,4 €/cent/sm³ di gennaio fino ai 50,9 €/cent/sm³ di dicembre. Questa continua crescita è ben evidente dal confronto tra il valore medio del 2023, pari a 38,8 €/cent/sm³, con quello del 2024 di 45,3 €/cent/sm³, cioè più alto del 17% rispetto all'anno precedente. Le motivazioni sottostanti alla dinamica dei prezzi sono state da un lato l'allentamento della pressione normativa sugli obiettivi di transizione energetica stabiliti dalla Unione Europea per i prossimi anni (che ha evitato una riduzione della domanda e la conseguente spinta ribassista sui prezzi), dall'altro un aumento della domanda globale di energia, dovuta principalmente all'Asia.

Dinamica analoga si registra per il PUN, dove il prezzo dell'energia elettrica -dopo la brusca discesa di prezzo registrata nel primo semestre del 2023 che ha visto passare il PUN da 174,5 a 105,7 €/MWh- è tornato a manifestare un trend in lieve crescita, tornando a superare quota 100 €/MWh già a metà 2024 e rimanendo ampiamente al di sopra di tale valore per tutta la durata del secondo semestre 2024. Nonostante tale recupero del prezzo, il valore medio dell'energia elettrica del 2024 (pari a 108,4 €/MWh) resta al di sotto rispetto al 2023 che aveva fatto registrare un valore medio di 127,4 €/MWh. Rispetto al gas, il prezzo dell'energia elettrica si è mantenuto costante nel corso del 2024; ciò è dovuto al benefico contributo della produzione rinnovabile, che ha permesso di sganciare parte del valore dell'energia dalle problematiche di approvvigionamento dall'estero.

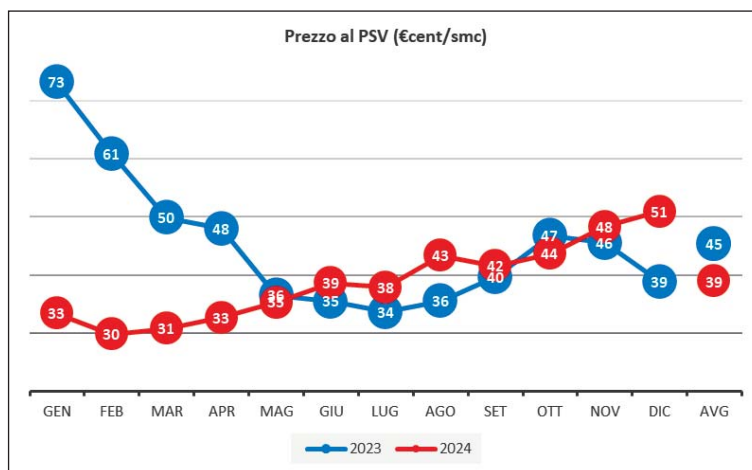


Grafico elaborato su dati Arera

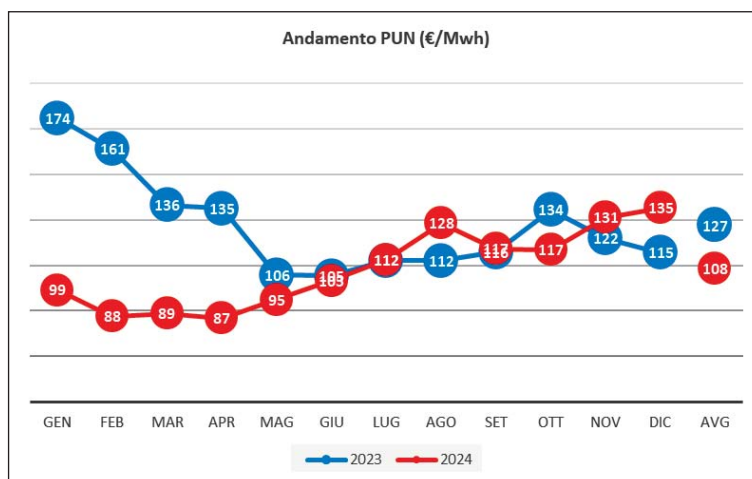


Grafico elaborato su dati GME

Andamento della gestione

Le attività svolte durante l'esercizio conclusosi al 31/12/2024 sono state incentrate sull'attività caratteristica di ciascuna società del gruppo.

COGESER S.p.A.

Il "Risultato operativo" determinato dall'attività industriale sebbene non positivo, risulta in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente. Grazie al miglior "Risultato dell'area accessoria" e del "Risultato dell'area finanziaria", nonostante l'impatto negativo degli oneri finanziari accresciutisi a seguito della crescita dei tassi di interesse, il "Risultato Netto" risulta in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

COGESER Energia S.r.l.

Il "Risultato operativo" si contrae rispetto all'esercizio precedente a causa del decremento del "Valore aggiunto". Ciò nonostante, grazie al miglioramento del "Risultato dell'area finanziaria" ed ai minori "Oneri finanziari", l'"Utile netto" è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

MARTESANA RETI S.r.l. (già COGESER Servizi S.r.l.)

Il "Risultato netto" si decrementa rispetto a quello dell'esercizio precedente a causa sia del costo di una pianificata significativa manutenzione straordinaria al cogeneratore, sia poiché l'energia elettrica prodotta dal cogeneratore è stata ceduta alla rete con un valore unitario inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente. Ciò nonostante alcuni ricavi non ricorrenti hanno parzialmente compensato il minore "reddito operativo".

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni schemi riclassificati e i principali indicatori.

Risultati finanziari e principali indicatori di performance.

Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il Gruppo

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Gruppo COGESER CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/24	%	31/12/23	%
Ricavi delle vendite	56.529.354		60.386.272	
Produzione interna	1.848.218		1.999.331	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	58.377.572	100,0	62.385.603	100,0
Costi esterni operativi	47.596.415		51.080.991	
Valore aggiunto	10.781.157	18,5	11.304.612	18,1
Costi del personale	3.826.362		3.621.845	
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.954.795	11,9	7.682.767	12,3
Ammortamenti e accantonamenti	3.317.883		3.176.711	
RISULTATO OPERATIVO	3.636.912	6,2	4.506.056	7,2
Risultato dell'area accessoria	1.114.363		450.245	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli o.f.)	426.767		164.719	
EBIT NORMALIZZATO	5.178.042	8,9	5.121.020	8,2
Oneri finanziari	824.608		774.889	
RISULTATO LORDO	4.353.434	7,5	4.346.131	7,0
Imposte sul reddito	1.324.182		1.302.008	
RISULTATO NETTO	3.029.252	5,2	3.044.123	4,9
Risultato netto del Gruppo	3.029.252		3.024.387	
Risultato netto di terzi	0		19.736	

“Ricavi delle vendite”: la flessione dei ricavi delle vendite è prevalentemente determinata dal minore fatturato relativo alle vendite ed alla distribuzione del gas naturale parzialmente compensato dal migliore risultato generato dall'energia elettrica.

“Produzione interna”: si riferisce prevalentemente agli investimenti realizzati sulle reti di distribuzione del gas.

“Costi esterni operativi”: sono costituiti per la quasi totalità dal costo di acquisto delle materie prime (gas naturale ed energia elettrica) soggette a commercializzazione e dai servizi di trasporto e dispacciamento dell'energia elettrica e di vettoriamiento del gas naturale.

“Costi del personale”: si incrementano prevalentemente a causa dell'effetto degli aumenti contrattuali andati a regime ed in misura minore all'integrazione dell'organico di alcuni reparti avvenuto sia per affiancamenti a personale prossimo al pensionamento sia per acquisire le competenze necessarie allo svolgimento delle nuove attività.

“Ammortamenti e accantonamenti”: gli ammortamenti sono sostanzialmente stabili mentre il fondo svalutazione crediti relativo alle vendite di gas ed energia elettrica è stato aggiornato in ottemperanza al principio di prudenza al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo tenendo in considerazione, oltre alle condizioni del singolo debitore, anche quelle economiche, congiunturali e di settore che ne hanno consigliato un incremento.

“Risultato dell'area accessoria”: migliora rispetto all'esercizio precedente poiché i ricavi non ricorrenti. eccedono gli oneri diversi di gestione.

“Risultato dell'area finanziaria”: migliora rispetto all'esercizio precedente prevalentemente grazie ai proventi generati dall'acquisto di crediti di imposta.

“Oneri finanziari”: si incrementano rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a causa dell'alto livello dei tassi che hanno caratterizzato la prima parte dell'esercizio.

“Imposte sul reddito”: sono costituite in prevalenza da imposte correnti parzialmente compensate dalle imposte anticipate.

“Risultato netto”: è in linea con quello dell’esercizio precedente.

Nell’esercizio non si rileva l’“*Utile netto di terzi*” poiché le quote di COGESER Servizi S.r.l. che appartenevano a sei enti locali durante l’esercizio è stato retrocesso da questi ultimi a COGESER S.p.A. che ora pertanto detiene l’intera quota di partecipazione in COGESER Servizi S.r.l. .

COGESER S.p.A.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente (in Euro):

COGESER S.p.A. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/24	%	31/12/23	%
Ricavi delle vendite	8.803.217		7.886.517	
Produzione interna	1.837.101		1.948.043	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	10.640.318	100,0	9.834.560	100,0
Costi esterni operativi	5.206.814		4.913.531	
VALORE AGGIUNTO	5.433.504	51,1	4.921.029	50,0
Costi del personale	3.026.054		2.848.512	
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.407.450	22,6	2.072.517	21,1
Ammortamenti e accantonamenti	2.665.383		2.617.923	
RISULTATO OPERATIVO	(257.933)	(2,4)	(545.406)	(5,5)
Risultato dell'area accessoria	191.652		(20.464)	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli o.f.)	3.324.388		3.267.605	
EBIT NORMALIZZATO	3.258.107	30,6	2.701.735	27,5
Oneri finanziari	457.923		296.340	
RISULTATO LORDO	2.800.184	26,3	2.405.395	24,5
Imposte sul reddito	(33.315)		(131.742)	
RISULTATO NETTO	2.833.499	26,6	2.537.137	25,8

“Ricavi delle vendite”: sono in crescita rispetto a quelli dell’esercizio precedente prevalentemente grazie all’accresciuto Vincolo dei Ricavi Totali.

“Produzione interna”: si riferisce agli investimenti realizzati sulle reti di distribuzione del gas in concessione.

“Costi esterni operativi”: si accrescono rispetto a quelli dell’esercizio precedente come conseguenza di alcune manutenzioni periodiche pianificate nell’esercizio sugli impianti di distribuzione del gas.

“Costi del personale”: si accrescono rispetto all’esercizio precedente a causa dell’effetto degli aumenti contrattuali andati a regime e in misura minore all’integrazione dell’organico di alcuni reparti avvenuto sia per affiancamenti a personale prossimo al pensionamento sia per acquisire le competenze necessarie allo svolgimento delle nuove attività.

“Ammortamenti e accantonamenti”: gli ammortamenti sono in linea rispetto all’esercizio precedente.

“Risultato operativo”: sebbene non positivo migliora significativamente rispetto a quello dell’esercizio precedente.

“Risultato dell’area accessoria”: migliora rispetto all’esercizio precedente poiché gli accresciuti altri ricavi non ricorrenti eccedono gli oneri diversi di gestione che sono rimasti stabili.

“Risultato dell’area finanziaria”: è quasi esclusivamente generato dai dividendi ricevuti dalle società controllate.

“Oneri finanziari”: si incrementano rispetto all’esercizio precedente prevalentemente a causa dell’aumento di indebitamento verso il sistema creditizio.

“Imposte sul reddito”: le imposte sono negative per effetto delle imposte anticipate.

“Risultato Netto”: si incrementa grazie al migliore “*Risultato operativo*”.

Principali dati patrimoniali

Il Gruppo

Lo stato patrimoniale del Gruppo riclassificato secondo criteri funzionali confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Gruppo COGESER STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/24	31/12/23	Passivo	31/12/24	31/12/23
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	81.646.790	82.960.985	MEZZI PROPRI	42.959.912	41.862.537
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	15.030.550	20.831.970
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	0			
			PASSIVITA' OPERATIVE	23.656.328	20.266.478
CAPITALE INVESTITO (CI)	81.646.790	82.960.985	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	81.646.790	82.960.985

Il "*capitale investito operativo*", costituito principalmente dalle reti ed impianti di distribuzione del gas, si contrae per l'effetto degli ammortamenti che nell'esercizio eccedono il valore degli investimenti ed a causa delle minori liquidità immediate costituite dalle giacenze di liquidità presso il sistema creditizio.

Le "*passività di finanziamento*" si contraggono grazie al rimborso dei finanziamenti a breve termine e di quelli a medio lungo termine secondo i rispettivi piani di ammortamento solo parzialmente compensati dalla stipula di un nuovo finanziamento a medio lungo termine, di due finanziamenti imposte e tredicesime e di una linea di credito a supporto del fabbisogno di liquidità stagionale.

Le "*passività operative*" si incrementano rispetto all'esercizio precedente per effetto del maggiore saldo dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari solo parzialmente compensato dai minori crediti verso clienti per vettoriamiento che nell'esercizio precedente erano divenuti debiti per effetto delle tariffe negative e dei bonus energetici.

COGESER S.p.A.

Lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo criteri funzionali confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

COGESER S.p.A. STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/24	31/12/23	Passivo	31/12/24	31/12/23
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	61.882.704	66.026.227	MEZZI PROPRI	39.724.907	38.786.408
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	15.305.406	19.231.882
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.200.383	1.163.507			
			PASSIVITA' OPERATIVE	8.052.774	9.171.444
CAPITALE INVESTITO (CI)	63.083.087	67.189.734	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	63.083.087	67.189.734

Il "*Capitale investito operativo*" si riduce rispetto all'esercizio precedente per effetto del contrarsi dei saldi attivi dei conti correnti bancari e degli ammortamenti che nell'esercizio eccedono il valore degli investimenti.

“Gli impieghi extra-operativi” sono stabili e rappresentano il valore della partecipazione in COGESER Energia S.r.l. e in COGESER Servizi S.r.l..

Le “passività di finanziamento” si contraggono rispetto all’esercizio precedente prevalentemente a causa della riduzione dei debiti verso gli istituti di credito a breve termine e dei minori debiti finanziari verso le controllate per effetto del sistema di cash pooling.

Il decremento delle “passività operative” rispetto all’esercizio precedente è determinato e dal venire meno dei crediti verso clienti per vettoriamiento che nell’esercizio precedente erano divenuti debiti per effetto delle tariffe negative e dei bonus energetici.

Principali dati finanziari

Il Gruppo

Lo stato patrimoniale del Gruppo riclassificato secondo criteri finanziari confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Gruppo COGESER STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/24	31/12/23	Passivo	31/12/24	31/12/23
ATTIVO FISSO	54.193.930	54.914.824	MEZZI PROPRI	42.959.912	41.862.537
Immobilizzazioni immateriali	4.541.811	5.029.034	Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Immobilizzazioni materiali	47.154.953	47.699.787	Riserve	37.099.593	35.965.341
Immobilizzazioni finanziarie	2.497.166	2.186.003	Capitale e riserve di terzi	0	36.877
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	27.452.860	28.046.161	PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.792.530	11.579.594
Magazzino	202.166	251.561			
Liquidità differite	24.031.782	21.621.823	PASSIVITA' CORRENTI	27.894.348	29.518.854
Liquidità immediate	3.218.912	6.172.777			
CAPITALE INVESTITO (CI)	81.646.790	82.960.985	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	81.646.790	82.960.985

L’“Attivo fisso”, che è costituito principalmente dalle reti ed impianti della distribuzione del gas, si decrementa rispetto al valore dell’esercizio precedente per effetto sia degli ammortamenti che eccedono il valore degli investimenti realizzati nell’esercizio, sia per il riscatto da parte di un comune delle miglione realizzate sul suo impianto di illuminazione pubblica a seguito del venire meno dello statuto in house di COGESER Servizi S.r.l. .

L’“Attivo circolante” è sostanzialmente stabile rispetto al passato esercizio. Il decremento delle *liquidità immediate* è compensato dall’aumento del saldo dei crediti verso i clienti.

Le “Passività consolidate”, costituite prevalentemente dalla componente dei finanziamenti con rimborso oltre i dodici mesi, si contraggono rispetto all’esercizio precedente a seguito del progressivo rimborso dei finanziamenti solo parzialmente compensato dall’erogazione di un nuovo finanziamento a medio e lungo termine.

Il decremento delle “Passività correnti” rispetto all’esercizio precedente è generato prevalentemente dal contrarsi sia dei debiti verso il sistema creditizio per le quote dei finanziamenti con scadenza nell’esercizio successivo, sia per i minori crediti verso clienti per vettoriamiento che nell’esercizio precedente erano divenuti debiti per effetto delle tariffe negative e dei bonus energetici, solo parzialmente controbilanciati dall’accresciuto saldo dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari.

Tra i “Mezzi propri” non è più rilevato il “Capitale e riserve di terzi” poiché le quote di COGESER Servizi S.r.l. che appartenevano a sei enti locali, durante l’esercizio è stato retrocesso da questi ultimi a COGESER S.p.A. che pertanto ora detiene l’intera quota di partecipazione in COGESER Servizi S.r.l. .

Gruppo COGESER POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/24	31/12/23	Variazione
Depositi bancari	3.215.842	6.169.577	(2.953.735)
Denaro ed altri valori in cassa	3.070	3.200	(130)
Totale disponibilità liquide	3.218.912	6.172.777	(2.953.865)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(6.292.716)	(11.272.866)	4.980.150
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.073.804)	(5.100.089)	2.026.285
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(8.737.834)	(9.559.104)	821.270
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(11.811.638)	(14.659.193)	2.847.555

La “posizione finanziaria netta” migliora rispetto allo scorso esercizio grazie alla minore esposizione finanziaria verso gli istituti di credito come conseguenza del progressivo rimborso dei finanziamenti e delle linee di credito accordate, solo in parte compensato dall’erogazione di un nuovo finanziamento a medio lungo termine, di due finanziamenti imposte e tasse e delle linee di credito stagionali.

Gruppo COGESER RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/24	31/12/23
Utile (perdita) dell’esercizio	3.029.252	3.044.123
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	5.043.882	5.445.158
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.073.134	8.489.281
Variazioni del capitale circolante netto	672.105	2.658.844
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.745.239	11.148.125
Altre rettifiche	(1.962.720)	(1.964.283)
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	6.782.519	9.183.842
Flusso finanziario dell’attività di investimento	(2.003.086)	(3.291.338)
Flusso finanziario dell’attività di finanziamento	(7.733.298)	(12.676.170)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(2.953.865)	(6.783.666)
Disponibilità liquide iniziali	6.172.777	12.956.443
Disponibilità liquide finali	3.218.912	6.172.777
Variazione disponibilità liquide	(2.953.865)	(6.783.666)

Il rendiconto finanziario dell’esercizio al 31/12/2024 del Gruppo COGESER evidenzia un saldo negativo di cassa a seguito del progressivo rimborso non solo delle quote capitale dei finanziamenti a medio lungo termine, ma anche dei finanziamenti a breve termine e delle linee di credito stagionali.

Il “flusso finanziario prima delle variazioni di CCN” è sostanzialmente stabile rispetto a quello dell’esercizio precedente.

Le “variazioni di capitale circolante netto” evidenziano un saldo marginalmente positivo grazie al cash in determinato dall’incremento del saldo dei debiti verso fornitori e di quello dei debiti tributari e dalla riduzione dei crediti tributari che è quasi completamente compensato dall’incremento dei crediti verso i clienti e dai crediti diversi.

Le “altre rettifiche” sono in linea con quelle dell’esercizio precedente e sono costituite principalmente dalle imposte e dagli interessi pagati nell’esercizio.

Il “*flusso finanziario dopo le altre rettifiche*” evidenzia un saldo positivo, sebbene inferiore a quello dello scorso esercizio, come conseguenza della variazione del “*flusso finanziario dopo le variazioni di CCN*”.

Il “*flusso finanziario per l'attività di investimento*”, che rappresenta l'utilizzo di cassa per gli investimenti, si contrae rispetto all'esercizio precedente grazie al termine della riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in gestione ed al riscatto da parte di un comune delle migliorie realizzate da COGESER Servizi sul suo impianto di illuminazione pubblica.

Il “*flusso finanziario per l'attività di finanziamento*” rappresenta la movimentazione dei debiti finanziari sia a breve termine che a medio / lungo termine oltre che il cash-out determinato dal pagamento dei dividendi ai soci. Nell'esercizio, in particolare, è stato erogato un finanziamento a medio lungo termine, due finanziamenti imposte e tasse a breve termine ed è stata attivata una linea di credito a supporto della liquidità stagionale. A fronte di queste erogazioni sono stati rimborsate tutte le quote capitale dei finanziamenti a medio /lungo termine secondo quanto previsto dai rispettivi piani di ammortamento oltre a tutti i finanziamenti e le linee di credito attivate nell'esercizio precedente a supporto della liquidità stagionale.

COGESER S.p.A.

Lo stato patrimoniale confrontato con il precedente esercizio e riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente (in Euro):

COGESER S.p.A: STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/24	31/12/23	Passivo	31/12/24	31/12/23
ATTIVO FISSO	48.413.205	48.898.580	MEZZI PROPRI	39.724.907	38.786.408
Immobilizzazioni immateriali	518.250	415.604	Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Immobilizzazioni materiali	46.694.572	47.319.469	Riserve	33.864.588	32.926.089
Immobilizzazioni finanziarie	1.200.383	1.163.507			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.949.794	5.474.810
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	14.669.882	18.291.154			
Magazzino	202.166	251.561			
Liquidità differite	11.474.411	12.068.214	PASSIVITA' CORRENTI	17.408.386	22.928.516
Liquidità immediate	2.993.305	5.971.379			
CAPITALE INVESTITO (CI)	63.083.087	67.189.734	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	63.083.087	67.189.734

L’“*Attivo fisso*”, costituito principalmente da cespiti riferiti a reti ed impianti per la distribuzione del gas, si contrae per l'effetto degli ammortamenti che nell'esercizio eccedono il valore degli investimenti.

L’“*Attivo circolante*” si contrae prevalentemente a causa delle minori liquidità immediate costituite dalle giacenze di liquidità presso il sistema creditizio.

Le “*Passività consolidate*” si incrementano prevalentemente a seguito dell'erogazione di un nuovo finanziamento a medio lungo termine e di un finanziamento imposte e tasse quasi completamente compensati dal rimborso delle quote capitale dei finanziamenti in corso secondo i rispettivi piani di ammortamento.

La riduzione delle “*Passività correnti*” rispetto all'esercizio precedente è generata dalla riduzione dei debiti verso gli istituti di credito a breve termine, dei minori debiti finanziari verso le controllate per effetto del sistema di cash pooling e dal venire meno dei crediti verso clienti per vettoriamiento che nell'esercizio precedente erano divenuti debiti per effetto delle tariffe negative e dei bonus energetici.

Si evidenzia la presenza tra le “passività correnti”, come già era avvenuto nel bilancio dello scorso esercizio, del debito verso soci conseguente il rinvio del pagamento alla primavera 2025 dei dividendi deliberati dall’assemblea di approvazione del bilancio 2023 al fine di sostenere finanziariamente il Gruppo nel periodo di massima stagionalità delle vendite del gas.

COGESER S.p.A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/24	31/12/23	Variazione
Depositi bancari	2.992.193	5.969.431	(2.977.238)
Denaro ed altri valori in cassa	1.112	1.948	(836)
Totale disponibilità liquide	2.993.305	5.971.379	(2.978.074)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(4.253.794)	(5.645.244)	1.391.450
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.260.489)	326.135	(1.586.624)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(5.214.409)	(4.742.926)	(471.483)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(6.474.898)	(4.416.791)	(2.058.107)
Crediti verso cash pooling di Gruppo	4.994.434	5.493.334	(498.900)
Debiti verso cash pooling di Gruppo	(5.837.203)	(8.843.712)	3.006.509
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE (al netto del cash Pooling di gruppo)	(7.317.667)	(7.767.169)	449.502

La “posizione finanziaria netta” si deteriora a seguito dei minori depositi bancari, dell’erogazione di un finanziamento a medio lungo termine, della erogazione di un finanziamento imposte e tasse in sostituzione di quello estinto e dell’attivazione di alcune linee di credito a supporto della stagionalità del gas naturale.

Complessivamente la “Posizione finanziaria netta totale” mostra un miglioramento marginale poiché l’incremento dell’indebitamento verso il sistema creditizio viene compensato dai minori debiti verso il sistema di cash pooling di gruppo.

A seguire l’analisi del rendiconto finanziario.

COGESER S.p.A. RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/24	31/12/23
Utile (perdita) dell’esercizio	2.833.499	2.537.137
Imposte, interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	(64.291)	(308.947)
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.769.208	2.228.190
Variazioni del capitale circolante netto	(3.984.382)	3.763.141
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.215.174)	5.991.331
Altre rettifiche	2.639.180	2.969.142
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.424.006	8.960.473
Flusso finanziario dell’attività di investimento	(1.587.113)	(3.612.893)
Flusso finanziario dell’attività di finanziamento	(2.814.967)	(6.044.232)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(2.978.074)	(696.652)
Disponibilità liquide iniziali	5.971.379	6.668.031
Disponibilità liquide finali	2.993.305	5.971.379
Variazione disponibilità liquide	(2.978.074)	(696.652)

La società chiude l’esercizio al 31/12/2024 con un significativo decremento delle disponibilità liquide.

Il “*flusso finanziario prima delle variazioni di ccn*” migliora prevalentemente grazie al migliore risultato di esercizio, mentre le “*variazioni di capitale circolante netto*” si deteriorano significativamente per effetto del pagamento dei crediti verso clienti per vettoriamento che nell'esercizio precedente erano divenuti debiti per effetto delle tariffe negative e dei bonus energetici, per la riduzione dei debiti verso il sistema di cash pooling di gruppo e infine per l'aumento dei crediti verso clienti.

Le “*altre rettifiche*” si decrementano rispetto allo scorso esercizio a causa dei maggiori interessi passivi pagati.

Il “*flusso finanziario per l'attività di investimento*” evidenzia un saldo negativo come conseguenza degli investimenti sugli impianti di distribuzione del gas, in linea con quelli dell'esercizio precedente, parzialmente compensati dal decremento dei crediti verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Il “*flusso finanziario per l'attività di finanziamento*” evidenzia un saldo negativo, sebbene in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente, generato prevalentemente dai rimborso dei finanziamenti a medio lungo termine secondo i rispettivi piani di ammortamento e delle linee di credito a breve termine attivate a sostegno del fabbisogno stagionale di liquidità del Gruppo nonché del dividendo deliberato e non pagato sull'utile 2023.

A parziale compensazione del precedente cash-out è stata attivato un finanziamento a medio lungo termine, di un finanziamento imposte e tredicesime e di una linea di credito a breve termine a sostegno delle necessità di cassa stagionali.

Principali indicatori economici e finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Il Gruppo

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo:

Gruppo COGESER			
		31/12/24	31/12/23
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	(11.234.018)	(13.052.287)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,79	0,76
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività cons.) - Attivo fisso	(441.488)	(1.472.693)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività cons.) / Attivo fisso	0,99	0,97

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebit. complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,90	0,98
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,35	0,50
PFN/ Ebitda	PFN / Margine op. lordo	1,70	1,91

INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	7,05%	7,27%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	10,13%	10,38%
ROI	Risultato operativo/(CIO - Passività operative)	6,27%	7,19%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	6,43%	7,46%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	(441.488)	(1.472.693)
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,98	0,95
Margine di tesoreria	(Liquidità diff. + Liquidità imm.) - Passività correnti	(643.654)	(1.724.254)
Quoziente di tesoreria	(Liquidità diff. + Liquidità imm.) / Passività correnti	0,98	0,94

Gli indicatori nel complesso riflettono una generale marginale miglioramento.

Gli “indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni” evidenziano un marginale miglioramento grazie all’incremento dei mezzi propri e dalla riduzione dell’attivo fisso.

Gli “indicatori sulla struttura dei finanziamenti” evidenziano il ridimensionarsi del livello di indebitamento.

Gli “indicatori di redditività” sono sostanzialmente stabili rispetto a quelli dello scorso esercizio.

Gli “indicatori di solvibilità” evidenziano un marginale miglioramento rispetto all’esercizio precedente

COGESER S.p.A.

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici e finanziari della Società:

COGESER S.p.A.			
		31/12/24	31/12/23
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	(8.688.298)	(10.112.172)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,82	0,79
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività cons.) - Attivo fisso	(2.738.504)	(4.637.362)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività cons.) / Attivo fisso	0,94	0,91
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento compl.	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,59	0,73
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,39	0,50
PFN/ Ebitda (incl. Dividendo)	PFN / (Margine op. lordo + risultato dell'area finanz.)	1,28	1,45
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	7,13%	6,54%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	7,05%	6,20%
ROI	Risultato operativo/(CIO - Passività operative)	-0,48%	-0,96%
ROI integrale	Ris. operativo (incl dividendi) / (CIO - Passività operative)	5,70%	4,79%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-2,93%	-6,92%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	(2.738.504)	(4.637.362)
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,84	0,80
Margine di tesoreria	(Liquidità diff. + Liquidità imm.) - Passività correnti	(2.940.670)	(4.888.923)
Quoziente di tesoreria	(Liquidità diff. + Liquidità imm.) / Passività correnti	0,83	0,79

Negli “indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni” i quozienti di indebitamento primario e secondario rimangono sostanzialmente stabili, mentre il “margine secondario di struttura” si contrae a seguito del progressivo rimborso dei finanziamenti a medio/lungo termine.

Gli “indicatori sulla struttura dei finanziamenti” denotano una contrazione dell’indebitamento.

Gli “indicatori di redditività” evidenziano un generale miglioramento dei risultati della società.

Da ultimo gli “indicatori di solvibilità” che evidenziano un miglioramento rispetto allo scorso esercizio grazie alla significativa contrazione delle passività correnti che eccede la riduzione delle liquidità differite.

Il valore generato e distribuito

GRI Standards	3-3; 201-1; 203-1; 203-2; 204-1
---------------	---------------------------------

Il conto economico riclassificato di seguito presentato evidenzia la generazione del valore e la sua distribuzione agli stakeholder, interni ed esterni.

Il **valore generato** comprende i ricavi netti (ricavi, altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti, proventi finanziari), mentre il **valore economico distribuito** accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder e gli eventuali dividendi distribuiti. Il **valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti e la fiscalità anticipata / differita.

Valore economico direttamente generato e distribuito			
(valori in migliaia di euro)			
	2024	2023	2022
Valore economico generato	59.952	63.195	89.250
Valore economico distribuito			
Fornitori - Costi operativi	45.870	49.636	75.885
Risorse umane - Costo del personale	3.826	3.622	3.522
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	1.100	978	438
Pubblica Amministrazione – Enti concessori	1.641	1.434	1.365
Pubblica Amministrazione – Imposte	1.397	1.533	2.724
Valore economico distribuito (ante dividendi)	53.834	57.203	83.934
Azionisti - Dividendi distribuiti	1.895	1.880	1.880
Valore economico distribuito	55.729	59.083	85.814
Valore economico trattenuto*	4.223	4.112	3.436

*Il valore economico trattenuto è composto in prevalenza da ammortamenti e imposte anticipate.

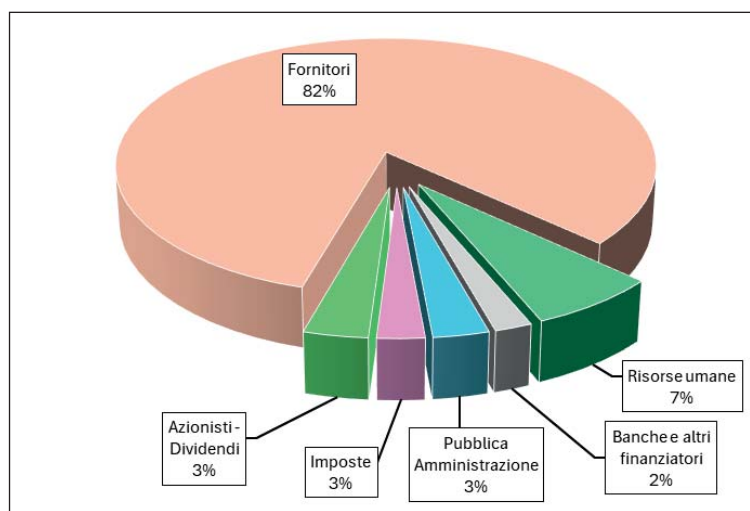
Il Valore economico generato ed il Valore economico distribuito si riducono come conseguenza del ritorno dei prezzi dei vettori energetici a livelli più prossimi a quelli ante crisi energetica.

Il Costo del personale si accresce nell’esercizio 2024 a seguito dalla sostituzione con maggiori competenze di alcune risorse dimessesi negli esercizi precedenti e dalle risorse umane incrementali e con professionalità specifiche necessarie allo svolgimento delle nuove attività.

Il valore distribuito alla “pubblica amministrazione-enti concessori” include l’ammontare del canone di concessione per la distribuzione del gas, della tassazione locale (Cosap, Tosap, ...) e delle sponsorizzazioni ad associazioni ed enti erogate sul territorio.

Tra le società del Gruppo è in vigore un regime di consolidato fiscale (IRES) di cui la capogruppo COGESER S.p.a. è la consolidante. Il valore destinato alla “pubblica amministrazione-imposte” è costituito dalle imposte correnti consolidate del Gruppo al lordo delle imposte anticipate e dai proventi di consolidamento.

Nella seguente tabella si rappresenta il *Valore economico distribuito* distinto per categoria di stakeholder.

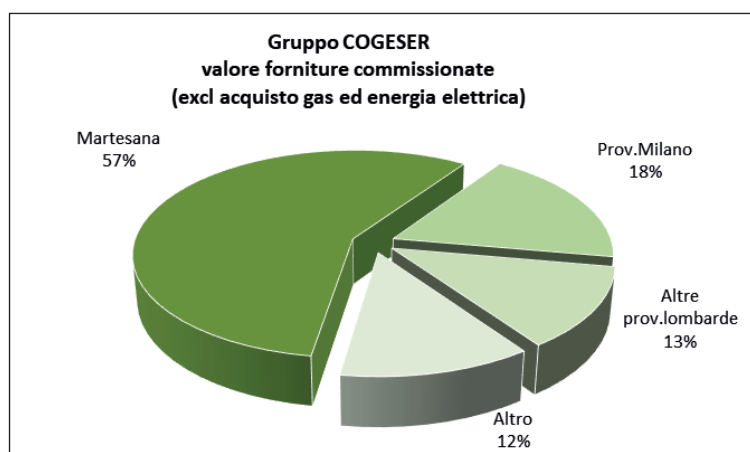


Il Valore economico distribuito ai fornitori del territorio

La quota di valore economico distribuito ai fornitori del Gruppo COGESER riferita alle materie prime energetiche ha un peso molto significativo e pertanto inficerebbe un'analisi per localizzazione del fornitore.

Si è pertanto proceduto a rielaborare la ripartizione per territorio di appartenenza dei fornitori escludendo quelli di vettori energetici, che appartengono ai top player tra gli operatori nazionali.

Dal grafico che segue si evince che il Gruppo acquista una quota più che significativa dei propri fabbisogni di beni e servizi da aziende site sul territorio della "Martesana" (57%).



2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ

Modello di business e strategia

Il Gruppo COGESER – La grande energia locale

GRI Standards	2-1; 2-6
---------------	----------

Il Gruppo COGESER opera da oltre trent’anni nel campo della **distribuzione del gas e della vendita di gas metano ed energia elettrica**, e rappresenta il punto di riferimento in campo energetico per famiglie e le imprese dell’Adda-Martesana.

Il Gruppo COGESER è una multiutility, un Gruppo di aziende impegnate nel generare valore attraverso lo sviluppo di offerte per la vendita del gas naturale e dell’energia elettrica, di servizi innovativi per l’efficienza energetica, di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma anche attraverso la gestione e l’efficientamento delle reti di distribuzione del gas, di impianti di illuminazione pubblica e la realizzazione di impianti di cogenerazione e teleriscaldamento.



COGESER ha intrapreso sin dalla sua fondazione un percorso caratterizzato dalla ricerca di un costante dialogo con i propri stakeholder, impegnandosi ad offrire al territorio di riferimento servizi di qualità a prezzi competitivi, anche grazie al supporto di tecnologie avanzate e delle competenze del personale, sempre coerenti e adeguati ai significativi e costanti cambiamenti del mercato energetico.

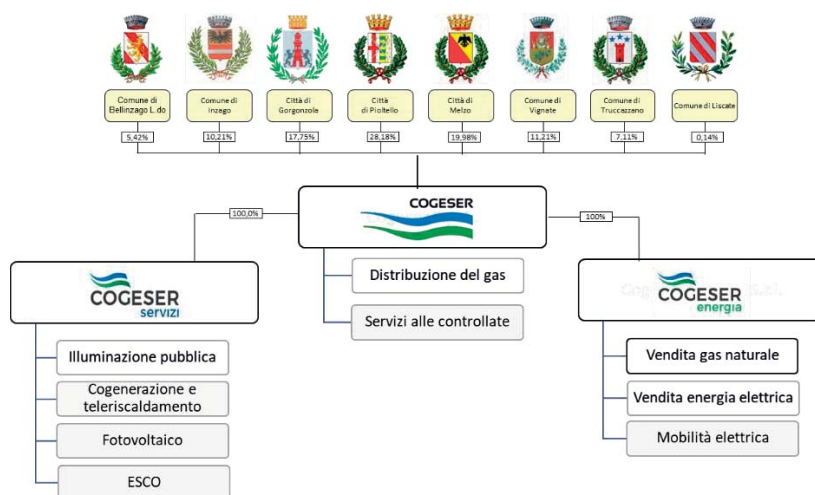
Ha inoltre deciso di **investire sulla sostenibilità, economica, sociale e ambientale**, e in quell’idea di futuro che le nuove tecnologie rendono possibile, affiancando i Comuni della Martesana con le proprie potenzialità economiche, manageriali e organizzative.

Il Gruppo COGESER opera prevalentemente nelle filiere del gas naturale e dell’energia elettrica. Nell’ambito del gas naturale, il Gruppo svolge un duplice ruolo: da un lato, è distributore locale, connettendo tramite le proprie reti la rete di trasporto nazionale gestita da Snam alle utenze finali – residenziali, industriali e pubbliche – garantendo continuità e sicurezza del servizio; dall’altro, è attivo nella vendita di gas naturale ai clienti finali. Quest’ultima attività prevede l’approvvigionamento della materia prima energetica da operatori italiani di primaria importanza, sia tramite accordi pluriennali diretti, sia attraverso acquisti sul mercato energetico (GME). Nel settore dell’energia elettrica, il Gruppo si concentra principalmente sulla vendita al cliente finale, acquistando l’energia – comprensiva del servizio di dispacciamento – da operatori qualificati italiani. Al momento, la produzione di energia rappresenta una quota limitata dell’attività e si realizza sia attraverso impianti fotovoltaici, quindi da fonte rinnovabile, sia mediante un impianto di cogenerazione ad alta efficienza alimentato da fonte fossile.

Struttura del Gruppo

GRI Standards	2-1; 2-6
---------------	----------

Il Gruppo COGESER è costituito da società di diritto privato, ma a capitale interamente pubblico. Le quote societarie della capogruppo COGESER S.p.A. sono suddivise tra otto comuni lombardi del territorio della zona Adda-Martesana, in provincia di Milano: Bellinzago Lombardo, Gorgonzola, Inzago, Liscate, Melzo, Pioltello, Truccazzano e Vignate.



COGESER S.p.A. - La capogruppo gestisce direttamente il servizio pubblico locale di **distribuzione del gas naturale** nel territorio dei comuni soci, ad eccezione di quello nel territorio di Liscate e fornisce **servizi** (organizzativi, amministrativi, tecnici, ecc.) alle società controllate.

COGESER Energia S.r.l. - interamente controllata da COGESER S.p.A., si occupa della **vendita di gas naturale e della commercializzazione dell'energia elettrica**. Nasce nel 2008 a seguito al decreto 164/2000 (*Decreto Letta*), attraverso il quale vengono emanate le disposizioni in merito alla liberalizzazione del mercato del gas e dell'energia in Italia. Disposizioni che sono poi state ampliate e sviluppate dalla competente Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). È autorizzata dal Ministero dell'Industria alla vendita del gas metano e dell'energia elettrica e si è affermata sul mercato con la consapevolezza che il servizio di vendita necessita di un'organizzazione vicina alle famiglie e alle imprese. COGESER Energia S.r.l. ha aperto uffici per la clientela sul territorio, che consentono di creare occasioni di contatto, scambio di opinioni e servizi su misura. L'azienda inoltre fornisce ai propri clienti **servizi per l'efficientamento energetico di impianti domestici e industriali** e sta realizzando una **rete di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici**.

MARTESANA RETI S.r.l. (già COGESER Servizi S.r.l.) – interamente controllata da COGESER S.p.A., si occupa di **servizi energetici a favore degli Enti pubblici**. Attualmente la società gestisce una **centrale di cogenerazione con allacciate 15 utenze – pubbliche e private** – grazie a circa 4 chilometri di rete di teleriscaldamento, 4 concessioni per l'efficientamento e la gestione di altrettanti impianti comunali di **illuminazione pubblica e 7 impianti fotovoltaici**.

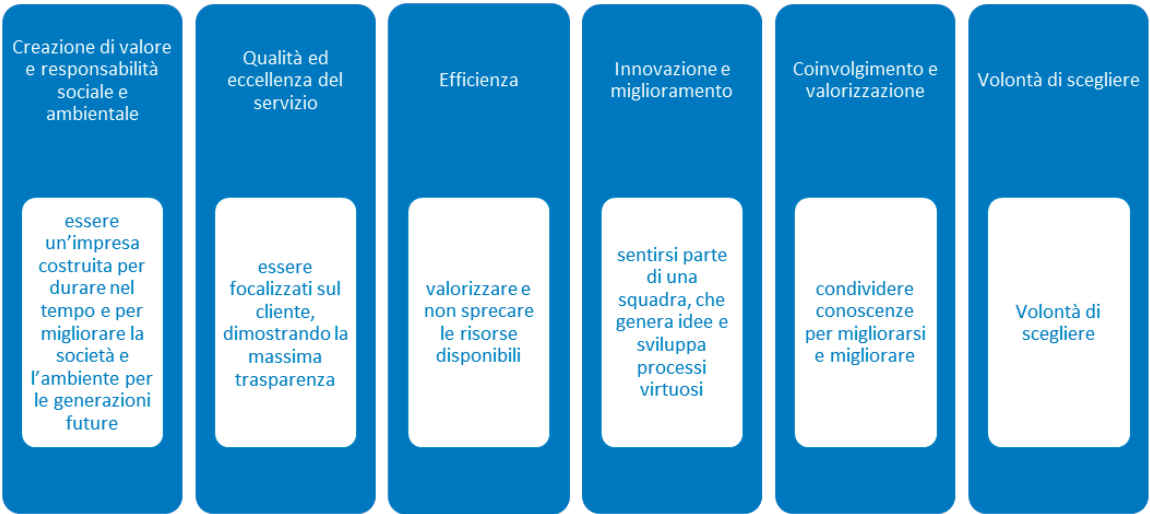
Il Gruppo COGESER a decorrere dall'1/1/2025 opererà una riorganizzazione volta ad adempiere pienamente al piano di adeguamento proposto il 20/10/2021 all'Autorità con riferimento al "*brand unbundling*" e all'"*unbundling societario*" e considerati anche gli indirizzi pervenuti ai Comuni soci di COGESER Servizi S.r.l. dalla Corte dei Conti relativi all'affidamento diretto del servizio di illuminazione pubblica alla medesima società.

La riorganizzazione prevede con decorrenza 1/1/2025 il conferimento da COGESER S.p.A. a COGESER Servizi S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas naturale e la scissione per incorporazione delle attività svolte da COGESER Servizi S.r.l. in COGESER S.p.A., come pure il cambio di denominazione sociale di COGESER Servizi S.r.l. in MARTESANA RETI S.r.l.

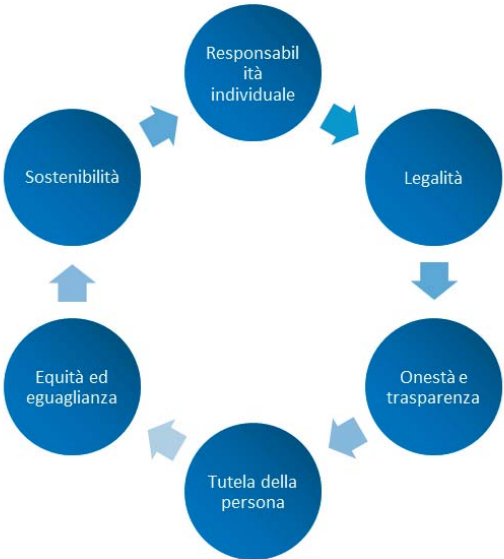
Mission e valori

COGESER intende proseguire nel proprio percorso di crescita, con l'obiettivo di consolidare il proprio **ruolo di riferimento nel campo energetico nel territorio in cui opera**, attraverso un approccio, nel rispetto dell'ambiente, che, per rispondere alle sfide che il mercato impone, intende essere innovativo e flessibile. Condizione preliminare è mantenere un costante e diretto dialogo con i propri clienti e con tutti gli stakeholder e un forte radicamento territoriale.

Il Gruppo COGESER, nella consapevolezza che le scelte eticamente corrette e responsabili siano anche economicamente vincenti, **condivide valori etici che guidano le scelte aziendali**:



I valori etici COGESER



La storia

GRI Standards	2-6
---------------	-----

COGESER nasce per iniziativa dei Comuni di Melzo e Vignate nel **1986**, come Consorzio tra Comuni per la gestione dei servizi gas. Negli anni seguenti aderiscono al Consorzio i comuni di Truccazzano, Inzago, Bellinzago Lombardo, Liscate, Pioltello e da ultimo Gorgonzola nel 2008.

Nel **2002** il Consorzio viene trasformato in società per azioni: nasce COGESER S.p.A. e per effetto del decreto Letta, che liberalizza la vendita del gas naturale, viene costituita la società COGESER Distribuzione S.r.l., interamente controllata da COGESER S.p.a., che gestisce la distribuzione del gas.

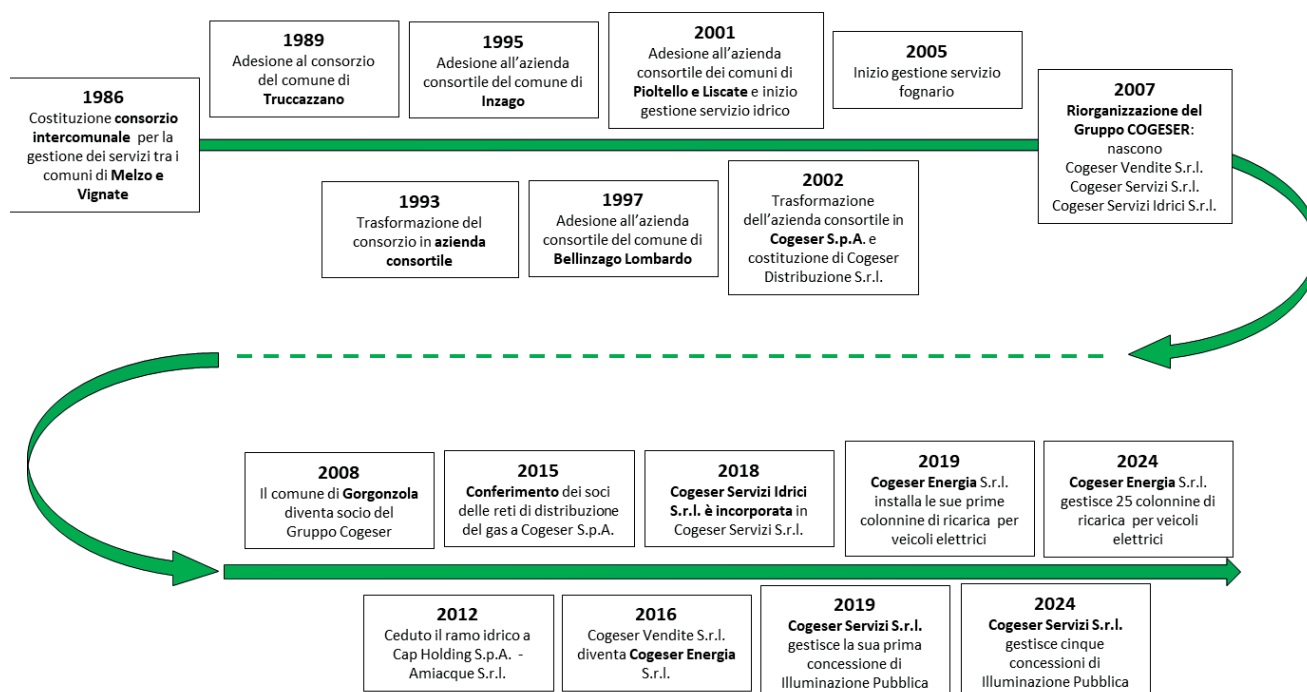
Nel frattempo, il Gruppo inizia ad esercire il servizio idrico e successivamente il servizio fognario di alcuni degli Enti soci.

Il Gruppo si riorganizza nel **2007** con la costituzione di specifiche società di scopo assumendo la conformazione odierna: COGESER S.p.A. – capogruppo – esercente le attività della distribuzione del gas naturale e dei servizi di holding alle controllate; COGESER Vendite S.r.l. – ora COGESER Energia S.r.l. – attiva nella vendita del gas naturale; COGESER Servizi S.r.l. - società “in house” - esercente la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti termici di alcuni comuni soci e COGESER Servizi Idrici S.r.l. - società “in house” - esercente la gestione del servizio idrico e fognario.

Nel 2012 cessa l’attività di gestione ed erogazione del servizio idrico e fognario con la cessione a Cap Holding S.p.A. e ad Amiacque S.r.l. dei rami d’azienda specifici.

COGESER Energia S.r.l. intraprende nel **2015** l’attività di vendita dell’energia elettrica e, a seguire, nel 2016, cambia ragione sociale in COGESER Energia S.r.l.. Nel 2017 vengono aperti i primi COGESER Point, negozi al servizio dei clienti e del territorio.

Tra il **2018** e il **2020** COGESER Servizi S.r.l. , tramite finanza di progetto, si aggiudica tre concessioni per la riqualificazione e la gestione di altrettanti impianti comunali di illuminazione pubblica. Nel 2024 le concessioni in gestione sono 4. Nello stesso periodo COGESER Energia S.r.l. inizia ad installare le prime colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici. Nel 2024 le colonnine gestite sono divenute 25.



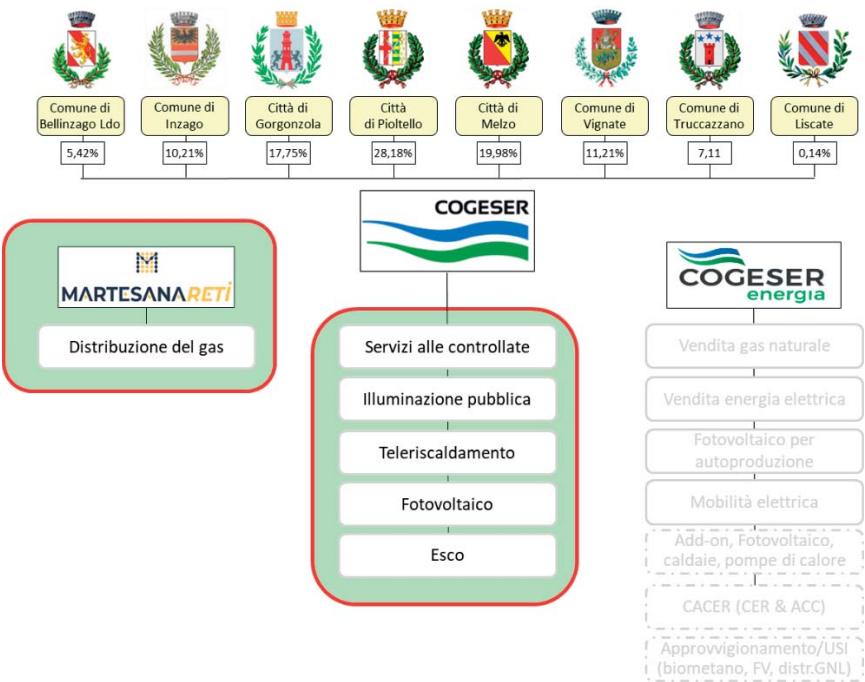
Linee guida strategiche

Il Piano strategico

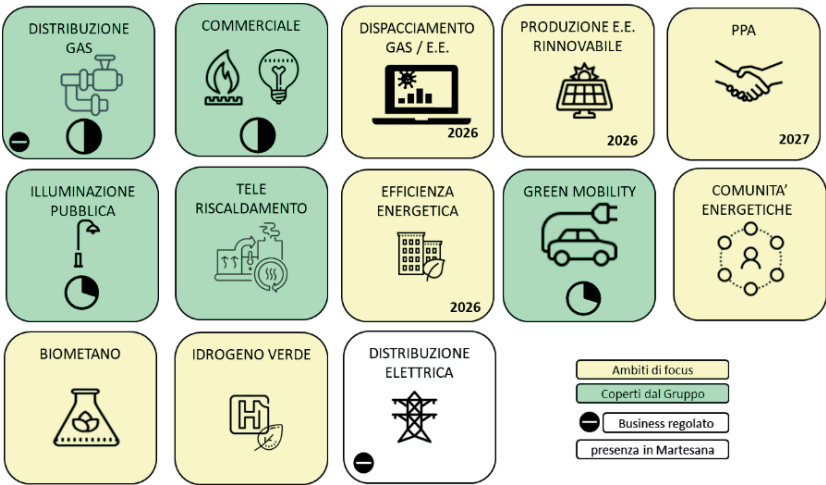
GRI Standards	2-22
---------------	------

La sostenibilità rappresenta un elemento strutturale delle attività del Gruppo COGESER: il **Piano strategico 2024 – 2026**, attualizzato e aggiornato a fine 2024 prevede investimenti ed azioni che, in modo coerente con l’evoluzione delle normative generali e di settore, con il PNRR Italia, le strategie europee (EU) e l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, seguono le linee guida di cui dui seguito:

Riorganizzazione del Gruppo



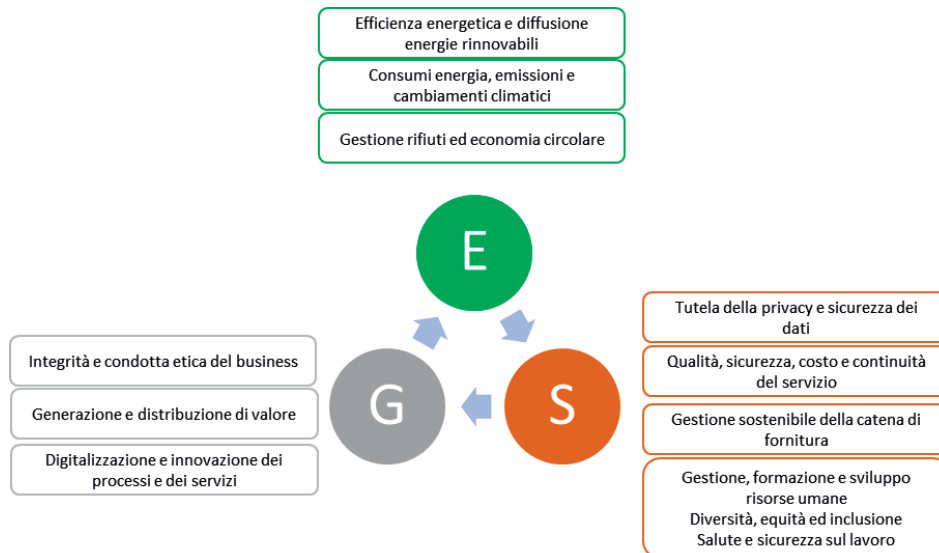
Calibrazione degli ambiti di intervento del Gruppo



Il Piano strategico rappresenta una importante milestone per COGESER, che ha pianificato importanti obiettivi e target economici di crescita e di consolidamento per il Gruppo.

Il Piano intende rafforzare il posizionamento strategico e culturale del Gruppo, trasformandolo progressivamente da semplice gestore (distribuzione del gas, venditore di gas ed energia elettrica, ...) a operatore integrato nella filiera di riferimento, nonché promotore di sviluppo dei servizi mediante innovazioni tecnologiche, ambientali e di servizio.

I principi guida sono i seguenti:



Efficienza energetica

Le **priorità** sulle quali si focalizza il Piano mirano a:

- Favorire la riduzione dei consumi di energia impiegata dalle attività aziendali, privilegiando l'efficientamento delle infrastrutture di proprietà ed in gestione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.
- Rafforzare le politiche commerciali riguardanti la fornitura ai clienti di energie GREEN, di impianti termici più efficienti nei consumi e di impianti di produzione di energie rinnovabili.
- Promuovere lo sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica e gas da fonti rinnovabili (CER, biogas, biometano, ...) al fine di accrescere la produzione e l'approvvigionamento di energie da fonti rinnovabili di prossimità.

Impegno sociale

Le **priorità** sulle quali si focalizza il Piano mirano a:

- Garantire livelli qualitativi dei servizi offerti in linea con le migliori best practice dei settori di riferimento, nel rispetto delle normative e nell'interesse della comunità, grazie a investimenti in informatizzazione e aggiornamento.
- Valorizzare le risorse umane che collaborano nel Gruppo e con il Gruppo attraverso strumenti di formazione e valutazione, riaffermando il principio di inclusione, equità, senza discriminazione e favorendo una politica di sicurezza sul lavoro.
- Sviluppare anche presso i fornitori di servizio la cultura della sostenibilità.
- Il supporto al territorio di riferimento è posto al centro delle iniziative sociali ed economiche del Gruppo.

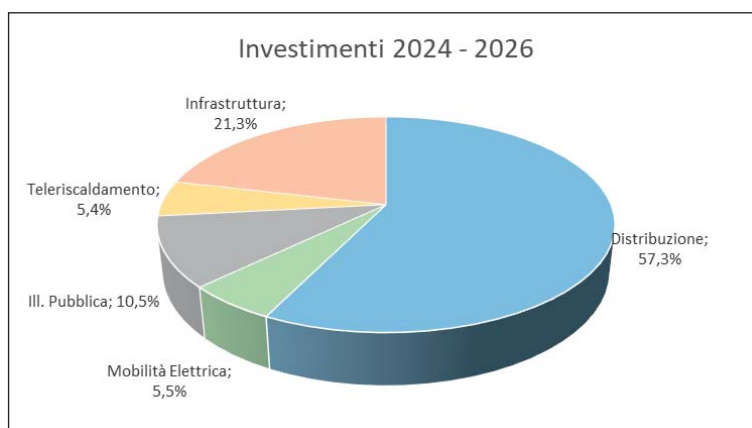
Governance

Il Gruppo è impegnato a mantenere elevato il livello di affidabilità, efficacia ed efficienza del proprio sistema di direzione e di controllo interno, al fine di garantire nel tempo la costante creazione di valore per tutti gli stakeholder ed accrescere la propria reputazione. In tale senso verrà rafforzato anche l'aspetto digitale dei processi e dei servizi a garanzia di una migliore e più tempestiva gestione delle informazioni.

Investimenti

Gli investimenti previsti sono prioritariamente destinati al mantenimento ed efficientamento degli impianti di distribuzione del gas, alla realizzazione di un'infrastruttura di ricarica per la mobilità elettrica (realizzazione e gestione di 50 colonnine entro il 2028), all'efficientamento energetico delle infrastrutture dell'azienda (sede e magazzino) ed al potenziamento ed alla sicurezza delle infrastrutture informatiche al servizio dei processi aziendali.

L'ammontare complessivo degli investimenti prospettici previsto per il periodo 2024 – 2026 ammonta a circa 6.8 Mio/€ ed è così distribuito.



Governance e sostenibilità

Il Governo responsabile dell'impresa

GRI Standards	2-9; 2-11; 2-23; 2-24; 2-25; 2-27; 2-28; 3-3; 405-1
---------------	---

Il sistema di governance

La corporate governance del Gruppo definisce le regole che hanno l'obiettivo di assicurare l'affidabilità e l'efficacia delle attività di direzione e controllo dell'azienda. Il risultato è la creazione di valore, nel tempo, per tutti gli stakeholder. Il sistema di COGESER è fondato su un modello di governance di tipo tradizionale (non duale) che prevede la presenza di un Organo Amministrativo per ciascuna delle Società del Gruppo, coadiuvato da un Collegio sindacale, monocratico o collegiale, ove previsto dalle norme. Un ruolo centrale è rivestito dall'Organo Amministrativo che garantisce la trasparenza delle scelte gestionali, l'efficacia del sistema di controllo interno ed evita l'insorgenza di potenziali conflitti di interesse.

L'Organo Amministrativo di COGESER S.p.A. è costituito da un **Amministratore Unico**: Prof. Avv. Paolo Sabbioni.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri: Dott. Ottavio Baldassarre (Presidente), Rag. Rossella Ida Rigoni (Sindaco effettivo), Rag. Mauro Biffi (Sindaco effettivo). I sindaci supplenti sono: Dott.ssa Franca Carlotti e Dott. Massimo Locarno.

L'Organo Amministrativo di COGESER Energia S.r.l. è costituito da un **Amministratore Unico**: Ing. Marco Pezzaglia.

Il Collegio Sindacale è monocratico: Dott. Alberto Papa sindaco unico.

L'Organo Amministrativo di MARTESANA RETI S.r.l. (già COGESER Servizi S.r.l.) è formato da un **Amministratore Unico**: Marco Pisoni.

Come richiesto a fini informativi dal GRI 405-1, si riporta che gli amministratori unici sono inclusi nella fascia di età superiore ai cinquanta anni.

Si rinvia al sito web [COGESER Trasparente](#) per i profili, competenze specifiche dei componenti della governance del Gruppo e per le informazioni in merito ad altre cariche importanti ricoperte e impegni assunti da ciascun membro.

ORGANO AMMINISTRATIVO – Diversità (genere – classi di età)					
COGESER SpA					
Donne		Uomini		Totale	
-	0%	1	100%	1	100%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
-	0%	-	0%	1	100%
COGESER Energia S.r.l.					
Donne		Uomini		Totale	
-	0%	1	100%	1	100%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
-	0%	-	0%	1	100%
COGESER Servizi S.r.l.					
Donne		Uomini		Totale	
-	0%	1	100%	1	100%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
-	0%	-	0%	1	100%

Il sistema di Governance del Gruppo COGESER, stante la compagine societaria pubblica, prevede che l'Organo Amministrativo delle società del Gruppo sia un Amministratore Unico stante quanto previsto dal Tusp all'art. 11 c. 2. Riguardo poi all'equilibrio di genere, lo stesso Tusp all'art. 11 c.4 prevede il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo.

Alla luce di quanto sopra non è prevista né statutariamente né normativamente la presenza di amministratori indipendenti, né dipendenti o altri lavoratori in seno all'Organo Amministrativo.

L'analisi degli impatti, rischi ed opportunità e l'elenco delle tematiche rilevanti viene elaborata da ciascun responsabile di funzione e validata dalla Direzione Generale ed infine approvata dall'Organo Amministrativo. L'Organo Amministrativo approva l'Informativa di sostenibilità del Gruppo COGESER, predispone la Relazione sulla gestione al Bilancio, predispone la proposta del bilancio d'esercizio e consolidato da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

La dirigenza svolge un ruolo di primaria importanza nella definizione, nell'attuazione e nel controllo dei processi di governance finalizzati al monitoraggio, alla gestione e alla regolamentazione degli impatti legati alle tematiche di sostenibilità. Essa ha la responsabilità di garantire l'integrazione efficace e sistematica dei principi di sostenibilità all'interno della strategia aziendale, nonché di gestire le questioni emergenti in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

La struttura del Gruppo prevede la presenza di quattro dirigenti con le seguenti responsabilità:

- **Direttore generale** – coordina l'intera organizzazione e ha come riporti diretti l'ufficio regolatorio, le risorse umane e i sistemi informativi;
- **Direttore amministrativo** – responsabile delle funzioni amministrative, del controllo di gestione, della fatturazione e del recupero crediti;
- **Direttore tecnico** – guida la struttura tecnica per la distribuzione del gas, si occupa della sicurezza sui luoghi di lavoro e fornisce supporto alle altre funzioni tecnico-operative del Gruppo;
- **Direttore commerciale** – presiede l'area commerciale, i COGESER Point, nonché le attività di marketing e comunicazione.

L'Organo di Amministrativo è fondamentale per definire la strategia e la governance aziendale, inclusi gli impatti che il Gruppo affronta.

La mission del Gruppo COGESER riflette chiaramente la propria visione, i valori fondamentali e gli impegni verso uno sviluppo innovativo, flessibile e sostenibile, fortemente radicato nel territorio. Essa costituisce il quadro di riferimento per le decisioni strategiche, includendo tra le priorità il rispetto dell'ambiente e il coinvolgimento attivo degli stakeholder. I mandati degli Organi Amministrativi disciplinano in modo esplicito le responsabilità e i compiti legati alla definizione e attuazione della strategia aziendale, nonché alla supervisione della governance. Le politiche aziendali correlate ne declinano l'attuazione operativa, assicurando coerenza tra mission, governance e pratiche gestionali.

Gli obiettivi connessi agli impatti rilevanti vengono definiti dai responsabili di funzione, condivisi durante riunioni dedicate e approvati dall'Organo Amministrativo che ne monitora poi lo stato di avanzamento. Si rimanda al capitolo [Impatti e temi materiali / Obiettivi e azioni](#) per maggiori dettagli.

La decarbonizzazione e l'efficientamento energetico rappresentano priorità strategiche per uno sviluppo sostenibile, e le infrastrutture e i servizi energetici offerti dal Gruppo COGESER svolgono un ruolo essenziale nel supportare la transizione verso un modello più responsabile. Il Gruppo COGESER, in qualità di operatore radicato a livello locale, si configura come uno degli abilitatori di tale cambiamento. Per questo motivo, l'Organo Amministrativo orienta lo sviluppo e la gestione del business con l'obiettivo di consolidare competenze e conoscenze in materia energetica, ambientale e di sostenibilità. In questo percorso, il processo decisionale degli Amministratori è supportato dalle funzioni direttive apicali, assicurando coerenza tra la mission aziendale, gli obiettivi strategici e l'impegno per la transizione verso un modello energetico più responsabile.

La **revisione legale** dei bilanci delle aziende del Gruppo è affidata, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia (anche a seguito della promulgazione del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.), a una primaria società di revisione iscritta all'albo dei revisori: Audirevi S.p.A.

All'**Organismo di Vigilanza**, è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico adottato dal Gruppo COGESER e sul funzionamento e l'efficacia del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231".

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali e dei comitati sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle delibere assunte dagli organi competenti.

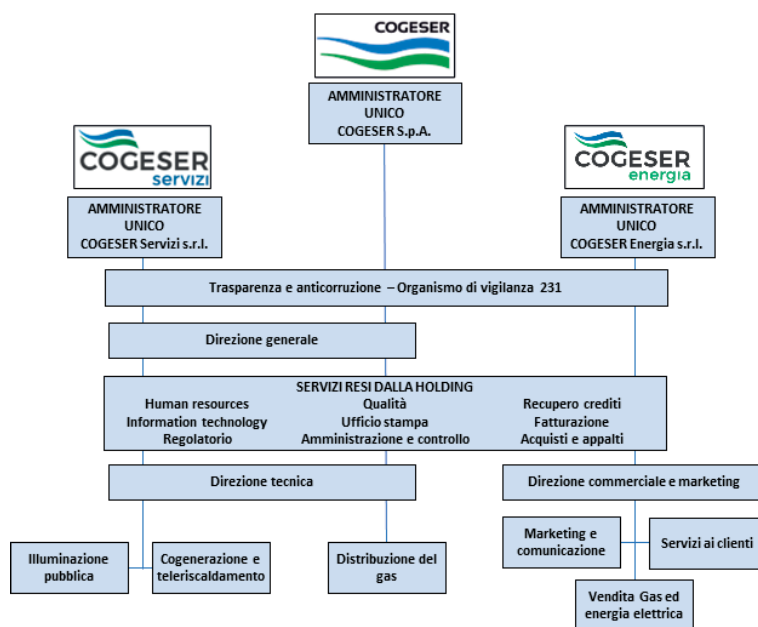
Il Gruppo adotta, ad ogni livello aziendale, procedure operative di controllo, al fine di:

- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- garantire l'identificazione ed il contenimento dei rischi aziendali;
- assicurare la conformità degli adempimenti operativi alla legislazione vigente e alle direttive interne.

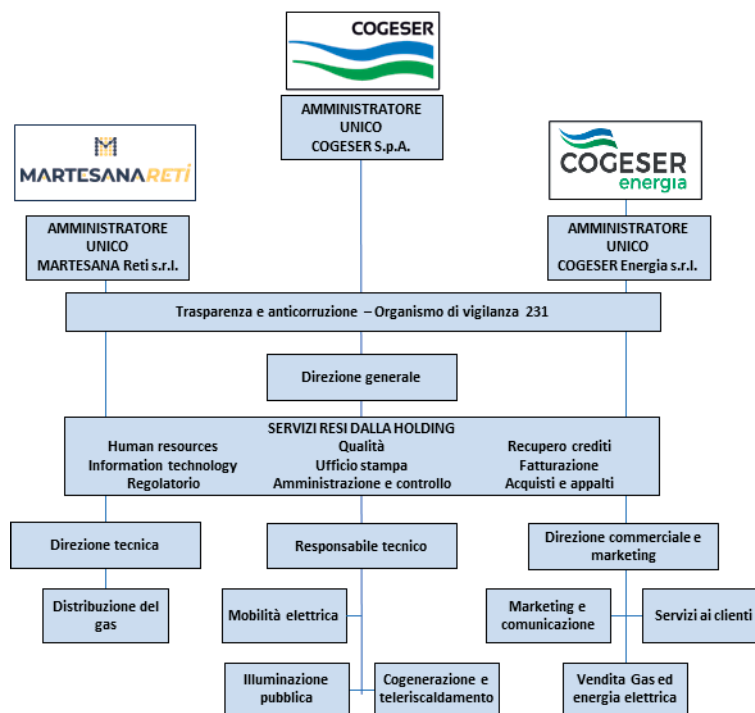
Alle funzioni aziendali preposte e all'Organismo di Vigilanza è garantito libero accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento dell'attività di controllo.

All'Organo Amministrativo spettano tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società che la legge o lo statuto non affidi all'Assemblea dei soci oltre alla definizione degli indirizzi generali per la gestione delle attività e dei servizi esercitati dalla Società.

Organigramma



A seguito della riorganizzazione societaria più sopra descritta che avrà attuazione a decorrere dal 1/1/2025, l'organigramma si modificherà come di seguito.



I sistemi di gestione dei processi e le politiche

Il Gruppo COGESER è impegnato ad attuare la propria **politica per la Qualità** e a mantenere attivo il proprio sistema di gestione, al fine di garantire adeguati livelli di efficienza interna ed una soddisfazione dei propri clienti che usufruiscono dei servizi erogati. Tutta la documentazione di sistema (procedure, manuali, istruzioni operative e modulistica) è disponibile sulla rete intranet aziendale, suddivisa per processi così da facilitarne la consultazione.

Nel febbraio del 2004, COGESER S.p.A. ha conseguito la prima certificazione alla norma internazionale (oggi **UNI EN ISO 9001:2015**) per le **attività di gestione del servizio pubblico di distribuzione e di misura del gas naturale** per tutti gli usi con relativi progettazione, scavi, posa e manutenzione di gasdotti. Il sistema di gestione qualità viene adeguato alle normative di riferimento ed ha come obiettivo il miglioramento dell'azienda, attraverso l'ottimizzazione della struttura organizzativa e la gestione strategica dei processi e delle risorse, al fine di garantire la soddisfazione del cliente e il mantenimento dell'efficienza delle performance nel tempo.

A seguire dal 2011 COGESER S.p.A ha conseguito la certificazione secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**, la cui finalità è l'adozione di processi aziendali volti ad una politica di salvaguardia e sostenibilità ambientale.

Nel 2008 anche COGESER Servizi S.r.l. ha ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015** per le **attività di conduzione come terzo responsabile e manutenzione (ordinaria e straordinaria) della centrale di cogenerazione** e per la **gestione di impianti fotovoltaici** e dal 2011 ha conseguito la certificazione secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**, la cui finalità è l'adozione di processi aziendali volti ad una politica di salvaguardia e sostenibilità ambientale.

Dal 2017 ha adottato e conseguito la certificazione alla norma internazionale **UNI CEI 11352:2014** per le **attività di erogazione di servizi energetici**, incluso il finanziamento dell'intervento di miglioramento dell'efficienza energetica. Inoltre, grazie all'ottenimento di tale la certificazione in qualità di ESCo, COGESER Servizi S.r.l. può effettuare diagnosi energetiche, accedere al sistema dei Certificati Bianchi e dei Titoli di Efficienza Energetica ed assicurare un elevato grado di organizzazione in quanto modellata secondo quanto stabilito dalla UNI EN ISO 9001:2015.

Dal settembre 2014, COGESER Energia S.r.l. ha ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015** per le **attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica** per usi civili ed industriali.

Nel maggio 2024, COGESER S.p.A. ha conseguito la certificazione alla norma internazionale **ISO 45001:2018** per le attività di **"Amministrazione e gestione del servizio pubblico di distribuzione e di misura del gas naturale** per tutti gli usi con relativi progettazione e svolgimento in outsourcing di scavi, posa e manutenzione di gasdotti".

L'obiettivo principale della ISO 45001 è fornire un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro (SSL) che consenta alle organizzazioni di prevenire infortuni e malattie professionali, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e

sano per i dipendenti e le altre persone che potrebbero essere coinvolte nelle attività dell'organizzazione.

Presso tutte le società del Gruppo sono condotti periodici audit interni nonché verifiche ispettive annuali da parte dell'Ente certificatore al fine del mantenimento dell'adeguatezza del sistema rispetto alle rispettive normative e che certifica l'impegno del Gruppo COGESER verso il miglioramento continuo sul fronte della qualità dei servizi offerti, dei rapporti con i clienti e del benessere dei collaboratori.

Di seguito il riepilogo dei sistemi di gestione e certificazioni delle aziende del Gruppo COGESER.

Sistemi gestione / certificazioni / ente certificatore	COGESER S.p.A.	COGESER Energia S.r.l.	MARTESANA RETI S.r.l.
Sistema gestione qualità ISO 9001:2015			
Sistema gestione ambiente ISO 14001:2015			
ESCo - UNI CEI 11352:2014 Servizi energetici			
Sistema gestione salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018			

Governance della sostenibilità

Gli Organi Amministrativi delle società del Gruppo COGESER sono regolarmente informati in merito agli impatti rilevanti, nonché sull'attuazione delle politiche e sull'efficacia delle azioni, delle metriche e degli obiettivi adottati per affrontarli. Le funzioni competenti predispongono con cadenza mensile o bimestrale una reportistica quali-quantitativa che sintetizza le principali attività svolte da ciascuna società del Gruppo. Tale reportistica include l'analisi dei principali indicatori economici e gestionali e, a partire dal 2025, sarà integrata da un'apposita sezione dedicata all'avanzamento dei principali obiettivi di sostenibilità.

La documentazione prodotta viene sistematicamente presentata e discussa nell'ambito delle riunioni mensili dell'Organo Amministrativo, rappresentando un canale strutturato di aggiornamento e indirizzo per la governance. In tali occasioni, vengono analizzati anche i potenziali rischi emergenti, incluse le implicazioni legate a evoluzioni normative e tematiche ESG.

Gli impatti legati alla sostenibilità sono considerati dall'Organo Amministrativo elementi chiave per guidare la strategia del Gruppo e le decisioni su operazioni rilevanti. Tali aspetti vengono integrati nel processo decisionale attraverso l'analisi della reportistica gestionale e il monitoraggio continuo delle performance. L'Organo Amministrativo garantisce così l'allineamento con la mission aziendale e una gestione dei rischi coerente con gli obiettivi di sviluppo, valutando i necessari compromessi tra crescita e responsabilità verso il territorio e gli stakeholder.

Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

La remunerazione dei componenti dell'Organo Amministrativo è determinata dalle norme che regolano le società pubbliche e dallo statuto sociale di ciascuna società. Al momento non è previsto alcun compenso variabile di qualsiasi natura.

La retribuzione dei dipendenti del Gruppo è articolata come da CCNL di riferimento per dirigenti, quadri, impiegati e operai, che prevede anche una retribuzione variabile come di seguito:

- Uno strumento di incentivazione collettiva (premio di risultato), basato su obiettivi di redditività e produttività del Gruppo, volto a garantire il coinvolgimento di tutto il personale, anche non assegnatario di MbO, alle performance aziendali.
Gli obiettivi sottesi all'erogazione di tale premio sono legati ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione e vengono regolamentati da accordi collettivi di secondo livello aziendali.
Per rafforzare l'impegno sulla sostenibilità, sono stati introdotti alcuni KPI legati, ad esempio, alla riduzione di infortuni, all'incremento dell'emissione di bollette WEB per ridurre il consumo di carta ed emissioni di CO2, all'implementazione di progetti legati alla mobilità elettrica e all'efficientamento energetico degli edifici.
In linea con la vigente normativa e a seguito di un'intesa con le rappresentanze dei lavoratori, anche nel 2024, è stata data a tutti i dipendenti l'opportunità di convertire una parte del premio di risultato in prestazioni e servizi tramite un'apposita piattaforma welfare. I risultati raggiunti sono stati positivi in linea con quelli del settore.
- Per i dirigenti, per alcune figure del middle management e per il team commerciale è inoltre previsto un sistema di incentivazione legato ad obiettivi individuali (MbO).
- Infine, è stato, introdotto un Sistema di Incentivazione a Lungo Termine (Long-Term Incentive LTI) rivolto ad un target selezionato della popolazione dirigenziale con ruoli chiave, per garantire che le evoluzioni su temi ESG (Environmental, Social, Governance) trovino uno strumento che possa stimolare il management al raggiungimento di detti obiettivi.

Il valore o percentuale di premialità connessa agli obiettivi ESG è determinata per reparto e/o per persona in aliquote differenti e a loro volta influenzate dagli andamenti del Gruppo o della società.

Contenziosi

Il Gruppo opera in conformità alle vigenti disposizioni ad esso applicabili e vigenti secondo la legislazione applicabile nei diversi contesti operativi di riferimento.

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2022-2024) non sono insorti dei contenziosi di carattere ambientale. Alla data di redazione del presente documento, non sono peraltro in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2022-2024) non sono insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale 2022-2024 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

Adesioni ad associazioni e iniziative esterne

Il Gruppo COGESER è associato da oltre un decennio a **Utilitalia**, Federazione delle aziende pubbliche che svolgono pubblici servizi e a Confservizi Lombardia (l'Associazione regionale delle società, delle Aziende e degli Enti pubblici e privati che gestiscono i servizi pubblici locali nel territorio di riferimento).

La compliance normativa

GRI Standards	3-3; 206-1; 207-1; 416-2; 417-2; 417-3
---------------	--

La conformità alle regole

Come indicato nel proprio Codice Etico, il Gruppo COGESER applica il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti per tutte le attività e nel territorio in cui opera.

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel periodo di rendicontazione (2022 – 2024) non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione

legale nei confronti di società del Gruppo COGESER relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Trasparenza fiscale

Approccio alla fiscalità - L'approccio alla fiscalità è conforme al rigoroso rispetto delle norme. In nessun caso il Gruppo COGESER persegue o realizza il proprio interesse in violazione di leggi fiscali. L'obiettivo è quello di adempiere ai propri obblighi fiscali (sia formali sia sostanziali) in modo completo, corretto e tempestivo, per minimizzare i rischi fiscali connessi all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di imposte vigenti, anche in relazione alle fattispecie per quali sussistano eventuali dubbi interpretativi.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio - COGESER ha esposizione non significativa a rischi di natura fiscale. Vengono adottate scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli, fondate e motivate. COGESER è soggetta a vigilanza da parte del Collegio Sindacale e controllo da parte di Società di revisione indipendente.

Relazioni con le autorità fiscali (stakeholder) - COGESER garantisce l'osservanza alle disposizioni di legge applicabili, dei principi di trasparenza, onestà e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, ...). La gestione dei rapporti con queste ultime sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte, secondo un approccio basato su relazioni aperte e costruttive.

Salute e sicurezza e informativa sui servizi

Nel periodo di rendicontazione (2022 – 2024) non si sono verificati casi di:

- a) non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi;
- b) casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione sui servizi.

Inoltre, nel periodo di rendicontazione, non sono stati registrati casi di non conformità dei contratti di servizio o sanzioni impartite al Gruppo COGESER in materia di mancata informazione o non corrispondenza tra il servizio e l'informativa resa, e alle attività di marketing.

Impatti e temi materiali

Gli stakeholder: Ruolo ed engagement

GRI Standards	2-29
---------------	------

Gli stakeholder sono definiti come individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un’impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell’impresa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. I diritti umani necessitano di un’attenzione particolare in quanto rappresentano i diritti di tutte le persone in base alle leggi internazionali. Gli impatti più gravi che un’azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

L’identificazione e la gestione degli stakeholder sono importanti per l’impresa perché consentono di comprendere al meglio le esigenze, le aspettative e le preoccupazioni delle parti interessate, e di sviluppare relazioni basate sulla fiducia e sulla reciproca comprensione. Ciò può aiutare l’azienda a migliorare la propria reputazione, a ridurre i rischi reputazionali e a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder coinvolti.

Le imprese creano, sviluppano e mantengono nel tempo relazioni con i propri stakeholder, con strumenti e sistemi che hanno l’obiettivo di rafforzare le relazioni e, di conseguenza, migliorare la posizione competitiva e la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un’attività strutturale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni e, in tal modo, favorire un processo decisionale più efficace e consapevole, che possa consentire una adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di COGESER, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali di COGESER, sono stati presi in considerazione gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell’organizzazione.

Gli stakeholder del Gruppo COGESER sono i seguenti:

- **Clienti**, che ricevono dall’azienda del loro territorio un ascolto costante e servizi di qualità all’altezza delle proprie aspettative;
- **Lavoratori**, che sono i protagonisti dei risultati raggiunti con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- **Azionisti**, certi che il valore economico generato dell’azienda è creato nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- **Territorio**, che rappresenta la ricchezza economica, sociale, ambientale da promuovere per un futuro sostenibile;
- **Fornitori**, attori della catena del valore e partner della crescita.

Il sistema di strumenti attraverso il quale COGESER gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Tali strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di stakeholder e comprendono anche alcune attività che sono state realizzate nell’ambito del percorso che ha portato alla redazione del Bilancio Integrato 2024.

Stakeholder	Principali categorie	Temi chiave
Azionisti	Soci Pubblici	Corporate governance, Remunerazione.
Lavoratori	Lavoratori dipendenti Lavoratori non dipendenti Rappresentanze sindacali	Sicurezza dei luoghi di lavoro, Crescita professionale, Clima e comunicazione interna, Pari opportunità.
Clienti	Clienti residenziali Clienti Business Cittadini residenti nei territori serviti	Qualità del servizio, Tariffe, Trasparenza, sicurezza, affidabilità del servizio, Comunicazione e informazione.
Finanziatori	Banche	Continuità del rapporto, solidità patrimoniale nel lungo termine.
Fornitori	Fornitori di beni, servizi e lavori, Fornitori qualificati, Fornitori locali.	Condizioni negoziali, Continuità del rapporto, Tempi di pagamento.
Comunità locale	Associazioni sul territorio, Media, Comitati di cittadini.	Sostegno alle iniziative culturali e sociali, Investimenti sul territorio, Comunicazione trasparente, Gestione aziendale socialmente responsabile.

Il Gruppo COGESER, grazie al suo forte radicamento nei Comuni dell'area Adda-Martesana e alla coincidenza tra soci, clienti e comunità locali, fonda la propria strategia sull'ascolto continuo del territorio. Questo legame diretto consente di raccogliere in modo sistematico le opinioni e le aspettative dei principali stakeholder, integrandole nel modello di business, in particolare su temi legati alla sostenibilità, all'efficienza energetica e alla responsabilità sociale. Tali elementi vengono tenuti in considerazione nei processi di valutazione delle tematiche rilevanti e nella definizione delle priorità strategiche.

L'Organo Amministrativo è costantemente aggiornato sugli interessi espressi dagli stakeholder, sia tramite il diretto coinvolgimento nella vita comunitaria, sia attraverso il confronto con il management. Le riunioni mensili del Gruppo rappresentano un ulteriore momento formale di sintesi e condivisione, in cui vengono analizzate le istanze emerse, assicurando così il loro effettivo recepimento nelle decisioni aziendali.

L'analisi di materialità

GRI Standards	3-1; 3-2; 3-3
---------------	---------------

Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards

Il presente documento è stato redatto adottando i GRI Standards quale standard di rendicontazione. Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile. Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (*Material Topics*).

Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, in un contesto di riferimento dinamico, possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare il valore dell'impresa.

tematiche e gli impatti associati si modificano, evolvono nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto e influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento di COGESER, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli del presente documento. Per l'analisi del contesto di riferimento si rinvia a quanto descritto nel capitolo [Modello di business e strategia](#) e, per quanto riguarda le relazioni con gli stakeholder, al precedente paragrafo [Gli stakeholder: Ruolo ed engagement](#).

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani di COGESER è stato condotto mediante l'analisi di fonti esterne e fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder.

Fonti esterne	World Economic Forum - The global risks report 2024
	World Economic Forum - Global Cybersecurity Outlook 2024
	World Economic Forum - Diversity, Equity and Inclusion 2024
	GBI - Integrating human rights into company climate action
	COSO - Enterprise Risk Management
	OCSE - Guida OECD sul dovere di diligenza per condotta d'impresa
	OCSE - A supervisory framework for assessing nature-related financial risks
	UNHR - Guiding Principles on Business and Human Rights
	CBD - Kunming/Montreal Global Biodiversity Framework
	EEA European Climate Risk Assessment
	ILO - social justice
	ILO - Transforming enterprises through diversity and inclusion
	Energy&Strategy - Renewable Energy Report 2024
	Energy&Strategy - Electricity Market Report 2024
	Enea - Analisi trimestrale del sistema energetico italiano
	Utilitalia - Il ruolo delle utilities tra sicurezza energetica, sostenibilità e competitività
	World Economic Forum - The global risks report 2024
	Benchmarking principali peer e partners strategici di COGESER: a) Temi materiali; b) Politiche; c) Gestione rischi; d) Tassonomia Europea
Fonti interne	Modello organizzativo e di Gestione Mod.231
	Codice Etico COGESER
	Registro degli aspetti ambientali

Relativamente ad alcune delle principali fonti analizzate si evidenzia quanto segue:

L'analisi dei **SASB – Sustainability Accounting Standards – Materiality Finder – SASB**. Il tool di ricerca è tra gli strumenti definiti dal SASB – Sustainability Accounting Standards Board, Standard Setter oggi parte della Fondazione IFRS. Attraverso tale strumento, articolato per settori e temi materiali è possibile identificare, per il settore di riferimento le tematiche che potrebbero influire sulle condizioni finanziarie o sulle prestazioni operative delle aziende. L'analisi è stata effettuata con lo scopo principale di verificare la coerenza dei temi materiali identificati con quanto risultante dal Materiality Finder SASB. L'analisi effettuata per COGESER si è concentrata sui settori *Electric Utilities & Power Generators, Gas Utilities & Distributors, Water Utilities & Services, Waste Management*.

World Economic Forum – Strategic Intelligence / Global Risk Report. Il tool di Strategic Intelligence sviluppato dal World Economic Forum e aggiornato con cadenza annuale, a cui contestualmente viene pubblicato il Global Risk Report, risulta utile per mappare le principali connessioni tra diverse economie, macrosettori industriali e tematiche di rischio nel contesto globale, individuando conseguentemente i principali impatti, trend e dinamiche di cambiamento

caratterizzanti un determinato settore nel breve, medio e lungo termine.

La guida settoriale **OECD Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct** fornisce un supporto pratico alle imprese per l’attuazione delle Linee guida OECD non vincolanti per le imprese multinazionali, atte ad individuare e gestire gli impatti negativi relativi alle tematiche giuslavoristiche, ai diritti umani, all’ambiente, alla corruzione, ai consumatori e alla governance aziendale.

Valutazione della rilevanza e prioritizzazione degli impatti

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l’obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all’impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un’impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell’impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell’impatto. La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall’ambito dell’impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall’ambito sia dalla probabilità dell’impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell’impatto stesso, mentre l’ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l’assegnazione della priorità (*prioritizzazione*) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (*threshold*) definita. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all’interno del presente documento.

I temi materiali

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento. Non sono state rilevate variazioni rispetto ai temi presentati nel precedente Bilancio Integrato.

I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance). In corrispondenza della descrizione / sintesi degli impatti viene inoltre riportata l’indicazione della natura prevalente dello stesso (negativo / positivo).

Tema materiale		Impatti		GRI
		Sintesi	Caratteristiche	Topic Standards
E	Ambientali			
1	Efficienza energetica e diffusione energie rinnovabili	Utilizzo ed efficientamento delle fonti di energia e promozione della diffusione delle fonti rinnovabili ai clienti [positivo]	Effettivo: energia proveniente da fonti rinnovabili venduta	302 Energia
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	305 Emissioni
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	
2	Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra al fine di mitigare gli effetti generati dai cambiamenti climatici [negativo]	Effettivo: emissioni e consumo energetico COGESER	302 Energia
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	305 Emissioni
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	
3	Gestione rifiuti ed economia circolare	Riduzione e applicazione di principi di economia circolare ai rifiuti derivanti	Effettivo: rifiuti generati da COGESER	306 Rifiuti

		dalle attività aziendali per la diminuzione degli impatti negativi sull'ambiente. [negativo]	Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	

S	Sociali			
4	Tutela della privacy e sicurezza dei dati	Tutela dei contenuti informativi sensibili per garantire il servizio al cliente, il rispetto della privacy e limitare gli effetti derivanti da potenziali data breach. [negativo]	Potenziale: eventi di data breach/violazione dati aziendali e dei clienti Tramite relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Non intenzionale: possibilità di attacchi esterni alle infrastrutture IT	418 Privacy dei clienti
5	Qualità, sicurezza, costo e continuità del servizio	Capacità di assicurare la continuità del servizio, coerente con le aspettative e i bisogni dei consumatori / comunità e la salvaguardia della loro salute, nel rispetto della normativa di riferimento. [negativo]	Effettivo: conformità dei servizi offerti da COGESER e sicurezza dei consumatori finali Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	416 Salute e sicurezza dei clienti
6	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Selezione, qualifica, gestione e monitoraggio della catena di fornitura secondo criteri e parametri di sostenibilità (governance, indicatori sociali e ambientali) [negativo]	Effettivo: gestione e monitoraggio della catena di fornitura secondo criteri ESG Tramite le relazioni commerciali (strutturale rispetto al modello di business) Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi attuali	204 Pratiche di approvvigionamento 308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori
7	Gestione, formazione e sviluppo risorse umane	Attrazione di talenti, supporto e sviluppo nella crescita professionale [positivo]	Effettivo: formazione mirata allo sviluppo delle competenze Diretto: legato alle sole attività dirette Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso al business	401 Occupazione 404 Formazione e istruzione
8	Diversità, equità ed inclusione	Creazione di un ambiente di lavoro che rispetti e valorizzi la diversità, senza discriminazioni, inclusivo, e che garantisca le pari opportunità e l'equità di trattamento [positivo]	Effettivo: tutela attraverso il Codice Etico aziendale Diretto: legato alle sole attività dirette Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso al business	405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione
9	Salute e sicurezza sul lavoro	Offrire un ambiente di lavoro che tuteli la salute e sicurezza dei dipendenti [negativo]	Potenziale: monitoraggio degli infortuni e politiche di tutela della salute e sicurezza sul lavoro Diretto: legato alle sole attività dirette Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso al business	403 Salute e sicurezza sul lavoro
10	Relazione e sviluppo comunità locali		Effettivo: impatto sul territorio e sulla comunità	413 Comunità locali

		Realizzazione di progetti e iniziative di supporto e sviluppo del territorio e della comunità [positivo]	Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	
11	Comunicazione trasparente	Politiche di marketing / commerciali responsabili e trasparenti e rispetto della normativa e quadro regolatorio di riferimento in materia di etichettatura dei prodotti e servizi, allo scopo di garantire la compliance - immagine - reputazione aziendale. [positivo]	Effettivo: comunicazioni relative ai servizi offerti	417 Marketing ed etichettatura
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	

G	Governance			
12	Integrità e condotta etica del business	Gestione etica del business attraverso politiche e procedure che garantiscano la compliance normativa e la trasparenza fiscale [negativo]	Potenziale: MOG d.lgs. 231/2001 e Codice Etico	205 Anticorruzione
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	206 Comportamento anticoncorrenziale
			Previsto in quanto connesso al business	
13	Generazione e distribuzione di valore	Capacità di generare valore economico e finanziario per assicurare la continuità del business nel tempo e la distribuzione di valore agli stakeholder [positivo]	Effettivo: creazione di valore economico generato e distribuito	201 Performance economiche
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso al business	
14	Digitalizzazione e innovazione dei processi e dei servizi	Sviluppo di soluzioni e tecnologie con una particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi [positivo]	Effettivo: continua evoluzione e innovazione tecnologica	203 Impatti economici indiretti
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	

Si riporta di seguito la rappresentazione degli impatti prioritari di COGESER, ottenuti a seguito di un processo di prioritizzazione basato sui seguenti criteri: scala, ambito, irrimediabilità ed impatto sui diritti umani. Grande importanza viene attribuita, in continuità con il modello di business di COGESER, ai temi relativi alla sfera sociale e all'efficienza energetica e diffusione di energie rinnovabili.

Temi Materiali - COGESER

Efficienza energetica e diffusione energie rinnovabili
Qualità, sicurezza, costo e continuità del servizio
Gestione sostenibile della catena di fornitura
Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici

Integrità e condotta etica del business
Relazione e sviluppo comunità locali
Tutela della privacy e sicurezza dei dati
Diversità, equità ed inclusione

Comunicazione trasparente
Generazione e distribuzione di valore
Digitalizzazione e innovazione dei processi e dei servizi

Salute e sicurezza sul lavoro
Gestione, formazione e sviluppo risorse umane
Gestione rifiuti ed economia circolare

L'integrazione dell'analisi di doppia rilevanza (CSRD / ESRS)

L'analisi delle tematiche materiali realizzata i fini dell'Informativa di sostenibilità 2024 è stata effettuata tenendo conto e integrando anche quanto previsto dalla CSRD e dagli ESRS, che COGESER dovrebbe adottare a partire dall'esercizio 2025, fatti salvi gli effetti delle possibili revisioni in corso di definizione alla data del presente documento. Gli ESRS prevedono che i temi materiali vengano identificati e valutati secondo un approccio definito come "analisi di doppia rilevanza" (*Double Materiality Assessment*), che valuta la rilevanza dell'impatto e la rilevanza finanziaria dei rischi e delle opportunità (IRO Impact Risk Opportunities) delle diverse tematiche ambientali, sociali e di governance.

- Impact Materiality – Impatti significativi, effettivi o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione.
- Financial Materiality – rischi e opportunità di sostenibilità che possono influenzare il valore dell'impresa (in termini di effetti finanziari).

Gli impatti, rischi e opportunità comprendono anche quelli che sorgono o possono sorgere nell'ambito delle relazioni di business dirette e indirette nella catena del valore (attività, settori, aree geografiche, operazioni, fornitori, clienti, altre relazioni, dove esiste la probabilità che si generino / esistano IRO rilevanti). Ai fini dell'analisi di doppia rilevanza, COGESER ha considerato dove impatti, rischi e opportunità analizzati si concentrano. In particolare, per la propria catena del valore a monte sono stati considerati i fornitori diretti, mentre per la catena del valore a valle si è tenuto conto dei clienti.

Per determinare rischi e opportunità, COGESER ha sviluppato la propria analisi come segue: a) analisi delle principali tipologie di rischio; b) analisi delle principali opportunità legate al settore; c) altri rischi/opportunità, sia derivanti da operazioni proprie che lungo la catena del valore, sono stati definiti dalle figure coinvolte nel processo, a seguito di una consultazione interna.

Nei paragrafi di rendicontazione delle tematiche rilevanti (temi materiali secondo la denominazione GRI Standards) vengono riportate le informazioni analitiche in materia di impatti, rischi e opportunità identificati e riferite ai singoli temi.

La seguente tabella fornisce evidenza del raccordo tra i temi materiali rendicontati nel presente documento, identificati e valutati secondo il processo sopra richiamato, e le corrispondenti tematiche di sostenibilità previste dagli ESRS (*ESRS 1 Prescrizioni generali, AR 16*).

GRI Topic Standards		Standard ESRS	
Denominazione tematica	GRI Standard	Tema rilevante	Sottotema rilevante
Tematiche ambientali			
Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici	GRI 302 Energia	E1 Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici
Efficienza energetica e diffusione energie rinnovabili	GRI 305 Emissioni		Energia
Gestione rifiuti ed economia circolare	GRI 306 Rifiuti	E5 Economia circolare	Rifiuti

Tematiche sociali			
Gestione, formazione e sviluppo risorse umane	GRI 401 Occupazione	S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro		
Gestione, formazione e sviluppo risorse umane	GRI 404 Formazione e istruzione		Parità di trattamento e di opportunità per tutti
Diversità, equità ed inclusione	GRI 405 Diversità e pari opportunità		Parità di trattamento e di opportunità per tutti
	GRI 406 Non discriminazione		Altri diritti connessi al lavoro
Gestione sostenibile della catena di fornitura	GRI 204 Pratiche di approvvigionamento	S2 Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro
	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori		Parità di trattamento e di opportunità per tutti
	GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori		Altri diritti connessi al lavoro
Relazione e sviluppo comunità locali	GRI 413 Comunità locali	S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità
Tutela della privacy e sicurezza dei dati	GRI 418 Privacy dei clienti	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali
Qualità, sicurezza, costo e continuità del servizio	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti		Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali
Comunicazione trasparente	GRI 417 Marketing ed etichettatura		Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali

Tematiche di governance			
Gestione sostenibile della catena di fornitura	GRI 204 Pratiche di approvvigionamento	G1 Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento
	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori		
	GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori		
	GRI 205 Anticorruzione		Corruzione attiva e passiva

Integrità e condotta etica del business	GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale		Protezione degli informatori
Generazione e distribuzione di valore	GRI 201 Performance economiche	-	-
Digitalizzazione e innovazione dei processi e dei servizi	GRI 203 Impatti economici indiretti	-	-

Obiettivi ed azioni

Il Gruppo considera la sostenibilità come un importante strumento attraverso cui creare valore, economico e sociale, nei confronti dei propri stakeholder. Le azioni che il Gruppo vuole intraprendere, coerenti con i principi, i valori e il Codice Etico, hanno stretta correlazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e sono declinabili secondo una logica di classificazione ESG (Environmental, Social and Governance) ovvero Ambientali, Sociali e di Governance.

				Anno base		Anno target		
Temi rilevanti	Obiettivi	Azioni	U.d.M.	Anno	Quantità	Anno	Quantità	Status 2024
Obiettivi ambientali								
Consumi energia, emissioni e cambiamenti climatici	Transizione energetica – Energia elettrica Favorire il passaggio dei clienti a fornitura di energia elettrica generata da fonti rinnovabili (Scope 3)	Riduzione del 66% delle emissioni di CO2 generate per produrre l'energia elettrica venduta ai clienti.	tCO2eq	2021	14.668	2030	-66%	Residuo non compensato 10.268 tCO2eq; Compensato - 30% vs anno base
	Transizione energetica – Metano Favorire il passaggio dei clienti a fornitura di metano compensato con iniziative locali o Carbon credits (Scope 3)	Riduzione del 66% delle emissioni di CO2 generate dalla combustione del gas venduto ai clienti.	tCO2eq	2021	120.963	2030	-66%	Residuo non compensato 79.682 tCO2eq; Compensato - 33% vs anno base
Efficienza energetica e diffusione energie rinnovabili	Consumi elettrici per autoconsumo del Gruppo (Impianti, concessioni di illuminazione pubblica, mobilità elettrica, etc.) interamente GREEN. (Scope2)	100% energia elettrica con Certificati di Origine o autoproduzione	% consumi	2022	0%	2030	100%	Compensato 100% dei consumi
	Consumi Gas per autoconsumo del Gruppo, cogenerazione, gestione calore interamente compensati con Carbon Credits (azioni locali vs acquisto CC). (Scope1)	100% gas naturale con compensati con iniziative locali o Carbon Credits	% consumi	2022	0%	2030	100%	Compensato 40% dei consumi
	Riqualificazione energetica sede di Melzo.	Riqualificazione energetica della sede ed installazione impianto FV per autoconsumo	-	-	-	2027		
	Realizzazione diretta e/o in partnership di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.	Realizzazione di impianti fotovoltaici per almeno 4 MWp per coprire parte dell'energia elettrica venduta con produzione GREEN locale.	-	-	-	2027		
	Realizzazione di un'infrastruttura di colonnine di ricarica per la mobilità elettrica.	Attivazione di 50 colonnine.	n. colonnine	2024	25	2028	50	Attivate 25 colonnine
Obiettivi sociali								
Gestione, formazione e sviluppo risorse umane	Sviluppo di progetti di formazione istituzionale e professionale volti alla crescita delle competenze	Attuazione di percorsi formativi istituzionali e professionali per almeno 20 ore annuali a testa	Ore formazio ne pro capite	2024	19,7	2030	22	

	Sviluppo di un progetto di valutazione delle risorse umane volto alla valorizzazione delle persone e delle competenze.	Introduzione processo formale di valutazione annuale delle risorse umane	% personale valutato	2024	0%	2026	100%	
Salute e sicurezza sul lavoro	Realizzazione di un approccio di lavoro che premi la flessibilità e il "Work life balance".	Rafforzamento dello smart working in un'ottica di miglior bilanciamento tra vita privata e la vita professionale	GG settimana	2024	1	2026	2	
Gestione sostenibile della catena di fornitura	Implementare una catena di fornitura secondo criteri e parametri di sostenibilità (ESG).	Raggiungimento di un valore di acquisto di forniture, servizi e materie prime da fornitori certificati ESG almeno pari al 70%.	% valore acquisti	2024	0%	2030	70%	
Relazione e sviluppo comunità locali	Sviluppare punti di servizio e comunicazione con i clienti e la cittadinanza attraverso COGESER Point.	Presidiare almeno 18 COGESER Point Attività di promozione in point, piano vetrine, attività di sviluppo legate a progetti ESG	n. Point	2024	9	2027	18	
Tutela della privacy e sicurezza dei dati	Implementazione e di sistemi di Cybersecurity volti a garantire l'integrità dei servizi informatici, dei dati e della privacy	Adeguamento alla normativa NIS2	-	-	-	2030		
Qualità, sicurezza, costo e continuità del servizio	Distribuzione del gas: Rafforzamento del monitoraggio delle reti volti al contenimento delle perdite e dei guasti.	Monitoraggio annuo delle dispersioni sulle reti (ricognizione delle reti) e sugli impianti.	Rilievi annui	2024	1 (solo reti)	2030	1	

Governance								
Integrità e condotta etica del business	Il Gruppo è impegnato a mantenere elevato il livello di affidabilità, efficacia ed efficienza del proprio sistema di direzione e controllo interno in un contesto di crescente normazione.	Realizzazione di una Compliance integrata e ottenimento di adeguate certificazioni	-	-	-	2030		
Digitalizzazione e innovazione dei processi e dei servizi	Sviluppare nei rapporti con i clienti strumenti di comunicazione con i clienti rapidi, efficaci e sostenibili	Aumentare fino a 15.000 i clienti raggiunti da bollette non cartacee	n. Clienti	2022	6.500	2027	15.000	Clienti con bolletta WEB: 9.800 Adottato SITO in lingua inglese Adottato APP
	Informatizzazione dei COGESER Point in un'ottica di tempestiva e completa disponibilità dei servizi alla clientela.	Miglioramenti nella gestione dei clienti nei Point mediante supporti informativi (Pos, Firma digitale, QR Code con info Point, etc)				In continuità con il Business		Informatizzato Point per gestione contratto Tutti i Point con POS + QR Code

Le politiche

Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità

GRI Standards	2-23; 2-24
---------------	------------

Le politiche volte a prevenire, mitigare e correggere gli impatti rilevanti effettivi e potenziali, ad affrontare i rischi rilevanti e/o a perseguire opportunità rilevanti (gestione temi materiali) sono approfonditi nei paragrafi relativi alla rendicontazione dei singoli temi materiali ambientali, sociali e di governance.

Per garantire una visione complessiva delle politiche e dei sistemi di gestione applicati da COGESER, viene di seguito riportata una sintesi.

Politiche / Sistemi di gestione	
Codice Etico	Rappresenta l'insieme dei valori che la Società riconosce e adotta quali criteri orientativi del proprio operare, nonché il complesso delle responsabilità che la stessa assume verso l'interno e verso l'esterno
Modello di organizzazione, gestione e controllo Dlgs 231/2001	Insieme di principi e procedure che l'azienda adotta per prevenire la commissione di reati, compresa la corruzione, nel corso delle proprie attività
Canale Whistleblowing	Canale sicuro, confidenziale e protetto per segnalare eventuali comportamenti illeciti, violazioni delle normative aziendali o etiche, o situazioni di cattiva condotta
Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale redatto per integrare il già esistente Modello 231 con una disciplina specifica per prevenire i casi di corruzione
Dichiarazione politica integrata qualità – ambiente – salute - sicurezza	Insieme di principi e procedure adottati dal Gruppo COGESER per garantire la qualità del servizio, la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro
ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità, applicato ai processi e all'organizzazione aziendale, con lo scopo di migliorare l'efficacia nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, oltre che ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente
ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale con lo scopo di migliorare le prestazioni ambientali, mirando a ridurre l'impatto ecologico e a migliorare la sostenibilità a lungo termine
ISO 45001:2018	Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro con lo scopo di migliorare le condizioni di lavoro, ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e promuovere un ambiente di lavoro più sicuro e sostenibile
UNI CEI 11352:2014	Norma tecnica che stila le condizioni da rispettare affinché le società che forniscono servizi energetici possano essere definite ESCo (Energy Service Company)

È possibile consultare le politiche adottate nel [sito web](#) della Società.

Ambiente

Cambiamenti climatici

Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici

GRI Standards	2-23; 2-24
---------------	------------

La gestione responsabile dell'impatto ambientale e la mitigazione dei cambiamenti climatici rappresentano priorità fondamentali per COGESER. Il Gruppo adotta un approccio integrato alla gestione della **Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza**, basato su principi di **sostenibilità, tutela dell'ambiente, prevenzione dell'inquinamento e sicurezza nei luoghi di lavoro**.

A tal fine, il Gruppo ha implementato e mantiene attivo un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** conforme alle normative **UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018**.

Gli obiettivi principali di questa politica includono:

- **Analisi del contesto** in cui il Gruppo opera, per garantire un servizio conforme alle normative e alle aspettative delle parti interessate.
- **Gestione dei rischi aziendali**, identificando opportunità di miglioramento e strategie di mitigazione.
- **Valutazione dei rischi sulla salute e sicurezza dei lavoratori**, con aggiornamenti periodici per prevenire incidenti e ottimizzare le condizioni lavorative.
- **Formazione e sensibilizzazione del personale**, per accrescere la consapevolezza sulla sicurezza e sulla gestione ambientale.
- **Attuazione di politiche ambientali di miglioramento continuo**, volte a ridurre l'impatto sul clima e ottimizzare la gestione dei processi operativi.

A conferma del proprio impegno per la sostenibilità, le società del **Gruppo COGESER**, in particolare **COGESER S.p.A. e COGESER Servizi S.r.l.**, hanno conseguito la certificazione ambientale **ISO 14001:2015**. Questo sistema di gestione aiuta le organizzazioni a migliorare le proprie **prestazioni ambientali**, riducendo l'impatto sull'ecosistema e garantendo la conformità alle normative vigenti. I principi chiave della certificazione includono:

- **Pianificazione ambientale**: identificazione degli aspetti ambientali rilevanti e delle normative applicabili.
- **Implementazione e funzionamento**: sviluppo e applicazione di politiche e procedure per attuare il sistema di gestione ambientale.
- **Controllo e monitoraggio**: verifica delle prestazioni ambientali e adozione di misure correttive per il rispetto degli obiettivi prefissati.
- **Miglioramento continuo**: attuazione di azioni volte a incrementare progressivamente l'efficacia del sistema di gestione ambientale.

L'obiettivo è integrare la gestione ambientale nella strategia del **Gruppo** e nei processi operativi, promuovendo sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

COGESER Servizi ha inoltre conseguito la certificazione **UNI CEI 11352:2015**, che stabilisce i requisiti per le imprese operanti nel settore dei servizi energetici. Tale certificazione si applica in particolare alle **Energy Service Companies (ESCO)**, ovvero le società specializzate nell'erogazione di servizi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica. Tra le attività previste rientrano la gestione dell'energia, la progettazione e realizzazione di interventi di efficientamento energetico e la consulenza per l'ottimizzazione dei consumi.

L'ottenimento di questa certificazione conferma l'impegno preso dal Gruppo COGESER verso una transizione sostenibile ed efficiente.

Azioni in materia di cambiamenti climatici

Il tema ambientale si pone come condizione imprescindibile ogni qual volta si progettino e pianifichino interventi sul territorio. L'obiettivo è quello di preservare le risorse naturali e mitigare gli impatti delle attività, al fine di migliorare la qualità della vita.

Obiettivo prioritario che il Gruppo si pone è il **rispetto dell'ambiente, senza diminuire, nello stesso tempo, la qualità dei servizi offerti**, consapevole che l'attenzione alla qualità ambientale sia essenziale per un modello di sviluppo sostenibile.

Gli **interventi di scavo e posa delle infrastrutture di rete**, siano esse sottoterra come le tubazioni o fuori terra come le cabine di decompressione o gli allacci aerei, sono effettuati con attenzione alle metodologie impiegate e ai materiali, contenendo per quanto possibile la produzione di materiali di risulta e il consumo di suolo. Vengono ripristinate ed ampliate le aree a verde, curando la manutenzione delle arborescenze.

Nel campo della **produzione di energia** l'ampio utilizzo dei combustibili fossili costituisce tutt'ora una delle cause principali del riscaldamento globale per l'emissione dei gas serra. Al fine di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici è necessario aumentare l'efficienza energetica e incrementare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. L'utilizzo del gas naturale come fonte di riscaldamento si colloca nel quadro di un processo di medio termine di transizione energetica.

La ricerca di nuove tecnologie che consentano di **ottimizzare il rendimento dei propri impianti** è un obiettivo prioritario per il Gruppo COGESER, così come l'utilizzo dei Led per il relamping dell'illuminazione pubblica. Allo stesso tempo, il ricorso al **fotovoltaico**, alla **cogenerazione** e l'utilizzo di **pompe di calore** per riscaldare gli edifici contribuiscono a diminuire le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera.

Nel 2024, le iniziative intraprese per il raggiungimento degli obiettivi in materia di efficientamento energetico e gestione delle emissioni sono state realizzate in coerenza con i programmi stabiliti.

Particolare attenzione è stata prestata all'**impronta energetica** del Gruppo COGESER: oltre ai consumi energetici di cui sopra è stata posta attenzione, come ormai da qualche esercizio, alle altre possibili fonti di inefficienza ambientale. Due autoveicoli di servizio sono completamente elettrici, mentre altri quattro sono ibridi. La dematerializzazione delle bollette ai clienti in un triennio ha raggiunto il 28,4% di bollette spedite non in formato cartaceo con un risparmio di circa 2,6 tonnellate di carta e dei correlati consumi di consegna.

Per quanto riguarda la **riqualificazione energetica** della sede di Melzo è stato predisposto un progetto dettagliato per la realizzazione di un impianto fotovoltaico al suo servizio sull'immobile del magazzino di via Colombo a Melzo grazie all'autoconsumo a distanza, progetto la cui realizzazione è prevista nel 2025.

Nella primavera 2024 con il collaudo della riqualificazione energetica condotta sull'impianto di **illuminazione pubblica** di Vignate si è completato l'efficientamento energetico di tutti i cinque impianti in concessione per complessivi 7.571 corpi illuminanti che ha portato a regime un complessivo risparmio energetico di 2.731 MWh annui.

Nell'esercizio 2024 si è inoltre fornito supporto a tutti i comuni soci nella predisposizione della documentazione necessaria per l'adesione al Bando Regionale relativo alle **Comunità Energetiche Rinnovabili**, come previsto dalla Delibera Regionale XI/6270 del 1/4/2022 e dal D.d.u.o. 18074 del 16/11/2023, per un totale di 4,1 MWp.

L'attività è proseguita a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, affiancandoli nella redazione del materiale richiesto per partecipare al bando finanziato tramite fondi PNRR, anch'esso volto alla promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Al termine dell'esercizio 2024, sono risultate attive **25 colonnine di ricarica** per la mobilità elettrica sul territorio della Martesana. Nel corso dell'anno sono state effettuate oltre 9.000 ricariche, con un incremento del 23% rispetto all'esercizio precedente, per un totale di 144 MWh di energia erogata, anch'essa in crescita del 23%. Secondo le stime basate sui dati ISPRA (Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2022, National Inventory Report 2024), l'attività della rete COGESER ha permesso di evitare l'emissione di oltre 100 tonnellate di CO₂, contribuendo concretamente alla riduzione dell'impatto ambientale della mobilità locale.

Nel complesso, gli obiettivi legati alla mitigazione dei cambiamenti climatici risultano coerenti con quanto pianificato per l'esercizio 2024 e, in prospettiva, allineati agli obiettivi fissati per il 2030.

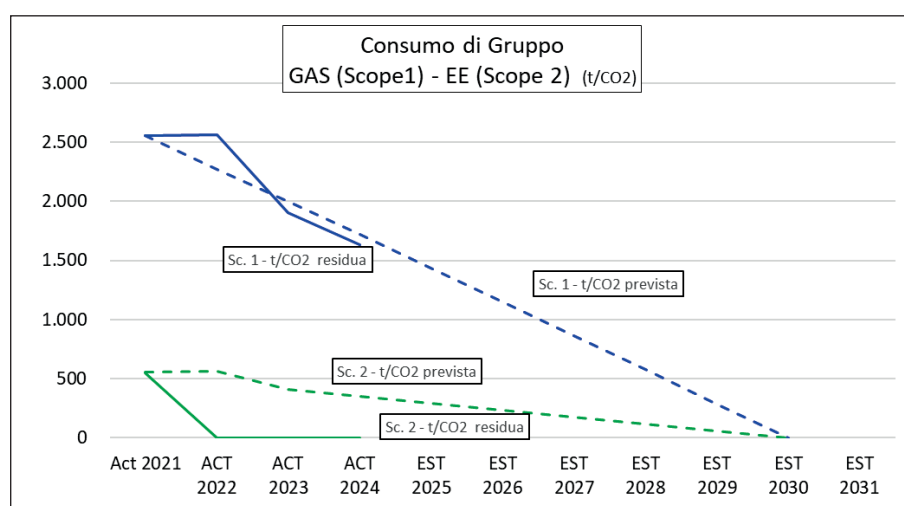
Progetti di assorbimento e mitigazione delle emissioni GHG

Il **percorso di decarbonizzazione** del Gruppo COGESER ha come orizzonte temporale il 2030, anno obiettivo per il raggiungimento della neutralità carbonica relativamente ai consumi interni (Scope 1 e 2) e il 66% delle emissioni di Scope 3 (sulla base dei dati 2021) Legate alla vendita al cliente finale di gas naturale ed energia elettrica.

Per ridurre le emissioni dirette di **gas naturale**, il Gruppo, nel corso del 2024, ha raggiunto un accordo per una graduale compensazione avvalendosi della consulenza di Phoresta, ente no profit, generatore di progetti e azioni specifiche per il supporto alla riduzione dell'impronta carbonica diretta. Attraverso la stipula di accordi che permettono il raggiungimento di una compensazione pari al 40% dei propri consumi nel 2024, COGESER ha intrapreso un cammino virtuoso che la porterà gradualmente, anno dopo anno, al raggiungimento della piena compensazione interna nel 2030. L'impegno di COGESER in questi progetti si traduce da un lato nell'acquisto di crediti di carbonio necessari per il raggiungimento dei target prefissati attraverso progetti di conservazione/creazione di boschi della biodiversità su suolo italiano (la fotosintesi è il metodo più naturale di assorbimento di CO₂), e dall'altro nella creazione di azioni sociali e di governance atte alla sensibilizzazione degli stakeholder all'impegno di COGESER. Il piano di partnership con Phoresta prevede un incremento annuo del 20% della CO₂ compensata rispetto a quella prodotta dal Gruppo.

Tutti i **consumi elettrici** del Gruppo tra i quali quelli relativi alla sede, gli impianti della distribuzione del gas, l'impianto di teleriscaldamento, gli impianti di illuminazione pubblica in gestione e le colonnine per la mobilità elettrica sono stati interamente alimentati con energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, grazie all'acquisto di certificati di Garanzia d'Origine.

Di seguito viene riportato l'andamento previsionale della CO₂ generata da compensare (base 2021) e la situazione delle compensazioni ancora da effettuare rispetto ai consumi reali a dati actual.



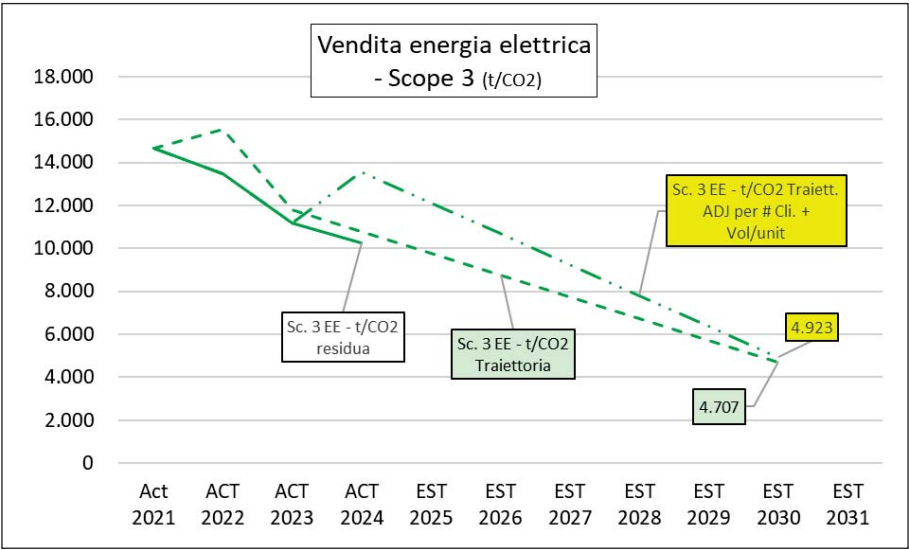
Dal grafico emerge che le compensazioni sui consumi del Gruppo sia Scope 1 che Scope 2 sono state più virtuose rispetto alla traiettoria pianificata: l'energia elettrica è stata interamente compensata fin dall'esercizio 2022, mentre la compensazione del gas naturale è allineata alla traiettoria prevista.

Per quanto concerne la traiettoria di compensazione delle emissioni generate dal gas naturale e dall'energia elettrica ceduti (Scope 3) nel 2024 si è proceduto alla progressiva promozione di contratti elettrici comprensivi di Garanzie di Origine, mentre per la compensazione delle emissioni di CO₂ del gas naturale si è ancora in attesa della normativa di riferimento, che probabilmente sarà quella in corso di studio presso la Comunità Europea.

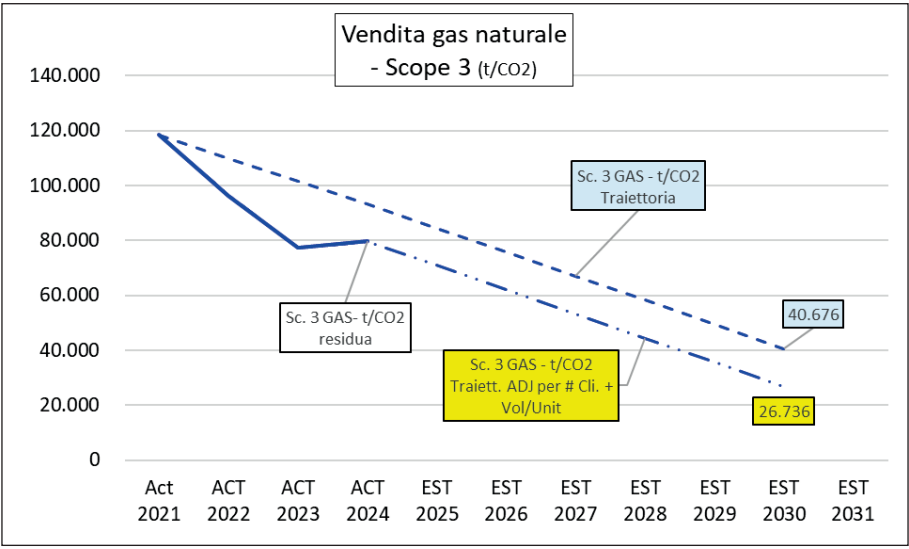
Infatti, nell'ambito della revisione della Direttiva ETS, l'Unione Europea ha introdotto un sistema di scambio delle emissioni più ampio, denominato **ETS 2 (Emissions Trading System 2)**. Il nuovo regime regola i soggetti che immettono in consumo carburanti e combustibili — solidi, liquidi e gassosi — destinati ai settori finali d'uso per fini di combustione. L'obiettivo dell'Unione Europea, attraverso l'implementazione di questo meccanismo, è favorire la riduzione delle emissioni di CO₂ mediante un sistema di "**cap and trade**", che prevede l'imposizione di un tetto massimo (cap) alle emissioni consentite e l'assegnazione di permessi di emissione negoziabili (trade).

Secondo i termini stabiliti, il Gruppo COGESER, in qualità di operatore nel settore della vendita di gas naturale, sarà tenuto, a partire dal 2025, a monitorare e comunicare le proprie emissioni, e dal 2027 ad acquistare quote per compensare le emissioni generate. Tuttavia, la Commissione Europea ha specificato che, qualora nel corso del 2026 si verificasse un incremento eccessivo dei prezzi del gas o del petrolio, l'attivazione dell'ETS 2 potrebbe essere posticipata di un anno, al 2028.

Di seguito, la traiettoria previsionale della CO₂ generata dalla produzione dell’energia elettrica commercializzata da compensare (base 2021), la traiettoria rettificata in base all’andamento della numerica dei clienti e dei relativi consumi medi nonché la traiettoria dei consumi residui da compensare in base ai dati actual, da cui si evince che il residuo da compensare è abbondantemente inferiore alla traiettoria rettificata.



Per quanto riguarda invece la traiettoria previsionale della CO₂ generata dalla combustione del gas naturale commercializzato da compensare (base 2021), la traiettoria rettificata in base all’andamento della numerica dei clienti e dei relativi consumi medi nonché la traiettoria dei consumi residui da compensare in base ai dati actual, si evince che il residuo da compensare è sostanzialmente coincidente con la traiettoria rettificata.



Significativo, infine, lo sforzo profuso per l’individuazione di un’area adatta alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata ad essere commercializzata direttamente dal Gruppo. Le aree individuate sono nel territorio della Martesana e sono adeguate all’installazione di impianti da quattro o cinque MWp ciascuna. Sono in corso gli opportuni contatti ed approfondimenti per valutare la possibile concretizzazione del progetto.

Energia ed emissioni

GRI Standards	3-3; 302-1; 302-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-5
---------------	--

Il monitoraggio dei consumi energetici interni costituisce un elemento imprescindibile per la definizione di obiettivi finalizzati alla **riduzione dei consumi** e al **miglioramento dell'efficienza energetica**.

I consumi energetici del **Gruppo COGESER** riguardano le seguenti fonti:

- **Energia elettrica** – impiegata per l'illuminazione e il riscaldamento degli uffici, per il funzionamento delle infrastrutture di protezione catodica a servizio delle reti di distribuzione del gas, per la pubblica illuminazione comunale in gestione e per il funzionamento della centrale di cogenerazione.
- **Gas metano** – utilizzato per l'alimentazione dell'impianto di teleriscaldamento e per il funzionamento delle cabine di primo salto, da cui si dipartono le reti di distribuzione del gas nei comuni serviti.
- **Combustibili fossili** – destinati all'alimentazione della flotta aziendale.

Consumi energetici

I dati presentati si riferiscono ai consumi interni di energia, riepilogati in Gjoule. Si segnala che, in seguito alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di energia elettrica con Garanzia di Origine, la totalità dei consumi di energia elettrica del Gruppo COGESER deriva da fonti rinnovabili. Il Gruppo ha inoltre completato la riqualificazione degli impianti di illuminazione di Gorgonzola, Inzago, Merlino, Truccazzano e Vignate ottenendo risultati prossimi ai pianificati di efficienza energetica, e presso la centrale di cogenerazione ha ridotto il consumo elettrico grazie all'autoconsumo dell'energia prodotta. Nel 2024 si registra un aumento del consumo complessivo di energia, sebbene in linea con quello del 2022. Tale incremento è attribuibile principalmente all'aumento del consumo di metano, bilanciato tuttavia in parte da un significativo incremento della quota compensata.

Energia consumata - GJ	2024	2023	2022
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata dalla rete	-	-	-
Energia elettrica acquistata con contratti Garanzia Origine	7.013	6.697	5.058
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	333	480	468
Energia elettrica prodotta da impianto diverso da fotovoltaico	14.019	11.645	13.571
	21.365	18.822	19.097
<u>Meno:</u> energia elettrica prodotta internamente da impianto fotovoltaico ed immessa in rete	103	138	122
<u>Meno:</u> energia ceduta in rete prodotta da impianto diverso da fotovoltaico	13.091	10.861	12.669
Totale energia elettrica consumata	8.171	7.823	6.306
Di cui da fonti rinnovabili	8.171	7.823	6.306
Carburante Autoveicoli			
Diesel	340	365	481
Benzina	282	163	-
Metano	48.269	40.998	45.696
Di cui compensati	19.308	8.200	-
Totale consumo energia – GJ	57.062	49.349	52.483
Di cui da fonti rinnovabili	27.479	16.022	6.306

- Fonti
- Energia elettrica – Enea [Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile](#)
 - Carburanti – DEFRA UK – [Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024](#)
 - Metano - [EU ETS - Italia:: News \(minambiente.it\)](#)

Intensità energetica

Di seguito si riporta l’indice di intensità relativo all’energia utilizzata, calcolato sulla base dei MWh venduti, del numero di pali del Gruppo, del numero di dipendenti in forza e dei ricavi netti.

L’intensità energetica dell’impianto di cogenerazione è sostanzialmente stabile nel periodo in osservazione, considerando le numerose variabili metereologiche e di funzionamento dell’impianto.

La progressiva acquisizione e riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica, porta l’intensità energetica a stabilizzarsi nell’ultimo biennio.

Intensità energetica	2024	2023*	2022*
Consumi energia teleriscaldamento (Gjoule)	45.449	39.023	43.618
MWh venduti (termico + elettrico) (MWh)	8.348	7.204	8.236
Indice intensità (Gjoule / MWh)	5,44	5,42	5,30

* I dati pubblicati per gli anni 2022-2023 relativi all’intensità energetica differiscono rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 a seguito di una revisione dei processi di raccolta dati.

Intensità energetica	2024	2023	2022
Consumi energia illuminazione pubblica (Gjoule)	4.861	4.728	3.268
Numero di pali	7.571	7.331	5.500
Indice intensità (Gjoule / Nr pali)	0,64	0,64	0,59

Intensità energetica	2024	2023*	2022*
Consumi energia (residuale) (Gjoule)	6.753	5.599	5.596
Numero dipendenti (fine periodo)	56	58	58
Indice intensità (Gjoule / Nr dipendenti)	120,58	96,53	96,48

* I dati pubblicati per gli anni 2022-2023 relativi all’intensità energetica differiscono rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 a seguito di una revisione dei processi di raccolta dati.

Intensità energetica	2024	2023	2022
Consumi energia (Gjoule)	57.062	49.349	52.483
Ricavi netti (Euro)	56.529.354	60.386.272	87.520.775
Indice intensità (Gjoule / Euro *1.000)	1,01	0,82	0,60

Emissioni dirette e indirette: GHG Scope 1 – Scope 2 – Scope 3

Il Gruppo COGESER monitora e rendiconta le proprie emissioni di **gas a effetto serra dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2, Scope 3)**. Le emissioni, espresse in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (tCO₂e), sono riportati nelle tabelle sottostanti.

Emissioni GHG - tCO2e	2024	%
Totale emissioni	93.327	
Totale Scope 1	2.781	3,0%
Totale Scope 2 market-based	-	-%
Totale Scope 3 (vendita gas ed energia elettrica)	90.546	97,0%

Emissioni GHG Scope 1

Le emissioni dirette (GHG Scope 1) derivano dall'acquisto di carburanti e gas metano. Non vengono rendicontati i dati relativi agli F-GAS (gas refrigeranti dispersi in atmosfera utilizzati per gli impianti di climatizzazione), in quanto, a partire dalla loro installazione negli ambienti dedicati, non sono state effettuate ricariche, a fronte dei vari interventi di ispezione e manutenzione pianificati ed effettuati a partire dal 2013.

Emissioni Scope 1 - tCO ₂ e	2024	2023	2022
Carburante Autoveicoli – Diesel	24	26	34
Carburante Autoveicoli – Benzina	18	11	-
Metano	2.739	2.317	2.575
Totale – Emissioni Scope 1	2.781	2.354	2.609

Fonti

- Metano - [EU ETS - Italia:: News \(minambiente.it\)](#)
- Carburanti – DEFRA UK – [Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024](#)

Con riferimento allo **Scope 1** si evidenzia che COGESER sta procedendo alla progressiva sostituzione dei mezzi ed autoveicoli con veicoli a minore impatto ambientale, passando da alimentazione a gasolio a ibrida o elettrica.

Le emissioni GHG Scope 1 sono quasi esclusivamente determinate dai consumi di gas metano riferiti alla centrale di cogenerazione, che nell'esercizio 2023 ha registrato un minor consumo a seguito della minore richiesta di calore, soprattutto nel primo semestre, a causa degli accresciuti costi dei vettori energetici. Nell'esercizio 2024, con il normalizzarsi dei costi, la richiesta di calore e conseguentemente il consumo è tornato ad accrescersi.

Per quanto riguarda le emissioni derivanti dalle **perdite di gas lungo la rete di distribuzione**, la società di distribuzione del gas, COGESER S.p.A., ispeziona annualmente l'intera rete di distribuzione per verificare la presenza di perdite, migliorando il livello di monitoraggio imposto da ARERA che prevede la verifica dell'intera rete in tre anni. In questo modo i volumi di gas naturale dispersi in atmosfera vengono contenuti e minimizzati. Nel 2024 è entrato in vigore a livello transnazionale il Regolamento (UE) 2024/1787, prima normativa dell'Unione Europea specificamente dedicata alla riduzione delle emissioni di metano nel settore energetico. Tale regolamento si inserisce nel quadro degli obiettivi delineati dal Green Deal europeo e dal pacchetto legislativo "Fit for 55".

Entro il 2025, gli Stati membri saranno tenuti a recepire il regolamento europeo rendendolo operativo e definendo gli obblighi a cui gli esercenti la distribuzione del gas dovranno adeguarsi.

Emissioni GHG Scope 2

Come previsto dai GRI Standard di riferimento (GRI 305-2), il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) viene presentato secondo due distinti approcci:

- Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica.
- Il metodo **market-based** richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di tCO₂e nullo. Nel caso in cui non siano stati definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo del fattore di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

I consumi di energia elettrica nel triennio considerato si accrescono a seguito dell'aumento delle concessioni di illuminazione pubblica e del numero di colonnine per la mobilità elettrica attivate nonché dei loro accresciuti consumi grazie al maggior numero di ricariche.

Emissioni / CO ₂ – Scope 2 Location based (tCO ₂ e)	2024	2023	2022
Energia elettrica acquistata	503	480	439
Emissioni / CO ₂ – Scope 2 Market based (tCO ₂ e)	2024	2023	2022
Energia elettrica acquistata	-	-	-

I dati delle emissioni 2022 e 2023 sono stati ricalcolati sulla base dei fattori di emissione aggiornati dei relativi periodi.

Fonti

- Italia - [ISPRA - Ministero Ambiente](#) - ISPRA Efficiency & decarbonization indicators ITA Europe 404-2024 Tab 2.7 GHG emission factors for total electricity production (g CO₂eq/kWh) – location-based method
- Italia - [European Residual Mix](#) - AIB (aib-net.org) Tab 2: Residual Mixes – Market-based method

Emissioni GHG / CO ₂ – Scope 1 + Scope 2 (t CO ₂ e)	2024	2023	2022
Totale Emissioni GHG CO ₂ – Scope 1 + Scope 2 Location based	3.284	2.833	3.048
Totale Emissioni GHG CO ₂ – Scope 1 + Scope 2 Market based	2.781	2.354	2.609

La strategia di decarbonizzazione adottata dal Gruppo ha condotto ad un primo fondamentale risultato, ovvero l’azzeramento delle emissioni Scope 2 dai consumi di energia elettrica a seguito della stipula del contratto che ne garantisce la fornitura da energia rinnovabile (Garanzia di Origine).

Intensità delle emissioni GHG Scope 1-2

Complessivamente l’intensità delle emissioni rispetto al numero di dipendenti è influenzata, non solo dal minor numero di dipendenti del Gruppo a fine periodo, ma soprattutto dall’aumento dei consumi di gas naturale necessari alla centrale di cogenerazione per produrre energia elettrica e calore per i clienti della rete di teleriscaldamento.

Per quanto riguarda invece la misurazione dell’intensità delle emissioni rispetto al fatturato, l’aumento delle emissioni di circa il 19%, quasi esclusivamente riconducibili ai consumi dell’impianto di teleriscaldamento, si contrappone ad un calo del fatturato di circa il 9% in gran parte determinato da una riduzione dei prezzi dei vettori energetici che il Gruppo commercializza.

Intensità emissioni	2024	2023	2022
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Market Based (tCO ₂ e)	2.781	2.354	2.609
Numero dipendenti (fine periodo)	56	58	58
Indice intensità (tCO₂e / Nr dipendenti)	49,7	40,6	45,0

Intensità emissioni	2024	2023	2022
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Market Based (tCO ₂ e)	2.781	2.354	2.609
Ricavi netti (Euro)	56.529.354	60.386.272	87.520.775
Indice intensità (tCO₂e / Euro *1.000.000)	49,2	39,0	29,8

Emissioni GHG Scope 3

Il dato si riferisce all’impatto ambientale maggiormente significativo in termini di emissioni, ovvero quello generato dalla vendita e conseguente utilizzo di energia a clienti (emissioni GHG Scope 3). Considerate le attività del Gruppo COGESER, la componente di competenza di tCO₂e direttamente riconducibile al Gruppo è una parte minimale rispetto alle emissioni indirette, ovvero legate alle attività di vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Le emissioni GHG/CO₂ riferite all’energia elettrica ceduta sono in contrazione del 12% grazie alla progressiva vendita ai clienti di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e nonostante una significativa crescita dei quantitativi complessivi venduti (+21%).

L’andamento delle emissioni GHG/CO₂ riferite al gas è invece stabile e correlato ai volumi venduti.

Emissioni GHG / CO ₂ – Scope 3 (tCO ₂ e)	2024	2023	2022
Vendita Energia elettrica	10.268	11.652	14.094
Vendita gas	80.278	80.105	99.227*

* Il dato pubblicato per l’anno 2022 relativo alla vendita di gas differisce in maniera non significativa rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 a seguito di una revisione dei processi di raccolta dati.

I dati delle emissioni 2022 e 2023 sono stati ricalcolati sulla base dei fattori di emissione aggiornati dei relativi periodi.

Fonti

- Italia - [ISPRA - Ministero Ambiente](#) - ISPRA Efficiency & decarbonization indicators ITA Europe 404-2024 Tab 2.7 GHG emission factors for total electricity production (g CO2eq/kWh)
- Metano - [EU ETS - Italia:: News \(minambiente.it\)](#)

Uso delle risorse ed economia circolare

Politiche relative all’economia circolare

GRI Standards	2-23; 2-24
---------------	------------

L’adozione della certificazione **ISO 14001:2015** da parte di COGESER S.p.A. e COGESER Servizi S.r.l. favorisce un approccio strutturato alla gestione ambientale, contribuendo in modo significativo all’economia circolare e all’ottimizzazione della gestione dei rifiuti. Attraverso l’implementazione di processi mirati alla riduzione degli sprechi e al miglioramento dell’efficienza nell’uso delle risorse, il sistema di gestione ambientale certificato consente di minimizzare l’impatto ambientale delle attività aziendali, promuovendo pratiche di riutilizzo, riciclo e recupero dei materiali. L’integrazione di criteri di sostenibilità nella gestione dei rifiuti permette di ridurre la produzione di scarti e di adottare soluzioni in linea con i principi della responsabilità ambientale e della transizione ecologica, garantendo la conformità alle normative vigenti e favorendo un modello operativo più circolare.

Rifiuti

GRI Standards	3-3; 306-3
---------------	------------

Le quantità di rifiuti maggiormente significative prodotte nel triennio 2022-2024 sono relative a rifiuti non pericolosi, in particolare ferro e acciaio, derivanti da attività legate alla manutenzione delle reti di distribuzione del gas. Come riportato in tabella, la quasi totalità dei rifiuti generati dal Gruppo COGESER sono destinati a recupero.

Rifiuti per categoria (kg)	2024			2023			2022		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
Olio per motori	600	-	600	720	-	720	520	-	520
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	26	-	26	100	-	100	100	-	100
Emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni	-	-	-	-	9	9	-	-	-
Rifiuti contenenti mercurio	-	-	-	13	-	13	5	-	5
Rifiuti acquosi contenenti sostanze pericolose (glicole)	720	-	720	-	-	-	-	-	-
Totale	1.346	-	1.346	833	9	842	625	-	625
Rifiuti non pericolosi									
Toner esauriti	-	-	-	-	-	-	8	-	8
Ferro e acciaio	10.410	-	10.410	7.500	-	7.500	7.880	-	7.888
Materiali filtranti (filtri aspirazione)	-	-	-	12	-	12	12	-	12
Totale	10.410	-	10.410	7.512	-	7.512	7.892	-	7.892
Totale rifiuti	11.756	-	11.756	8.345	9	8.354	8.517	-	8.517
% recupero	100%			100%			100%		

Il ferro e l'acciaio sono generati sia da residui di condotte, tubi e minuteria metallica di risulta dalle operazioni di manutenzione della rete sia da misuratori dismessi per raggiunta vetustà. Questa tipologia di materiali viene ceduta a peso affinché possa essere opportunamente riciclata.

L'olio motore, invece, è prodotto durante la sostituzione periodica del lubrificante utilizzato nel motore del cogeneratore. Il suo smaltimento avviene mediante conferimento a un'azienda specializzata, che ne cura la rigenerazione per poi reimmetterlo sul mercato.

Acque e risorse marine

GRI Standards	3-3; 303-3
---------------	------------

I prelievi di acqua effettuati dal Gruppo COGESER si riferiscono a usi sanitari e igienici oltre che a quelli connessi al mantenimento in pressione della rete di teleriscaldamento

Lo **stress idrico** rappresenta un indicatore della capacità di un'area geografica di soddisfare la domanda di acqua, sia per usi antropici sia per la salvaguardia degli ecosistemi, ed è determinato dal rapporto tra il volume totale di acqua prelevata e la disponibilità rinnovabile derivante da fonti superficiali e sotterranee. Tale parametro considera le diverse tipologie di utilizzo della risorsa idrica, tra cui quelle domestiche, industriali, agricole e zootecniche, evidenziando eventuali situazioni di competizione tra gli utenti.

Ai fini della valutazione del livello di stress idrico nelle aree di prelievo del Gruppo COGESER, è stato adottato il modello sviluppato dall'**Aqueduct Water Risk Atlas** del World Resources Institute (WRI). L'analisi condotta ha evidenziato che tutte le zone di approvvigionamento situate sul territorio italiano rientrano in un'area a basso livello di stress idrico.

Prelievi idrici (MegaLitri)	2024	2023	2022
Risorse idriche di terze parti (acquedotto - rete)	2,3	0,9	1,0
Totale	2,3	0,9	1,0

L'aumento di consumo d'acqua è riconducibile ad una perdita significativa manifestatasi nella rete di teleriscaldamento che ha necessitato di alcuni giorni per essere individuata e riparata.

Le persone

Politiche relative alla forza lavoro del Gruppo

GRI Standards	2-23; 2-24
---------------	------------

Il Gruppo COGESER riconosce l'importanza della propria forza lavoro e si impegna a garantire un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso delle persone. Il **Codice Etico** stabilisce principi chiari per la gestione del personale, assicurando pari opportunità a tutti i dipendenti e collaboratori, indipendentemente da genere, età, nazionalità, religione, opinioni politiche o orientamento sessuale. Il processo di selezione e assunzione è basato su criteri di competenza e professionalità, evitando qualsiasi forma di favoritismo o discriminazione.

COGESER contrasta ogni comportamento lesivo della dignità personale, come molestie, mobbing o vessazioni, e mette a disposizione strumenti per segnalare eventuali violazioni in modo riservato. Inoltre, investe nella formazione e nello sviluppo professionale per accrescere le competenze del personale e migliorare l'efficienza aziendale.

In particolare, il Codice Etico richiama i seguenti principi:

- **Tutela della persona:** integrità fisica e morale, garantendo condizioni di lavoro sicure in ambienti adeguati ed evitando ogni forma di vessazione.
- **Equità ed uguaglianza:** nella gestione delle diverse attività aziendali il Gruppo COGESER evita qualsiasi forma di discriminazione, sia essa riferita alla condizione fisica, alle opinioni politiche, alla nazionalità, alla religione, al sesso, all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Al personale sono richieste informazioni esclusivamente utili all'accertamento dei requisiti professionali e lavorativi, nel rispetto della sfera privata.
- **Responsabilità individuale:** la responsabilità individuale, quale una piena consapevolezza della funzione professionale e delle conseguenze delle proprie azioni, a beneficio non solo della Società stessa ma anche degli stakeholder.

Il Gruppo garantisce inoltre la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso misure di prevenzione, formazione specifica e l'adozione di standard operativi che riducono i rischi nei luoghi di lavoro. In questo contesto, COGESER S.p.A. ha ottenuto la certificazione **ISO 45001:2018**, un riconoscimento internazionale per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. L'adozione di questo sistema di gestione consente di migliorare la prevenzione dei rischi, garantire la conformità normativa, coinvolgere attivamente i lavoratori e ridurre infortuni e incidenti.

Per ulteriori informazioni relative al Codice Etico del Gruppo, si rimanda al capitolo [Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese](#).

Azioni svolte nei confronti della forza lavoro del Gruppo

GRI Standards	2-30; 3-3; 401-2
---------------	------------------

Il Gruppo COGESER considera le risorse umane un patrimonio di valore strategico, essenziale per la crescita e il successo aziendale. Per questo motivo, adotta un approccio fortemente orientato all'evoluzione del mondo del lavoro, fondato sulla consapevolezza dell'importanza di un ascolto continuo delle proprie persone. Questo si traduce nell'implementazione di un **sistema integrato di valutazione**, volto a promuovere **percorsi di sviluppo professionale interni** e a favorire un ambiente di lavoro stimolante e costruttivo. A supporto di questa visione, il Gruppo si impegna in un costante **monitoraggio e miglioramento delle condizioni di lavoro**, con particolare attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere dei dipendenti.

Nell'ottica di un continuo rafforzamento delle competenze interne, il processo di selezione è improntato alla qualità e all'individuazione di talenti in grado di accompagnare l'Azienda nei processi di ricambio generazionale. In conformità ai principi normativi previsti dal D.Lgs 176/2016, le **politiche di assunzione** mirano a valorizzare le professionalità emergenti, promuovendo l'inserimento di figure in grado di rispondere alle sfide del settore. Nel corso del 2024, tale processo è stato influenzato da diversi fattori di rilievo, tra cui la ripresa del mercato del lavoro, caratterizzata da un

mutato approccio dei lavoratori, sempre più attenti alla ricerca di un equilibrio tra vita professionale e personale. Inoltre, la crescente digitalizzazione e la transizione energetica e ambientale hanno rappresentato nuove sfide a cui il Gruppo ha risposto con strategie mirate.

Il sistema retributivo adottato da COGESER si basa su principi di equità, non discriminazione e valorizzazione del personale, con l’obiettivo di incentivare la partecipazione attiva delle risorse alla politica aziendale. La determinazione delle retribuzioni avviene nel rispetto delle disposizioni di legge, del contratto collettivo nazionale applicato e delle forme di contrattazione aziendale. Tutti i lavoratori del Gruppo sono inquadrati secondo il CCNL Gas Acqua, mentre i dirigenti fanno riferimento al CCNL per i dirigenti delle imprese di pubblica utilità. In questo contesto, tutti i dipendenti percepiscono una retribuzione adeguata e conforme ai parametri di riferimento previsti.

A supporto della crescita aziendale e del miglioramento della competitività, il Gruppo adotta un sistema di incentivazione basato su obiettivi individuali e aziendali. Tale sistema prevede l’erogazione di premi, come il **Management by Objectives (MBO)** o il **premio di risultato**, con lo scopo di promuovere un miglioramento concreto della redditività e dell’efficienza operativa.

Il welfare aziendale rappresenta un ulteriore elemento strategico per il benessere dei dipendenti. Al 31 dicembre 2024, il numero di iscritti ai fondi pensione ammonta a 29, corrispondente al 51,8% del totale dei dipendenti. Tra i principali fondi di previdenza complementare utilizzati, il Fondo Pegaso è destinato ai lavoratori inquadrati con il CCNL Gas – Acqua, mentre il Fondo Previdai è riservato ai dirigenti. Inoltre, COGESER ha messo a disposizione di tutti i dipendenti una piattaforma digitale, attraverso cui ogni dipendente ha la possibilità di convertire, in tutto o in parte, il proprio premio di risultato in servizi di welfare, beneficiando di una maggiorazione dell’importo convertito, sostenuta direttamente dall’Azienda.

I canali di segnalazione per la forza lavoro propria

Per supportare i dipendenti in caso di problematiche sul luogo di lavoro COGESER ha attivato la **procedura Whistleblowing**, offrendo ai dipendenti un canale sicuro, confidenziale e protetto per segnalare eventuali comportamenti illeciti, violazioni delle normative aziendali o etiche, o situazioni di cattiva condotta. Questa procedura è progettata per garantire che tutte le segnalazioni vengano trattate in modo serio e tempestivo, proteggendo l’anonimato del segnalante e prevenendo qualsiasi forma di ritorsione. L’obiettivo è promuovere un ambiente di lavoro trasparente e conforme, dove ogni individuo si senta sicuro nel denunciare eventuali problematiche senza timore di ripercussioni.

A tale scopo, COGESER ha aderito al **progetto WhistleblowingPA**, promosso da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali, adottando la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi. La scelta di dotarsi di uno strumento adeguato alla gestione delle segnalazioni risponde all’impegno del Gruppo nel garantire elevati standard di integrità e responsabilità.

Le segnalazioni possono essere effettuate in forma anonima e vengono trasmesse direttamente al **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC)**, il quale provvede alla loro gestione nel rispetto del principio di riservatezza e confidenzialità. In ogni circostanza, è garantita la tutela dell’anonimato del segnalante. Le segnalazioni possono essere inviate tramite il [sito web dedicato](#). Inoltre, il canale Whistleblowing è accessibile non solo ai dipendenti, ma anche a tutti coloro che interagiscono con COGESER, come collaboratori, fornitori, consulenti e altri stakeholder, assicurando così un controllo più efficace sulla correttezza delle attività aziendali.

Le risorse umane

GRI Standards	2-7; 2-8; 3-3; 401-1
---------------	----------------------

Dipendenti

Il Gruppo, fortemente radicato nel territorio, impiega dipendenti in massima parte provenienti dall’area dell’Adda Martesana. Da sempre tratto distintivo di COGESER è l’impegno per l’assunzione stabile dei propri lavoratori attraverso

contratti a tempo indeterminato.

Al 31 dicembre 2024, COGESER non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile, ma sta valutando l'introduzione di una procedura per formalizzare tale processo, così da supportare i propri dipendenti e garantirne la piena libertà in termini di riconoscimento e identità di genere.

Il numero totale di dipendenti del Gruppo COGESER è di 56, di cui il 93% assunto con contratto a tempo indeterminato.

Le tabelle sottostanti riportano i dati relativi al numero di dipendenti alla fine dei tre esercizi di rendicontazione, indicati per tipologia di contratto e di impiego. Si specifica che i dati riportati sono calcolati con riferimento al personale dipendente e non dipendente come numero di persone alla fine di ogni periodo (HC/ Head Count).

Dipendenti	2024			2023			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Totale numero dipendenti alla fine del periodo / per genere	23	33	56	22	36	58	23	35	58

Dipendenti	2024			2023			2022		
Totale numero dipendenti per contratto / per genere	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
a tempo indeterminato	22	30	52	21	34	55	21	34	55
a tempo determinato	1	3	4	1	2	3	2	1	3
Totale	23	33	56	22	36	58	23	35	58
Totale numero dipendenti per tipo di impiego / per genere	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Full-time	22	32	54	21	35	56	23	34	57
Part-time	1	1	2	1	1	2	-	1	1
Totale	23	33	56	22	36	58	23	35	58

Altri lavoratori	2024			2023			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Stagisti	1	-	1	1	-	1	-	1	1
Altri collaboratori	1	-	1	-	-	-	1	-	1
Totale altri lavoratori	2	-	2	1	-	1*	1	1	2

*Si riepone il dato riguardante i lavoratori non dipendenti di Gruppo COGESER per l'anno 2023 a seguito di una revisione del perimetro dei dati

Occupazione e turnover

Nella tabella sottostante viene rappresentato il turnover del Gruppo COGESER nel triennio di riferimento. Per quanto riguarda l'analisi del turnover, i tassi percentuali nel corso degli anni si attestano sempre su valori medio-bassi, sintomo di una buona stabilità aziendale. Nel corso del 2024 continua la sostanziale stabilità tra assunzioni e cessazioni visionata nel 2023, con un leggero aumento delle cessazioni rispetto all'anno precedente, dovuto anche ad un maggior numero di pensionamenti.

Nuove assunzioni e turnover	2024			2023			2022		
Assunzioni	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	-	2	2	-	3	3	1	1	2
Da 30 a 50 anni	1	2	3	3	2	5	4	2	6
Oltre 50 anni	3	-	3	-	-	-	-	1	1
Totale	4	4	8	3	5	8	5	4	9

Cessazioni	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	-	-	-	-	-	-	3	-	3
Da 30 a 50 anni	3	4	7	3	3	6	5	-	5
Oltre 50 anni	-	3	3	1	1	2	-	1	1
Totale	3	7	10	4	4	8	8	1	9
Motivo cessazione	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Uscite volontarie	2	5	7	2	3	5	6	-	6
Pensionamento	-	2	2	1	-	1	-	1	1
Licenziamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	1	-	1	1	1	2	2	-	2
Totale	3	7	10	4	4	8	8	1	9
Turnover / tassi %	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Turnover positivo - assunzioni	18,2%	11,1%	13,8%	13,0%	14,3%	13,8%	19,2%	12,5%	15,5%
Turnover negativo - cessazioni	13,6%	19,4%	17,2%	17,4%	11,4%	13,8%	30,8%	3,1%	15,5%
Turnover complessivo	4,5%	-8,3%	-3,4%	-4,3%	2,9%	-	-11,5%	9,4%	-

Diversità e pari opportunità

GRI Standards	3-3; 405-1; 406-1
---------------	-------------------

La componente femminile è presente e bilanciata a quella maschile all'interno del Gruppo COGESER – è pari al 41,1% del totale dei lavoratori nel 2024.

Diversità dipendenti	2024			2023			2022		
Dipendenti per categoria / per genere	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	4	4	-	3	3	-	3	3
Quadri	2	2	4	2	3	5	1	2	3
Impiegati	21	23	44	20	25	45	22	25	47
Operai	-	4	4	-	5	5	-	5	5
Totale	23	33	56	22	36	58	23	35	58
Dipendenti per categoria/per genere %	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	0,0%	7,1%	7,1%	0,0%	5,2%	5,2%	0,0%	5,2%	5,2%
Quadri	3,6%	3,6%	7,1%	3,4%	5,2%	8,6%	1,7%	3,4%	5,2%
Impiegati	37,5%	41,1%	78,6%	34,5%	43,1%	77,6%	37,9%	43,1%	81,0%
Operai	0,0%	7,1%	7,1%	0,0%	8,6%	8,6%	0,0%	8,6%	8,6%
Totale	41,1%	58,9%	100,0%	37,9%	62,1%	100,0%	39,7%	60,3%	100,0%

Diversità dipendenti	2024			2023			2022		
Dipendenti per fascia di età / per genere	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	2	5	7	2	4	6	2	1	3
Da 30 a 50 anni	13	17	30	16	20	36	18	22	40
Oltre 50 anni	8	11	19	4	12	16	3	12	15
Totale	23	33	56	22	36	58	23	35	58

Dipendenti per fascia di età / per genere %	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	3,6%	8,9%	12,5%	3,4%	6,9%	10,3%	3,4%	1,7%	5,2%
Da 30 a 50 anni	23,2%	30,4%	53,6%	27,6%	34,5%	62,1%	31,0%	37,9%	69,0%
Oltre 50 anni	14,3%	19,6%	33,9%	6,9%	20,7%	27,6%	5,2%	20,7%	25,9%
Totale	41,1%	58,9%	100,0%	37,9%	62,1%	100,0%	39,7%	60,3%	100,0%

Diversità dipendenti	2024				2023				2022			
Dipendenti per categoria / fascia di età	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-	1	3	4	-	-	3	3	-	-	3	3
Quadri	-	1	3	4	-	2	3	5	-	1	2	3
Impiegati	7	27	10	44	6	33	6	45	3	38	6	47
Operai	-	1	3	4	-	1	4	5	-	1	4	5
Totale	7	30	19	56	6	36	16	58	3	40	15	58

Categoria / fascia di età %	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	1,8%	5,4%	7,1%	0,0%	0,0%	5,2%	5,2%	0,0%	0,0%	5,2%	5,2%
Quadri	0,0%	1,8%	5,4%	7,1%	0,0%	3,4%	5,2%	8,6%	0,0%	1,7%	3,4%	5,2%
Impiegati	12,5%	48,2%	17,9%	78,6%	10,3%	56,9%	10,3%	77,6%	5,2%	65,5%	10,3%	81,0%
Operai	0,0%	1,8%	5,4%	7,1%	0,0%	1,7%	6,9%	8,6%	0,0%	1,7%	6,9%	8,6%
Totale	12,5%	53,6%	33,9%	100,0%	10,3%	62,1%	27,6%	100,0%	5,2%	69,0%	25,9%	100,0%

Nel periodo di rendicontazione (2022 – 2024) non si sono verificati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, così come definiti dall'ILO (International Labour Organization), o altre forme rilevanti di discriminazione che abbiano coinvolto stakeholder interni e/o esterni.

Viene di seguito presentata la percentuale di dipendenti con disabilità del Gruppo COGESER.

	2024			2023			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
% Dipendenti con disabilità / Totale dipendenti	4,3%	3,0%	3,6%	4,5%	2,8%	3,4%	4,3%	2,9%	3,4%

Il rapporto tra retribuzioni e generi

GRI Standards	3-3; 405-2
---------------	------------

Gli indicatori riportati nella seguente tabella mostrano il rapporto, per le diverse categorie di dipendenti, tra la retribuzione media pro-capite femminile e quella maschile. L'apparente squilibrio tra i livelli di retribuzione di dipendenti di genere maschile e femminile è influenzato dai dati relativi all'anzianità dei dipendenti e, conseguentemente, dei relativi livelli di retribuzione maturati. All'interno delle singole categorie analizzate, non si segnala evidenza di squilibri tra le retribuzioni dei dipendenti.

Rapporto retribuzioni	2024	2023	2022
Dirigenti*	-	-	-
Quadri	119,0%	108,0%	116,8%
Impiegati	98,5%	96,8%	96,5%
Operai*	-	-	-

* organico esclusivamente maschile

Congedi di maternità e paternità

GRI Standards	3-3; 401-3
---------------	------------

Tutti i dipendenti del Gruppo COGESER hanno diritto al congedo di maternità e paternità, legato alla nascita/adozione di un/una figlio/a. In base a quanto previsto dal CCNL Gas Acqua applicato, il congedo obbligatorio per maternità viene retribuito al 100% (80% a carico INPS e 20% integrato dall'azienda).

Congedo Maternità e Paternità		2024			2023			2022		
		donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Numero dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità e paternità, per genere	HC	23	33	56	22	36	58	23	35	58
Numero dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità e paternità, per genere	HC	-	-	-	2	-	2	3	1	4
Giorni	giorni	-	-	-	77	-	77	369	9	378
Numero dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo di maternità e paternità, per genere	HC	-	-	-	1	-	1	1	1	2
Numero dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo di maternità e paternità e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro, per genere	HC	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Tasso di rientro al lavoro in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità e paternità, per genere	%	-	-	-	50%	-	50%	33%	100%	50%
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità e paternità, per genere	%	-	-	-	-	-	-	100%	-	100%

Formazione erogata

GRI Standards	3-3; 404-1
---------------	------------

COGESER favorisce il continuo miglioramento della **professionalità** dei propri dipendenti attraverso lo svolgimento di iniziative formative. L'impegno di COGESER è quello di fornire sempre un numero di ore medie di formazione pro capite elevata, al fine di rendere le competenze dei dipendenti adeguate rispetto alla crescente complessità dei processi aziendali. In seguito ad una analisi del fabbisogno formativo dei dipendenti di COGESER è stato fissato l'obiettivo di mantenere un numero di ore di formazione non inferiore a 200 ore complessive.

Ore medie di formazione per dipendente	2024			2023			2022		
Ore totali formazione	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	23	23	-	70	70	-	34	34
Quadri	24	29	53	78	69	147	-	-	-
Impiegati	367	579	946	564	472	1.036	105	199	304
Operai	-	82	82	-	25	25	-	149	149

Totale	391	713	1.104	642	636	1.278	105	381	486
Ore medie formazione	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	5,8	5,8	-	23,3	23,3	-	11,2	11,2
Quadri	12,0	14,5	13,3	39,0	23,0	29,4	-	-	-
Impiegati	17,5	25,2	21,5	28,2	18,9	23,0	4,8	8,0	6,5
Operai	-	20,5	20,5	-	5,0	5,0	-	29,7	29,7
Totale	17,0	21,6	19,7	29,2	17,7	22,0	4,6	10,9	8,4

Nel corso del 2024 le ore di formazione ai dipendenti sono distinguibili tra le seguenti categorie:

- Formazione sulla salute e sicurezza
- Formazione dedicata alle competenze tecniche dei dipendenti
- Formazione soft skill e competenze trasversali (comunicazione, gestione risorse, ...).

Attualmente il Gruppo COGESER non dispone di un sistema strutturato di revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera. Tuttavia, è in programma l'introduzione di un processo formale di valutazione a partire dal 2025, con l'obiettivo di supportare la crescita professionale dei dipendenti e allineare le competenze individuali agli obiettivi strategici del Gruppo.

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI Standards	3-3; 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-8; 403-9
---------------	--

Il Gruppo COGESER, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza sul lavoro, adotta scrupolosamente tutti gli accorgimenti necessari o utili a ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, tutelando gli stessi da possibili infortuni. Il datore di lavoro ha provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del medico competente, figure preposte alla tutela della sicurezza dei lavoratori, e ha redatto il documento di valutazione dei rischi presenti nell'ambito della organizzazione con la finalità di individuare e adottare le adeguate misure di prevenzione e protezione. Inoltre, il datore di lavoro ha delegato ai dirigenti, nell'alveo della previsione normativa, gli altri adempimenti in tema di sicurezza. Su quest'ultimo tema, sono state analizzate tutte le procedure di lavoro e gli ambienti ove queste si svolgono. Sono state effettuate le valutazioni del rischio stress lavoro – correlato; per la valutazione dei fattori di rischio è stato utilizzato uno specifico strumento (questionario) strutturato in modo da rilevare il potenziale di rischio derivante dalle caratteristiche del contesto e del contenuto del lavoro.

COGESER S.p.A. ha ottenuto la certificazione ISO 45001:2018 per l'attività di distribuzione e misura del gas, che comprende operazioni di installazione, manutenzione e l'apertura e gestione di cantieri esterni, un riconoscimento internazionale per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Le altre società del Gruppo, pur non essendo certificate secondo lo standard ISO 45001, adottano i medesimi principi e riservano un'attenzione costante alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in linea con gli standard promossi dal Gruppo. I dipendenti coperti dal sistema di gestione sono pari al 75%.

La formazione in materia di salute e sicurezza

Tutti i dipendenti sono formati con formazione generale e specifica a seconda della mansione così come previsto dai Documenti di valutazione dei rischi (DVR). Tra i lavoratori sono state individuate e nominate le figure preposte alla sorveglianza e all'attivazione delle procedure di sicurezza in caso di pericolo grave e immediato, con l'attribuzione degli specifici incarichi.

I servizi di medicina del lavoro

Il Gruppo COGESER ha nominato un medico competente per i servizi di medicina del lavoro. I lavoratori sono periodicamente sottoposti a visite mediche di sorveglianza per accertare lo stato di salute in relazione all'ambiente di

lavoro e ai fattori di rischio professionale connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa. La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente: nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive europee nonché dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6; qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

I lavoratori del Gruppo COGESER hanno provveduto alla nomina dei responsabili in materia di salute e sicurezza (RSL), per i quali è prevista una formazione specifica. I RSL vengono consultati ad ogni aggiornamento del DVR e coinvolti nella riunione annuale per la sicurezza.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

I processi di gestione della qualità dei servizi del Gruppo COGESER prevedono, tra gli altri, controlli per la distribuzione di gas ed energia elettrica ai clienti, in quanto il Gruppo si impegna ad evitare e mitigare gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle sue attività e ai servizi tramite le sue relazioni commerciali.

Gestione processi e attrezzature

Ai lavoratori vengono forniti i dispositivi di protezione individuale secondo necessità, oltre alle istruzioni per il loro utilizzo e conservazione. In via esemplificativa: elmetti, scarpe antinfortunistiche, guanti e occhiali di sicurezza, otoprotettori, vestiario estivo ed invernale consono all'attività lavorativa in cantiere, imbracature di sicurezza, etc.

Infortuni

Infortuni sul lavoro	Nr	2024	2023	2022
Infortuni mortali		-	-	-
Infortuni gravi		-	-	-
Altri infortuni		-	-	-
Totale infortuni registrati		-	-	-
Incidenti in itinere		-	-	-
Totale ore lavorate	h	92.775	91.555	90.435
Giorni assenza per infortuni	Nr	-	-	-
Indici infortuni				
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)		-	-	-
Mortali		-	-	-
Infortuni gravi		-	-	-
Altri infortuni		-	-	-
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)		-	-	-

Si segnala che nell'esercizio non ci sono stati infortuni sul lavoro e neppure decessi riconducibili a malattie connesse al lavoro, né tantomeno decessi durante le attività lavorative.

Si evidenzia che l'attuale procedura di gestione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro prevede anche la raccolta sistematica dei dati relativi agli "altri lavoratori", ovvero relativi a lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'impresa. Tali casi possono riguardare in particolare i tecnici dei quali il Gruppo COGESER si avvale per l'erogazione dei servizi alla propria clientela.

Si rileva un incidente all'inizio dell'anno 2024 in comune di Vignate che ha coinvolto tre lavoratori di una impresa appaltatrice durante i lavori di manutenzione della rete gas. Tutti i lavoratori sono rientrati in servizio attivo al termine delle cure.

Non si rilevano segnalazioni da fornitori esterni di incidenti intervenuti nel corso delle attività svolte per COGESER negli esercizi precedenti oggetto di analisi.

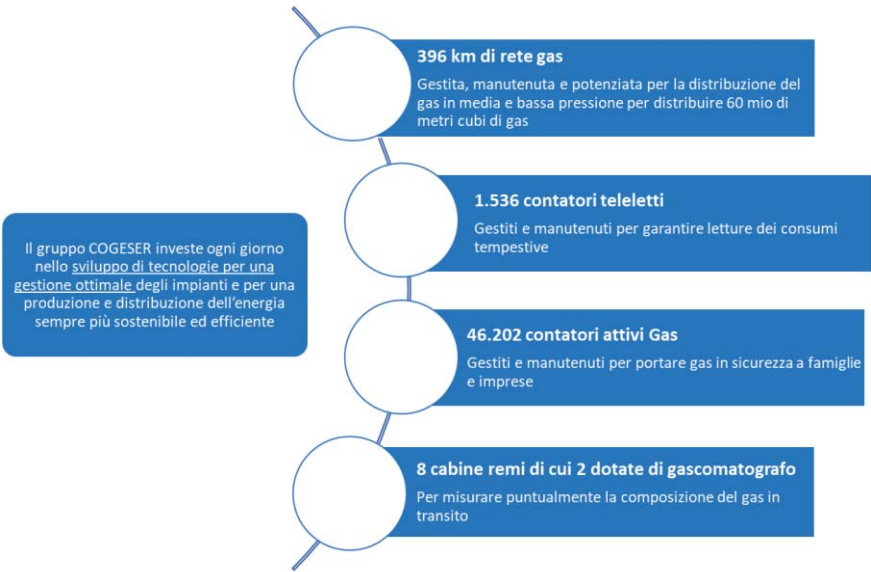
Impegno sociale: servizi, clienti e territorio

L’offerta dei servizi

GRI Standards	3-3; 416-1
---------------	------------

Il Gruppo COGESER ha saputo crescere e diversificare nel corso degli anni gli ambiti in cui è attivo, con la creazione di specifiche società di scopo. L’attenzione è rivolta in primo luogo alla **qualità dei servizi** e alla **minimizzazione degli impatti sull’ambiente**.

Gestione dell’infrastruttura di distribuzione del gas



L’infrastruttura di distribuzione garantisce al cliente finale un servizio di consegna del gas puntuale e alle condizioni tecniche ideali per il funzionamento di piccoli apparecchi e di grandi processi industriali. Questo è ottenuto grazie a un’attenta gestione e continua manutenzione degli impianti e delle reti minimizzando o annullando il disagio per gli utenti. La disponibilità media del servizio nell’arco dell’anno supera il 99,999 % del tempo per ogni utente. Nel caso di sostituzione o potenziamento di tratti di rete si procede in modo programmato preservando la continuità del servizio e quindi operando senza limitare la disponibilità di gas a cittadini, aziende ed esercizi commerciali presenti sul territorio.

Come riportato nella tabella, il 2024 procede in continuità con gli esercizi precedenti con un **complessivo tasso di rispetto degli standard di qualità elevato** per il periodo di rendicontazione.

Standard di qualità del servizio distribuzione gas		2024		2023		2022	
Totale prestazioni	Giorni	Prestazioni eseguite	Mancato rispetto causa COGESER	Prestazioni eseguite	Mancato rispetto causa COGESER	Prestazioni eseguite	Mancato rispetto causa COGESER
Esecuzione lavori semplici	10 lav.	146	24	121	6	127	-
Attivazione della fornitura gas	10 lav.	903	17	990	17	975	40
Disattivazione della fornitura gas	5 lav.	938	69	917	110	946	169

Riattivazione in caso di distacco per morosità	2 fer.	426	50	479	40	548	70
Riattivazione della fornitura per potenziale pericolo	2 fer.	124	1	132	1	87	1
Fascia di puntualità per appuntamenti	2 ore	2.458	11	2.582	11	2.658	11

Tra i servizi fondamentali dell'attività di distribuzione rientra il **Pronto Intervento gas**. Questa attività, che non è la più rilevante in termini quantitativi nella gestione complessiva del servizio, rappresenta tuttavia la funzione di maggior garanzia per la popolazione al fine di utilizzare il gas naturale in sicurezza: il servizio è disponibile tutti i giorni dell'anno con intervento entro un'ora in tutto il territorio gestito. Nella maggior parte dei circa 600 interventi l'anno non si riscontrano situazioni di vero pericolo; tuttavia, in tutti i casi è importante assicurare gli utenti con esperienza e professionalità in modo che l'uso del gas avvenga con cautela ma non sia motivo di ansia o preoccupazione.

COGESER **verifica annualmente su tutta la rete la presenza di perdite e dispersioni di gas**, secondo propri standard di servizio più elevati rispetto al requisito standard di verifica imposto da ARERA, che prevede che tale attività venga svolta in tre anni.

Gas – Numero dispersioni annue	2024	2023	2022
Segnalate da terzi	164	178	223
Rilevata durante l'ispezione annuale della rete	7	2	-

La dispersione media percepibile all'interno di un edificio è assimilabile al quantitativo per alimentare una fiammella con portata di circa 200 litri/giorno. Ipotizzando che tra inizio emissione di gas e segnalazione mediamente passino 3 ore in caso di perdita interna e dieci giorni in caso di perdita esterna (in realtà le perdite sui balconi o nei tratti di tubazione aerea possono permanere per settimane o mesi essendo all'aperto mentre all'interno delle abitazioni sono segnalate subito), si ritiene che le dispersioni rinvenute all'interno delle abitazioni siano trascurabili, in termini di volume di gas disperso, rispetto a tutte le altre dispersioni.

COGESER esegue ogni anno in via autonoma la **ricerca delle dispersioni sull'intera rete** – a fronte del requisito minimo del 33% fissato da ARERA – oltre a riparare prontamente le perdite segnalate al pronto intervento.

Durante le ispezioni eseguite nel 2024, sono state rilevate 7 perdite sull'intera rete.

A partire dal 13 giugno 2024 è entrato in vigore a livello transnazionale il Regolamento (UE) 2024/1787, prima normativa dell'Unione Europea specificamente dedicata alla riduzione delle emissioni di metano nel settore energetico. Tale regolamento si inserisce nel quadro degli obiettivi delineati dal Green Deal europeo e dal pacchetto legislativo "Fit for 55".

Il metano è riconosciuto come un gas serra ad alto potenziale di riscaldamento globale nel breve termine, con un impatto significativamente superiore a quello della CO₂. Tuttavia, fino all'adozione del presente Regolamento, mancava un quadro normativo armonizzato a livello europeo che stabilisse misure specifiche per la riduzione delle emissioni di metano lungo l'intera filiera energetica.

Il Regolamento impone agli operatori del settore energetico – inclusi i soggetti attivi nella distribuzione del gas – l'obbligo di misurare, monitorare, comunicare e verificare in maniera rigorosa le proprie emissioni di metano. Inoltre, stabilisce l'obbligo di adottare misure efficaci per la loro riduzione, vietando il rilascio intenzionale di metano in atmosfera e la combustione in torcia, salvo in circostanze inevitabili.

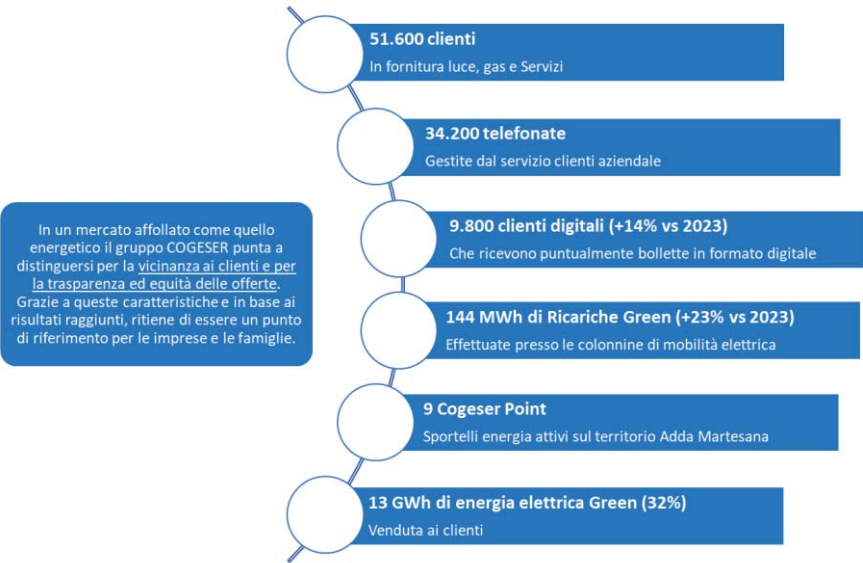
In tale contesto, sono previste procedure tecniche dettagliate per l'individuazione e la riparazione delle perdite di metano (Leak Detection and Repair – LDAR), articolate in due categorie di indagini:

- LDAR di tipo 1, finalizzate all'identificazione di perdite di maggiore entità mediante tecniche di rilevamento a minore precisione;
- LDAR di tipo 2, mirate alla rilevazione di fuoriuscite di minore entità, attraverso l'impiego di strumenti più accurati.

Per quanto concerne i componenti sotterranei, il Regolamento prevede un approccio in due fasi: una prima fase di rilevamento per valutare la necessità di operazioni invasive (es. scavi o perforazioni) e una seconda fase volta a stabilire l’eventuale intervento di riparazione. Le riparazioni devono essere effettuate tempestivamente, ovvero immediatamente dopo il rilevamento, oppure entro cinque giorni per un primo tentativo e, al più tardi, entro trenta giorni per il completamento dell’intervento. Il Regolamento ammette l’utilizzo di tecnologie avanzate di monitoraggio – quali sensori fissi, droni e satelliti – purché conformi ai requisiti tecnici specificamente previsti.

Infine, entro il 2025, gli Stati membri saranno tenuti a designare le autorità competenti responsabili dell’attuazione del Regolamento, incluse le attività di definizione degli enti accreditati per la verifica delle emissioni, l’individuazione degli strumenti tecnici autorizzati, la predisposizione della reportistica obbligatoria e la determinazione delle sanzioni applicabili in caso di inadempienza.

Attività commerciale



Vendita di gas metano e di energia elettrica – i servizi sono gestiti nel rispetto della qualità e adeguandosi prontamente ai cambiamenti del mercato energetico. Per fornire un servizio di prossimità COGESER Energia si avvale dei **COGESER Point, 9 negozi a fine 2024**, dislocati sul territorio per assistere il maggior numero di famiglie e imprese e indirizzarle verso l’offerta più adatta e conveniente. Un servizio che disegna e definisce la presenza sul territorio, a disposizione di chi è in cerca di informazioni chiare sul complesso mercato dell’energia. In termini di offerte la scelta strategica è quella di essere sempre allineati con gli standard del mercato e relative tendenze.

Nel corso dell’esercizio 2021 COGESER ha intrapreso il percorso di transizione energetica. Nell’esercizio 2024 COGESER ha commercializzato offerte **contrattuali di energia elettrica GREEN** verso clienti domestici e industriali per complessivi 14.933 MWh pari al 27,3% delle quantità commercializzate. Al termine dell’anno 2024, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Gruppo e verso i clienti che sono orientati a ridurre il proprio impatto sul pianeta il portafoglio offerte per i clienti residenziali è costituito esclusivamente da Energia Verde Certificata.

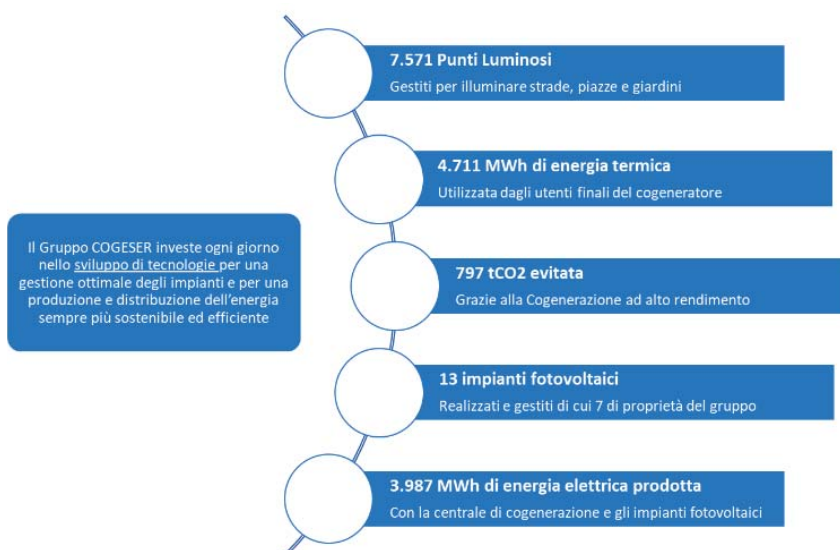
Energia elettrica e gas – Volumi di vendita	2024	2023	2022
Energia elettrica (GWh)	54,7	45,2	45,1
Gas (smc/mio)	41,1	40,0	49,8

Si riporta di seguito una sintesi dei *livelli specifici* e dei *livelli generali* di qualità rendicontati all’ARERA. Per quanto riguarda i livelli specifici, si evidenzia che la numerica dei reclami sui è contratta significativamente e la quasi totalità della risposta ai reclami è avvenuta largamente nel rispetto dei tempi previsti dall’ARERA.

LIVELLI SPECIFICI		2024			2023			2022		
Prestazione	Livelli specifici ARERA	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta
Gas - Mercato Tutelato - Vulnerabilità										
Tempo di risposta motivata a reclami scritti	30 gg solari	1	1	5,0	2	2	4,5	1	1	1,0
Tempo di rettifica fatturazione	90 gg solari	0	0	0,0	-	-	-	1	1	-
Gas - Mercato Libero										
Tempo di risposta motivata a reclami scritti	30 gg solari	3	3	1,7	21	21	3,0	34	34	8,8
Tempo di rettifica fatturazione	90 gg solari	2	2	18,5	1	1	8,0	16	16	3,3
Energia Elettrica - Mercato Libero										
Tempo di risposta motivata a reclami scritti	30 gg solari	5	5	2,2	6	3	37,8	8	8	9,3
Tempo di rettifica fatturazione	90 gg solari	1	1	7,0	0	0	0,0	8	8	8,1

LIVELLI GENERALI		2024				2023				2022			
Prestazione	Livelli specifici ARERA	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta	% rispetto Livello	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta	% rispetto Livello	N. casi ricevuti	Casi con risposta motivata entro il tempo massimo	Tempo effettivo medio di risposta	% rispetto Livello
Gas - Mercato Tutelato - Vulnerabilità													
Tempo di risposta a richieste scritte di informazioni	30 gg solari nel 95% dei casi	0	0	0,0	100%	1	1	0,0	100%	2	2	0,5	100%
Gas - Mercato Libero													
Tempo di risposta a richieste scritte di informazioni	30 gg solari nel 95% dei casi	1	1	2,0	100%	4	4	0,5	100%	45	45	2,0	100%
Energia Elettrica - Mercato Libero													
Tempo di risposta a richieste scritte di informazioni	30 gg solari nel 95% dei casi	2	2	1,0	100%	1	1	0,0	100%	6	6	4,3	100%

Gestione servizi pubblici



Teleriscaldamento – I servizi sono gestiti da COGESER Servizi, una EScO al servizio di città avanzate e sostenibili. La scelta strategica è affiancare i comuni della Martesana e sostenerli nell’implementazione di azioni volte all’efficientamento energetico ed al miglioramento della qualità della vita urbana (*smart land*).

Ne sono concreto esempio l’**impianto di cogenerazione e teleriscaldamento** sito nel comune di **Pioltello** che servendo 15 utenze – sia pubbliche che private – permette, grazie alla cogenerazione, di evitare emissioni su base annua di 797 tCO₂.

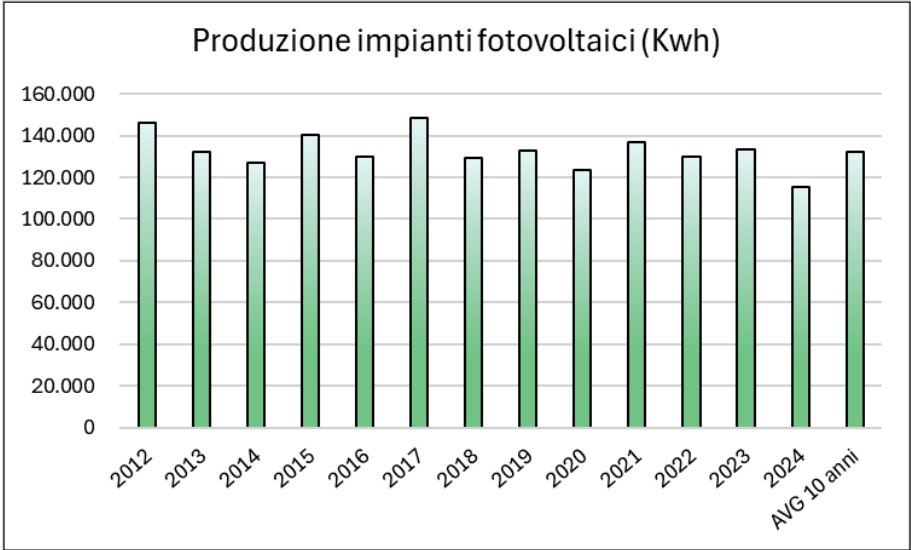
Energia elettrica prodotta [MWh]	2024	2023	2022
Impianto di cogenerazione – Teleriscaldamento	3.894	3.234	3.770
tCO ₂ Evitate	797	660	763

Illuminazione pubblica – Grazie alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica dei comuni di Gorgonzola, Inzago, Truccazzano, Merlino e Vignate per complessivi 7.571 punti luce trasformati a LED con passaggi pedonali con illuminotecnica LED dedicata, è stata ripristinata appieno la funzionalità degli impianti, garantendo alla cittadinanza maggiore sicurezza anche stradale, oltre a raggiungere risparmi energetici pari a 2,7 MWh rispetto ai consumi ante riqualificazione (-67,8%) sugli impianti completamente efficientati.

Impianti di produzione di energia rinnovabile – La Società è presente anche nella realizzazione di impianti da energia rinnovabile, con particolare focus sul fotovoltaico. Dal 2009 sono stati progettati e realizzati un totale di 13 impianti di potenza di picco medio di 18 kWp:

- 7 sono di proprietà dell’azienda e sono situati sui tetti di edifici pubblici (scuole e municipi) per una potenza installata complessiva di circa 120 kWp;
- 6 sono stati progettati e realizzati per conto dei committenti Comuni.

In 13 anni di vita, gli impianti fotovoltaici di proprietà nel loro complesso hanno prodotto 2.089 MWh di energia elettrica a “chilometro zero”, corrispondenti al fabbisogno annuo di circa 770 famiglie, con circa 540 tCO₂ di emissioni evitate.



La relazione con la clientela

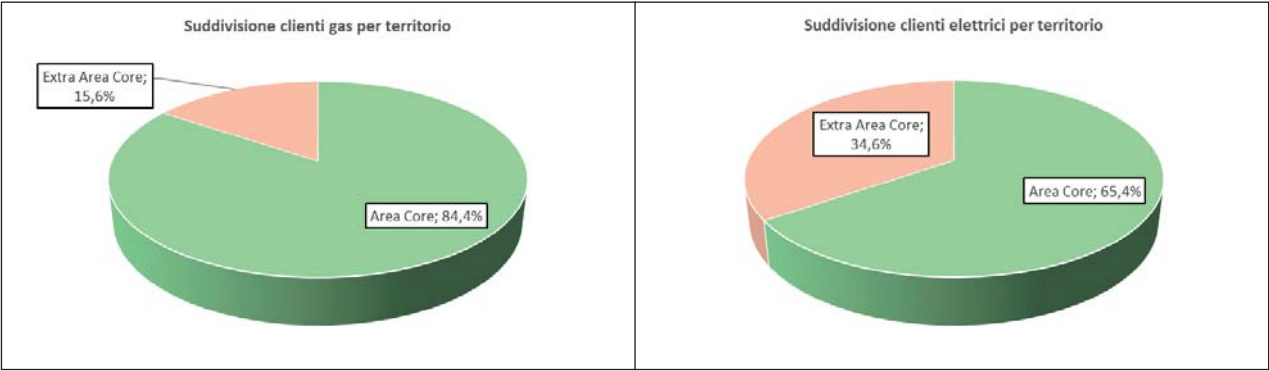
GRI Standards	3-3; 418-1
---------------	------------

L’attenzione che il Gruppo COGESER pone nei confronti dei propri e potenziali clienti si basa su una politica di soddisfazione delle esigenze degli stessi, sulla garanzia del rispetto di elevati standard di qualità, prossimità e trasparenza, nonché su offerte formulate per far fronte alle loro aspettative, come previsto dalla Carta dei Servizi.

Le politiche e gli strumenti per la gestione dei clienti

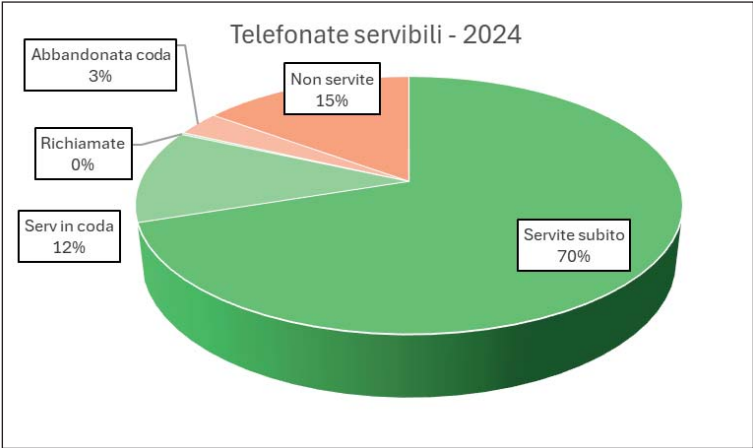
Procedure e modalità operative	Documenti contrattuali	Canali di comunicazione	Misurazione livelli di soddisfazione
Garantire il rispetto dei requisiti contrattuali e degli standard previsti nella Carta dei Servizi	Definito e formalizzato i requisiti del servizio	Identificato e regolamentato i canali di comunicazione (ordinaria e di emergenza) con i clienti in relazione ai servizi erogati e ai livelli di qualità e sicurezza degli stessi	Attivazione del sistema di rilevazione delle esigenze dei clienti e di misurazione dei relativi livelli di soddisfazione

La qualità del servizio proposto, sia dal punto di vista tariffario che da quello di servizio è riconosciuto dai clienti, che mantengono un elevato grado di fidelizzazione negli anni. COGESER Energia S.r.l. serve circa 51.000 clienti così suddivisi:



I **canali di contatto** con i clienti rispondono a requisiti di semplicità, velocità, completezza e trasparenza. Ne sono un esempio le telefonate ricevute e servite nell’ultimo triennio dal servizio clienti di COGESER Energia.

Telefonate ricevute	2024	2023	2022
N. telefonate ricevute	34.161	49.089	79.094
N. telefonate servite alla chiamata	27.901	39.665	54.789
N. telefonate servite con richiamata	93	5.062	16.653



La qualità dei servizi erogati è garantita anche attraverso l’adozione di politiche mirate alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti individuati dal Gruppo.

Per quanto riguarda le attività di distribuzione del gas e di cogenerazione, il Gruppo presta particolare attenzione alla continuità e alla sicurezza del servizio, adottando gli standard previsti da ARERA e dalle normative di riferimento. Di conseguenza, non si rilevano rischi significativi in grado di generare effetti diretti sulla clientela in tali ambiti.

Per le attività di vendita di gas naturale, energia elettrica e calore, assumono invece particolare rilevanza l’affidabilità e la correttezza nella fatturazione, mediante l’emissione di bollette basate su consumi effettivi o, ove necessario, su stime realistiche, nonché l’applicazione trasparente delle tariffe.

Al fine di mitigare questi fattori, COGESER ha adottato specifiche politiche che si applicano a tutti gli utilizzatori finali, senza distinzione tra gruppi specifici per residenza, età, provenienza o altro.

Sistema di Gestione ISO 9001:2015

Il Gruppo COGESER, come anticipato, ha rinnovato il proprio impegno per la Qualità attraverso l’adozione della ISO 9001 che è di supporto e stimolo a una cultura consapevole e diffusa di attenzione al contesto di riferimento, alla gestione dei rischi, alla comprensione delle caratteristiche del cliente e alla valorizzazione dei rapporti con gli stakeholder.

I principali aspetti della **ISO 9001** comprendono:

- **Focalizzazione sul cliente:** garantire che le esigenze e le aspettative dei clienti siano comprese e soddisfatte
- **Coinvolgimento delle persone:** promuovere il coinvolgimento e lo sviluppo delle competenze di tutte le persone all'interno dell'organizzazione;
- **Approccio per processi:** gestire le attività aziendali come processi interconnessi, migliorandone l'efficacia e l'efficienza;
- **Miglioramento continuo:** identificare e implementare continuamente miglioramenti nei processi e nei risultati;
- **Gestione delle relazioni:** stabilire e mantenere relazioni positive e collaborative con fornitori e altri partner aziendali.

Data privacy e sicurezza delle informazioni

Inoltre, il Gruppo COGESER assicura che il trattamento dei dati dei propri clienti sia conforme al Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) e avvenga nel pieno rispetto della sicurezza e della riservatezza in qualsiasi fase del processo di trattamento degli stessi. Al fine di rispondere ai requisiti del GDPR, dal 25 maggio 2018 il Gruppo COGESER si è dotato di un modello di organizzazione e gestione dei dati personali e di un Data Protection Officer, a cui sono stati affidati i compiti di informazione, consulenza e sorveglianza della corretta applicazione del GDPR.

Il Gruppo COGESER è impegnato a rendere il più possibile interoperabili le funzionalità del sito internet aziendale con i meccanismi di controllo automatico della privacy disponibili in alcuni prodotti utilizzati dagli utenti ed ha altresì provveduto a predisporre informative sulla Privacy per ciascuna Società del Gruppo indirizzate ai candidati, ai fornitori e ai propri clienti.

Nel 2024 e nei precedenti periodi rendicontati (2022 e 2023) non si sono verificati eventi che abbiano comportato la perdita di dati (*data breach*) e conseguenti denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti e la perdita di dati di clienti.

Dilazioni di pagamento

Un indicatore della qualità dei canali di contatto e della prossimità al cliente sono le **dilazioni di pagamento** delle bollette gas ed energia elettrica, espressione concreta della vicinanza ai cittadini ed alle comunità servite dal Gruppo, di particolare rilievo in momenti di significative turbolenze dei mercati energetici.

Dilazioni di pagamento	2024	2023	2022
Dilazioni energia elettrica	278	204	924
Dilazioni gas	869	1.353	2.801
<i>di cui residenziali</i>	835	1.355	3.378
<i>di cui business</i>	34	202	347
TOTALE	1.147	1.557	3.725

Altro servizio che viene offerto ai clienti è l'invio di SMS per il “promemoria di pagamento”, volto a evitare che dimenticanze nell'onorare il saldo delle bollette si trasformino in solleciti e oneri per il tardivo pagamento. Oltre a ciò, viene messo a disposizione dei clienti che lo richiedono la possibilità di rinunciare alla bolletta cartacea a favore della più efficiente e ambientalmente favorevole bolletta WEB.

	2024	2023	2022
SMS per promemoria di pagamento	13.944	13.806	15.359
Clienti con bolletta WEB	9.803	8.641	6.100

Mercato e sostenibilità

È stato dichiarato e progressivamente attuato un rinnovato impegno nei confronti del mercato e della promozione di un’energia più sostenibile, attraverso l’offerta di servizi di qualità a condizioni economiche eque, anche grazie alla progressiva espansione dei COGESER Point. In questo contesto si colloca la ridefinizione delle nuove offerte LUCE e GAS, predisposte in risposta alla conclusione del servizio di tutela avvenuta nel corso del 2024. Sono state introdotte tre proposte: CTE Energia Elettrica Fine Tutela 2024, CTE 100% Energia Verde e CTE GAS 100% Liberi.

Tutta l’energia elettrica inclusa nelle offerte dedicate all’ambito domestico è prodotta esclusivamente da impianti alimentati da fonti rinnovabili. Si tratta di una scelta chiara e coerente a favore della transizione energetica, che distingue il Gruppo da molti operatori del settore: viene infatti esclusa ogni fornitura derivante da combustibili fossili, lasciando spazio unicamente a energia verde, certificata tramite Garanzie d’Origine.

Nel mese di giugno è ripresa la comunicazione radiofonica di COGESER, con due spot finalizzati a informare i clienti sulla fine del mercato di maggior tutela. La campagna, trasmessa su emittenti ad alta diffusione nei territori di riferimento (tra cui Radio Italia Anni 60, Radio Number One, Gammaradio, Radio Sportiva, Discoradio e Dimensione Suono Soft), ha raggiunto circa 800.000 ascoltatori giornalieri, per un totale di 1.152 passaggi in 24 giorni. A supporto dell’iniziativa, sono state attivate offerte promozionali “OPEN DAY” con condizioni dedicate, disponibili esclusivamente durante eventi territoriali rilevanti.

COGESER Point

COGESER conferma la propria dedizione ai cittadini attraverso una rete di sportelli fisici – i **COGESER Point** – pensati per offrire un contatto diretto e un’assistenza personalizzata in un settore in continua evoluzione, come quello dell’energia. Le relazioni con i clienti rappresentano da sempre un elemento centrale dell’azione aziendale; per questo motivo, anche nel 2024, si è registrata una costante crescita del numero dei Point, che hanno raggiunto quota undici grazie all’apertura delle nuove sedi a Cassano d’Adda, Cernusco sul Naviglio e al trasferimento del Point di Pioltello nella nuova sede di piazza Don Civilini.

Attraverso i COGESER Point, il Gruppo garantisce non solo supporto ai clienti attivi, ma anche un servizio informativo aperto a tutta la cittadinanza. Gli sportelli offrono consulenza su tematiche legate al mercato energetico, alla comprensione delle bollette, alle opportunità di risparmio, all’andamento dei prezzi e alla recente conclusione del mercato tutelato. A supporto della relazione con il territorio, sono state inoltre attivate pagine Facebook dedicate per ogni Point, sia per quelli gestiti direttamente sia per quelli affidati ai Local Partner.

Nel corso dell’anno sono state organizzate due inaugurazioni ufficiali, alla presenza delle autorità locali che hanno sottolineato il radicamento di COGESER nella comunità. A Pioltello, il nuovo Point di piazza Don Civilini rappresenta un’evoluzione del precedente sportello: non solo centro di assistenza, ma un vero e proprio hub informativo su fonti rinnovabili, mobilità elettrica, autoconsumo e dinamiche del mercato energetico, rafforzando il ruolo di COGESER come punto di riferimento per la cittadinanza.

Anche a Cernusco sul Naviglio è stato inaugurato un nuovo COGESER Point, con un evento dedicato e offerte “Open Day”, a conferma dell’impegno del Gruppo nel fornire uno spazio fisico dove i cittadini possano ricevere supporto qualificato e trasparente per affrontare consapevolmente le sfide della transizione energetica.

Infine, a maggio, è stato attivato un nuovo sportello anche a Cassano d’Adda, sostenuto da una campagna informativa tramite volantinaggio mirato: circa 8.000 famiglie hanno ricevuto un leaflet promozionale nelle proprie cassette postali, con l’obiettivo di promuovere la nuova apertura e le offerte Luce e Gas dedicate.

COGESER POINT

1 CASSANO D’ADDA

2 CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

3 GORGONZOLA

4 MELZO
CENTRO STORICO

5 PIOLTELLO

6 SEGRATE

7 TREVIGLIO

8 VIGNATE

9 ZANICA

Il territorio

GRI Standards	2-23; 2-24; 3-3; 413-1
---------------	------------------------

Politiche relative alle comunità interessate

Il Gruppo, pur in assenza di una politica formalmente definita in materia, dimostra da tempo un impegno solido e costante nei confronti dei soci e degli stakeholder locali. Tale impegno si concretizza attraverso la remunerazione del socio pubblico, il continuo sostegno economico al mondo dell’associazionismo locale – mediante sponsorizzazioni e iniziative di crowdfunding – e il supporto alle associazioni sportive dilettantistiche del territorio, tra cui figurano la Giana, le squadre di basket, volley e Treviglio.

A ciò si aggiunge il piano di sviluppo commerciale, che prevede l’ampliamento della rete dei COGESER Point con l’obiettivo di offrire non solo assistenza amministrativa alla clientela, ma anche una gamma di servizi ulteriori di interesse, come le connessioni in fibra ottica e l’installazione di impianti fotovoltaici e/o termici.

Azioni a supporto delle attività territoriali

È forte l’attenzione di COGESER alle esigenze del territorio in cui opera. Questo impegno si traduce anche nell’ascolto e nel coinvolgimento dei cittadini, in un’intensa attività di comunicazione su temi ambientali e in iniziative di sensibilizzazione. Un ulteriore aspetto da evidenziare riguarda inoltre la realizzazione di importanti opere e lavori a beneficio della comunità di riferimento, nel rispetto dell’ambiente e della sicurezza di tutti i cittadini.

Il 2024 è stato caratterizzato da un’importante e nutrita programmazione di attività che hanno visto il Gruppo COGESER sempre più protagonista sul territorio e impegnato nel percorso di sostenibilità come strumento attraverso cui creare valore economico e sociale.

Alluvione a Bellinzago Lombardo

In occasione dell’alluvione che ha colpito il territorio del comune di Bellinzago Lombardo ed alcuni territori limitrofi nel maggio 2024 a seguito di un evento atmosferico di eccezionale forza concentrato sul territorio est lombardo sono straripati contemporaneamente il torrente Trobbia e il naviglio della Martesana, allagando strade, cortili e abitazioni. COGESER ha concretamente supportato il comune di Bellinzago Lombardo con una donazione in modo da permettere all’ente di poter far fronte ai primi ed improrogabili bisogni dei cittadini.

Programma di Crowdfunding



Nel corso dell’anno 2024 il Gruppo ha realizzato il suo primo programma di **Crowdfunding, *Diamo Energia ai tuoi progetti***, nato per sostenere le associazioni di volontariato del territorio in un modo innovativo e più efficace.

COGESER ha infatti deciso di continuare a sostenere le realtà culturali, sportive e sociali che animano l’Adda Martesana aiutandole a moltiplicare gli effetti delle donazioni raccolte per realizzare i loro progetti. È stato offerto accesso gratuito al percorso di formazione al crowdfunding per acquisire le competenze utili a sviluppare una campagna di raccolta fondi online efficace. Al termine del corso,

per le campagne candidate e selezionate, COGESER ha garantito un co-finanziamento pari al 20% del budget di raccolta, fino a un massimo di euro 2.000 per campagna.

Energia clima e ambiente: le sfide per l'Adda Martesana oggi
Nel quadro del proprio impegno per la diffusione di una cultura della sostenibilità, il Gruppo COGESER ha promosso un ciclo di incontri pubblici, con il patrocinio di Confservizi Lombardia, dal titolo **"Energia, clima e ambiente: le sfide per l'Adda Martesana oggi"**. L'iniziativa si inserisce tra le attività che la multiutility porta avanti da anni per rafforzare il proprio ruolo di riferimento sul territorio in ambito energetico e ambientale, favorendo momenti di confronto su temi cruciali per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica.

Il primo appuntamento si è tenuto a Pioltello ed è stato dedicato al tema delle **Comunità energetiche rinnovabili (CER)**, approfondendo le opportunità offerte dall'associarsi per generare e condividere energia. L'incontro, moderato dal giornalista scientifico Maurizio Melis di Radio 24, è stato introdotto dalla società Taxi 1729 e ha visto il coinvolgimento di esperti che hanno analizzato aspetti tecnici, normativi e organizzativi legati alle CER, nonché il ruolo attivo della Regione Lombardia nel promuoverne la diffusione.

A Gorgonzola si è svolto il secondo incontro, incentrato su **"Cambiamenti climatici: il tempo delle scelte"**. Durante l'evento, sempre moderato da Maurizio Melis, si è discusso del fenomeno del cambiamento climatico anche a livello locale, con riferimento agli impatti già visibili come la siccità e gli eventi meteorologici estremi. I relatori hanno affrontato il tema del negazionismo climatico, l'urgenza della transizione energetica e la necessità di politiche concrete e tempestive per affrontare una sfida che riguarda ormai direttamente il territorio.

Un ulteriore momento di approfondimento si è tenuto a Inzago, dove è stato presentato alla cittadinanza un progetto per la **costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile**, nato in risposta a una manifestazione di interesse promossa da Regione Lombardia nel 2022. Il progetto prevede la realizzazione di dieci impianti fotovoltaici con una potenza complessiva superiore a 1 MWp e mira a coinvolgere attivamente un ampio numero di famiglie, in un modello partecipativo di produzione e consumo condiviso di energia da fonti rinnovabili.

Sponsorizzazioni nel settore dello sport, cultura e iniziative locali

In occasione di alcuni eventi di particolare rilevanza e consolidati nel territorio, COGESER partecipa attivamente all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative, contribuendo non solo con sovvenzioni economiche, ma anche offrendo supporto alla gestione organizzativa, con l'obiettivo di garantirne il successo. Le attività di sponsorizzazione si concentrano prevalentemente nei settori dello sport, della cultura e delle manifestazioni locali, come sagre e fiere.

Nel 2024, COGESER ha confermato il proprio impegno a sostegno delle realtà sportive, sia professionistiche che dilettantistiche, proseguendo un percorso iniziato più di dieci anni fa nel mondo del calcio professionistico, in qualità di sponsor di maglia della società **AS Erminio Giana**. La collaborazione tra COGESER e Giana, avviata nel 2006, ha accompagnato la squadra durante gli entusiasmanti anni in Serie C e continua ancora oggi, basandosi su una sintonia che trascende i risultati sportivi. I valori condivisi, in particolare il forte legame con il territorio, rafforzano un'identità comune che vede nella Giana la squadra del cuore della Martesana e in COGESER il punto di riferimento per l'energia del territorio.

Questa partnership sta inoltre contribuendo ad ampliare in modo significativo la visibilità dell'azienda, grazie all'accordo stipulato tra la Lega Serie C e l'emittente Sky, che prevede la trasmissione in diretta di tutte le partite.

COGESER ha inoltre garantito continuità nel supporto anche a due realtà sportive femminili: la **New Volley Adda** (Serie B) e il **Basket Carugate** (Serie B), sostenendo così anche la promozione della parità di genere nello sport. A ciò si aggiunge l'ingresso nella famiglia del **BLU Basket** di Volley Bergamo in qualità di sponsor match day.

Energia, Clima e Ambiente: LE SFIDE PER L'ADDA MARTESANA OGGI

18 APRILE 2024 | ore 17-19
Le Comunità energetiche rinnovabili: dissociarsi per generare e condividere energia
Sala consiliare, via Cottoneo 1, Pioltello
Salut: sindaco Ivano Cacciotti, Paolo Sabbioni, su Cogeser S.p.A.
Introduzione al tema: Taxi 1729, Società di formazione e comunicazione scientifica.
Presentazione incontro: Maurizio Melis (giornalista scientifico, Radio 24).
"Come funziona una Cer: Aspetti normativi ed economici".
Marco Inzaghi, già responsabile dell'Unità Fonti rinnovabili di Area, consulente nel settore dell'efficienza energetica e su di Cogeser Energia.
"L'impegno di Regione Lombardia per la diffusione delle Cer".
Riccardo Pizzi, Vicepresidente VI Commissione Ambiente Energia e Clima.
"Modelli organizzativi, regolatori e di governance per lo sviluppo delle Cer".
Barbara Boschetti, ordinario di Diritto amministrativo, coordinatore tavolo per la SA e del Recovery Lab Università Cattolica di Milano, responsabile progetto CER-CAGE sui modelli organizzativi delle Cer.
Tavola rotonda: conduce Maurizio Melis.

23 MAGGIO 2024 | ore 17-19
Cambiamenti climatici: Il tempo delle scelte
Auditorium comunale, via Oberdan 2, Gorgonzola
Salut: sindaco Ivano Scaccabarozzi, Vito Santagostino, presidente Confservizi Lombardia, Paolo Sabbioni, su Cogeser S.p.A.
Introduzione al tema: Taxi 1729, Società di formazione e comunicazione scientifica.
Presentazione incontro: Maurizio Melis (giornalista scientifico, Radio 24).
"I mercanti di dubbi. Il negazionismo climatico".
Mario Tassi, Primo Ricamatore CNIS e divulgatore scientifico.
"La transizione energetica per combattere la crisi climatica".
Annalisa Caracciolo, ingegnere con Dottorato in Energetica, responsabile progetti innovativi ESCO AzzeroCCO, responsabile delle attività tecniche Kyoto Club.
"Eventi naturali estremi e cambiamenti climatici: quale collegamento?".
Luca Lomazzi, meteorologo AMRO, tecnico meteorologo Osservatorio Geofisico, Università di Modena e Reggio Emilia; divulgatore ambientale.
Tavola rotonda: conduce Maurizio Melis.

Energia, Clima e Ambiente: LE SFIDE PER L'ADDA MARTESANA OGGI

Inzago verso la PRIMA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

21 MAGGIO ORE 20:30
CENTRO CULTURALE DE ANDRE'
via Piotta n. 10, Inzago

Tra i numerosi eventi territoriali cui il Gruppo ha preso parte si annoverano la Fiera delle Palme di Melzo, la Sagra del Gorgonzola – dove COGESER è stata protagonista insieme agli studenti dell'Accademia Formativa di Gorgonzola – e il Vintage Roots Festival.



App MyCOGESER

Nel 2024, COGESER Energia ha introdotto l'app gratuita **MyCOGESER**, disponibile per dispositivi Android e iOS, per offrire ai propri clienti un servizio più vicino e innovativo. L'app consente di consultare fino a 60 mesi di fatture, accedere ai dettagli delle spese e monitorare i consumi energetici tramite grafici comparativi mensili, di pagare le bollette e inviare l'autolettura del gas. Uno strumento utile per gestire con semplicità e consapevolezza le forniture di luce e gas direttamente dallo smartphone.

TUTTA L'ENERGIA IN UN'APP!

TI BASTA UNO SMARTPHONE, PER GESTIRE LE TUE FORNITURE.

GRAZIE ALL'APP POTRAI:

- vedere e scaricare le fatture e lo stato dei pagamenti;
- effettuare i pagamenti con PagoPa;
- visionare i tuoi contratti attivi;
- tenere sotto controllo i consumi di gas ed energia;
- inviare rapidamente l'autolettura del gas.

Scarica l'app e dai energia alla tua voglia di essere smart!

ANDROID
Scansiona e scarica sul tuo smartphone.

iOS
Scansiona e scarica sul tuo smartphone.

800.468.166 / 02-950.0161

COGESERENERGIA.IT

La condotta del business

Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese

GRI Standards	2-23; 2-24; 3-3; 205-1; 205-2; 205-3
---------------	--------------------------------------

Il Gruppo COGESER si è dotato di diverse misure e strumenti per contrastare la corruzione e promuovere la trasparenza e l'integrità delle proprie attività.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231)

COGESER ha adottato e mantiene aggiornato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. (Modello 231). Tale modello configura un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo volto a individuare e prevenire attività esposte al rischio di reato.

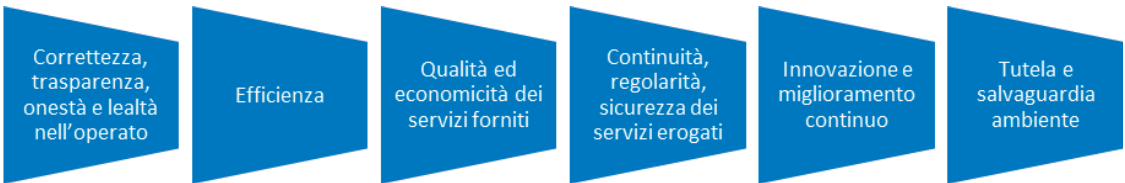
Ciascuna Società del Gruppo ha nominato l’Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l’aggiornamento. Attualmente tale carica è affidata collegialmente ad un legale e a due membri interni del Gruppo. L’Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l’applicazione del Modello e il configurarsi di eventuali rischi.

Nel corso del periodo di rendicontazione del presente documento, non sono state riscontrate criticità di rilievo i fini del Modello 231.

Il Codice Etico

Tutte le attività e le relazioni del Gruppo COGESER, sia interne che esterne, sono ispirate al rispetto dei principi, dei valori e delle regole comportamentali contenuti nel Codice Etico, parte integrante del Modello 231, che definisce i principi etici fondamentali, le regole comportamentali, nonché le responsabilità che il Gruppo COGESER riconosce, rispetta ed assume come valore e imperativo cui sono tenuti a conformarsi tutti i destinatari dello stesso (i componenti dell’organo di amministrazione, i membri dell’organo di controllo, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori, i partner commerciali, ma anche i gruppi di interesse esterni come i residenti in aree limitrofe ai vari siti aziendali o gruppi di interesse locali).

Il Codice costituisce parte integrante dell’assetto di corporate governance di ciascuna Società del Gruppo COGESER e rappresenta il punto di riferimento per il lavoro quotidiano. La corretta gestione degli affari, il rispetto delle regole e della legge, la correttezza e la trasparenza devono plasmare l’attività ed i rapporti interpersonali di chi opera per il Gruppo, al fine di rafforzare la fiducia verso il medesimo. La violazione di tali valori ed eventuali comportamenti irresponsabili o addirittura illeciti potrebbero cagionare danni, talora irreparabili. Al contrario, il Codice rappresenta un valido supporto per individuare e risolvere eventuali situazioni ambigue o potenzialmente rischiose. Il Codice individua i presupposti volti a garantire che l’attività del Gruppo si ispiri ai seguenti **principi**:



Come già richiamato precedentemente, il Gruppo COGESER, nella consapevolezza che le scelte eticamente corrette siano anche economicamente vincenti, ha individuato e condiviso una serie di **valori etici** che ispirano le scelte aziendali:

- **Principio di legalità:** il rispetto delle leggi è irrinunciabile;
- **Onestà e trasparenza:** l’onestà è un valore imprescindibile nell’agire di COGESER, oltre ad essere necessaria ad

ottenere credibilità all'interno e all'esterno dell'azienda e ad instaurare rapporti di fiducia. Nell'agire, nel comunicare e nell'informare il Gruppo COGESER si conforma al principio di trasparenza, che rappresenta un elemento decisivo per ottenere affidabilità nei confronti degli *stakeholder*. Trasparenza intesa non solo rispetto alla gestione aziendale, che deve essere chiara e verificabile, ma anche rispetto alla comunicazione di informazioni sull'azienda verso l'esterno, che inoltre deve essere semplice, comprensibile, tempestiva e accessibile a tutti;

- **Tutela della persona:** il Gruppo COGESER tutela l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, garantendo condizioni di lavoro sicure in ambienti adeguati ed evitando ogni forma di vessazione;
- **Equità ed uguaglianza:** nella gestione delle diverse attività aziendali il Gruppo COGESER evita qualsiasi forma di discriminazione, sia essa riferita alla condizione fisica, alle opinioni politiche, alla nazionalità, alla religione, al sesso, all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Al personale sono richieste informazioni esclusivamente utili all'accertamento dei requisiti professionali e lavorativi, nel rispetto della sfera privata;
- **Sostenibilità ambientale:** il Gruppo COGESER utilizza in modo attento tutte le risorse, promuovendo comportamenti improntati ad evitare sprechi e privilegiando le scelte di sviluppo sostenibile;
- **Responsabilità individuale:** la responsabilità individuale, intesa quale leva volta a favorire in tutte le persone che operano presso il Gruppo COGESER, ed in particolare nei dipendenti e nei collaboratori, una piena consapevolezza della funzione professionale e delle conseguenze delle proprie azioni, a beneficio non solo della Società stessa ma anche degli stakeholder.

Il Modello 231 ed il Codice Etico sono pubblicati sul [sito di COGESER](#) nella sezione Governance.

Il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il PTPCT (Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza), pubblicato sul sito web del Gruppo nella sezione COGESER trasparente, integra il Modello 231 con una disciplina specifica per prevenire i casi di corruzione. Il vigente PTPCT è entrato in vigore nel 2022 e ha validità per il triennio 2022 – 2024. Il PTPCT costituisce un ulteriore strumento adottato per favorire il contrasto della corruzione e promuovere la legalità dell'azione di COGESER, per prevenire le situazioni che possono provocare un malfunzionamento a causa dell'uso ai fini privati delle funzioni attribuite all'Ente.

Destinatari del PTPCT sono l'organo amministrativo, tutto il personale di COGESER, i consulenti e i collaboratori, i rappresentanti degli organismi di controllo (collegio sindacale, società di revisione, organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01). Il PTPCT illustra le responsabilità e le norme comportamentali cui i destinatari devono attenersi nella gestione delle attività a rischio connesse con le fattispecie di reato in esso richiamate.

Gli **obiettivi** del PTPCT in materia di **trasparenza** sono:

- assicurare lo sviluppo e la diffusione di una **cultura della legalità ed integrità**;
- realizzare una modalità condivisa di alimentazione dei dati e informazioni da pubblicare sul sito web;
- potenziare il flusso informativo interno della azienda, il confronto e la consultazione;
- attuare la ricognizione e l'utilizzo delle banche dati e degli applicativi;
- assicurare una progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione.

L'Organismo di Vigilanza e il Responsabile Prevenzione Corruzione effettuano audit periodici sulle strutture societarie, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi.

Nel corso dei periodi oggetto di rendicontazione non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di COGESER (Capogruppo e società controllate).

Il Gruppo COGESER ha adottato un insieme di procedure finalizzate a garantire l'accertamento tempestivo, indipendente e oggettivo di eventuali incidenti legati alla condotta aziendale, inclusi i casi di corruzione attiva e passiva. Tali procedure trovano fondamento nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, aggiornato nel 2023, che definisce un sistema strutturato di prevenzione e controllo volto ad assicurare l'integrità e la trasparenza delle attività del Gruppo.

La vigilanza sull'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza (OdV), organismo dotato di autonomia, indipendenza e pieni poteri di indagine. L'OdV ha il compito di monitorare l'efficacia del sistema, ricevere segnalazioni di illeciti e condurre, con imparzialità, le attività istruttorie necessarie. Le segnalazioni possono essere trasmesse anche in forma anonima tramite una piattaforma informatica dedicata, che garantisce la riservatezza sia dell'identità del segnalante sia del contenuto della segnalazione.

Queste misure sono integrate nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che rafforza il sistema di controllo interno attraverso azioni specifiche di prevenzione, formazione e gestione dei rischi corruttivi, contribuendo così a promuovere una cultura aziendale improntata alla legalità e alla responsabilità.

Nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, il Gruppo COGESER individua specifiche aree e funzioni aziendali esposte in modo più significativo al rischio di corruzione attiva e passiva, in relazione alla natura delle attività svolte e ai rapporti con la Pubblica Amministrazione. In particolare:

- Sono considerate a rischio diretto tutte le funzioni che intrattengono rapporti istituzionali con enti pubblici, quali la gestione di contributi e finanziamenti pubblici, l’ottenimento di autorizzazioni per attività operative, la partecipazione a procedimenti amministrativi o giudiziari e la gestione dei rapporti con autorità di regolazione e controllo (es. ARERA, Agenzia delle Entrate, INPS, ecc.).
- Sono altresì esposte, seppur in forma indiretta, le funzioni che gestiscono strumenti o processi suscettibili di utilizzo distorto a fini illeciti, quali: la gestione della contabilità e della reportistica finanziaria, l’assegnazione di incarichi e consulenze, l’acquisto di beni e servizi, la selezione e gestione del personale, la gestione dei rimborsi spese e dei flussi finanziari, la gestione di sponsorizzazioni e omaggi, nonché l’amministrazione fiscale e tributaria.

Il Gruppo ha previsto specifici presidi di controllo per ciascuna di queste aree, al fine di mitigare il rischio di condotte corruttive, promuovendo una cultura aziendale improntata alla trasparenza, alla responsabilità e alla legalità.

Su base biennale vengono condotti corsi di aggiornamento a cura dell’Organismo di Vigilanza al fin di mantenere adeguato il presidio sulle tematiche relative alla corruzione.

Le relazioni con i fornitori

GRI Standards	2-6; 3-3; 308-1; 414-1
---------------	------------------------

Il Gruppo COGESER, poiché a totale partecipazione pubblica, seleziona i propri fornitori in base ad un regolamento che si conforma al “*codice degli appalti*” (D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii). La qualificazione e la valutazione dei fornitori è basata sulla verifica di requisiti di qualità tecnica, economica, organizzativa, del rispetto delle norme ambientali e di sicurezza.

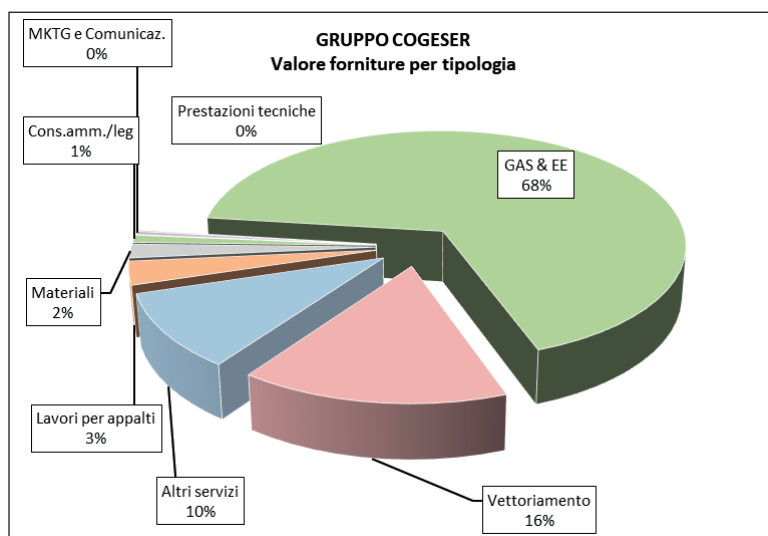
Il Gruppo COGESER ha istituito un apposito Albo Fornitori Telematici costituito presso la piattaforma informatica gestita da DigitalPA s.r.l., società di servizi informatici per la pubblica amministrazione e le aziende pubbliche, per la preselezione degli operatori economici da inviare per gli affidamenti sottosoglia comunitaria mediante procedure negoziate e/o affidamenti diretti, per lavori, servizi e forniture sottosoglia (ai sensi dell’art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.). Ciascun operatore economico interessato ad essere accreditato all’albo fornitore telematico, ed in possesso dei requisiti richiesti, può procedere all’iscrizione, indicando la tipologia di lavori, servizi o forniture per le quali è interessato ad essere invitato alle procedure di affidamento.

Attualmente, i processi di qualifica, selezione e monitoraggio dei fornitori non prevedono, in modo esplicito e strutturato, criteri di valutazione ambientale e sociale. L’integrazione di tali criteri è in corso di valutazione.

I fornitori e le tipologie di acquisti

I fornitori attivi del Gruppo nell’esercizio al 31 dicembre 2024 sono 312, aziende o professionisti che forniscono beni, servizi, prestazioni professionali e lavori.

Le tipologie di fornitura più rilevanti per il gruppo riguardano diversi ambiti, a seconda che si analizzi l’attività di distribuzione o di vendita di gas e di energia elettrica o di gestione delle concessioni di illuminazione pubblica. Complessivamente gli acquisti del Gruppo COGESER sono costituiti principalmente da **gas naturale e da energia elettrica** relative all’attività di commercializzazione delle stesse (68%).



La piattaforma per gestione dell'Albo fornitori

L'albo fornitori telematico rappresenta il **principale strumento di comunicazione con il mercato dei fornitori**. La **gestione dell'albo fornitori nonché di tutte le procedure di gara** del Gruppo COGESER è **telematica** e, pertanto, per poter partecipare alle procedure negoziate indette da COGESER ed in generale per ogni affidamento diretto è necessario registrarsi all'albo fornitori tramite piattaforma telematica DigitalPa al seguente link: <HTTPS://cogeser.acquistitelematici.it>.

Il processo di qualifica

Ai fornitori viene richiesto l'accreditamento all'albo fornitori telematico del Gruppo indicando oltre ai loro dati identificativi, ai beni e ai servizi fornibili, anche tutte le loro certificazioni di qualità e i loro attestati e le caratteristiche della loro organizzazione al fine di permettere l'individuazione dei fornitori che meglio soddisfano le specifiche tecniche della fornitura, dell'esecuzione dei lavori e della prestazione dei servizi.

Il costante aumento della quota percentuale di forniture e lavori commissionati a operatori economici certificati è il risultato sia delle azioni dirette intraprese dall'azienda (con il sistematico inserimento nei bandi di gara o nella fase di qualificazione del fornitore del possesso di certificazioni come requisito obbligatorio per partecipare), sia di una maggiore sensibilità acquisita dal sistema delle imprese (consapevoli che il miglioramento in questi ambiti rappresenta un elemento di competitività).

Prassi di pagamento

Il Gruppo COGESER adotta delle politiche di pagamento standard, anche in virtù del controllo pubblico a cui è soggetto, che prevedono condizioni di pagamento a 60gg fine mese per l'acquisto di beni e servizi diversi dalle materie prime energetiche e fine mese per i contratti di consulenza.

Non vengono adottate condizioni differenziate nei confronti delle piccole e medie imprese, stante la condizione media già favorevole.

Nel 2024, il tempo medio impiegato dal Gruppo per pagare le fatture è stato di 2,9 giorni inferiore rispetto alla politica di pagamento standard. Nel corso dell'anno, inoltre, il 96% del valore dei pagamenti effettuati dal Gruppo ha rispettato gli standard indicati.

Nell'esercizio 2024 non ci sono stati procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento

Influenza politica e attività di lobbying

Il Codice Etico del Gruppo stabilisce espressamente, che *“Il Gruppo COGESER non finanzia partiti politici, né loro rappresentanti o candidati, e non effettua azioni a sostegno di manifestazioni che abbiano un fine esclusivo o preminente di propaganda politica. Il Gruppo COGESER si astiene, inoltre, dall’esercitare qualsiasi pressione, diretta o indiretta, nei confronti di esponenti politici.”* In coerenza con questo principio, nel 2024 il Gruppo non ha effettuato contributi o spese a campagne od organizzazioni politiche e lobby il cui ruolo è quello di influenzare iniziative di voto, le politiche e le leggi pubbliche locali o nazionali.

Stante la dimensione del Gruppo non vi è un organo espressamente incaricato per supervisionare eventuali condotte di supporto alla politica o di carattere lobbista. L’Organismo di Vigilanza in concorso con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigilano che questi, come tutti i comportamenti contrari al Codice Etico, non trovino attuazione.

Il Gruppo COGESER è presente ai massimi livelli delle organizzazioni rappresentative del sistema dei servizi locali di derivazione pubblica: Utilitalia.

COGESER partecipa attivamente all’attività associativa e supporta la comunicazione istituzionale attraverso l’individuazione di propri rappresentanti ai diversi tavoli di lavoro tecnici attivati dall’associazione con le Autorità regolatorie, i Ministeri e più in generale con le Istituzioni. A livello locale COGESER partecipa attivamente a Confservizi Lombardia (l’Associazione regionale delle società, delle Aziende e degli Enti pubblici e privati che gestiscono i servizi pubblici locali nel territorio di riferimento).

Nel periodo di riferimento, non risultano membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo che abbiano ricoperto, nei due anni precedenti alla nomina, incarichi comparabili nella pubblica amministrazione o presso autorità di regolazione.

Il Gruppo COGESER non risulta iscritto al Registro per la Trasparenza dell’Unione Europea né a registri equivalenti di Stati membri, in quanto le eventuali attività istituzionali sono svolte tramite associazioni di rappresentanza settoriale.

Indice dei contenuti GRI

Per quanto riguarda la rendicontazione dei temi materiali (GRI Topic Standards), ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici ed in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 303 Acqua e scarichi e GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020.

GRI Content Index - with reference to the GRI Standards	
Statement of use	Il Bilancio di sostenibilità di COGESER relativo all'esercizio 2024 [01 gennaio – 31 dicembre 2024] è stato redatto secondo l'opzione di rendicontazione <i>with reference to the GRI Standards</i> (con riferimento ai GRI Standards).
GRI 1 adottati	GRI 1 Foundation 2021
GRI Sector Standards applicabili	Non applicabili / non disponibili

Informativa		Ubicazione	Corrispondenza con indicatori ESRS
Nr	Descrizione		
GRI 2	INFORMATIVE GENERALI – VERSIONE 2021		
	L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Il Gruppo COGESER – La grande energia locale 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Struttura del Gruppo	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	ESRS 2 BP-1 DR3, DR5a
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	ESRS 2 BP-2 DR13, DR14
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica	
	ATTIVITÀ E LAVORATORI		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Il Gruppo COGESER – La grande energia locale 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Struttura del Gruppo 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / La storia 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Le relazioni con i fornitori	
2-7	Dipendenti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane	ESRS S1-6 DR 50a, b, d, e
2-8	Lavoratori non dipendenti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane	ESRS S1-7 DR 55a, DR56
	GOVERNANCE		
2-9	Struttura e composizione della governance	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa	ESRS 2 GOV-1 DR21, DR22, DR23
2-11	Presidente del massimo organo di governo	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa	
	STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Linee guida strategiche / Il Piano strategico	

2-23	Impegno in termini di policy	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa	ESRS E1-2 DR24, DR25 ESRS S1-1 DR19, DR24a, b, c ESRS S3-1 DR12, DR14 ESRS S4-1 DR15 ESRS G1-1 DR7, DR9
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Uso delle risorse ed economia circolare / Politiche relative all'economia circolare	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Politiche relative alla forza lavoro del Gruppo	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Il territorio	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa	ESRS E1-2 DR24, DR25 ESRS S1-1 DR19, DR24a, b, c ESRS S3-1 DR12, DR14 ESRS S4-1 DR15 ESRS G1-1 DR7, DR9
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le politiche / Politiche adottate per la gestione delle tematiche di sostenibilità	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Uso delle risorse ed economia circolare / Politiche relative all'economia circolare	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Politiche relative alla forza lavoro del Gruppo	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Il territorio	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa	ESRS S1-17 DR 103 ESRS G1-4 DR24a, DR25a
2-28	Appartenenza ad associazioni	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impatti e temi materiali / Gli stakeholder: Ruolo ed engagement	
2-30	Contratti collettivi	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Azioni svolte nei confronti della forza lavoro del Gruppo	ESRS S1-8 DR 60a
GRI 3	TEMI MATERIALI – VERSIONE 2021		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impatti e temi materiali / L'analisi di materialità	ESRS 2 IRO-1 DR53b
3-2	Elenco di temi materiali	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impatti e temi materiali / L'analisi di materialità	
3-3	Gestione dei temi materiali	1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE / Il valore generato e distribuito	ESRS 2 SBM-3 DR48a, c i, c iv ESRS E1-4 DR33 ESRS S1-5 DR46
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impatti e temi materiali / L'analisi di materialità	

		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Uso delle risorse ed economia circolare / Rifiuti	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Acqua e risorse marine	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Azioni svolte nei confronti della forza lavoro del Gruppo	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Diversità e pari opportunità	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Il rapporto tra retribuzioni e generi	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Congedi di maternità e paternità	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Formazione erogata	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / L'offerta dei servizi	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / La relazione con la clientela	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Il territorio	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Le relazioni con i fornitori	
GRI 200	TEMI ECONOMICI		
201	PERFORMANCE ECONOMICHE		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE / Il valore generato e distribuito	
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE / Il valore generato e distribuito	
203-2	Impatti economici indiretti significativi	1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE / Il valore generato e distribuito	
204	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	1 LA PERFORMANCE ECONOMICO – FINANZIARIA – PATRIMONIALE / Il valore generato e distribuito	
205	ANTICORRUZIONE		
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	ESRS G1-3 DR 20
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	
206	COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa	
207	IMPOSTE		
207-1	Approccio alla fiscalità	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa	

GRI 300	TEMI AMBIENTALI		
302	ENERGIA		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni	
302-3	Intensità energetica	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni	
303	ACQUA E SCARICHI IDRICI		
303-3	Prelievo idrico	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Acqua e risorse marine	
305	EMISSIONI		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni	ESRS E1-6 DR44, DR48a, DR50
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni	ESRS E1-6 DR44, DR50, DR49a, b, AR45d
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni	ESRS E1-6 DR44, DR50
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni	
306	RIFIUTI		
306-3	Rifiuti prodotti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Uso delle risorse ed economia circolare / Rifiuti	ESRS E5-5 DR37a, DR38, DR39
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Le relazioni con i fornitori	ESRS G1-2 DR15b
GRI 400	TEMI SOCIALI		
401	OCCUPAZIONE		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Le risorse umane	ESRS S1-6 DR50c
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Azioni svolte nei confronti della forza lavoro del Gruppo	
401-3	Congedo parentale	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Congedi di maternità e paternità	
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-14 DR88
403-9	Infortuni sul lavoro	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-14 DR88
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Formazione erogata	ESRS S1-13 DR83a, DR84
405	DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'		

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa 2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Diversità e pari opportunità	ESRS S1-6 DR50a ESRS S1-9 DR66
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Il rapporto tra retribuzioni e generi	
406	NON DISCRIMINAZIONE		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Diversità e pari opportunità	
413	COMUNITA' LOCALI		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Il territorio	
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Le relazioni con i fornitori	ESRS G1-2 DR15b
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / L'offerta dei servizi	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa	
417	MARKETING ED ETICHETTATURA		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / La compliance normativa	
418	PRIVACY DEI CLIENTI		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / La relazione con la clientela	

Ulteriori indicatori ESRS

Tabella presentata a titolo informativo e quale evidenza del processo di transizione da parte di Gruppo COGESER all'adozione degli ESRS. Si precisa che tali informazioni non sono state assoggettate a verifica da parte della società di revisione.

Standard ESRS		Ubicazione
Informazioni generali		
ESRS 2	BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche / DR 6	Nota metodologica
ESRS 2	BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche / DR 11	Nota metodologica
ESRS 2	GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate / DR 26a, b	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
ESRS 2	GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione / DR 29	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
ESRS 2	SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore / DR 40ai	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Il Gruppo COGESER – La grande energia locale
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Struttura del Gruppo
ESRS 2	SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore / DR 40aii	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Il Gruppo COGESER – La grande energia locale
		2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Struttura del Gruppo
ESRS 2	SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore / DR 42c	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Modello di business e strategia / Il Gruppo COGESER – La grande energia locale
ESRS 2	SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore / DR 45a, b, d	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impatti e temi materiali / Gli stakeholder: Ruolo ed engagement
ESRS 2	IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti / DR 53c, g	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impatti e temi materiali / L'analisi di materialità
Informazioni ambientali		
ESRS E1 - Cambiamenti Climatici		
ESRS E1	E1.SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale / DR 19	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
ESRS E1	E1-5 Consumo di energia e mix energetico / DR 39b	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 52	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni
ESRS E1	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES / DR 53	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Energia ed emissioni
ESRS E1	E1-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio / DR 56a	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici
ESRS E1	E1-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio / DR 58a, b	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Ambiente / Cambiamenti climatici / Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici
Informazioni sociali		
ESRS S1 - Forza Lavoro Propria		
ESRS S1	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni / DR 32	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / I canali di segnalazione per la forza lavoro propria
ESRS S1	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni / DR 33	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / I canali di segnalazione per la forza lavoro propria
ESRS S1	S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Azioni svolte nei confronti della forza lavoro del Gruppo

	rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni / DR 37	
ESRS S1	S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni / DR 38a, c	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Azioni svolte nei confronti della forza lavoro del Gruppo
ESRS S1	S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni / DR 41	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Azioni svolte nei confronti della forza lavoro del Gruppo
ESRS S1	S1-9 Metriche della diversità / AR 71	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
ESRS S1	S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze / DR 83b	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Formazione erogata
ESRS S1	S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale) / DR 97c	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / Il rapporto tra retribuzioni e generi
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore		
ESRS S2	S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni / DR 27b	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / I canali di segnalazione per la forza lavoro propria
ESRS S2	S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni / AR 25	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / I canali di segnalazione per la forza lavoro propria
ESRS S3 - Comunità interessate		
ESRS S3	S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni / DR 27c	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / I canali di segnalazione per la forza lavoro propria
ESRS S3	S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni / AR 21	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / I canali di segnalazione per la forza lavoro propria
ESRS S3	S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni / DR 32c	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Impegno sociale: servizi, clienti e territorio / Il territorio
ESRS S4 - Consumatori ed utilizzatori finali		
ESRS S4	S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni / DR 25b	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / I canali di segnalazione per la forza lavoro propria
ESRS S4	S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni / AR 20	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / I canali di segnalazione per la forza lavoro propria
ESRS S4	S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni / AR 22	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Le persone / I canali di segnalazione per la forza lavoro propria
Informazioni di governance		
ESRS G1 - Condotta delle imprese		
ESRS G1	G1.GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo / DR 5a	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / Governance e sostenibilità / Il Governo responsabile dell'impresa
ESRS G1	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese / DR 10a, c,e,h	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
ESRS G1	G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori / DR 14	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Le relazioni con i fornitori
ESRS G1	G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori / DR 15a	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Le relazioni con i fornitori

ESRS G1	G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva / DR 16	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
ESRS G1	G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva / DR 18a	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
ESRS G1	G1-5 Influenza politica e attività di lobbying / DR 29	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Le relazioni con i fornitori
ESRS G1	G1-5 Influenza politica e attività di lobbying / DR 30	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Le relazioni con i fornitori
ESRS G1	G1-6 Prassi di pagamento / DR 33	2 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ / La condotta del business / Le relazioni con i fornitori

3 ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio nessuna società del Gruppo ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Il Gruppo

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree (art 2428, comma 1, c.c.):

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/23	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/24
Impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.511	17.300	(29.171)	0	39.639
Avviamento da consolidamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	75.982	153.990	0	(12.839)	217.133
Altre	4.901.541	(261.496)	(367.845)	12.840	4.285.039
Totale	5.029.034	(90.207)	(397.017)	0	4.541.811

Gli investimenti in “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferiscono prevalentemente all’acquisto di licenze software per la gestione dell’attività, mentre quelli nelle “altre immobilizzazioni immateriali” sono prevalentemente costituite dal costo degli investimenti relativi alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in concessione oltre che dal diritto di superficie quarantennale relativo al terreno su cui insiste la centrale di cogenerazione e da quello per il diritto di sottosuolo relativo alle condotte del teleriscaldamento.

La riduzione delle “altre immobilizzazioni immateriali” è determinata dal riscatto da parte di un comune delle miglione realizzate sul suo impianto di illuminazione pubblica.

L’ammontare in deduzione delle Immobilizzazioni in corso e acconti nella colonna “Altro” è riferito al valore dei lavori in corso relativi a beni entrati in funzione durante l’esercizio.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/23	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/24
Valore Lordo					
Terreni e fabbricati	7.051.429	8.900	0	0	7.060.329
Impianti e macchinario	71.369.669	1.654.963	0	33.923	73.058.555
Attrezzature industriali e commerciali	3.786.508	102.829	0	0	3.889.338
Altri beni	1.156.871	36.627	0	0	1.193.498
Immobilizzazioni in corso e acconti	51.318	289.973	0	(42.893)	298.398
Totale	83.415.795	2.093.293		(8.970)	85.500.119

L’incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente riconducibile agli investimenti condotti sulla rete e gli impianti di distribuzione del gas.

COGESER S.p.A.**Investimenti in immobilizzazioni immateriali**

	31/12/23	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/24
Impianto e ampliamento	0				0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.302	300	(20.271)		5.331
Marchi e diritti simili	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.820	136.931			154.751
Altre	372.482		(14.314)		358.168
Totale	415.604	137.231	(34.585)	0	518.250

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/23	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/24
Valore Lordo					
Terreni e fabbricati	7.051.429	8.900			7.060.329
Impianti e macchinario	70.376.733	1.523.366		23.332	71.923.431
Attrezzature industriali e commerciali	3.778.729	102.830			3.881.560
Altri beni	1.031.701	5.595			1.037.296
Immobilizzazioni in corso e acconti	40.727	280.183		(32.302)	288.608
Totale	82.279.319	1.920.875	0	(8.970)	84.191.224

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente generato dalle attività di investimento svolte sulle reti e sugli impianti di distribuzione del gas.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 c 2. Punto 6-bis b) c. c.Il Gruppo**Rischio di credito**

L'esposizione al rischio credito delle società del Gruppo COGESER è connessa in modo preponderante all'attività commerciale di vendita: detto rischio è coperto dal relativo fondo svalutazione crediti ritenuto dagli Amministratori congruo allo scopo. Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- La società COGESER S.p.A ed il Gruppo nel suo insieme non possiedono significative attività finanziarie.
- Non si individuano rischi significativi poiché le attività correnti sono sostanzialmente in linea con le passività correnti e le passività consolidate vengono impiegate esclusivamente per finanziare investimenti durevoli.
- La società COGESER S.p.A. ed il Gruppo nel suo insieme possiedono linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.

Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

Il Gruppo non risulta esposto a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 c 3. Punti 2 e 3 c. c.

COGESER S.p.A.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 2 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con imprese controllanti, collegate, controllate e consorelle.

Nel corso dell'esercizio le attività svolte con imprese controllate hanno generato i seguenti effetti economici e patrimoniali:

	Crediti	Debiti	Ricavi per beni e servizi	Ricavi Finanziari	Costi per beni e servizi	Costi Finanziari	Immobilizzazioni
MARTESANA RETI Srl	1.528.206	0	301.801	65.569	0	0	3.142
COGESER Energia Srl	4.580.740	3.411.413	6.561.351	85.685	121.669	51.285	
Totale	6.108.945	3.411.413	6.863.153	151.254	121.669	51.285	3.142

Azioni della società controllante possedute da essa stessa o da società controllate

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 3 del Codice civile, la società non possiede azioni proprie o delle azioni o quote di società controllanti.

La società non possiede azioni proprie neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Durante l'esercizio non sono state compravendute azioni proprie neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

Distribuzione gas

Come evidenziato in precedenza il Gruppo COGESER al fine di adempiere pienamente al piano di adeguamento proposto il 20/10/2021 all'Autorità di Regolazione per l'energia e i rifiuti (ARERA) con riferimento al "brand unbundling" e all'"unbundling societario" e considerati anche gli indirizzi pervenuti ai Comuni soci di COGESER Servizi S.r.l. dalla Corte dei Conti relativi all'affidamento diretto del servizio di illuminazione pubblica alla medesima società, procederà alla propria riorganizzazione societaria che si attuerà con decorrenza 1/1/2025 e che prevede il conferimento da COGESER S.p.A. a COGESER Servizi S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas naturale e la scissione per incorporazione delle attività svolte da COGESER Servizi S.r.l. in COGESER S.p.A..

Sempre con decorrenza il 01/01/2025 COGESER Servizi S.r.l. cambierà denominazione sociale in Martesana reti S.r.l..

Per quanto attiene la gara per l'assegnazione della distribuzione del gas nell'ambito "Milano 4", ambito a cui la rete di distribuzione del gas di COGESER S.p.a. appartiene, la stazione appaltante, il comune di Cassano d'Adda (MI), in data 24/12/2019 ha pubblicato la manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti interessati a partecipare alla gara con scadenza prima prorogata al 30/06/2022 e infine sospesa a tempo indeterminato.

Si stima che l'intero processo di gara qualora riprendesse secondo le modalità oggi note, non potrebbe concludersi prima del 2027.

Con riferimento ai ricorsi presentati da numerosi operatori della distribuzione del gas, tra cui anche COGESER S.p.A., avverso la delibera ARERA n. 570/2019/R/gas, l'iter si è finalmente concluso nell'anno 2024 con la pubblicazione delle sentenze del Tar Lombardia per la cui ottemperanza ARERA ha pubblicato prima un Documento di Consultazione, e successivamente la Delibera 87/2025/R/gas contenente la rideterminazione delle componenti a copertura di costi operativi relativi al servizio di distribuzione per gli anni dal 2020 al 2025. Tale rideterminazione implica, per il Gruppo COGESER, un incremento complessivo di ricavi da tariffe di riferimento, rispetto a quanto precedentemente previsto dalla delibera 570/2019/R/gas, pari a circa 1.100.000 euro. Le modalità ed i tempi di ricezione dei circa 800.000 euro relativi agli anni dal 2020 al 2023, già sottoposti a perequazione, non sono ancora state stabilite; al contrario, gli incrementi tariffari di competenza degli anni 2024 e 2025 rientreranno nei meccanismi perequativi ancora da applicare.

Vendita di gas naturale e di energia elettrica

L'attività di commercializzazione di gas naturale e di energia elettrica è svolta da COGESER Energia S.r.l., mentre la COGESER Servizi S.r.l. vende la sola energia elettrica prodotta dall'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento che gestisce a dai 6 impianti fotovoltaici di proprietà.

La COGESER Energia S.r.l. continuerà a perseguire l'obiettivo di ampliare la propria clientela all'interno del territorio della "Martesana" e nelle aree geografiche confinanti sia per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale che di quella dell'energia elettrica grazie anche alla progressiva apertura di COGESER Point territoriali.

L'offerta commerciale che attualmente include prodotti per il riscaldamento e la climatizzazione grazie alla partnership con imprese specializzate, verrà integrata da ulteriori prodotti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e continuerà ad essere arricchita da nuove formule contrattuali.

Contestualmente, nel medesimo territorio di cui sopra, proseguirà l'impegno di sviluppare una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Gestione delle concessioni del servizio di illuminazione pubblica

L'attività di gestione delle concessioni di illuminazione pubblica è svolta da COGESER Servizi S.r.l. .

L'attività verterà sulla gestione delle concessioni già in gestione, e si prevede che nel futuro prossimo vi possano essere ulteriori concessioni da acquisire in gestione mediante proposte di partenariato pubblico privato.

4 PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone assemblea dei soci di COGESER S.p.A. di approvare il bilancio e di destinare il risultato d'esercizio pari ad **Euro 2.833.499** come segue:

- Euro 1.885.000 a titolo di dividendo
- Euro 948.499 a utile a nuovo.

Melzo, 15 maggio 2025

L'Amministratore Unico

(firmato Paolo Sabbioni)

Reg. Imp. 08317570151
Rea 1486494

COGESER S.p.A. - Consolidato
Sede in Via Martiri della libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.640	51.511
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	217.132	75.982
7) Altre	4.285.039	4.901.541
Totale Immobilizzazioni immateriali	4.541.811	5.029.034
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.709.026	4.866.650
2) Impianti e macchinario	41.066.269	41.624.686
3) Attrezzature industriali e commerciali	965.089	1.032.412
4) Altri beni	116.171	124.722
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	298.398	51.317
Totale Immobilizzazioni materiali	47.154.953	47.699.787
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	51.696.764	52.728.821
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	202.166	251.561
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
	<u>202.166</u>	<u>251.561</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	19.641.914	13.836.170
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>19.641.914</u>	<u>13.836.170</u>

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
C) Attivo circolante		
5 bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.470.798	4.745.518
- oltre 12 mesi	2.497.166	2.186.003
	<u>3.967.964</u>	<u>6.931.521</u>
5 ter) imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.928.912	1.897.245
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.928.912</u>	<u>1.897.245</u>
5 quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	800.261	766.369
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>800.261</u>	<u>766.369</u>
Totale Crediti	26.339.051	23.431.305
<i>IV Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.215.842	6.169.577
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	3.070	3.200
Totale Disponibilità Liquide	3.218.912	6.172.777
Totale Attivo Circolante (C)	29.760.129	29.855.643
D) Ratei e risconti		
- Ratei e Risconti	189.897	376.521
	<u>189.897</u>	<u>376.521</u>
TOTALE ATTIVO	81.646.790	82.960.985

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
A1) Patrimonio netto della capogruppo		
I. Capitale	5.860.319	5.860.319
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.001.874	29.001.874
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	1.172.064	1.172.064
V. Riserve statutarie	0	0
Riserva per arrotondamento	-1	2
VII Altre Riserve	0	0
- Riserva potenziam. reti acqua e pozzi	0	0
- Riserva Fognatura	0	0
- Riserva ex. art. 2426 II° comma c.c.	0	0
- Avanzo di Fusione	0	0
VII Riserva per oper. di copertura dei flussi fin. attesi	0	0
- Riserva da Consolidamento	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	3.896.404	2.767.014
IX. Utile (Perdita) del periodo	3.029.252	3.024.387
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di Gruppo	42.959.912	41.825.660
A2.) Patrimonio netto di terzi		
I. Capitale e riserve di pertinenza di terzi	0	17.141
II. Utile o perdita di pertinenza di terzi	0	19.736
Totale patrimonio netto di terzi	0	36.877
Totale patrimonio netto (A)	42.959.912	41.862.537

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per di trattamento di quiescenza e obbl. simili	526.287	413.653
2) per imposte, anche differite	-	-
4) Altri	855.476	794.991
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.381.763	1.208.644
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	736.613	863.714
D) Debiti		
4) Debiti Verso le Banche		
- entro 12 mesi	6.292.716	11.272.866
- oltre 12 mesi	8.737.834	9.559.104
	<u>15.030.550,000</u>	<u>20.831.970</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0,000</u>	<u>0</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	96.129
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0,000</u>	<u>96.129</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	13.068.386	8.789.457
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>13.068.386,000</u>	<u>8.789.457</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.718.288	180.240
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.718.288,000</u>	<u>180.240</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	179.120	171.379
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>179.120,000</u>	<u>171.379</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.292.285	6.339.237
- oltre 12 mesi	791.796	743.123
	<u>4.084.081,000</u>	<u>7.082.360</u>
Totale debiti (D)	34.080.425,000	37.151.535
E) Ratei e risconti		
- Ratei e Risconti Passivi	2.488.077	1.874.555
	<u>2.488.077</u>	<u>1.874.555</u>
TOTALE PASSIVO	81.646.790	82.960.985

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.529.354	60.386.272
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.848.218	1.999.331
5) Altri ricavi e proventi:	1.381.341	820.333
Totale Valore della Produzione (A)	59.758.913	63.205.936
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.583.638	43.666.967
7) Per servizi	7.513.504	5.826.597
8) Per godimento di beni di terzi	1.449.878	1.493.079
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.802.687	2.617.887
b) Oneri sociali	831.716	798.352
c) Trattamento di fine rapporto	181.957	192.043
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	10.002	13.563
Totale per il personale	0	3.826.362
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	397.015	448.995
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	2.629.159	2.627.529
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	197.714	100.187
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.223.888	3.176.711
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.395	94.348
12) Accantonamento per rischi	93.995	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	266.978	370.088
Totale costi della produzione (B)	55.007.638	58.249.635
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.751.275	4.956.301
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da altri	0	0
	0	0
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da terzi	426.767	164.719
	426.767	164.719
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso altri	824.608	774.889
	824.608	774.889
17-bis) Utili e Perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	(397.841)	(610.170)

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	4.353.434	4.346.131
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.355.849	1.431.065
b) Imposte differite (anticipate)	(31.667)	(74.152)
c) proventi da adesione consolidato fiscale	<u>0</u>	<u>(54.905)</u>
Totale Imposte	<u>1.324.182</u>	<u>1.302.008</u>
21) Utile (Perdita) di gruppo del periodo	3.029.252	3.044.123
di cui:		
Risultato netto della capogruppo	3.029.252	3.024.387
Risultato di pertinenza di terzi	0	19.736

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.029.252	3.044.123
Imposte sul reddito	1.324.182	1.302.008
Interessi passivi/(attivi)	397.841	610.170
(Dividendi)	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.751.275	4.956.301
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	286.715	421.643
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.026.174	3.076.524
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	8.970	34.813
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.321.859	3.532.980
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.073.134	8.489.281
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	49.395	94.348
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.805.744)	7.099.784
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.278.929	(6.984.834)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	186.624	2.918.673
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	613.522	100.839
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.349.379	(569.966)
Totale variazioni del capitale circolante netto	672.105	2.658.844
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.745.239	11.148.125

	31/12/2024	31/12/2023
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(397.841)	(610.170)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.324.182)	(1.302.008)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(240.697)	(52.105)
Totale altre rettifiche	(1.962.720)	(1.964.283)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.782.519	9.183.842
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.093.293)	(2.079.744)
Disinvestimenti	0	22.294
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	90.207	(1.243.888)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	10.000
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.003.086)	(3.291.338)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	4.541.000	6.384.000
(Rimborso finanziamenti)	(10.342.420)	(17.190.176)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	6
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(36.877)	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.895.000)	(1.870.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.733.298)	(12.676.170)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.953.865)	(6.783.666)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.169.577	12.955.110
Danaro e valori in cassa	3.200	1.333
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.172.777	12.956.443
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.215.842	6.169.577
Danaro e valori in cassa	3.070	3.200
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.218.912	6.172.777

Reg. Imp. 08317570151
Rea. 1486494

COGESER S.p.A. - Consolidato
Sede in Via Martiri della libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

Premessa

Il bilancio consolidato al 31.12.2024 chiude con un utile consolidato di **€ 3.029.252**.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 29 D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

L'area di consolidamento riguarda le seguenti società:

- a) Cogeser S.p.A., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);
- b) Cogeser Energia S.r.l., Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);
- c) Martesana Reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.), Via Martiri della Libertà n. 18 – Melzo (MI);

Le informazioni relative alla natura dell'attività delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione e principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato è stato redatto con gli stessi principi adottati nella redazione del bilancio della capogruppo e cioè in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio consolidato.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della controllante e delle controllate.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, D. Lgs. 127/91, nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono stati inclusi integralmente.

Sono stati invece eliminati:

- a) Il valore delle partecipazioni nelle controllate Cogeser Energia S.r.l. e Martesana Reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.) in contropartita al valore di patrimonio netto di queste, essendo dette società controllate al 100% da Cogeser S.p.A.;
- b) i crediti e i debiti reciproci delle società incluse nel consolidamento;
- c) i margini impliciti nelle opere capitalizzate ed effettuate da società del gruppo;
- d) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime;
- e) i dividendi distribuiti dalle società controllate alla controllante Cogeser S.p.A., in quanto il relativo effetto è già stato considerato consolidando integralmente le partecipate.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio consolidato è stato considerato che:

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto, è stata applicata nella redazione del bilancio consolidato.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento è calcolato ad aliquota costante in 3 o 5 anni a seconda della natura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in 3 anni con una aliquota costante annua.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto d'affitto.

L'avviamento è costituito dalla differenza fra il valore di carico delle partecipazioni ed il patrimonio netto alla data di acquisizione. L'avviamento è ammortizzato in 10 anni stante il settore in cui opera l'azienda ed il basso tasso di switch della clientela relativa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento la cui svalutazione è permanente.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla data di entrata in funzione del bene e in base agli anni attesi d'utilizzo, considerando la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	Aliquote
Fabbricati	Dal 2,5% al 3,33%
Impianti e macchinari	Dal 0.69% al 10%
Attrezzature	10%
Altri beni	dal 10% al 25%

Gli ammortamenti relativi ai beni della distribuzione del gas sono determinati in base alla vita tecnica utile determinata dall'ARERA per ciascuna tipologia di beni.

A seguito del conferimento avvenuto nell'esercizio 2014/15 dei beni già di proprietà degli enti soci, sono state adeguate le VTU dei beni di proprietà della società capogruppo. Per questo motivo vi sono beni che hanno aliquote di ammortamento inferiori al 2,50%.

I beni realizzati a seguito di una convenzione sono stati ammortizzati con la stessa durata della convenzione medesima.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Il Gruppo non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e componenti sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato; la valorizzazione del costo è effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento con il metodo del costo sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Il gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Il gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le

considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Detto valore è rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nel limite del costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico del Gruppo, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per i servizi svolti sono riconosciuti al momento dell'erogazione del rispettivo servizio.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi

compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Il Gruppo ha esposto i contributi ricevuti dagli utenti a fronte di richieste di servizi di estensioni reti ed impianti in ossequio al principio contabile di riferimento riportato nella voce "Risconti Passivi".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti, costi e ricavi espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore di perizia al momento della concessione. Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e l'importo relativo è accantonato secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni esposte di seguito:

Numero dipendenti e movimentazione

	31/12/23	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/24	Variazione
Dirigenti	3				3	
Quadri	5				5	
Impiegati	45	(9)	8		44	(1)
Operai	5	(1)			4	(1)
Altri						
Totale	58	(10)	8		56	(2)

Presenza media dipendenti e movimentazione (FTE)

	31/12/23	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/24	Variazione
Dirigenti	3,0		0,3		3,3	0,3
Quadri	4,0	(1,0)		1,0	4,0	0,0
Impiegati	44,3	(3,8)	2,6	(0,0)	43,0	(1,3)
Operai	5,0	(0,7)			4,3	(0,7)
Altri						
Totale	56,4	(5,5)	2,8	1,0	54,7	(1,7)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua per gli impiegati e per gli operai e del settore Confservizi per i Dirigenti.

Stato patrimoniale - Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti vantati verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
4.541.811	5.029.034	(487.223)

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	219.751	1.755.762	75.982	6.167.815	958.118	9.177.428
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	219.751	1.704.251		1.266.274	958.118	4.148.394
Valore di bilancio 31/12/2023	0	51.511	75.982	4.901.541	0	5.029.034
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	17.300	153.990	232.112	0	403.402
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	(12.840)	12.840	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	493.611	0	493.611
Ammortamento dell'esercizio	0	29.171		367.843	0	397.014
Altre variazioni	0	0	0	0		0
Totale variazioni	0	(11.871)	141.150	(616.502)	0	(487.223)
Valore di fine esercizio						
Costo	237.080	1.766.261	217.132	5.862.113	958.118	9.040.704
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	237.080	1.726.621		1.577.074	958.118	4.498.893
Valore di bilancio 31/12/2024	0	39.640	217.132	4.285.039	0	4.541.811

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono, prevalentemente, all'acquisto di licenze software per la gestione delle attività del gruppo. L'incremento dell'esercizio delle "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce alle migliori beni di terzi connesse agli investimenti per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica in concessione. Nei "costi di impianto a ampliamento" sono capitalizzati i costi di raccolta di contratti di fornitura di gas e di energia elettrica sostenuti nel corso dell'esercizio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è mai stata effettuata per dette immobilizzazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
47.154.953	47.699.787	(544.834)

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.051.428	71.369.669	3.786.511	1.159.279	51.317	83.418.204
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	2.184.778	29.744.983	2.754.099	1.034.557	0	35.718.417
Valore di bilancio 31/12/2023	4.866.650	41.624.686	1.032.412	124.722	51.317	47.699.787
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.901	1.654.963	102.831	36.627	272.034	2.075.356
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	33.923	0	0	(33.923)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	8.970	8.970
Ammortamento dell'esercizio	166.525	2.247.303	170.154	45.178	0	2.629.160
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(157.624)	(558.417)	(67.323)	(8.551)	247.081	(562.774)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.060.329	73.058.555	3.889.341	1.195.905	298.398	85.502.528
Ammortamenti (Fondo Amm.to)	2.351.303	31.992.286	2.924.252	1.079.734	0	38.347.575
Valore di bilancio 31/12/2024	4.709.026	41.066.269	965.089	116.171	298.398	47.154.953

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente riconducibile agli investimenti condotti sulla rete e gli impianti di distribuzione del gas.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione o svalutazione dei cespiti materiali è mai stata effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie significative.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
202.166	251.561	(49.395)

Le rimanenze risultanti in bilancio sono così composte:

Totale	Saldo al 31/12/2024
Rimanenze finali magazzino	202.166
Fondo svalutazioni magazzino	0
Totale	202.166

II. Crediti.

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
26.339.051	23.431.305	2.907.746

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso Clienti	19.641.914	0		19.641.914
Crediti Tributari	1.470.798	2.497.166		3.967.964
Imposte anticipate	1.928.912			1.928.912
Verso altri	800.261			800.261
Totale	23.841.885	2.497.166		26.339.051

Non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti sono prevalentemente costituiti da una pluralità di debitori con importo individualmente dovuto non significativo e si riferiscono alle attività proprie del gruppo: vendita del gas e dell'energia elettrica, gestione impianti di distribuzione gas, vettoriamento gas e teleriscaldamento.

Il saldo dei crediti si decrementa per effetto della riduzione del prezzo del gas naturale e dell'energia elettrica.

I crediti verso clienti risultanti in bilancio sono così suddivisi:

	Saldo al 31/12/24
Crediti verso clienti	22.150.303
Fondo svalutazioni crediti	(2.508.389)
Totale crediti verso clienti	19.641.914

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2024
Fondo Svalutazione Crediti	2.618.305	197.714	(307.630)		2.508.389

Il fondo svalutazione crediti è così composto:

	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Ex art 2426 cc	2.501.441	101.433	(233.456)	2.369.418
Ex art. 106 Dpr 917/86	116.864	96.281	(74.174)	138.971
Totale	2.618.305	197.714	(307.630)	2.508.389

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato principalmente a seguito di:

- utilizzo per coprire le perdite su crediti manifestatesi nell'esercizio dopo aver esperito ogni tentativo di recupero del credito anche mediante l'utilizzo di primarie società di recupero crediti (€ 307.630);
- incremento a seguito adeguamento alla vetustà ed alla esigibilità dei crediti.

I “crediti tributari” sono costituiti come dal seguente dettaglio:

	Saldo 31/12/2024
Crediti Verso UTF	61.448
Erario C/IVA	12.110
Credito IRAP	26.316
Crediti di imposta	3.844.497
Altro	23.593
Totale	3.967.964

I “crediti tributari” sono costituiti principalmente da crediti verso UTF relativi agli acconti versati all’UTF (€ 61.448) e da crediti di imposta acquistati nell’esercizio (€ 3.844.497).

Le “imposte anticipate” sono relative a differenze temporanee deducibili, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell’ultima parte della presente nota integrativa.

I “crediti verso altri” sono prevalentemente costituiti da crediti verso la Cassa Servizio Energetico Ambientale (€ 240.354), da acconti a fornitori (€ 339.328) e dai depositi cauzionali (€ 165.901).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
3.218.912	6.172.777	(2.953.865)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
189.897	376.521	(186.624)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è composta come segue:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei attivi contributi GSE	9.559			9.559
Risconti attivi efficientamento energetico	12.971	22.158		35.129
Ratei attivi IP	7.334			7.334
Risconto Att. spese pubblicitarie/sponsorizzazioni	31.344			31.344
Ratei Att. commissioni bancarie	30.275			30.275
Altro	76.255			76.255
Totale	167.738	22.158		189.897

Stato patrimoniale Passività**A) Patrimonio netto**

Si evidenzia che la società Cogeser S.p.A. – consolidante - possiede una quota non totalitaria della società controllata Matesana Reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.) pertanto è stato evidenziato nel “Patrimonio di terzi” la quota di patrimonio netto e di utile di competenza di terzi.

Patrimonio netto di gruppo

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
42.959.912	41.862.537	1.097.375

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.860.319							5.860.319
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	29.001.874							29.001.874
Riserva legale	1.172.064							1.172.064
Riserva straordinaria	0							0
Riserva avanzo di fusione	0							0
Varie altre riserve	2							2
Totale altre riserve	2	0	0	0	0	0	0	2
Utili (perdite) portati a nuovo	2.767.014		1.129.387	3				3.896.404
Utile (perdita) dell'esercizio	3.024.387	(1.895.000)	(1.129.387)				3.029.252	3.029.252
Totale patrimonio netto di gruppo	41.825.660	(1.895.000)		3			3.029.252	42.959.915
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	17.141				(17.141)			0
Utile (Perdita) di terzi	19.736				(19.736)		0	0
Totale patrimonio netto totale	41.862.537	(1.895.000)		3	(36.877)		3.029.252	42.959.915

Il capitale sociale della Controllante è costituito da 5.860.319 (Cinquemilioniottocentosessantamila-trecentodiciannove) azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

La voce “Riserva da sovrapprezzo delle azioni” (€ 29.001.874) si è generata nell’esercizio 2014/15 a seguito dell’aumento di capitale liberato mediante il conferimento in natura nella Controllante da parte degli Enti soci delle reti e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas.

Di seguito il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il bilancio consolidato.

	31/12/2024		31/12/2023	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto / risultato dell'esercizio della controllante	39.724.907	2.833.499	38.786.408	2.537.137
Differ. tra valore di carico e patrimonio netto delle controllate	3.252.077	3.396.865	3.092.089	3.606.377
Dividendi intercompany		(3.200.000)		(3.100.000)
Differenza di consolidamento	0	0	0	0
Eliminazione margine immobilizzazioni Intercompany	(23.682)	(1.544)	(22.138)	844
Imposte differite/anticipate su consolidamento	6.610	432	6.178	(235)
Patrimonio netto / risultato dell'esercizio consolidato	42.959.912	3.029.252	41.862.537	3.044.123

B) Fondi per rischi e oneri

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1.381.763	1.208.644	173.119

	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2024
Fondo rischi contrattuali	0	0	0	0	0
Altri fondi	1.208.644	206.629	(33.510)	0	1.381.763
Totale	1.208.644	206.629	(33.510)		1.381.763

Altri fondi

Gli "Altri fondi" sono così costituiti principalmente da:

- accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela e indennità meritocratica agenti (€ 485.772).
- accantonamento di fondo per rischi e oneri a copertura addebiti In/Out (€ 562.827)
- accantonamento di fondo per rischi e oneri riferiti a congruagli sui consumi forfettari di energia elettrica relativa alle concessioni di illuminazione pubblica (€ 198.654).
- accantonamento di fondo per rischi e oneri a copertura penali per indisponibilità del dato di misura in relazione al servizio di meter reading (€ 93.995)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
736.613	863.714	(127.101)

	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2024
Trattamento di fine rapporto	863.714	80.086	(207.187)	0	736.613

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
34.080.425	37.151.535	(3.071.110)

I debiti sono valutati come indicato nella prima parte della nota integrativa e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti Verso le Banche	6.292.716	7.511.076	1.226.758	15.030.550
Debiti verso fornitori	13.068.386	0	0	13.068.386
Debiti tributari	1.718.288	0	0	1.718.288
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	179.120	0	0	179.120
Altri debiti	3.292.285	791.796	0	4.084.081
Totale	24.550.795	8.302.872	1.226.758	34.080.425

I finanziamenti bancari attualmente erogati a favore del gruppo sono i seguenti:

Istituto erogante	Società	Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Garanzie	Durata
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti reti gas	2010/11	2.000.000		15
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Mutuo Ipotecario	Realizzazione Magazzino	2010/11	1.500.000	Ipoteca sull'immobile € 3.000.000	15
Banca Popolare di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Anticipo flussi	2024	1.044.392		120 giorni
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Cogeser Spa	Chirografario	Investimento TLR	2011/12	4.300.000		15
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Imposte e tasse	2024	785.000		1
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti IP	2020	1.000.000		7
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	cassa Ex COVID	2021	2.000.000		6
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Spa	Chirografario	Investimenti ex reti gas	2021	4.250.000		6
Unicredit Spa	Cogeser Spa	Chirografario	Cassa	2.024	3.000.000		6,5
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Imposte e tasse	2024	156.000		1
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Superbonus	2022	2.000.000		5
Banca di credito cooperativo di Milano	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Superbonus	2022	2.000.000		5
Banca Intesa Sanpaolo	Cogeser Energia Srl	Chirografario	Acquisto gas	2023	3.000.000	Sace	18 mesi
Banca Popolare di Milano	Martesana Reti S.r.l.	Chirografario	Investimenti IP	2020	1.500.000		10
Banca Popolare di Milano	Martesana Reti S.r.l.	Chirografario	Investimenti IP	2021	700.000		10
Banca Popolare di Milano	Martesana Reti S.r.l.	Chirografario	Investimenti IP	2.024	600.000		10

Gli “Acconti” si compongono di contributi ricevuti dagli utenti per estensioni reti in corso.

I “Debiti tributari” sono composti come segue:

	Saldo 31/12/24
Debiti vs UTF	85.068
Debito vs erario IVA	1.391.669
Debito per IRES	7.132
Debito per IRAP	10.181
Altro	224.238
Totale	1.718.288

I “Debiti verso altri” sono composti come segue:

	Saldo 31/12/24
Depositi cauzionali	791.796
Debiti vs dipendenti	674.164
Debiti servizio di vettoriamiento	208.127
Debiti v/soci per dividendo	1.895.000
Altro	514.994
Totale	4.084.081

Non vi sono debiti verso soggetti non domiciliati nel territorio nazionale.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
2.488.077	1.874.555	613.522

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono così composti:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Ratei Passivi	1.021.932	0	0	1.021.932
Risconti passivi	77.166	294.026	1.094.953	1.466.145
Totale	1.099.098	294.026	1.094.953	2.488.077

Tra i “ratei passivi” è contabilizzata la perequazione relativa alla distribuzione del gas da versare alla Cassa Conguaglio Servizio Elettrico (€ 1.019.977).

I risconti passivi sono prevalentemente composti da:

- Risconti passivi teleriscaldamento calcolati a fronte di contributi ricevuti dai clienti per l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Il riversamento a conto economico avviene in base alla competenza temporale e alla correlazione con il relativo ammortamento dei beni a cui si riferiscono. Il totale dei risconti passivi per teleriscaldamento ammonta a € 322.063, di cui € 11.696 con durata entro l'esercizio successivo, € 46.785 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 263.582 con durata oltre i 5 anni.

- Risconti passivi gas sono calcolati a fronte di contributi ricevuti dagli utenti in relazione alle estensioni della rete del gas. Il totale dei risconti passivi gas ammonta a € 639.921, di cui € 14.778 con durata entro l'esercizio successivo, € 59.112 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 566.031 con durata oltre i 5 anni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli “Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale” sono composti come segue:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Avalli Prestati	0	0	0
- vs terzi	28.747.703	29.572.145	(824.443)
Totale Rischi	28.747.703	29.572.145	(824.443)

Le fidejussioni verso terzi sono composte prevalentemente da garanzie prestate a enti per l'esecuzione di lavori, da garanzia prestate per le obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione del contratto di acquisto di gas naturale, da garanzie su finanziamenti e da due fidejussioni assicurative a favore dell'Ufficio Tecnico di Finanza rilasciate in ottemperanza agli obblighi previsti di legge.

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
59.758.913	63.205.936	(3.447.023)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.529.354	60.386.272	(3.856.918)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.848.218	1.999.331	(151.113)
Altri ricavi e proventi:	1.381.341	820.333	561.008
Totale	59.758.913	63.205.936	(3.447.023)

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi per servizi vendita Gas	36.494.809	38.990.206	(2.495.397)
Ricavi per servizio di distribuzione Gas	1.285.377	5.677.416	(4.392.039)
Ricavi per prestaz accessorie distrib gas	204.288	149.003	55.285
Vendita Energia elettrica	15.797.036	12.724.216	3.072.820
Immobilizzazioni realizzate in economia	1.848.218	1.999.331	(151.113)
Ricavi teleriscaldamento	1.035.538	1.105.574	(70.036)
Illuminazione pubblica	1.238.955	1.351.971	(113.016)
Altro	1.854.692	1.208.219	646.473
Totale	59.758.913	63.205.936	(3.447.023)

Il significativo decremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riconducibile alla riduzione del prezzo del gas naturale e dell'energia elettrica.

I ricavi per incremento delle immobilizzazioni si riferisce agli investimenti realizzati sulle reti in gestione. L'andamento dell'attività è esposto nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

B) Costi della produzione

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
55.007.638	58.249.635	(3.241.997)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.583.638	43.666.967	(5.083.329)
Per servizi	7.513.504	5.826.597	1.686.907
Per godimento di beni di terzi	1.449.878	1.493.079	(43.201)
Salari e stipendi	2.802.687	2.617.887	184.800
Oneri sociali	831.716	798.352	33.364
Trattamento di fine rapporto	181.957	192.043	(10.086)
Altri costi	10.002	13.563	(3.561)
Ammortam. delle immob. immateriali	397.015	448.995	(51.980)
Ammortamento delle immob. materiali	2.629.159	2.627.529	1.630
Svalutazione dei crediti	197.714	100.187	97.527
Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.395	94.348	(44.953)
Accantonamenti per rischi	93.995	0	93.995
Altri Accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	266.978	370.088	(103.110)
Totale	55.007.638	58.249.635	(3.241.997)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

La voce include principalmente l'ammontare del "canone di concessione" (€ 1.193.298) previsto contrattualmente a favore degli enti concedenti il servizio di distribuzione del gas.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazione dei crediti

L'accantonamento è stato calcolato al fine di coprire i potenziali rischi da inesigibilità dei crediti commerciali tenendo in debito conto delle dinamiche economiche di mercato e congiunturali.

Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione comprende le giacenze di materie prime e ricambi sia presenti in magazzino che sui cantieri aperti alla chiusura dell'esercizio corrente.

Oneri diversi di gestione

Sono composti principalmente dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione del Gruppo e dalle sopravvenienze passive.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
(397.841)	(610.170)	212.329

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Proventi da partecipazione	0	0	0
Altri proventi finanziari	426.767	164.719	262.048
Interessi e altri oneri finanziari	(824.608)	(774.889)	(49.719)
Totale	(397.841)	(610.170)	212.329

Altri proventi finanziari

Sono costituiti da interessi attivi di mora applicati agli utenti per ritardati pagamenti e da interessi attivi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce comprende principalmente interessi passivi verso il sistema creditizio.

Utile e perdite su cambi

Tutte le transazioni sono effettuate in moneta di conto, pertanto non ci sono utili o perdite su cambi.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1.324.182	1.302.008	22.174

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposte correnti			0
- IRES	1.142.495	1.197.439	(54.944)
- IRAP	213.354	233.626	(20.272)
Imposte differite (anticipate)	0	0	
- IRES	(32.973)	(65.173)	32.200
- IRAP	1.306	(8.979)	10.285
Prov. Da controllate - Perdita fiscale	0	(54.905)	54.905
Totale	1.324.182	1.302.008	22.174

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
UTILE D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	4.353.434	4.346.131	7.303
Aliquota imposta	24,00%	24,00%	
IMPOSTA TEORICA DELL'ESERCIZIO	1.044.824	1.043.071	1.753
VARIAZIONI PERMANENTI			
- Sopravvenienze passive	21.208	0	21.208
- Altro	623.790	343.768	280.022
- TOTALE IN AUMENTO:	644.998	343.768	301.230
- Dividendi	0	0	0
- Altro	582.830	625.830	(43.000)
- TOTALE IN DIMINUIZIONE:	582.830	625.830	(43.000)
VARIAZIONI TEMPORANEE			
- Acc. Fondi rischi / sval. Crediti	101.433	240.198	(138.765)
- Maggiori ammortamenti civili	81.816	306.238	(224.422)
- Altro	3.142	658	2.484
- TOTALE IN AUMENTO:	186.391	547.094	(360.703)
- Maggiori ammortamenti fiscali	1.598	1.502	96
- Altro	0	0	0
- TOTALE IN DIMINUIZIONE:	1.598	1.502	96
TOTALE REDDITO IMPONIBILE	4.600.395	4.609.661	(9.266)
Aliquota imposta	24,83%		
IMPOSTA DELL'ESERCIZIO	1.142.495	1.197.438	(54.943)

Determinazione dell'imponibile IRAP

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Differenza tra valore e costo della produzione	4.751.275,00	4.956.301,00	- 205.026,00
Aliquota imposta	3,92%	3,90%	
IMPOSTA TEORICA DELL'ESERCIZIO	186.426	193.292	(6.866)
VARIAZIONI PERMANENTI			
- Spese per il personale	922.391	805.591	116.800
- Altro	417.470	190.175	227.295
- TOTALE IN AUMENTO:	1.339.861	995.766	344.095
- Altro	128.766	141.060	(12.294)
- TOTALE IN DIMINUIZIONE:	128.766	141.060	(12.294)
VARIAZIONI TEMPORANEE			
- Maggiori ammortamenti Civili	0	0	0
- Altri accantonamenti	93.995	214.185	(120.190)
- Altro	3.142	658	2.484
- TOTALE IN AUMENTO:	97.137	214.843	(117.706)
- Altro	643.142	616.973	26.169
- TOTALE IN DIMINUIZIONE:	643.142	616.973	26.169
TOTALE REDDITO IMPONIBILE	5.416.365	5.408.877	7.488
Aliquota imposta	3,94%	3,94%	
IMPOSTA DELL'ESERCIZIO	213.354	233.626	(20.272)

Si evidenzia che le società Cogeser S.p.a. e Martesana Reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.) operando in virtù di concessioni pubbliche (Circolare Agenzia delle Entrate n.61/2007) sono soggette ad una aliquota IRAP del 4,20% anziché 3.90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte Anticipate	31/12/2024						31/12/2023					
	IRES			IRAP			IRES			IRAP		
	Base imponibile	%	Effetto	Base imponibile	%	Effetto	Base imponibile	%	Effetto	Base imponibile	%	Effetto
Fondi oneri e rischi	855.476	24%	205.314	761.481	4,0%	30.294	794.991	24%	190.798	794.991	4,0%	31.601
Fondo Sval Crediti	2.373.241	24%	569.578	0		0	2.501.418	24%	600.340	0		0
Maggiori amm.ti civili	4.255.654	24%	1.021.357	1.779		75	4.173.837	24%	1.001.721	1.771		74
Consolidamento	23.683	24%	5.685	23.683	3,9%	924	22.139	24%	5.314	22.139	3,9%	863
Altro	398.683	24%	95.684	0		0	277.220	24%	66.533	0		0
Totale	7.906.737		1.897.620	786.943		31.293	7.769.605		1.864.706	818.901		32.539

Nel calcolo delle “imposte anticipate” sono state applicate le aliquote specifiche IRES e IRAP.
Non vi è fiscalità differita passiva.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società del gruppo.

Si segnala che dal 01/01/2025 decorreranno gli effetti contabili, civilistici, fiscali e giuridici delle due operazioni straordinarie di conferimento da Cogeser S.p.A a Cogeser Servizi S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas naturale e di scissione parziale della Cogeser Servizi, a favore della beneficiaria Cogeser S.p.A., delle attività di efficientamento e gestione di impianti di illuminazione pubblica, della proprietà e gestione degli impianti fotovoltaici e dell'attività di ESCO.
Da tale decorrerà anche il cambio di denominazione sociale di Cogeser Servizi S.r.l. in Martesana reti S.r.l.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto, compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione legale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	55.680
Collegio sindacale	57.358
Revisori legali - per revisione legale	40.000
Revisori legali - altri servizi svolti	13.865

La presente situazione patrimoniale ed economica consolidata è composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di gruppo del periodo.

Melzo, 15 maggio 2025
L'Amministratore Unico
(firmato Paolo Sabbioni)

COGESER S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	COGESER S.P.A.
Sede	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale	5.860.319
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	08317570151
Codice fiscale	08317570151
Numero REA	1486494
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cogeser S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Denominazione	COGESER S.P.A.

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.331	25.302
6) immobilizzazioni in corso e acconti	154.751	17.820
7) altre	358.168	372.482
Totale immobilizzazioni immateriali	518.250	415.604
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.709.026	4.866.650
2) impianti e macchinario	40.660.183	41.277.820
3) attrezzature industriali e commerciali	962.568	1.029.113
4) altri beni	74.187	105.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti	288.608	40.726
Totale immobilizzazioni materiali	46.694.572	47.319.469
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.200.383	1.163.507
Totale partecipazioni	1.200.383	1.163.507
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.200.383	1.163.507
Totale immobilizzazioni (B)	48.413.205	48.898.580
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	202.166	251.561
Totale rimanenze	202.166	251.561
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.203	674.211
Totale crediti verso clienti	1.247.203	674.211
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.626.369	3.380.118
Totale crediti verso imprese controllate	3.626.369	3.380.118
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.986	862.567
Totale crediti tributari	28.986	862.567
5-ter) imposte anticipate	1.122.998	1.056.992
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.762	444.340
Totale crediti verso altri	406.762	444.340
Totale crediti	6.432.318	6.418.228
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.994.434	5.493.334
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.994.434	5.493.334
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.992.193	5.969.431
3) danaro e valori in cassa	1.112	1.948
Totale disponibilità liquide	2.993.305	5.971.379
Totale attivo circolante (C)	14.622.223	18.134.502
D) Ratei e risconti	47.659	156.652
Totale attivo	63.083.087	67.189.734
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.860.319	5.860.319
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	29.001.874	29.001.874
IV - Riserva legale	1.172.064	1.172.064
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	857.152	215.013
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.833.499	2.537.137
Totale patrimonio netto	39.724.907	38.786.408
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	93.995	
Totale fondi per rischi ed oneri	93.995	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	641.390	731.884
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.253.794	5.645.244

esigibili oltre l'esercizio successivo	5.214.409	4.742.926
Totale debiti verso banche	9.468.203	10.388.170
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		96.129
Totale acconti		96.129
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.242.769	1.848.087
Totale debiti verso fornitori	2.242.769	1.848.087
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.923.270	8.968.350
Totale debiti verso imprese controllate	5.923.270	8.968.350
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.344	88.408
Totale debiti tributari	170.344	88.408
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.942	136.659
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.942	136.659
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.693.692	4.795.134
Totale altri debiti	2.693.692	4.795.134
Totale debiti	20.635.220	26.320.937
E) Ratei e risconti	1.987.575	1.350.505
Totale passivo	63.083.087	67.189.734

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.803.217	7.886.517
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.837.101	1.948.043
5) altri ricavi e proventi		
altri	381.909	183.718
Totale altri ricavi e proventi	381.909	183.718
Totale valore della produzione	11.022.227	10.018.278
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	316.352	310.287
7) per servizi	3.519.753	3.149.595
8) per godimento di beni di terzi	1.321.314	1.359.301
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.211.977	2.055.135
b) oneri sociali	656.677	627.464
c) trattamento di fine rapporto	148.035	154.497
e) altri costi	9.365	11.416
Totale costi per il personale	3.026.054	2.848.512
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.584	66.408
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.536.804	2.551.515
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.571.388	2.617.923
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.395	94.348
12) accantonamenti per rischi	93.995	
14) oneri diversi di gestione	190.257	204.182
Totale costi della produzione	11.088.508	10.584.148
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(66.281)	(565.870)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	3.200.000	3.100.000
Totale proventi da partecipazioni	3.200.000	3.100.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.419	49.101
Totale proventi diversi dai precedenti	24.419	49.101
Totale altri proventi finanziari	24.419	49.101
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	457.923	296.340
Totale interessi e altri oneri finanziari	457.923	296.340
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.766.496	2.852.761
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	151.254	196.496
Totale rivalutazioni	151.254	196.496
19) svalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	51.285	77.992
Totale svalutazioni	51.285	77.992
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	99.969	118.504
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.800.184	2.405.395
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.691	
imposte differite e anticipate	(66.006)	(76.837)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		54.905
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(33.315)	(131.742)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.833.499	2.537.137

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.833.499	2.537.137
Imposte sul reddito	(33.315)	(131.742)
Interessi passivi/(attivi)	433.504	247.239
(Dividendi)	(3.200.000)	(3.100.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	33.688	(447.366)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	150.787	57.633
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.571.388	2.617.923
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	13.345	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.735.520	2.675.556
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.769.208	2.228.190
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	49.395	94.348
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(572.992)	(565.707)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	394.682	(364.285)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	108.993	(92.036)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	637.070	(152.344)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.601.531)	4.843.166
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.984.383)	3.763.142
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.215.175)	5.991.332
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(433.504)	(247.239)
(Imposte sul reddito pagate)	33.315	131.742
Dividendi incassati	3.200.000	3.100.000
(Utilizzo dei fondi)	(160.631)	(15.361)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	2.639.180	2.969.142
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.424.005	8.960.474
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.920.875)	(2.018.971)
Disinvestimenti	8.970	22.294
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(137.231)	(11.309)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(36.876)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	498.900	(1.604.906)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.587.112)	(3.612.892)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.704.967)	
Accensione finanziamenti	3.785.000	3.168.000
(Rimborso finanziamenti)		(7.342.234)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.895.000)	(1.870.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.814.967)	(6.044.234)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.978.074)	(696.652)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.969.431	6.667.407
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.948	624
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.971.379	6.668.031
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.992.193	5.969.431
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.112	1.948
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.993.305	5.971.379
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio al 31.12.2024 chiude con un utile d'esercizio di € 2.833.499.

Attività svolte

La vostra società nell'esercizio ha operato prevalentemente nel settore della distribuzione del gas naturale e nella fornitura di servizi alle società del gruppo. Le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel 2024 sono stati svolti alcuni interventi di rinnovamento negli impianti di regolazione della pressione, con la sostituzione, in due cabine di primo salto, delle sezioni di preriscaldamento e filtrazione del gas e l'ammmodernamento dei calcolatori di processo. Gli interventi sulla rete, invece, hanno riguardato soprattutto la sostituzione delle tubazioni in bassa pressione in alcune vie nel centro del comune di Vignate. L'attività di rinnovamento è proseguita in area misura con una massiccia sostituzione di contatori elettronici e meccanici installati da molti anni. Verso la fine dell'anno si è dato avvio al progetto di sostituzione degli impianti di odorizzazione del gas e dei sistemi di telecontrollo delle cabine di riduzione, attività che si concretizzeranno nell'esercizio successivo unitamente alla sostituzione di tutta la sensoristica di pressione installata nei gruppi di riduzione finali.

La società ha conseguito nell'esercizio ormai concluso la certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro secondo la norma ISO 45001.

Il Gruppo nell'esercizio 2024 ha portato a termine tutte le attività prodromiche alla propria riorganizzazione societaria che si attuerà con decorrenza 1/1/2025 e prevede il conferimento da Cogeser S.p.A. a Cogeser Servizi S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas naturale e la scissione per incorporazione delle attività svolte da Cogeser Servizi S.r.l. in Cogeser S.p.A., tutto ciò per adempiere pienamente al piano di adeguamento proposto dal Gruppo il 20/10/2021 all'Autorità con riferimento al *"brand unbundling"* e all'*"unbundling societario"* e considerati anche gli indirizzi pervenuti ai Comuni soci di Cogeser Servizi S.r.l. dalla Corte dei Conti relativi all'affidamento diretto del servizio di illuminazione pubblica alla medesima società.

Le principali attività di riorganizzazione svolte nell'esercizio 2024 sono culminate con le assemblee dei soci di ciascuna delle due società del 22/10/2024 ove, a seguito delle opportune delibere Comunali, si è compiuta la retrocessione delle quote di Cogeser Servizi S.r.l. detenute da sei Comuni a Cogeser S.p.A. e la modifica dello statuto sociale di entrambi le società coinvolte nella riorganizzazione per poter svolgere, oltre alle attività in corso, anche quelle che dovranno svolgere a decorrere dall'1/1/2025. In aggiunta nello statuto di Cogeser Servizi S.r.l. sono state espunte le prescrizioni sul *"controllo analogo"* e conseguentemente quanto riferito alla configurazione *"in house"* della società poiché non più controllata direttamente da Enti locali. Con le delibere assembleari del 9/12/2024 è stato successivamente deliberato il conferimento del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas da Cogeser S.p.A. alla controllata Cogeser Servizi S.r.l. e la scissione per incorporazione delle attività svolte da questa ultima a favore di Cogeser S.p.A..

Le due operazioni societarie straordinarie hanno decorrenza il 01/01/2025, come pure il cambio di denominazione sociale di Cogeser Servizi S.r.l. in Martesana reti S.r.l..

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al gruppo Cogeser in qualità di capogruppo e non è soggetta a direzione e coordinamento di terzi.

Segnaliamo, inoltre, che la vostra Società aderisce al consolidato fiscale in qualità di ente consolidante, l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo è stata rinnovata per il triennio 2023 - 2025 (periodo 01/01/2023 - 31/12/2025). Si forniscono di seguito le principali informazioni relative a detta adesione:

- Le parti coinvolte nel contratto di consolidato fiscale sono le società Cogeser Energia Srl e Martesana reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.), oltre alla società Cogeser Spa in qualità di capogruppo e consolidante.

- Le perdite fiscali utilizzate in applicazione dei principi della tassazione di Gruppo sono pagate alla controllata che le ha generate nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo di imposta in cui dette perdite sono realizzate. Ciò entro il termine di versamento del saldo dell'IRES in base alla normativa vigente.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche di ciascuna delle società controllate è esposto l'ammontare delle proprie imposte per IRES, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato un debito verso la capogruppo per imposte, anziché un debito verso erario.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche della società controllante è esposto l'ammontare delle imposte per IRES riferito alla sola società consolidante, mentre tra le componenti patrimoniali è appostato il debito verso l'erario per l'ammontare complessivo del gruppo.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate. Si segnala che la Società ha rapporti con i comuni soci effettuati a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene i rapporti con le controllate si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato tenuto conto che

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto è stata applicata nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli

esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in 3 anni con una aliquota costante annua del 33,33%.

Il diritto di superficie ed i costi connessi alla sua stipula sono ammortizzati lungo la durata del contratto stipulato e cioè in 40 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla data di entrata in funzione del bene e in base agli anni attesi d'utilizzo, considerando la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e in base alla data di entrata in funzione del bene.

La società applica le seguenti aliquote che tengono conto dell'effettiva residua possibilità di utilizzo del cespite:

Categoria cespiti	Aliquota
fabbricati	dal 2,50 % al 3,33%
impianti e macchinari	dal 0,69 % al 10%
attrezzature:	10%
altri beni	dal 10% al 25%

Gli ammortamenti relativi ai beni della distribuzione del gas sono determinati in base alla vita tecnica utile determinata dall'ARERA per ciascuna tipologia di beni.

A seguito del conferimento avvenuto nell'esercizio 2014/15 dei beni già di proprietà degli enti soci, sono state adeguate le VTU dei beni di proprietà della società. Per questo motivo vi sono beni che hanno aliquote di ammortamento inferiori al 2.50%.

I beni realizzati a seguito di una convenzione sono stati ammortizzati con la stessa durata della convenzione medesima.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e componenti sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato, la valorizzazione del costo è effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento con il metodo del costo sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed

inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Detto valore è rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nel limite del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico della società, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per i servizi svolti sono riconosciuti al momento dell'erogazione del rispettivo servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Per i servizi svolti, nel corso dell'esercizio, la società ha esposto i contributi ricevuti dagli utenti a fronte di richieste di servizi di estensioni reti ed impianti in ossequio al principio contabile di riferimento riportato nella voce "Risconti Passivi".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, gli avalli e fideiussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
518.250	415.604	102.646

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.085.107	17.820	744.694	1.847.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.059.805		372.212	1.432.017
Valore di bilancio	25.302	17.820	372.482	415.604
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	300	136.931	(2)	137.229
Ammortamento dell'esercizio	20.271		14.312	34.584
Totale variazioni	(19.971)	136.931	(14.314)	102.646
Valore di fine esercizio				
Costo	1.085.407	154.751	744.693	1.984.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.080.076		386.525	1.466.601
Valore di bilancio	5.331	154.751	358.168	518.250

Gli incrementi dell'esercizio nei costi per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software per la gestione dell'attività.
Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente dal “diritto di superficie” e dal “diritto di sottosuolo” relativi all’impianto di cogenerazione e teleriscaldamento.
Nessuna svalutazione o rivalutazione è mai stata effettuata per dette immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
46.694.572	47.319.469	(624.897)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.051.428	70.376.734	3.778.730	1.031.701	40.726	82.279.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.184.778	29.098.914	2.749.617	926.541		34.959.850
Valore di bilancio	4.866.650	41.277.820	1.029.113	105.160	40.726	47.319.469
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.901	1.523.366	102.831	5.596	262.244	1.902.938
Riclassifiche (del valore di bilancio)		23.332			(23.332)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					(8.970)	(8.970)
Ammortamento dell'esercizio	166.525	2.164.335	169.376	36.569		2.536.804
Totale variazioni	(157.624)	(617.637)	(66.545)	(30.973)	247.882	(624.897)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.060.329	71.923.432	3.881.560	1.037.296	288.608	84.191.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.351.303	31.263.249	2.918.992	963.109		37.496.653
Valore di bilancio	4.709.026	40.660.183	962.568	74.187	288.608	46.694.572

L'incremento delle immobilizzazioni è prevalentemente generato dalle attività svolte sulle reti e sugli impianti di distribuzione del gas.
Nessuna rivalutazione o svalutazione dei cespiti materiali è stata mai effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.200.383	1.163.507	36.876

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.163.507	1.163.507
Valore di bilancio	1.163.507	1.163.507
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	36.876	36.876
Totale variazioni	36.876	36.876
Valore di fine esercizio		
Costo	1.200.383	1.200.383
Valore di bilancio	1.200.383	1.200.383

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni si riferiscono alle quote possedute direttamente nelle imprese controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cogeser Energia S.r.l.	Melzo	05941460965	100.000	3.165.765	3.606.745	100	975.507
Martesana Reti S.r.l.) (già Cogeser Servizi S.r.l.)	Melzo	05941330960	100.000	231.100	845.715	100	224.876
Totale							1.200.383

Nel corso dell'esercizio è stato retrocesso a Cogeser S.p.A. il 6% delle quote di Martesana Reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.) appartenuto a sei enti locali. A seguito di questa operazione la società Cogeser S.p.A. detiene l'intera quota di partecipazione in Martesana Reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.).

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono iscritte nelle immobilizzazioni e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	251.561	(49.395)	202.166
Totale rimanenze	251.561	(49.395)	202.166

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.432.318	6.418.228	14.090

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	674.211	572.992	1.247.203	1.247.203
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.380.118	246.251	3.626.369	3.626.369
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	862.567	(833.581)	28.986	28.986
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.056.992	66.006	1.122.998	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	444.340	(37.578)	406.762	406.762
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.418.228	14.090	6.432.318	5.309.320

Non ci sono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti esigibili oltre 5 anni, si omette l'indicazione della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tutti i crediti sono iscritti nei confronti di soggetti italiani.

Crediti verso clienti

Sono costituiti da una pluralità di debitori e si riferiscono alle attività proprie dell'azienda: gestione impianti di distribuzione gas, vettoriamiento, cessioni di beni o servizi. I crediti verso clienti sono al netto del fondo svalutazione crediti (€ 45.956).

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2024
Fondo Svalutazione Crediti	45.956				45.956

Crediti verso controllate

Sono costituiti in prevalenza da crediti derivanti da servizi svolti a favore delle controllate. Si precisa che € 1.116.164 derivano dal consolidato fiscale. Per il dettaglio dei crediti vantati verso le controllate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Crediti tributari

Sono costituiti dal credito IRES da compensare (€ 9.582) e dalla richiesta di rimborso relativo alla quota deducibile IRES dei costi del personale incluso nel calcolo dell'IRAP riferita agli anni 2007-2012 (€ 19.404).

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Sono costituiti prevalentemente dai crediti verso la Cassa Conguaglio Servizio Elettrico (€ 240.354), da acconti a fornitori (€ 131.603), e da depositi cauzionali (€ 16.674).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.994.434	5.493.334	(498.900)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.493.334	(498.900)	4.994.434
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.493.334	(498.900)	4.994.434

Sono costituite da crediti finanziari generati dall'attività di cash pooling di gruppo. Si evidenzia che la Società ha in essere un contratto di Cash Pooling con le controllate Martesana Reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.) e Cogeser Energia S.r.l.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.993.305	5.971.379	(2.978.074)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.969.431	(2.977.238)	2.992.193
Denaro e altri valori in cassa	1.948	(836)	1.112
Totale disponibilità liquide	5.971.379	(2.978.074)	2.993.305

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale valore rappresenta la posizione alla data di chiusura di esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
47.659	156.652	(108.993)

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	96.988	59.664	156.652
Variazione nell'esercizio	(96.988)	(12.005)	(108.993)
Valore di fine esercizio		47.659	47.659

Essi sono costituiti dai risconti attivi per premi polizze assicurative e per manutenzione software. Non sussistono al 31/12/2024 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
39.724.907	38.786.408	938.499

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.860.319							5.860.319
Riserva da soprapprezzo delle azioni	29.001.874							29.001.874
Riserva legale	1.172.064							1.172.064
Varie altre riserve			1			(1)		
Totale altre riserve			1			(1)		
Utili (perdite) portati a nuovo	215.013		642.138			1		857.152
Utile (perdita) dell'esercizio	2.537.138	1.895.000	(642.138)				2.833.499	2.833.498
Totale patrimonio netto	38.786.408	1.895.000	1				2.833.499	39.724.907

Il capitale sociale è costituito da 5.860.319 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l’origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l’avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.860.319	Riserva di Capitale				
Riserva da soprapprezzo delle azioni	29.001.874	Riserva di Capitale	A,B,C	29.001.874		
Riserva legale	1.172.064	Riserva di utile	B			
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	857.152	Riserva di utile	A,B,C	857.152		5.535.000
Totale	36.891.409			29.859.026		5.535.000
Residua quota distribuibile				29.859.026		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Utili distribuiti per azione. L'utile del periodo precedente che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,32

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: 1.895.000/5.860.319.

Non vi sono altre riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	93.995	93.995
Totale variazioni	93.995	93.995
Valore di fine esercizio	93.995	93.995

Il fondo rischi al 31/12/2024 si riferisce all'accantonamento per possibili penali connesse all'indisponibilità del dato di misura in relazione agli specifici livelli di qualità del servizio di meter reading previsti dalla delibera Arera n.512/2021/R/GAS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
641.390	731.884	(90.494)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	731.884
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.792
Utilizzo nell'esercizio	160.631
Altre variazioni	13.345
Totale variazioni	(90.494)
Valore di fine esercizio	641.390

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/24 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti. Si precisa che l'accantonamento a conto economico contiene anche la quota di TFR destinata ai fondi esterni

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.635.220	26.320.937	(5.685.717)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.388.170	(919.967)	9.468.203	4.253.794	5.214.409
Acconti	96.129	(96.129)			
Debiti verso fornitori	1.848.087	394.682	2.242.769	2.242.769	
Debiti verso imprese controllate	8.968.350	(3.045.080)	5.923.270	5.923.270	
Debiti tributari	88.408	81.936	170.344	170.344	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.659	283	136.942	136.942	
Altri debiti	4.795.134	(2.101.442)	2.693.692	2.693.692	
Totale debiti	26.320.937	(5.685.717)	20.635.220	15.420.811	5.214.409

Debiti verso banche

I debiti verso banche oltre i 12 mesi si decrementano grazie al rimborso delle quote capitale dei finanziamenti nel rispetto dei piani di ammortamento.

Il totale dei debiti verso banche oltre i 12 mesi ammonta a € 5.214.409.
Di seguito il dettaglio dei finanziamenti accesi dalla società verso il sistema creditizio:

	Tipo finanziamento	Finalità	Anno erogazione	Importo erogato	Garanzie	Durata
Banca Popolare di Milano	Chirografario	Investimenti reti gas	2010/11	2.000.000		15
Banca Popolare di Milano	Mutuo Ipotecario	Realizzazione Magazzino	2010/11	1.500.000	Ipoteca sull'immobile € 3.000.000	15
Banca di credito cooperativo di Cernusco	Chirografario	Investimento TLR	2011/12	4.300.000		15
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Investimenti IP	2020	1.000.000		7
Banca Intesa Sanpaolo	Chirografario	cassa Ex COVID	2021	2.000.000		6
Banca Intesa Sanpaolo	Chirografario	Investimenti ecx reti gas	2021	4.250.000		6
Unicredit	Chirografario	Cassa	2024	3.000.000		6,5
BPM		Ant.fornitore	2024	1.044.392		120 giorni
Banca Popolare di Milano	Mutuo Ipotecario	Acquisto sede	2009/10	1.800.000	Ipoteca sull'immobile € 3.600.000	15
Banca Intesa Sanpaolo	Chirografario	cassa	2019	2.000.000		5
Banca di credito cooperativo di Milano	Chirografario	Imposte e tasse	2024	785.000		1

Acconti

Si compongono di contributi ricevuti dagli utenti per estensioni reti i cui lavori sono in corso.

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

Sono composti in prevalenza dal debito v/erario c/ritenute da lavoro dipendente e autonomo (€ 87.712), da debito v/erario per IVA da versare (€ 65.144), da debito IRES (€ 7.132) e da debito IRAP (€ 10.181).

Debiti verso Controllate

Sono composti prevalentemente da debiti finanziari inerenti le transazioni di cash pooling (€ 8.843.712).

Debiti verso altri

Sono costituiti principalmente da debiti verso il personale (€ 547.592) per ratei ferie, permessi e quattordicesima e premi contrattuali, da debiti verso Soci per dividendo (€ 1.895.000), e da debiti cauzionali ricevuti per il servizio di vettoriamiento (€ 208.126).

Si omette l'indicazione della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto tutti i debiti sono iscritti nei confronti di soggetti italiani.

Non vi sono ulteriori debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre ai Mutui Ipotecari sopra riportati.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.987.575	1.350.505	637.070

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	356.207	994.298	1.350.505
Variazione nell'esercizio	665.724	(28.654)	637.070
Valore di fine esercizio	1.021.931	965.644	1.987.575

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I ratei passivi si riferiscono prevalentemente a quanto accantonato a fronte delle competenze da versare alla Cassa Conguaglio Servizio Elettrico che opera anche nel settore gas per bilanciare i ricavi per tariffa di riferimento (€ 1.019.977) con durata entro l'esercizio successivo.

I risconti passivi sono prevalentemente composti da:

- Risconti passivi teleriscaldamento calcolati a fronte di contributi ricevuti dai clienti per l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Il riversamento a conto economico avviene in base alla competenza temporale e alla correlazione con il relativo ammortamento dei beni a cui si riferiscono. Il totale dei risconti passivi per teleriscaldamento ammonta a € 322.063, di cui € 11.696 con durata entro l'esercizio successivo, € 46.785 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 263.582 con durata oltre i 5 anni.
- Risconti passivi gas sono calcolati a fronte di contributi ricevuti dagli utenti in relazione alle estensioni della rete del gas. Il totale dei risconti passivi gas ammonta a € 639.921, di cui € 14.778 con durata entro l'esercizio successivo, € 59.112 con durata oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni e € 566.031 con durata oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.022.227	10.018.278	1.003.949

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.803.217	7.886.517	916.700
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.837.101	1.948.043	(110.942)
Altri ricavi e proventi	381.909	183.718	198.191
Totale	11.022.227	10.018.278	1.003.949

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Servizio distribuzione gas	6.218.740	5.395.738	832.002
Ricavi per prestazioni a società del gruppo	1.878.434	1.799.776	78.658
Ricavi per prestazioni accessorie distribuzione gas	460.785	491.295	(30.510)
Altro	245.258	199.708	45.550
Totale	8.803.217	7.886.517	916.700

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono in crescita rispetto a quelli dell’esercizio precedente prevalentemente grazie all’adeguamento del Vincolo dei Ricavi Totali.
Non viene indicata la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto tutti i ricavi sono conseguiti in Italia. L’andamento dell’attività è esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.088.508	10.584.148	504.360

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	316.352	310.287	6.065
Servizi	3.519.753	3.149.595	370.158
Godimento di beni di terzi	1.321.314	1.359.301	(37.987)
Salari e stipendi	2.211.977	2.055.135	156.842
Oneri sociali	656.677	627.464	29.213
Trattamento di fine rapporto	148.035	154.497	(6.462)
Altri costi del personale	9.365	11.416	(2.051)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.584	66.408	(31.824)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.536.804	2.551.515	(14.711)
Variazione rimanenze materie prime	49.395	94.348	(44.953)
Oneri diversi di gestione	190.257	204.182	(13.925)
Totale	11.088.508	10.584.148	504.360

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi
Sono strettamente correlati all’andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico. Per chiarezza si evidenzia che nei Costi per servizi si riflette la riclassifica delle “componenti passanti” di cui al “valore della produzione”.

Costi per godimento beni di terzi

La voce include principalmente l'ammontare del "canone di concessione" (€ 1.193.298) previsto contrattualmente a favore degli enti concedenti il servizio di distribuzione del gas.

Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si accrescono rispetto all'esercizio precedente a causa dell'effetto a regime degli aumenti previsti dal CCNL.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione comprende le giacenze di materie prime e ricambi presenti in magazzino.

Oneri diversi di gestione

Sono composti principalmente dai costi per imposte diverse da quelle sul reddito, altri oneri amministrativi per la gestione della società e dalle sopravvenienze passive determinate in parte da rettifiche di accantonamenti relativi ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari**Composizione dei proventi da partecipazione**

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	3.200.000
Dividendi	
	3.200.000

L'ammontare dei proventi da partecipazione si riferisce al dividendo distribuito nell'esercizio dalla controllata Cogeser Energia S.r.l. (€ 3.200.000).

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi maturati su conti correnti bancari (€ 49.101).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	457.918
Altri	4
Totale	457.923

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "oneri verso banche" sono costituiti dagli interessi passivi su conti correnti e finanziamenti bancari (€ 450.810).

Utile e perdite su cambi

Tutte le transazioni sono effettuate in moneta di conto, pertanto non ci sono utili o perdite su cambi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La rettifica di valore delle passività finanziarie è costituita dagli interessi passivi addebitati alla capogruppo per effetto del sistema di cash pooling di gruppo (€ 51.285).

La rettifica di valore delle attività finanziarie è generata dagli interessi attivi accreditati alla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo (€ 151.254).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	4.678.847	1.779
Differenze temporanee nette	(4.678.847)	(1.779)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.056.918)	(74)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(66.005)	(1)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.122.923)	(75)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Maggiori amm.ti civili	4.173.837	81.817	4.255.654	24,00	1.021.357	4,20	75
Fondo svalutazione crediti	29.247	3.845	33.092	24,00	7.942		
Fondo rischi		93.995	93.995	24,00	22.559		
Altro	200.740	95.366	296.106	24,00	71.065		

Non vi è fiscalità differita passiva.

La variazione delle imposte anticipate è riconducibile principalmente alle differenze di trattamento fiscale degli ammortamenti.

Le altre differenze temporanee sono principalmente generate dall'accantonamento della stima dei premi di risultato e dei relativi contributi.

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

La ripartizione del personale medio per categoria è riportata nella seguente tabella:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	3	3	32	4	42

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico e ai membri del Collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.960	47.478

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	13.865
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.865

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
- vs controllate	3.574.737	5.279.543	(1.704.806)
- vs terzi	19.374.817	19.374.817	0
Totale	22.949.555	24.654.360	(1.704.806)

Le fidejussioni verso terzi sono composte prevalentemente da garanzie prestate a enti per l'esecuzione di lavori, da garanzia prestate per le obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione del contratto di acquisto di gas naturale e da garanzie su finanziamenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si segnala che dal 01/01/2025 decorreranno gli effetti contabili, civilistici, fiscali e giuridici delle due operazioni straordinarie di **conferimento** da Cogeser S.p.A. a Cogeser Servizi S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas naturale e di **scissione parziale** della Cogeser Servizi S.r.l., a favore della beneficiaria Cogeser S.p.A., delle attività di efficientamento e gestione di impianti di illuminazione pubblica, della proprietà e gestione degli impianti fotovoltaici e dell'attività di ESCO.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 2.833.499 come segue:

- Euro 1.885.000 a titolo di dividendo
- Euro 948.499 a utile a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

La presente situazione patrimoniale è composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo.

-- o --

Melzo, 15/5/2025
L'amministratore Unico
(firmato Paolo Sabbioni)



Cogeser S.p.A.

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cogeser S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Cogeser (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cogeser S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Cogeser S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cogeser al 31 dicembre 2024.

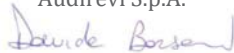
Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Milano, 26 maggio 2025

Audirevi S.p.A.



Davide Borsani
Socio



Cogeser S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cogeser S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cogeser S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Si richiama l'attenzione su quanto riportato dall'Amministratore Unico nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio": "Le principali attività di riorganizzazione svolte nell'esercizio 2024 sono culminate con le assemblee dei soci di ciascuna delle due società (Cogeser S.p.A. e Cogeser Servizi S.r.l. ndr) del 22/10/2024 ove, a seguito delle [...] delibere Comunali, si è compiuta la retrocessione delle quote di Cogeser Servizi S.r.l. detenute da sei Comuni a Cogeser S.p.A. Con le delibere assembleari del 9/12/2024 è stato [...] deliberato il conferimento del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas da Cogeser S.p.A. alla controllata Cogeser Servizi S.r.l. e la scissione per incorporazione delle attività svolte da questa ultima a favore di Cogeser S.p.A.. Le due operazioni societarie straordinarie hanno decorrenza il 01/01/2025, come pure il cambio di denominazione sociale di Cogeser Servizi S.r.l. in Martesana reti S.r.l."

Il nostro giudizio non si è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di Cogeser S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Cogeser S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

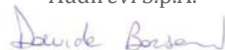
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cogeser S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 maggio 2025

Audirevi S.p.A.



Davide Borsani
Socio



Audirevi S.p.A.
Via Paolo da Cannobio, 33
20122 Milano | Italy
T. +39.02.87070700

Relazione della società di revisione indipendente sull'Informativa di sostenibilità

All'Amministratore Unico di
COGESER S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") dell'Informativa di sostenibilità compresa nella Relazione integrata sulla gestione (di seguito "Informativa di sostenibilità") al Bilancio integrato di COGESER S.p.A. e società controllate (di seguito "Gruppo COGESER", il "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per l'Informativa di sostenibilità

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione dell'Informativa di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards), come descritto nella Nota metodologica della Relazione integrata sulla gestione al Bilancio integrato chiuso al 31 dicembre 2024.

L'Amministratore Unico è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Informativa di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'Informativa di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l'Informativa di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

AUDIREVI SpA – Società di Revisione e Organizzazione Contabile

Sede Legale: Via Paolo da Cannobio, 33– 20122 Milano

C. F. 05953410585 - P. IVA 12034710157 - Capitale Sociale Euro 500.000,00 i.v.

REA Milano 1523066 — Registro Dei Revisori Contabili GU 60/2000

Albo Speciale Delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 10819 Del 16/07/1997

mail: info@audirevi.it | PEC: audirevispa@legalmail.it | www.audirevi.it

Milano – Roma – Brescia – Bologna – Cagliari – Ancona – Pescara – Varese – Bolzano – Verona – Napoli – Cosenza – Firenze



Le procedure svolte sull'Informativa di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell'Informativa di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nell'Informativa di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario, riportati nel capitolo La performance economico-finanziaria-patrimoniale della Relazione integrata sulla gestione e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell'Informativa di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di COGESER S.p.A., COGESER Energia S.r.l., COGESER Servizi S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell'Informativa di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo COGESER:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nell'Informativa di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per la sede di Melzo (MI) del Gruppo COGESER, che abbiamo selezionato sulla base delle sua attività e del contributo agli indicatori di prestazione ed ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'Informativa di sostenibilità del Gruppo COGESER relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della Relazione integrata sulla gestione al Bilancio integrato 2024. Le nostre conclusioni sull'Informativa di Sostenibilità del Gruppo COGESER non si estendono alle informazioni riepilogate nel paragrafo "Ulteriori indicatori ESRS".

Milano, 26 maggio 2025

Audirevi S.p.A.

Davide Borsani
Socio

Reg. Imp. 08317570151
Rea 1486494

COGESER S.p.A.

Sede in Via Martiri della libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

All'Assemblea degli Azionisti della società COGESER S.p.A.,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403, in quanto l'attività di revisione, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Audirevi S.r.l., incaricata dall'Assemblea degli Azionisti del 13 maggio 2022.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Il Collegio conferma che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è conforme con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati gestionali dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Amministratore Unico della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore unico, dirigenti e dipendenti ed inoltre consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'amministratore unico sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 che è stato messo a propria disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C.

Ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C..

L'Amministratore Unico ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.;

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrate nella nota integrativa nel paragrafo "impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale";
- la Società di Revisione Audirevi S.r.l., ha rilasciato in data 26.05.2025 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.02.2010, n. 39, in cui esprime il giudizio professionale sul bilancio d'esercizio al 31.12.2024. Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Per quanto riguarda gli avvenimenti del 2024 rimandiamo a quanto esposto dall'Amministratore Unico nella "Relazione sulla gestione" e nella "Nota integrativa" al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Collegio sindacale ha pertanto accertato che non vi siano elementi che possano evidenziare un fattore di incertezza sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, elemento questo che risulta confermato per l'esercizio in chiusura.

In merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 2.833.499 e si riassume nello Stato Patrimoniale nei seguenti valori:

	Euro
Attività	63.083.087
Passività	63.083.087
- Patrimonio Netto (escluso l'utile di esercizio)	36.891.408
- Utile (Perdita) di esercizio	2.833.499
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	22.949.555

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Euro
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	11.022.227
Costi della produzione (costi non finanziari)	11.088.508
Differenza	(66.281)
Proventi e oneri finanziari	2.766.496
Rettifiche di valore di attività finanziarie	99.969
Risultato prima delle imposte	2.800.184
Imposte sul reddito	(33.315)
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.833.499

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Melzo, 27 maggio 2025

Il Collegio Sindacale

Baldassarre dott. Ottavio – Presidente
Biffi rag. Mauro – Sindaco Effettivo
Rigoni rag. Rossella Ida – Sindaco Effettivo

COGESER S.p.A.

Sede in via Martiri della libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

**Conti Annuali Separati previsti
dalla Direttiva sulla separazione contabile del
Ministero dell'Economia e delle Finanze**

(ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

Nota di commento

Esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Queste note forniscono le informazioni utili a comprendere i Conti Annuali Separati redatti secondo la Direttiva (di seguito: Direttiva MEF) sulla separazione contabile del 9 settembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

STRUTTURA e CONTENUTO dei CONTI ANNUALI SEPARATI

La separazione contabile del bilancio dell'esercizio 2024 della società è stata redatta in conformità alla Direttiva MEF sulla separazione contabile, adottata ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che le società di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto sono tenute ad applicare in deroga all'obbligo di separazione societaria di cui all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

In ottemperanza all'art. 8 della Direttiva MEF, il bilancio separato è costituito da:

- a) conto economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- b) conto economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- c) conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- d) stato patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- e) stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- f) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- g) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- h) nota di commento dei conti annuali separati di cui alle precedenti lettere, da redigere in base a quanto previsto all'articolo 12.

La conformità dei Conti Annuali Separati, redatti secondo la Direttiva MEF e relativi al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, la cui responsabilità di redazione compete agli amministratori, è attestata dalla società di revisione legale AUDIREVI S.p.A.

La presente nota contiene le informazioni previste dall'art. 12 della Direttiva MEF.

PROFILO della SOCIETÀ

L'informativa che segue è riferita ai dati di bilancio della società COGESER S.P.A. chiuso al 31/12/2024.

Per una più completa descrizione delle attività svolte dalla società e degli accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 si rinvia alla Relazione sulla Gestione al Bilancio di Esercizio nonché alla Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio, di cui il presente documento è un allegato.

COGESER S.P.A. è un'azienda a totale partecipazione pubblica ed opera nel settore della distribuzione e misura del gas naturale oltre fornire servizi (organizzativi, amministrativi, tecnici, ecc.) alle società controllate

Cogeser Servizi S.r.l. e Cogeser Energia S.r.l..

La società risulta soggetta alla Direttiva MEF in quanto:

- società a controllo pubblico, in quanto completamente partecipata da enti locali,
- svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato.

COGESER S.P.A. opera infatti nelle seguenti attività:

Descrizione	Protetta - Mercato
Distribuzione e Misura del gas naturale	P
Servizi verso controllate	M
Patrimoniale	M
Altre Attività	M

La società è inoltre soggetta alle disposizioni di cui al Testo Integrato Unbundling Contabile (TIUC) - Allegato A della Delibera n. 137 del 2016 dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e ha sviluppato nel corso degli anni un sistema di separazione contabile idoneo a predisporre i Conti Annuali Separati secondo quanto previsto dal TIUC.

Per una più completa descrizione delle attività svolte dalla società e degli accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione nonché alla Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio.

CRITERI di REDAZIONE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 a) della Direttiva MEF]

I criteri adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati, composti dagli Stati Patrimoniali, dai Conti Economici e dai prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni ripartiti per Attività, Comparti, Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise rispettano le disposizioni della Direttiva MEF.

I criteri illustrati nella presente nota rappresentano esclusivamente le modalità di predisposizione dei Conti Annuali Separati, nonché le modalità di attribuzione delle poste patrimoniali ed economiche secondo le disposizioni contenute nella Direttiva MEF; si rinvia al Bilancio d'Esercizio per l'illustrazione dei criteri di redazione del Bilancio, per le informazioni necessarie a comprendere i principali fenomeni che si sono verificati nel corso del periodo amministrativo 2024 e per l'illustrazione delle principali variazioni intervenute nel periodo a livello societario.

I principi contabili adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati, nonché i Conti Annuali Separati stessi derivano dal Bilancio dell'Esercizio 2024, cui si rimanda integralmente per tutte le informazioni già ivi contenute, e pertanto le relative poste economiche e patrimoniali, a livello di singola voce prevista dal Codice Civile, coincidono nel totale con quelle del Bilancio d'Esercizio.

ATTIVITA' della SOCIETA'

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]

La Direttiva MEF prevede un sistema di separazione contabile basato sulle seguenti destinazioni:

- **Attività:** fase operativa che può essere gestita come un'impresa separata;
- **Comparto:** unità logico-organizzativa che individua, nell'ambito dell'attività, un'aggregazione di valori economico-patrimoniali, distinta secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della Direttiva MEF;
- **Servizio Comune:** un'unità logico-organizzativa che svolge funzioni in modo centralizzato nell'ambito dello stesso soggetto giuridico riferite in generale all'intera impresa;
- **Funzione Operativa Condivisa:** funzione aziendale, svolta anche attraverso una struttura dedicata,

che nell'ambito dello stesso soggetto giuridico presta servizi di natura operativa, di tipo tecnico e/o commerciale, in maniera condivisa ad almeno due attività o comparti del soggetto medesimo.

L'art. 4.1 della Direttiva MEF dispone che le società definiscano le attività, ossia ciascuna fase operativa in cui il processo produttivo può essere suddiviso in una logica di impresa separata.

L'art. 4.2, con riferimento alle attività svolte dalla società, prevede inoltre che per ciascuna attività siano definiti, ove presenti, i seguenti due comparti di separazione contabile:

- *produzione protetta da diritti speciali o esclusivi (P);*
- *produzione in regime di economia di mercato (M).*

Le attività svolte dalla società nell'esercizio 2024 si sono articolate in:

- **Distribuzione e Misura del gas naturale (ATTIVITA' PROTETTA):** La società svolge l'attività di distribuzione del gas naturale sul territorio dei comuni di Bellinzago Lombardo, Gorgonzola, Inzago, Melzo, Pioltello, Truccazzano e Vignate di cui ha la concessione.
- **Servizi alle controllate (LIBERO MERCATO):** La società fornisce servizi (organizzativi, amministrativi, tecnici, ecc.) alle società controllate Martesana Reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.) e Cogeser Energia S.r.l..
- **Patrimoniale (LIBERO MERCATO):** La società, detenendone la proprietà, ha affittato alla controllata Martesana Reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.) il ramo d'azienda per la conduzione della centrale di cogenerazione e della relativa rete di teleriscaldamento sita nel comune di Pioltello. Inoltre, la società detiene un immobile commerciale che è affittato ad altro operatore economico.
- **Altre attività (LIBERO MERCATO):** Le altre attività includono attività residuali, tra le quali i ricavi generati dall'attualizzazione di alcuni crediti relativi alla cessione di alcuni impianti fotovoltaici il cui incasso è dilazionato in base all'incasso dei contributi erogati dal GSE ed alcuni costi afferenti i medesimi impianti.

SERVIZI COMUNI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]

I servizi comuni, ai sensi dell'art. 5.1 della Direttiva MEF, si riferiscono a:

- a) *approvvigionamenti e acquisti;*
- b) *trasporti e autoparco;*
- c) *logistica e magazzini;*
- d) *servizi immobiliari e facility management;*
- e) *servizi informatici;*
- f) *ricerca e sviluppo;*
- g) *servizi di ingegneria e di costruzione;*
- h) *servizi di telecomunicazione;*
- i) *servizi amministrativi e finanziari;*
- j) *organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;*
- k) *servizi del personale e delle risorse umane.*

Nella predisposizione dei conti annuali separati relativi al Bilancio d'Esercizio 2024 la società ha ritenuto necessario individuare e valorizzare i seguenti servizi comuni:

- a) *approvvigionamenti e acquisti;*
- b) *trasporti e autoparco;*
- c) *logistica e magazzini;*
- d) *servizi immobiliari e facility management;*
- e) *servizi informatici;*
- h) *servizi di telecomunicazione;*
- i) *servizi amministrativi e finanziari;*
- j) *organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;*
- k) *servizi del personale e delle risorse umane.*

FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]

Le funzioni operative condivise, ai sensi dell'art. 5.2 della Direttiva MEF, si riferiscono a:

- a) commerciale, di vendita e di gestione della clientela;*
- b) servizi ausiliari alle attività di cui alla lettera precedente;*
- c) servizi tecnici.*

Nella predisposizione dei conti annuali separati relativi al Bilancio d'Esercizio 2024 la società ha ritenuto necessario individuare e valorizzare le seguenti funzioni operative condivise:

- c) servizi tecnici.*

CRITERI di ATTRIBUZIONE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 c) della Direttiva MEF]

Secondo l'articolo 7.2 della Direttiva MEF *"la società adotta nei propri sistemi di contabilità l'articolazione delle poste economiche e patrimoniali necessaria alla redazione dei conti annuali separati secondo i prospetti di cui all'articolo 8, comma 1, della direttiva"*.

La società adotta un sistema di contabilità generale e un sistema di contabilità analitica, integrato e in quadratura con il precedente, contenente, per la parte economica, le destinazioni contabili aziendali strutturate opportune destinazioni gestionali (Centri di Costo, Commesse, ecc.).

Per la parte patrimoniale, ad esclusione delle poste riferibili ai cespiti, viene utilizzata esclusivamente la contabilità generale.

Per la parte economica, le destinazioni contabili aziendali di contabilità analitica sono state attribuite alle destinazioni individuate per ottemperare alla Direttiva MEF in termini di attività e comparti, come sopra evidenziate, e in via residuale a servizi comuni e funzioni operative condivise.

Nella redazione dei Conti Annuali Separati è stato seguito il principio di gerarchia di utilizzo tra le fonti informative di cui al paragrafo 7.5 della Direttiva MEF.

E' stata utilizzata, in primis, la contabilità generale per l'attribuzione diretta di tutte le poste patrimoniali ed economiche attribuibili alle diverse attività.

In secondo luogo è stata utilizzata la contabilità analitica per l'attribuzione diretta di tutte le poste economiche e patrimoniali attribuibili alle diverse attività e ai comparti di separazione contabile.

In via residuale le poste economiche e patrimoniali, non attribuite secondo il precedente procedimento, sono state attribuite ai singoli servizi comuni e alle singole funzioni operative condivise sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e in subordine di contabilità analitica.

Quindi, per l'attribuzione delle poste economiche la società ha attribuito, ove possibile, ogni specifico conto di contabilità generale (saldo contabile al 31/12/2024) ad una singola attività.

In subordine a ciò, sulla base delle rilevazioni di contabilità analitica si è proceduto ad una attribuzione diretta alle attività e ai comparti degli specifici oggetti contabili di destinazione (centri di costo e commesse) rilevati fin dall'origine nei sistemi aziendali.

Stesso procedimento è stato utilizzato per l'attribuzione delle poste patrimoniali.

In taluni casi, in subordine alla contabilità generale e analitica, si è proceduto all'attribuzione alle attività, ai comparti, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise eventualmente integrando tali informazioni con il risultato di analisi puntuali sulle singole registrazioni contabili (singoli documenti contabili) così come registrate nel sistema di contabilità o tramite l'utilizzo di criteri oggettivi e trasparenti.

Inoltre, per l'attribuzione delle poste patrimoniali, dove non sia stata possibile un'attribuzione diretta si è proceduto ad allocare i crediti e i debiti operativi, il TFR, i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e i debiti verso dipendenti proporzionalmente all'ammontare complessivo annuo dei ricavi e/o dei costi a cui si riferiscono, rilevabile per ogni singola attività, comparto, servizio comune e funzione operativa condivisa.

Per quanto concerne i dettagli per natura richiesti nei Conti Annuali Separati, tali informazioni, se non direttamente ricavabili dalle specifiche voci di Bilancio e/o dai singoli saldi dei conti contabili, sono state desunte dall'analisi puntuale delle singole registrazioni contabili così come presenti nel sistema di contabilità generale e analitica e dai dati presenti nei sistemi aziendali.

In base all'art. 7.6 della Direttiva MEF le poste patrimoniali ed economiche riferibili a voci tributarie e finanziarie non sono state attribuite alle specifiche attività svolte ma sono state esposte nell'apposita colonna "valori non attribuibili".

NATURA dei RIBALTAMENTI e DRIVER UTILIZZATI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 e) e f) della Direttiva MEF]

Le poste economiche attribuite ai singoli servizi comuni sono state ribaltate sulle attività in base ai seguenti driver scelti dalla società.

La società ha individuato e valorizzato i seguenti driver:

Servizi Comuni	Driver
a) Approvvigionamenti e acquisti	Importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività.
b) Trasporti e autoparco	Ore di utilizzo per singolo servizio registrate da ciascuna attività
c) Logistica e magazzini	Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività
d) Servizi immobiliari e facility management	Numero di addetti assegnati a ciascuna attività
e) Servizi informatici	Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività
h) Servizi di telecomunicazioni	Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività
i) Servizi amministrativi e finanziari	Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
j) Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
k) Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività

Per la valorizzazione di alcuni driver dei Servizi Comuni e della Funzione Operativa Condivisa è stato utilizzato lo strumento del "time-sheet" per la rilevazione dell'attività svolta dai singoli dipendenti, quindi direttamente imputabili sulle attività aziendali.

Servizio Comune a): Approvvigionamenti e acquisti

Driver valorizzato: "Importo complessivo degli ordini di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività".

Motivo scelta: fra i driver consentiti risulta quello più significativo per valorizzare il carico di lavoro dell'Ufficio Approvvigionamenti e maggiormente rappresentativo rispetto al driver "numero ordini e/o contratti e/o gare d'acquisto" e al "numero di fatture passive registrate in contabilità".

Base dati per valorizzazione: valore degli ordini emessi (brogliaccio ordini) e registrati sul sistema informatico aziendale, direttamente imputabili alle singole attività e/o comparti.

Servizio Comune b): Trasporti e autoparco

Driver valorizzato: "Ore di utilizzo per singolo servizio registrate da ciascuna attività".

Motivo scelta: tra i quattro driver disponibili è quello che risulta maggiormente monitorato e più realistico nell'attuale situazione aziendale.

Base dati per valorizzazione: dalla contabilità industriale sono state estratte le ore di utilizzo degli automezzi dell'anno ed in base alla tipologia di intervento di riferimento, si sono attribuite le ore alle attività di

distribuzione, di misura o diverse.

Servizio Comune c): Logistica e magazzino

Driver valorizzato: "Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività"

Motivo scelta: si è deciso di valorizzare il driver in base ai prelievi di magazzino, che risulta essere un dato facilmente rintracciabile dalla contabilità industriale e sufficientemente preciso per imputarne i valori alle singole attività svolte dall'azienda.

Base dati per valorizzazione: sono stati considerati i valori dei prelievi di magazzino sulle commesse valorizzate in contabilità industriale per l'espletamento dei lavori effettuati dall'azienda.

Servizio Comune d): Servizi immobiliari e facility management

Driver valorizzato: "Numero di addetti assegnati a ciascuna attività"

Motivo scelta: tale driver riflette al meglio l'attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività aziendali. Gli altri driver non sono stati presi in considerazione in quanto la società possiede immobili dedicati principalmente ad uso comune e non alle singole attività aziendali.

Base dati per valorizzazione: dai time sheet sono state ottenute le ore lavorate direttamente imputate sulle singole attività e ribaltate in base al peso pro quota del singolo dipendente (calcolo FTE). Al monte ore relativo a impiegati e dirigenti è stato sommato l'impegno orario degli operai ottenuto dalla contabilità industriale.

Servizio Comune e): Servizi informatici

Driver valorizzato: "Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività"

Motivo scelta: tra i driver disponibili è quello che risulta più rappresentativo per valorizzare il servizio comune informatico in quanto i software e i supporti informatici sono comuni a tutte le attività aziendali; tale driver, inoltre, risulta essere anche il più semplice e veritiero in fase di valorizzazione.

Base dati per valorizzazione: è stata assegnata una postazione per ciascun dipendente ed una sola postazione pc in uso agli operai. Dai time-sheet sono state ottenute le ore lavorate direttamente imputate sulle attività e ribaltate in base al peso pro quota del singolo dipendente (calcolo FTE) e applicate alle postazioni pc assegnate.

Servizio Comune h): Servizi di telecomunicazione

Driver valorizzato: "Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività"

Motivo scelta: tra i due driver disponibili è stato scelto quello che attualmente risulta di più facile valorizzazione, essendo possibile mappare le postazioni di lavoro per singolo dipendente ed effettuare di conseguenza l'attribuzione alle attività. L'altro driver disponibile appare meno significativo e di più difficile valorizzazione nell'attuale realtà aziendale.

Base dati per valorizzazione: stessa base dati per il driver "Servizi informatici" assegnando un telefono fisso a ciascun dipendente ed un telefono per tutti gli operai. Dai time-sheet sono state ottenute le ore lavorate direttamente imputate sulle attività e ribaltate in base al peso pro quota del singolo dipendente (calcolo FTE) e applicate alle postazioni pc assegnate.

Servizio Comune i): Servizi amministrativi e finanziari

Driver valorizzato: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività"

Motivo scelta: tra i driver disponibili è quello che rappresenta in modo più significativo la base dati di valorizzazione sulle singole attività.

Base dati per valorizzazione: si sono considerati i valori direttamente identificabili dal sistema contabile aziendale. L'attendibilità del dato è assolutamente certa in quanto trattasi di ricavi direttamente imputabili sulle attività.

Servizio Comune j): Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali

Driver valorizzato: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività"

Motivo scelta: tra i driver disponibili è quello che rappresenta in modo più significativo la base dati di valorizzazione sulle singole attività.

Base dati per valorizzazione: si sono considerati i valori direttamente identificabili dal sistema contabile aziendale. L'attendibilità del dato è assolutamente certa in quanto trattasi di ricavi direttamente imputabili sulle attività.

Servizio Comune k): Servizi del Personale e delle risorse umane

Driver valorizzato: “Numero di addetti per ciascuna attività”

Motivo scelta: tra i due driver disponibili è quello che rappresenta al meglio l’attribuzione del costo del servizio comune alle diverse attività aziendali in quanto l’altro driver risulta di difficile valorizzazione nell’attuale realtà aziendale.

Base dati per valorizzazione: stessa base dati utilizzata per il driver “Servizi immobiliari e facility management”.

Anche le poste economiche attribuite alle singole funzioni operative condivise vengono ribaltate sulle attività in base ai seguenti *driver* scelti dalla società.

La società ha individuato e valorizzato i seguenti *Driver*:

Funzioni Operative Condivise	Driver
c) Servizi tecnici	Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono le ore profuse dagli operai per l’attività di manutenzione suddivisa per singola attività.

Tale *Driver* è stato utilizzato anche per la predisposizione del prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle Attività ed ai comparti con l’integrale attribuzione alle Attività delle poste patrimoniali relative alle Funzioni Operative Condivise.

Funzione operativa condivisa L: Manutenzione e servizi tecnici

Driver valorizzato: “Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione”

Motivo scelta: il driver scelto è quello che rappresenta al meglio il carico di lavoro valorizzato dalla FOC. Gli altri driver “numero interventi”, “numero delle richieste”, “costo a consuntivo” non sono altrettanto significativi per rappresentare e valorizzare la FOC in quanto si è ritenuto opportuno dare maggior peso alle ore di manodopera indipendentemente dal numero di interventi, di richieste o di costo assorbito.

Base dati per valorizzazione: dalla contabilità industriale è stato ricavato il numero delle ore profuse dagli operai per l’attività di manutenzione suddivisa per singola attività.

Nei prospetti di Conto Economico, il risultato del ribaltamento dei *servizi comuni* e delle *funzioni operative condivise* è stato rappresentato per ogni attività e comparto evidenziando per ogni servizio comune e per ogni funzione operativa condivisa il risultato di tale ribaltamento in specifiche righe dei prospetti.

I medesimi *driver* sono stati utilizzati anche per la predisposizione del prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività e comparti con l’integrale attribuzione alle attività e comparti delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.

Di conseguenza sono stati predisposti i prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali per attività e comparti comprensivi delle poste ribaltate dai servizi comuni e dalle funzioni operative condivise.

VALORIZZAZIONE delle TRANSAZIONI INTERNE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l’art. 12.1 d) e g) della Direttiva MEF]

Secondo l’articolo 9.2 della Direttiva MEF la valorizzazione delle transazioni interne tra i singoli servizi comuni e tra i singoli servizi comuni e le singole funzioni operative condivise deve essere effettuata sulla base dei costi direttamente imputati al servizio comune cedente, al netto delle eventuali componenti positive di reddito registrate nel valore della produzione del medesimo servizio comune a rettifica dei costi, quali gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso e gli altri ricavi e proventi che abbiano natura di rimborso.

Secondo l'art. 11.1 della Direttiva MEF la valorizzazione delle transazioni interne tra attività, nell'ambito dello stesso soggetto deve avvenire al valore di mercato del bene o del servizio. Il valore di mercato è determinato in base al prezzo del mercato di riferimento.

Inoltre, secondo quanto stabilito dall'art. 11.3 della Direttiva MEF, le operazioni tra attività nell'ambito dello stesso soggetto per le quali non è possibile fare riferimento ad un prezzo formatosi sul libero mercato, devono essere valorizzate nei limiti del costo pieno a consuntivo risultante dopo le transazioni interne tra servizi comuni e funzioni operative condivise (art. 9 Direttiva MEF) e le attribuzioni delle quote di costi relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni (art. 10 Direttiva MEF).

Nei prospetti di Conto Economico sono state previste specifiche righe utili all'evidenziazione dell'eventuale valorizzazione delle transazioni interne tra attività e delle transazioni interne tra servizi comuni e tra servizi comuni e funzioni operative condivise.

VENDITE INTERNE – SC e FOC
<i>Vendite interne a servizi comuni</i>

ACQUISTI INTERNI - SC
<i>Acquisto interno di beni e servizi da altri servizi comuni</i>

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha ritenuto necessario valorizzare le seguenti transazioni interne tra servizi comuni:

- Servizi Risorse umane
- Servizi informatici
- Servizi immobiliari e facility management
- Servizi di telecomunicazione

In merito alle modalità di valorizzazione delle transazioni interne tra servizi comuni sono stati considerati i costi direttamente imputati al servizio comune cedente, al netto delle componenti positive di reddito registrate nel valore della produzione del medesimo servizio comune a rettifica dei costi, quali gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso e gli altri ricavi e proventi che abbiano natura di rimborso, ripartiti tra i servizi comuni e le funzioni operative condivise utilizzando i medesimi driver utilizzati per il ribaltamento degli stessi alle attività e comparti.

VALORIZZAZIONE delle TRANSAZIONI all'INTERNO dello STESSO GRUPPO SOCIETARIO

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 h) della Direttiva MEF]

La società COGESER S.p.A. è la holding del gruppo societario COGESER e intrattiene di conseguenza rapporti intercompany con le altre società del Gruppo:

- Cogeser Energia S.r.l.
- Martesana Reti S.r.l. (già Cogeser Servizi S.r.l.)

Tali rapporti sono regolati da specifici contratti di servizio, ove previsti, ai quali si rimanda per i dettagli circa la natura, la quantità e le metodologie di valorizzazione.

Tali transazioni di beni e servizi, avvenute e concluse all'interno del gruppo societario, sono state effettuate nel rispetto dei principi di trasparenza e competenza e sono state valorizzate a prezzi correnti di libero mercato, ovvero nel rispetto del principio del prezzo di libera concorrenza tra le parti o di valore normale.

Le operazioni, svolte a prezzi di mercato, rispondono agli interessi delle singole società interessate e sono volte all'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza nella gestione delle risorse all'interno del gruppo societario nell'ottica di creazione di valore per lo stesso e per le società che vi appartengono.

DETTAGLI SINGOLE VOCI e VARIAZIONI RISPETTO all'ESERCIZIO PRECEDENTE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i) della Direttiva MEF]

Le informazioni riguardanti le variazioni più significative delle singole voci relative alle attività, ai servizi

comuni e alle funzioni operative condivise rispetto all'esercizio precedente sono ritrovabili all'interno della presente Nota nella parte relativa al commento dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

ATTIVITA' MARGINALI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 j) della Direttiva MEF]

Nella predisposizione dei CAS 2024 non risultano presenti attività svolte marginalmente attribuibili ad un'altra attività.

OPERAZIONI di NATURA STRAORDINARIA

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 k) del Direttiva MEF]

Durante l'esercizio 2024 il Gruppo Cogeser ha portato a termine tutte le attività prodromiche alla propria riorganizzazione societaria che si attuerà con decorrenza 1/1/2025 e prevede il conferimento da Cogeser S.p.A. a Cogeser Servizi S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas naturale e la scissione per incorporazione delle attività svolte da Cogeser Servizi S.r.l. in Cogeser S.p.A., tutto ciò per adempiere pienamente al piano di adeguamento proposto dal Gruppo il 20/10/2021 all'Autorità con riferimento al "brand unbundling" e all'"unbundling societario" e considerati anche gli indirizzi pervenuti ai Comuni soci di Cogeser Servizi s.r.l. dalla Corte dei Conti relativi all'affidamento diretto del servizio di illuminazione pubblica alla medesima società.

Le principali attività di riorganizzazione svolte nell'esercizio 2024 sono culminate con le assemblee dei soci di ciascuna delle due società del 22/10/2024 ove, a seguito delle opportune delibere Comunali, si è compiuta la retrocessione delle quote di Cogeser Servizi s.r.l. detenute da sei Comuni a Cogeser S.p.A. e la modifica dello statuto sociale di entrambi le società coinvolte nella riorganizzazione per poter svolgere, oltre alle attività in corso, anche quelle che dovranno svolgere a decorrere dall'1/1/2025. In aggiunta nello statuto di Cogeser Servizi S.r.l. sono state espunte le prescrizioni sul "controllo analogo" e conseguentemente quanto riferito alla configurazione "in house" della società poiché non più controllata direttamente da Enti locali.

Con le delibere assembleari del 9/12/2024 è stato successivamente deliberato il conferimento del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas da Cogeser S.p.A. alla controllata Cogeser Servizi S.r.l. e la scissione per incorporazione delle attività svolte da questa ultima a favore di Cogeser S.p.A..

Le due operazioni societarie straordinarie hanno decorrenza il 01/01/2025, come pure il cambio di denominazione sociale di Cogeser Servizi S.r.l. in Martesana reti S.r.l..

COMMENTO allo STATO PATRIMONIALE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12.1 della Direttiva MEF, i crediti e i debiti operativi sono stati attribuiti alle attività, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise in modo analitico.

Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti, si è proceduto alla suddivisione in comparti sulla base dei crediti stessi invece di utilizzare il criterio dell'incidenza dei ricavi.

Fanno eccezione il TFR e gli altri debiti verso il personale, che sono stati attribuiti proporzionalmente all'ammontare complessivo annuo dei costi a cui si riferiscono rilevabili per singola attività, servizio comune e funzione operativa condivisa.

Tutte le altre voci sono state attribuite alle attività, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise in modo analitico.

Oltre alla composizione delle singole voci dello stato patrimoniale, viene di seguito indicata anche la suddivisione per attività, funzioni operative condivise e servizi comuni, con indicazione del corrispondente importo relativo all'esercizio precedente.

Per una maggior comprensione delle singole voci di Stato Patrimoniale e del loro andamento nel corso dell'esercizio al 31/12/2024, si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio, che viene allegata alla presente e a cui si rimanda integralmente, per tutte le informazioni già ivi contenute.

La ripartizione delle poste patrimoniali riferite alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie è stata condotta in quadratura con il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2024.

Il prospetto riepilogativo delle movimentazioni dei dati patrimoniali ed economici evidenzia le variazioni verificatesi durante l'esercizio, rilevando in particolare gli incrementi e i decrementi avvenuti in conseguenza di acquisizioni e ammortamenti.

SP Cogeser Spa Anno Fiscale 2024								
Descrizione MEF	Distribuzione	Service	Patrimoniale	Altre attività	SC	FOC	VALNONATT	TOTALE
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	1.122	-	4.209	-	-	5.331
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	154.751	-	-	154.751
Altre immobilizzazioni: di cui altre immobilizzazioni	-	-	358.168	-	-	-	-	358.168
Terreni e fabbricati	476.237	-	1.213.912	-	3.018.876	-	-	4.709.026
Impianti e macchinario	37.480.797	-	3.179.386	-	-	-	-	40.660.183
Attrezzature industriali e commerciali	946.226	-	-	-	5.771	10.571	-	962.568
Altri beni: di cui altri beni	-	-	-	-	74.187	-	-	74.187
Immobilizzazioni in corso e acconti	280.418	-	3.675	-	4.515	-	-	288.608
Partecipazioni in: imprese controllate	-	-	-	-	-	-	1.200.383	1.200.383
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	39.183.678	-	4.756.264	-	3.262.309	10.571	1.200.383	48.413.205
Materie prime, sussidiarie e di consumo	200.256	-	-	1.910	-	-	-	202.166
Crediti verso clienti	1.169.178	-	-	35.238	-	42.788	-	1.247.203
Crediti verso imprese controllate	1.287.069	996.337	18.433	-	-	39.512	1.285.019	3.626.369
Crediti tributari	-	-	-	-	-	-	28.986	28.986
Crediti verso altri	387.537	-	1.069	-	18.156	-	-	406.762
Imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	1.122.998	1.122.998
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	-	4.994.434	4.994.434
Depositi bancari e postali	-	-	-	-	-	-	2.992.193	2.992.193
Denaro e valori in cassa	-	-	-	-	-	-	1.112	1.112
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.044.039	996.337	19.502	37.147	18.156	82.300	10.424.742	14.622.223
Ratei e risconti attivi: di cui non finanziari	-	-	77	-	47.582	-	-	47.659
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-	77	-	47.582	-	-	47.659
TOTALE ATTIVO	42.227.717	996.337	4.775.843	37.147	3.328.046	92.871	11.625.125	63.083.087
Capitale	-	-	-	-	-	-	5.860.319	5.860.319
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	29.001.874	29.001.874
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	1.172.064	1.172.064
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	2.833.498	2.833.498
Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	857.152	857.152
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-	-	-	-	-	-	39.724.907	39.724.907
Altri fondi per rischi e oneri	93.995	-	-	-	-	-	-	93.995
TOTALE ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	93.995	-	-	-	-	-	-	93.995
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	182.246	280.064	-	-	179.080	-	-	641.390
TOTALE TFR	182.246	280.064	-	-	179.080	-	-	641.390
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	170.344	170.344
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.911	59.796	-	-	38.235	-	-	136.942
Altri debiti: di cui non finanziari	363.721	239.107	-	-	152.891	232	-	755.951
Altri debiti: di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	1.937.741	1.937.741
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	9.468.203	9.468.203
Acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.728.790	-	85.193	-	428.650	137	-	2.242.769
Debiti verso imprese controllate: di cui non finanziari	8.280	-	-	-	20.477	-	-	28.757
Debiti verso imprese controllate: di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	5.894.513	5.894.513
TOTALE DEBITI	2.139.702	298.903	85.193	-	640.253	369	17.470.801	20.635.220
Ratei e risconti passivi: di cui non finanziari	1.659.897	-	322.063	-	1.955	-	-	1.983.915
Ratei e risconti passivi: di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	3.659	3.659
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.659.897	-	322.063	-	1.955	-	3.659	1.987.575
TOTALE PASSIVO	4.075.840	578.967	407.256	-	821.288	369	57.199.367	63.083.087

SP Cogeser S.p.A. Anno Fiscale F2024 vs F2023	F2024	F2023	Variazione Attività Comparto anno fiscale 2024 vs 2023							F24 vs F23	F24 vs F23			
DESCRIZIONE mef	Totale complessivo	Totale complessivo	Distribuzione	Service	Patrimoniale	Altre attività	SC	FOC	VALNONATT	Totale	%			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.331	25.302	-	-	-	450	-	19.520	-	-	19.970	0,79		
Immobilizzazioni in corso e acconti	154.751	17.820	-	-	-	-	-	136.931	-	-	136.931	7,68		
Altre immobilizzazioni: di cui altre immobilizzazioni	358.168	372.482	-	-	-	14.313	-	-	-	-	14.313	0,04		
Terreni e fabbricati	4.709.026	4.866.650	-	19.170	-	46.880	-	91.575	-	-	157.625	0,03		
Impianti e macchinario	40.660.183	41.277.820	-	473.452	-	144.185	-	-	-	-	617.637	0,01		
Attrezzature industriali e commerciali	962.568	1.029.113	-	67.762	-	-	-	2.801	-	1.584	-	66.545	0,06	
Altri beni: di cui altri beni	74.187	105.160	-	-	-	-	-	30.974	-	-	30.974	0,29		
Immobilizzazioni in corso e acconti	288.608	40.726	-	239.692	-	3.675	-	4.515	-	-	247.882	6,09		
Partecipazioni in: Imprese controllate	1.200.383	1.163.507	-	-	-	-	-	-	-	36.877	36.877	0,03		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	48.413.205	48.898.579	-	320.692	-	202.153	-	2.178	-	1.584	36.877	-	0,01	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	202.166	251.561	-	49.363	-	-	-	33	-	-	-	49.395	0,20	
Crediti verso clienti	1.247.203	674.211	-	589.525	-	-	-	657	-	10.464	-	572.992	0,85	
Crediti verso imprese controllate	3.626.369	3.380.118	-	486.475	-	47.532	-	-	-	39.203	-	264.308	0,07	
Crediti tributari	28.986	862.567	-	-	-	-	-	-	-	-	833.581	-	833.581	0,97
Crediti verso altri	406.762	444.340	-	29.849	-	532	-	8.262	-	-	-	37.578	0,08	
Imposte anticipate	1.122.998	1.056.992	-	-	-	-	-	-	-	66.006	-	66.006	0,06	
Partecipazioni in imprese controllate	4.994.434	5.493.334	-	-	-	-	-	-	-	498.900	-	498.900	0,09	
Depositi bancari e postali	2.992.193	5.969.431	-	-	-	-	-	-	-	-	2.977.238	-	2.977.238	0,50
Denaro e valori in cassa	1.112	1.948	-	-	-	-	-	-	-	836	-	836	0,43	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.622.223	18.134.502	-	996.788	-	110.818	-	47.000	-	26.373	-	8.918	-	0,19
Ratei e risconti attivi: di cui non finanziari	47.659	156.652	-	98.318	-	77	-	10.753	-	-	-	108.993	0,70	
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	47.659	156.652	-	98.318	-	77	-	10.753	-	-	-	108.993	0,70	
TOTALE ATTIVO	63.083.087	67.189.734	-	577.778	-	110.818	-	249.076	-	26.373	-	17.493	-	0,06
Capitale	5.860.319	5.860.319	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	29.001.874	29.001.874	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	1.172.064	1.172.064	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.833.498	2.537.137	-	-	-	-	-	-	-	296.361	-	296.361	0,12	
Altre riserve, distintamente indicate	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	857.152	215.013	-	-	-	-	-	-	-	642.138	-	642.138	2,99	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.724.907	38.786.408	-	-	-	-	-	-	-	938.498	-	938.498	0,02	
Altri fondi per rischi e oneri	93.995	-	-	93.995	-	-	-	-	-	-	-	93.995	-	-
	93.995	-	-	93.995	-	-	-	-	-	-	-	93.995	-	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	641.390	731.884	-	15.899	-	66.373	-	-	-	8.221	-	-	90.494	0,12
TOTALE TFR	641.390	731.884	-	15.899	-	66.373	-	-	-	8.221	-	-	90.494	0,12
Debiti tributari	170.344	88.408	-	-	-	-	-	-	-	81.936	-	81.936	0,93	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.942	136.659	-	1.913	-	4.891	-	3.262	-	-	-	283	0,00	
Altri debiti: di cui non finanziari	755.951	2.898.794	-	2.195.865	-	18.935	-	33.855	-	232	-	2.142.843	0,74	
Altri debiti: di cui finanziari	1.937.741	1.896.340	-	-	-	-	-	-	-	41.401	-	41.401	0,02	
Debiti verso banche	9.468.203	10.388.170	-	-	-	-	-	-	-	919.967	-	919.967	0,09	
Acconti	-	96.129	-	-	-	-	-	-	-	96.129	-	96.129	1,00	
Debiti verso fornitori	2.242.769	1.848.087	-	284.235	-	79.223	-	32.298	-	1.074	-	394.682	0,21	
Debiti verso imprese controllate: di cui non finanziari	28.757	46.645	-	15.305	-	13.814	-	11.231	-	-	-	17.888	0,38	
Debiti verso imprese controllate: di cui finanziari	5.894.513	8.921.705	-	-	-	-	-	-	-	3.027.192	-	3.027.192	0,34	
TOTALE DEBITI	20.635.220	26.320.936	-	1.925.022	-	14.043	-	80.646	-	842	-	3.919.950	-	0,22
Ratei e risconti passivi: di cui non finanziari	1.983.915	1.344.666	-	650.996	-	-	-	50	-	-	-	639.250	0,48	
Ratei e risconti passivi: di cui finanziari	3.659	5.839	-	-	-	-	-	-	-	2.180	-	2.180	0,37	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.987.575	1.350.505	-	650.996	-	-	-	50	-	-	-	2.180	0,47	
TOTALE PASSIVO	63.083.087	67.189.734	-	1.195.930	-	52.330	-	72.374	-	842	-	2.983.632	-	0,06

COMMENTO al CONTO ECONOMICO

In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 12.1 della Direttiva MEF, tutti i costi sono stati attribuiti alle attività, ai servizi comuni e alla funzione operativa condivisa.

Oltre alla composizione delle singole voci del conto economico, viene di seguito indicata anche la suddivisione per attività, funzioni operative condivise e servizi comuni, con indicazione del corrispondente importo relativo all’esercizio precedente.

Per una maggior comprensione delle singole voci di conto economico e del loro andamento nel corso dell’esercizio al 31/12/2024, si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio d’Esercizio, che viene allegata alla presente e a cui si rimanda integralmente, per tutte le informazioni già ivi contenute.

CE Cogeser Spa Anno Fiscale 2024									
Descrizione MEF	Distribuzione	Service	Patrimoniale	Altre attività	SC	FOC	VALNONATT	TOTALE	
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (addove previsto dal settore)	2.356.473	-	-	-	-	-	-	-	2.356.473
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	9.050.777	1.860.001	18.433	-	-	-	-	-	10.929.210
d) Altre vendite e prestazioni	-	216.603	11.696	2.180	-	-	-	-	230.480
Costo del lavoro	341.482	-	-	-	-	-	-	-	341.482
Materiali	171.987	-	-	-	-	-	-	-	171.987
Altro	1.323.632	-	-	-	-	-	-	-	1.323.632
Canoni di affitto (da terzi)	-	-	12.816	-	-	-	-	-	12.816
Plusvalenze da cessione cespiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sopravvenienze attive	171.330	-	-	-	8.005	-	-	-	179.335
Altri ricavi e proventi	186.861	-	979	436	1.481	-	-	-	189.758
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.889.596	2.076.604	43.924	2.616	9.486	-	-	-	11.022.227
Ammortamenti e svalutazioni	2.148.823	-	263.617	-	157.363	1.584	-	-	2.571.387
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	47.486	-	-	1.910	-	-	-	-	49.395
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	85.598	-	7.041	-	32.073	-	-	-	124.712
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	8.970	-	-	-	-	-	-	-	8.970
Altro	48.689	-	129	-	7.756	-	-	-	56.574
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)	268.213	-	-	-	47.756	383	-	-	316.352
Servizi acquistati da terzi	1.903.191	13.105	-	-	404.289	5.601	-	-	2.326.186
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi pubblicitari e di marketing	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese legali da terzi	35.544	-	2.579	-	14.780	-	-	-	52.903
Assicurazioni	84.672	-	7.535	-	33.731	132	-	-	126.070
Telefonia e EDP	23.235	-	-	-	103.349	-	-	-	126.584
Pulizia e vigilanza	13.236	-	-	-	31.264	-	-	-	44.500
Compensi agli organi sociali	-	-	-	-	79.978	-	-	-	79.978
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	3.488	-	-	-	3.488
Altro	259.174	216.603	1.046	31.021	250.502	1.698	-	-	760.044
Canoni di concessione verso terzi	1.198.515	-	-	-	-	-	-	-	1.198.515
Altro	10.635	-	-	-	112.164	-	-	-	122.800
Salari e stipendi	626.790	976.400	-	-	608.787	-	-	-	2.211.977
Oneri sociali	186.541	282.983	-	-	187.152	-	-	-	656.677
Accantonamento quota TFR	46.499	61.948	-	-	39.589	-	-	-	148.035
Altro	-	-	-	-	9.365	-	-	-	9.365
Accantonamenti per rischi	93.995	-	-	-	-	-	-	-	93.995
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.089.807	1.551.040	281.948	32.930	2.123.386	9.398	-	-	11.088.508
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.799.789	525.565	238.024	30.314	2.113.899	9.398	-	-	66.281
Proventi e partecipazioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	3.200.000	-	3.200.000
Proventi e partecipazioni da altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	24.419	-	24.419
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	-	-	-	-	-	-	457.923	-	457.923
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	151.254	-	151.254
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	51.285	-	51.285
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.799.789	525.565	238.024	30.314	2.113.899	9.398	2.866.465	-	2.800.184
IRES	-	-	-	-	-	-	43.496	-	43.496
IRAP	-	-	-	-	-	-	10.181	-	10.181
UTILE E PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.799.789	525.565	238.024	30.314	2.113.899	9.398	2.899.780	-	2.833.499

CE Cogeser Spa Anno Fiscale 2024 vs F2023									
Descrizione MEF	2024	2023	Variazione Attività Comparto Anno Fiscale 2024 vs F2023					F24 vs F23	
	Totale complessivo	Totale complessivo	Distribuzione	Service	Patrimoniale	Altre attività	SC	FOC	VALNONATT
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (addove previsto dal settore)	2.356.473	7.926.676	-	-	-	-	-	-	-
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	10.929.210	239.868	-	11.090.420	126.190	-	-	-	-
d) Altre vendite e prestazioni	230.480	199.708	-	-	35.683	-	-	-	-
Costo del lavoro	341.482	310.960	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	171.987	154.598	-	-	17.389	-	-	-	-
Altro	1.323.632	1.482.485	-	-	-	-	-	-	-
Canoni di affitto (da terzi)	12.816	12.503	-	-	313	-	-	-	-
Plusvalenze da cessione cespiti	-	74	-	-	-	-	-	-	-
Sopravvenienze attive	179.335	6.733	-	166.765	-	-	5.836	-	-
Altri ricavi e proventi	189.758	164.409	-	25.349	915	97	28.224	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.022.227	10.018.278	915.655	161.873	46.303	4.815	22.461	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	2.571.387	2.617.923	-	19.502	-	2.286	-	168	-
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.395	94.348	-	46.717	-	1.764	-	-	-
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	124.712	126.403	-	984	-	-	-	-	-
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	8.970	22.147	-	13.177	-	-	-	-	-
Altro	56.574	55.632	-	4.794	-	1	-	-	-
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (vanno riportati i consumi)	316.352	310.287	-	4.900	-	-	1.064	12	-
Servizi acquistati da terzi	2.326.186	2.223.785	-	148.319	325	5.970	38.428	1.195	-
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi pubblicitari e di marketing	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese legali da terzi	52.903	40.468	-	16.302	-	2.579	6.446	-	-
Assicurazioni	126.070	101.682	-	23.243	-	936	3.154	2.945	-
Telefonia e EDP	126.584	180.689	-	2.847	-	-	56.952	-	-
Pulizia e vigilanza	44.500	34.776	-	7.938	-	-	1.786	-	-
Compensi agli organi sociali	79.978	74.762	-	-	-	-	5.216	-	-
Spese di rappresentanza	3.488	2.716	-	-	-	-	772	-	-
Altro	760.044	490.717	-	92.575	35.683	1.046	108.649	353	-
Canoni di concessione verso terzi	1.198.515	1.221.007	-	22.492	-	-	-	-	-
Altro	122.800	138.294	-	12.102	-	-	2.732	660	-
Salari e stipendi	2.211.977	2.055.135	-	71.490	5.778	-	91.129	-	-
Oneri sociali	656.677	627.464	-	13.962	12.090	-	27.340	-	-
Accantonamento quota TFR	148.035	154.497	-	3.191	9.145	-	508	-	-
Altro	9.365	11.416	-	-	-	-	2.051	-	-
Accantonamenti per rischi	93.995	-	-	93.995	-	-	-	-	-
COSTI DELLA PRODUZIONE	11.088.508	10.584.147	368.722	8.345	879	32.784	98.233	4.603	-
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	66.281	565.869	546.933	153.528	47.182	37.599	120.694	4.603	-
Proventi e partecipazioni da imprese controllate	3.200.000	3.100.000	-	-	-	-	-	100.000	3%
Proventi e partecipazioni da altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi finanziari	24.419	40.101	-	-	-	-	-	24.682	-50%
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	457.923	296.340	-	-	-	-	-	161.583	55%
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	151.254	196.495	-	-	-	-	-	45.241	-23%
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	51.285	77.992	-	-	-	-	-	26.708	-34%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.800.184	2.405.395	546.933	153.528	47.182	37.599	120.694	4.603	16%
IRES	-	43.496	-	-	-	-	-	88.246	-67%
IRAP	-	10.181	-	-	-	-	-	10.181	-
UTILE E PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.833.499	2.537.137	546.933	153.528	47.182	37.599	120.694	4.603	12%

ALLEGATI:

La società rende pubbliche le risultanze relative al comparto della produzione protetta da diritti speciali o esclusivi, secondo gli schemi allegati alla Direttiva MEF, ovvero tramite i seguenti prospetti:

- Conto economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a);
- Conto economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b);
- Conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c);
- Stato patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d);
- Stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera e);
- Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f);
- Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera g);
- Relazione del revisore sui Conti Annuali Separati.

-0-

Melzo, 15 maggio 2025
L'Amministratore unico
(firmato Paolo Sabbioni)

[illegible]

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b)

Dati in Euro		Distribuzione e Misura del gen naturale		Servizi alle costruzioni	Edilizia residenziale	Altre attività	TOTALE ATTIVITA'	Approvv. e acquisti	Trasporti e autotrasporto	Logistica e magazzini	Servizi comuni e facility management	Servizi informatici	Servizi di telecomunicazioni	Servizi di manutenzione e riparazione	Servizi di pulizia e disinfezione	TOTALE SERVIZI COMUNI	Servizi tecnici	TOTALE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	TOTALE AZIENDA
VALORI DELLA PRODUZIONE COMPRESO DELLE VENDITE INTERNE																				
A)	VALORI DELLA PRODUZIONE	8.889.536	2.076.604	43.524	2.615	11.013.740	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	11.022.227
B)	Risorse della vendita e delle prestazioni	8.094.393	2.076.604	39.129	2.180	8.893.217	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.893.217
di cui: risorse da attività di produzione e prestazioni (escluso il contributo del settore)																				
di cui: risorse da attività di manutenzione e riparazione (escluso il contributo del settore)																				
di cui: risorse per l'acquisto di servizi comuni al progetto business																				
di cui: risorse per la produzione e prestazioni																				
C)	Variazioni della rimanenza di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.094.393	2.076.604	39.129	2.180	8.893.217	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.893.217
D)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.837.381	0	0	0	1.837.381	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.837.381
F)	Costi del lavoro	1.837.381	0	0	0	1.837.381	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.837.381
G)	Materiali	1.837.381	0	0	0	1.837.381	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.837.381
H)	Costi finanziari e capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I)	Altri ricavi e proventi, con separate indicazioni dei contributi in conto esercizio	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
J)	Costi comuni	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
K)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
L)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
M)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
N)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
O)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
P)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
Q)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
R)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
S)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
T)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
U)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
V)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
W)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
X)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
Y)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
Z)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AA)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AB)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AC)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AD)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AE)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AF)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AG)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AH)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AI)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AJ)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AK)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AL)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AM)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AN)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AO)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	181.059
AP)	Costi di gestione	158.291	0	13.795	486	172.572	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.185	9.486	0	0	

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c)

Dati in Euro			Distribuzione e Misura del gas naturale			Servizi alle controllate			Patrimoniale			Altre attività		
	Protetta	Mercato	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE														
VALORE DELLA PRODUZIONE														
A)	8.889.596		8.889.596			0	2.076.604	2.076.604		43.924	43.924		2.616	2.616
1)	6.694.303		6.694.303			0	2.076.604	2.076.604		30.129	30.129		2.180	2.180
a) Ricavi da articolazione tariffaria (addove previsto dal settore)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (addove previsto dal settore)	-2.356.475		-2.356.473			0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	9.050.777		9.050.777			0	1.860.001	1.860.001		18.433	18.433		0	0
d) Altre vendite e prestazioni	0	0	0	0	0	0	216.603	216.603		11.696	11.696		2.180	2.180
2)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	1.837.101		1.837.101			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costo del lavoro	341.482		341.482			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Materiali	171.987		171.987			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari capitalizzati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	1.323.632		1.323.632			0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	358.191		358.191			0	0	0	0	13.795	13.795	0	436	436
Lavori conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Canoni di affitto (da terzi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.816	12.816	0	0	0
Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborsi e indennizzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi da soggetti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Plusvalenze da cessione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Soprovvenienze attive	171.330		171.330			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	186.861		186.861			0	0	0	0	979	979	0	436	436
VENDITE INTERNE														
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.889.596		8.889.596			0	2.076.604	2.076.604		43.924	43.924		2.616	2.616
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI														
COSTI DELLA PRODUZIONE														
B)	7.089.807		7.089.807			0	1.551.040	1.551.040		281.948	281.948		32.930	32.930
6)	268.213		268.213			0	0	0	0	0	0	0	0	0
7)	2.319.052		2.319.052			0	229.709	229.709		11.160	11.160		31.021	31.021
Servizi acquistati da terzi	1.903.191		1.903.191			0	13.105	13.105		0	0	0	0	0
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese legali da terzi	35.544		35.544			0	0	0	0	2.579	2.579	0	0	0
Spese legali da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assicurazioni	84.672		84.672			0	0	0	0	7.535	7.535	0	0	0
Telefonia e EDP	23.235		23.235			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pulizia e vigilanza	13.236		13.236			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Compensi agli organi sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	259.174		259.174			0	216.603	216.603		1.046	1.046	0	31.021	31.021
8)	1.209.150		1.209.150			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Canoni di concessione verso terzi	1.198.515		1.198.515			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Canoni di leasing verso terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	10.635		10.635			0	0	0	0	0	0	0	0	0
9)	859.830		859.830			0	1.321.331	1.321.331		0	0	0	0	0
Salari e stipendi	626.790		626.790			0	976.400	976.400		0	0	0	0	0
Oneri sociali	186.541		186.541			0	282.983	282.983		0	0	0	0	0
Accantonamento quota TFR	46.499		46.499			0	61.948	61.948		0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10)	2.148.823		2.148.823			0	0	0	0	263.617	263.617	0	0	0
11)	47.486		47.486			0	0	0	0	0	0	0	1.910	1.910
12)	93.995		93.995			0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamento fondo conguagli tariffari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione beni deprecabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamento fondo recupero ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	143.257		143.257			0	0	0	0	7.170	7.170	0	0	0
Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri tributari locali (ITDAP, COSAP, TARSU ecc.)	85.598		85.598			0	0	0	0	7.041	7.041	0	0	0
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdite su crediti commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Soprovvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Inusistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	8.970		8.970			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	48.689		48.689			0	0	0	0	129	129	0	0	0
ACQUISTI INTERNI														
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATRIBUITI ALLE ATTIVITA'	7.089.807		7.089.807			0	1.551.040	1.551.040		281.948	281.948		32.930	32.930
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne														
	1.799.789		1.799.789			0	525.565	525.565		-238.024	-238.024		-30.314	-30.314
COSTI ATRIBUITI DAI SERVIZI COMUNI														
	103.667		103.667			0	984	984		7.827	7.827		0	0
Approvvigionamenti e acquisti	54.608		54.608			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e autoparco	126.823		126.823			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Logistica e magazzini	114.738		114.738			0	118.589	118.589		0	0	0	0	0
Servizi immobiliari e facility management	225.241		225.241			0	218.470	218.470		0	0	0	0	0
Servizi informatici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi di ingegneria e di costruzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi di telecomunicazione	47.040		47.040			0	45.626	45.626		0	0	0	0	0
Servizi amministrativi e finanziari	324.674		324.674			0	100.715	100.715		1.461	1.461	0	106	106
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	426.301		426.301			0	132.241	132.241		1.919	1.919	0	139	139
Servizi del personale e delle risorse umane	30.848		30.848			0	31.883	31.883		0	0	0	0	0
Totale costi attribuiti dai servizi comuni	1.453.940		1.453.940			0	648.509	648.509		11.207	11.207		245	245
COSTI ATRIBUITI DALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE														
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Commerciale di vendita e gestione clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi ausiliari alle attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi tecnici	9.398		9.398			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi attribuiti dalle funzioni operative condivise	9.398		9.398			0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI INDIRETTI ATRIBUITI ALLE ATTIVITA'														
	1.463.338		1.463.338			0	648.509	648.509		11.207	11.207		245	245
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni														
	336.451		336.451			0	-122.944	-122.944		-249.231	-249.231		-90.559	-90.559

Schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d)

[illegible]

Schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. e)

Dati in Euro			Distribuzione e Misura del gas naturale			Servizi alle controllate			Patrimoniale			Altre attività		
			Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale	Protetta	Mercato	Totale
ATTIVO														
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA														
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA			39.183.678	0	39.183.678	0	0	0	0	4.756.264	4.756.264	0	0	0
I Immobilizzazioni immateriali			0	0	0	0	0	0	0	359.291	359.291	0	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di sviluppo			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			0	0	0	0	0	0	0	1.122	1.122	0	0	0
5) Avviamento			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) Altre			0	0	0	0	0	0	0	358.168	358.168	0	0	0
di cui migliori su beni di terzi in concessione			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui migliori su altri beni di terzi			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui altre immobilizzazioni			0	0	0	0	0	0	0	358.168	358.168	0	0	0
II Immobilizzazioni materiali			39.183.678	0	39.183.678	0	0	0	0	4.396.973	4.396.973	0	0	0
1) Terreni e fabbricati			476.237	0	476.237	0	0	0	0	1.213.912	1.213.912	0	0	0
2) Impianti e macchinario			37.480.797	0	37.480.797	0	0	0	0	3.179.386	3.179.386	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali			946.226	0	946.226	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Altri beni			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui beni deprecabili (bilancio civilistico)			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui altri beni			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			280.418	0	280.418	0	0	0	0	3.675	3.675	0	0	0
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1) Partecipazioni in:			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) imprese controllate														
b) imprese collegate														
c) imprese controllanti														
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti														
Altre imprese														
2) Crediti:			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) Verso imprese controllate														
b) Verso imprese collegate														
c) Verso controllanti														
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti														
e) Verso altri														
3) Altri titoli														
4) Strumenti finanziari derivati attivi														
C) ATTIVO CIRCOLANTE			3.044.039	0	3.044.039	0	996.337	996.337	0	19.502	19.502	0	37.147	37.147
I Rimanenze			200.256	0	200.256	0	0	0	0	0	0	0	1.910	1.910
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			200.256	0	200.256	0	0	0	0	0	0	0	1.910	1.910
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Acconti			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			2.843.783	0	2.843.783	0	996.337	996.337	0	19.502	19.502	0	35.238	35.238
1) Verso clienti			1.169.178	0	1.169.178	0	0	0	0	0	0	0	35.238	35.238
2) Verso imprese controllate			1.287.069	0	1.287.069	0	996.337	996.337	0	18.433	18.433	0	0	0
3) Verso imprese collegate			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Verso controllanti			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5-bis) Crediti tributari														
5-ter) Imposte anticipate														
5-quietari) Verso altri			387.537	0	387.537	0	0	0	0	1.069	1.069	0	0	0
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate														
2) Partecipazioni in imprese collegate														
3) Partecipazioni in imprese controllanti														
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti														
4) Altre partecipazioni														
5) Strumenti finanziari derivati attivi														
6) Altri titoli														
IV Disponibilità liquide			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1) Depositi bancari e postali														
2) Assegni														
3) Denaro e valori in cassa														
D) RATEI E RISCONTI			0	0	0	0	0	0	0	77	77	0	0	0
Ratei e risconti attivi			0	0	0	0	0	0	0	77	77	0	0	0
di cui non finanziari			0	0	0	0	0	0	0	77	77	0	0	0
di cui finanziari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO			42.227.717	0	42.227.717	0	996.337	996.337	0	4.775.843	4.775.843	0	37.147	37.147
PASSIVO														
A) PATRIMONIO NETTO			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I Capitale														
II Riserva da sovrapprezzo azioni														
III Riserve di rivalutazione														
IV Riserva legale														
V Riserve statutarie														
VI Altre riserve, distintamente indicate														
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi														
VIII Utili (perdite) portati a nuovo														
IX Utili (perdite) dell'esercizio														
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio														
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			93.995	0	93.995	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Per imposte, anche differite														
3) Strumenti finanziari derivati passivi														
4) Altri fondi per rischi e oneri			93.995	0	93.995	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo congruogli tariffari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ripristino beni di terzi			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo manutenzione beni deprecabili			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo manutenzioni cicliche			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo rischi per cause in corso			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri fondi per rischi e oneri			93.995	0	93.995	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			182.246	0	182.246	0	280.064	280.064	0	0	0	0	0	0
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			2.139.702	0	2.139.702	0	298.903	298.903	0	85.193	85.193	0	0	0
1) Obbligazioni														
2) Obbligazioni convertibili														
3) Debiti verso soci per finanziamenti														
4) Debiti verso banche														
5) Debiti verso altri finanziatori														
6) Acconti			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori			1.728.790	0	1.728.790	0	0	0	0	85.193	85.193	0	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate			8.280	0	8.280	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui non finanziari			8.280	0	8.280	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui finanziari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui non finanziari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui finanziari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) Debiti verso controllanti			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui non finanziari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui finanziari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui non finanziari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui finanziari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari														
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			38.911	0	38.911	0	59.796	59.796	0	0	0	0	0	0
14) Altri debiti			363.721	0	363.721	0	239.107	239.107	0	0	0	0	0	0
di cui verso altre imprese del gruppo			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui non finanziari			363.721	0	363.721	0	239.107	239.107	0	0	0	0	0	0
di cui finanziari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) RATEI E RISCONTI			1.659.897	0	1.659.897	0	0	0	0	322.063	322.063	0	0	0
Ratei e risconti passivi			1.659.897	0	1.659.897	0	0	0	0	322.063	322.063	0	0	0
di cui non finanziari			1.659.897	0	1.659.897	0	0	0	0	322.063	322.063	0	0	0
di cui finanziari			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO			4.075.840	0	4.075.840	0	578.967	578.967	0	407.256	407.256	0	0	0

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f)
Totale Azienda

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.302	300	0	0	20.270	0	0	5.331
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	17.820	136.931	0	0	0	0	0	154.751
7)	Altre	372.482	0	0	0	14.313	0	0	358.168
8)	TOTALE	415.603	137.231	0	0	34.584	0	0	518.250

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	
1)	Terreni e fabbricati	4.866.650	8.900	0	0	166.525	0	0	4.709.026
2)	Impianti e macchinari	41.277.819	1.523.367	0	0	2.164.335	0	23.332	40.660.182
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.029.113	102.830	0	0	169.376	0	0	962.567
4)	Altri beni	105.160	5.595	0	0	36.569	0	0	74.187
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	40.726	280.183	0	0	0	0	-23.332	288.608
6)	TOTALE	47.319.468	1.920.875	0	0	2.536.804	0	-8.970	46.694.570

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. g)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.302	300	0	0	20.270	0	0	5.331
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	17.820	136.931	0	0	0	0	0	154.751
7)	Altre	372.482	0	0	0	14.313	0	0	358.168
8)	TOTALE	415.603	137.231	0	0	34.584	0	0	518.250

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							VALORE FINALE
		SALDO INIZIALE	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	DISMISSIONI	ALTRO (SPECIFICARE IN NOTA DI COMMENTO)	
1)	Terreni e fabbricati	4.866.650	8.900	0	0	166.525	0	0	4.709.026
2)	Impianti e macchinari	41.277.819	1.523.367	0	0	2.164.335	0	23.332	40.660.182
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.029.113	102.830	0	0	169.376	0	0	962.567
4)	Altri beni	105.160	5.595	0	0	36.569	0	0	74.187
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	40.726	280.183	0	0	0	0	-23.332	288.608
6)	TOTALE	47.319.468	1.920.875	0	0	2.536.804	0	-8.970	46.694.570



COGESER S.p.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUI CONTI ANNUALI SEPARATI
2024 PER LE FINALITÀ DELLA DIRETTIVA DEL 9 SETTEMBRE 2019, DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ADOTTATA AI SENSI DELL'ART.15, COMMA 2, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175

Relazione della società di revisione indipendente

sui conti annuali separati per le finalità della Direttiva del 9 settembre 2019, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottata ai sensi dell'art.15, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175

All'Amministratore unico della Società
Cogeser S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati conti annuali separati (i "Conti Annuali Separati") della Cogeser S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, predisposti per le finalità della Direttiva del 9 settembre 2019, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottata ai sensi dell'art.15, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (di seguito il "Direttiva Mef"). I Conti Annuali Separati sono stati redatti dall'Amministratore unico sulla base delle disposizioni della Direttiva Mef, come illustrate nella nota di commento.

A nostro giudizio, i Conti Annuali Separati di Cogeser S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni della Direttiva Mef come illustrate nella nota di commento.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dell'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei Conti Annuali Separati. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa - Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione: sulle disposizioni della Direttiva Mef che descrivono i criteri di redazione, come illustrate nella nota di commento. I Conti Annuali Separati sono stati redatti per le finalità previste dalla Direttiva Mef. Di conseguenza i Conti Annuali Separati possono non essere adatti per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per i Conti Annuali Separati

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione dei Conti Annuali Separati in conformità alle disposizioni della Direttiva Mef, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di Conti Annuali Separati che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

AUDIREVI SpA – Società di Revisione e Organizzazione Contabile

Sede Legale: Via Paolo da Cannobio, 33– 20122 Milano

C. F. 05953410585 - P. IVA 12034710157 - Capitale Sociale Euro 500.000,00 i.v.

REA Milano 1523066 – Registro Dei Revisori Contabili GU 60/2000

Albo Speciale Delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 10819 Del 16/07/1997

mail: info@audirevi.it | PEC: audirevispa@legalmail.it | www.audirevi.it

Milano – Roma – Brescia – Bologna – Cagliari – Ancona – Pescara – Varese – Bolzano – Verona – Napoli – Cosenza – Firenze



L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei Conti Annuali Separati, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei Conti Annuali Separati a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Conti Annuali Separati

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i Conti Annuali Separati nel loro complesso non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei Conti Annuali Separati.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei Conti Annuali Separati, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Altri aspetti - Principali procedure di verifica svolte

Si evidenzia che, in accordo con la normativa di riferimento, lo svolgimento della revisione contabile ha comportato, tra l'altro, l'ottenimento di sufficienti e appropriati elementi probativi in merito:

- alla corrispondenza dei principi contabili adottati nella redazione dei conti annuali separati con quelli adottati nel bilancio aziendale;
- alla quadratura dei saldi delle voci patrimoniali ed economiche dei conti annuali separati con quelli risultanti dal bilancio aziendale;
- al rispetto dei principi di separazione contabile delle attività e del divieto di trasferimenti incrociati tra attività e tra comparti, con riferimento alla valorizzazione delle transazioni all'interno dello stesso soggetto giuridico e all'interno del gruppo societario;
- alla correttezza delle procedure gestionali volte alla costruzione dei driver e alla attendibilità dei dati fisici di supporto;
- alla congruità delle grandezze fisiche e monetarie, con le risultanze di contabilità generale o analitica ovvero con le risultanze dei sistemi gestionali in uso o altra documentazione di supporto;
- al rispetto da parte dell'esercente dell'obbligo di contenuto minimo delle informazioni della nota di commento ai conti annuali separati di cui all'art. 12 della Direttiva Mef;
- al rispetto del principio di gerarchia di utilizzo tra le fonti informative ai fini della redazione dei conti annuali separati ovvero ai sensi dell'Art. 7, comma 5.

Milano, 26 maggio 2025

Audirevi S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Davide Borsani', is written over the printed name.

Davide Borsani
Socio

COGESER S.p.A.

Sede in Via Martiri della Libertà, 18 - 20066 Melzo (MI)
Capitale sociale Euro 5.860.319,00 I.V.

**RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
EX ART. 6, c. 2, D.LGS. 175/2016.**

**Il programma è redatto secondo le raccomandazioni del CNDCEC
(documento del marzo 2019)**

ESERCIZIO AL 31/12/2024

Sommario

Premessa - Condizioni operative	189
1. LA SOCIETA'	189
1.1. La compagine sociale.	190
1.2. Organo amministrativo	190
1.3. Organo di controllo – revisore.	190
1.4. Il personale.	190
2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.	191
2.1. Analisi di bilancio.....	191
2.2. Indicatori prospettici	193
2.3. Indicatori della crisi di impresa	193
2.4. Indicatori della crisi di impresa ex D.lgs. 14 del 12/01/2019 s.m.i. (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza)	194
2.5. Rischi strategici e di contesto.....	195
2.5.1. Aspetto finanziario: Rischio liquidità - Gruppo.....	195
2.5.2. Information Technology: integrità e sicurezza dei dati	196
3. MONITORAGGIO PERIODICO	196
4. VALUTAZIONE DEI RISULTATI.....	196
5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.	197

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2024, sono di seguito evidenziate.

Premessa - Condizioni operative

Il costo delle materie prime energetiche nell'esercizio 2024 ha registrato nel primo trimestre una iniziale contrazione rispetto al valore di dicembre 2023, per poi tornare a crescere nuovamente. Il costo medio del gas metano al PSV a dicembre 2024 ha raggiunto i 48 €/Mwh, con un incremento del 32% rispetto al costo di dicembre 2023, mentre il costo di dicembre dell'energia elettrica (PUN) ha registrato un incremento del 17% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2023, attestandosi a circa 135 €/Mwh.

L'inflazione nazionale ha registrato un ulteriore progressivo raffreddamento rispetto ai due esercizi precedenti attestandosi a dicembre 2024 all'1.3%, decisamente più contenuta rispetto a quella di dicembre 2023 che si era attestata al 5.7% ed a quella di dicembre 2022 che era dell'8.1%.

1. LA SOCIETÀ.

La società COGESER S.p.A., società di capitali a capitale interamente pubblico, è la capogruppo dell'omonimo gruppo societario

Il gruppo ha origine come consorzio intercomunale per la gestione dei servizi pubblici (COGESER) tra i Comuni di Melzo e Vignate. Successivamente aderirono al consorzio, poi azienda consortile dal 1995, i comuni di Truccazzano (1989), Inzago (1995), Bellinzago Lombardo (1997), Liscate e Pioltello (2001).

A seguito del Decreto Letta che dal 1/1/2002 liberalizza il mercato del gas, l'azienda consortile si trasforma in Società per Azioni (COGESER S.p.A.) ed il ramo relativo alla distribuzione del gas viene preso in carico dalla società di nuova costituzione COGESER Distribuzione S.r.l..

Con la riorganizzazione del Gruppo nel dicembre 2007 Cogeser Distribuzione S.r.l. si fonde in COGESER S.p.A. e contestualmente alcuni rami di attività vengono ceduti alle nuove società di scopo:

- COGESER Vendite S.r.l. (ora COGESER Energia S.r.l.) destinataria del ramo aziendale relativo alla vendita del gas naturale;
- COGESER Servizi S.r.l. destinataria del ramo aziendale relativo alla gestione di alcuni servizi pubblici (illuminazione pubblica e gestione calore per i comuni soci),
- COGESER Servizi Idrici S.r.l. destinataria del ramo aziendale relativo alla gestione ed erogazione del servizio Idrico integrato. Questa società è stata successivamente fusa per incorporazione in Cogeser Servizi s.r.l. nel 2018.

Nella capogruppo resta l'attività di distribuzione del gas naturale e quella di servizio tecnico ed amministrativo alle società controllate.

Nel 2008 il Comune di Gorgonzola entra a far parte della compagine sociale di COGESER S.p.A.

Il Gruppo nell'esercizio 2024 ha portato a termine tutte le attività prodromiche alla propria riorganizzazione societaria che si attuerà con decorrenza 1/1/2025 e prevede il conferimento da Cogeser S.p.A. a Cogeser Servizi S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas naturale e la scissione per incorporazione delle attività svolte da Cogeser Servizi S.r.l. in Cogeser S.p.A., tutto ciò per adempiere pienamente al piano di adeguamento proposto dal Gruppo il 20/10/2021 all'Autorità con riferimento al "brand unbundling" e all'"unbundling societario" e considerati anche gli indirizzi pervenuti ai Comuni soci di Cogeser Servizi s.r.l. dalla Corte dei Conti relativi all'affidamento diretto del servizio di illuminazione pubblica alla medesima società.

Le principali attività di riorganizzazione svolte nell'esercizio 2024 sono culminate con le assemblee dei soci di ciascuna delle due società del 22/10/2024 ove, a seguito delle opportune delibere Comunali, si è compiuta la retrocessione delle quote di Cogeser Servizi s.r.l. detenute da sei Comuni a Cogeser S.p.A. e la modifica dello statuto sociale di entrambi le società coinvolte nella riorganizzazione per poter svolgere, oltre alle attività in corso, anche quelle che dovranno svolgere a decorrere dall'1/1/2025. In aggiunta nello statuto di Cogeser Servizi S.r.l. sono state espunte le prescrizioni sul "controllo analogo" e conseguentemente quanto riferito

alla configurazione “in house” della società poiché non più controllata direttamente da Enti locali. Con le delibere assembleari del 9/12/2024 è stato successivamente deliberato il conferimento del ramo d’azienda relativo alla misura e distribuzione del gas da Cogeser S.p.A. alla controllata Cogeser Servizi S.r.l. e la scissione per incorporazione delle attività svolte da questa ultima a favore di Cogeser S.p.a..

Le due operazioni societarie straordinarie hanno decorrenza il 01/01/2025, come pure il cambio di denominazione sociale di Cogeser Servizi S.r.l. in Martesana reti S.r.l..

1.1. La compagine sociale.

L’assetto proprietario della Società al 31/12/2024 è il seguente:

Socio	n. azioni	% azioni
Comune di Bellinzago L.do	317.644	5,42%
Comune di Gorgonzola	1.040.414	17,75%
Comune di Inzago	598.121	10,21%
Comune di Liscate	8.281	0,14%
Comune di Melzo	1.170.887	19,98%
Comune di Pioltello	1.651.578	28,18%
Comune di Truccazzano	416.709	7,11%
Comune di Vignate	656.685	11,21%
Totale	5.860.319	100,00%

Lo statuto all’art. 8 prevede specificamente che *“stante la natura a capitale interamente pubblico della Società, possono essere soci solamente gli enti locali territoriali, e i consorzi e le aziende speciali di proprietà degli enti pubblici locali”*.

1.2. Organo amministrativo

L’organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, il Prof. Avv. Paolo Sabbioni, rinnovato con delibera assembleare in data 13/05/2022, e rimarrà in carica sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2024.

1.3. Organo di controllo – revisore.

L’organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 12/5/2023 e rimarrà in carica sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Il Collegio sindacale, quale organo di controllo e vigilanza ai sensi dell’art. 2429 c.2 del C.C., è composto da:

- Dott. Ottavio Baldassarre: Presidente
- Dott. Mauro Biffi: Sindaco effettivo
- Rag. Rossella Ida Rigoni: Sindaco effettivo

La revisione legale è affidata alla società Audirevi S.p.A..

1.4. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

	31/12/23	Dimessi	Assunti	Altro	31/12/24	Variazione
Dirigenti	3				3	
Quadri	3				3	
Impiegati	32	(6)	6		32	
Operai	5	(1)			4	(1)
Altri						
Totale	43	(7)	6		42	(1)

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

2.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni contenute nei bilanci di esercizio;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente, ai tre precedenti e ai tre futuri;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Nelle seguenti tabelle viene evidenziato l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente, tre precedenti e ai tre futuri).

Indicatori ed indici della gestione finanziaria.

Rendiconto finanziario	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24
Utile (perdita) dell'esercizio	1.772.297	2.082.716	2.537.137	2.833.499
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.845.031	2.344.866	2.228.190	2.769.208
Variazioni di capitale circolante netto	-10.410.727	4.278.593	3.763.141	-3.984.382
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(7.565.696)	6.623.459	5.991.331	(1.215.174)
Altre rettifiche	1.668.644	2.410.106	2.969.142	2.639.180
Flusso finanziario della gestione reddituale /operativa	(5.897.052)	9.033.564	8.960.473	1.424.006
Flusso finanziario dell'attività di investimento	10.832.416	-6.153.252	-3.612.893	-1.587.113
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-2.358.334	228.085	-6.044.233	-2.814.967
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	2.577.030	3.108.398	(696.653)	(2.978.074)

Il "flusso finanziario prima delle variazioni di ccn" migliora prevalentemente grazie al migliore risultato di esercizio, mentre le "variazioni di capitale circolante netto" si deteriorano significativamente per effetto del pagamento dei crediti verso clienti per vettoramento che nell'esercizio precedente erano divenuti debiti per effetto delle tariffe negative e dei bonus energetici, per la riduzione dei debiti verso il sistema di cash pooling di gruppo e infine per l'aumento dei crediti verso clienti.

Le "altre rettifiche" si decrementano rispetto allo scorso esercizio a causa dei maggiori interessi passivi pagati.

Il "flusso finanziario per l'attività di investimento" evidenzia un saldo negativo come conseguenza degli investimenti sugli impianti di distribuzione del gas, in linea con quelli dell'esercizio precedente, parzialmente compensati dal decremento dei crediti verso il sistema di cash pooling di gruppo.

Il "flusso finanziario per l'attività di finanziamento" evidenzia un saldo negativo, sebbene in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente, generato prevalentemente dai rimborso dei finanziamenti a medio lungo termine secondo i rispettivi piani di ammortamento e delle linee di credito a breve termine attivate a sostegno del fabbisogno stagionale di liquidità del Gruppo nonché del dividendo deliberato e non pagato sull'utile 2023.

A parziale compensazione del precedente cash-out è stata attivato un finanziamento a medio lungo termine, di un finanziamento imposte e tredicesime e di una linea di credito a breve termine a sostegno delle necessità di cassa stagionali.

Indici e indicatori finanziari		31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24
Posizione finanziaria netta		-12.741.896	-8.838.830	-7.767.169	-7.317.667
Rapporto tra PFN e EBITDA	PFN/ EBITDA (incl. dividendi da controllate)	2,8	1,9	1,5	1,3
Rapporto D/E (Debt/Equity)	PFN/ Mezzi propri	33,6%	23,2%	20,0%	18,4%
Incidenza degli oneri finanziari	(Oneri finanziari/Valore della produz.)	1,1%	1,4%	3,0%	4,2%
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	Cash flow operativo/Cash flow al servizio del debito	0,8	4,0	2,0	1,9

La “posizione finanziaria netta” al 31/12/2024 è in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti come pure il rapporto PFN / EBITDA e quello Debt/Equity.

L’incidenza degli oneri finanziari” si incrementa a seguito dell’aumento dei tassi di interesse.

Il DSCR nell’ultimo biennio si stabilizza nonostante l’accresciuta incidenza degli oneri finanziari, grazie all’accresciuto EBITDA complessivo.

Questo indicatore è stato determinato secondo le linee guida contenute nel documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili del 20/10/2019 e nell’OIC 10 e indica la capacità dell’azienda di generare sufficiente cassa per onorare il pagamento degli interessi e la restituzione dei propri debiti. Deve essere almeno pari a 1.

Indicatori ed indici di finanziamento delle immobilizzazioni

		31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24
Margine di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-11.897.253	-11.389.247	-10.112.172	-8.688.298
Indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Attivo fisso	0,76	0,77	0,79	0,82
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Cons.) - Attivo fisso	-1.459.449	-3.483.944	-4.637.362	-2.738.504
Indice di copertura delle immob.	(Mezzi propri + Pass.Cons.) / Attivo fisso	0,97	0,93	0,91	0,94
Investimenti		1.811.734	2.347.876	2.007.987	2.049.136
Ammortamento di esercizio		2.692.368	2.645.166	2.617.923	2.571.388
Autofin. da ammortamenti		880.634	297.290	609.936	522.252

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni sono in miglioramento ed indicano che le immobilizzazioni sono per la maggior parte finanziate dai mezzi propri (circa 75%- 80%), grazie all’aumento di capitale sociale avvenuto nell’aprile 2015 e liberato mediante il conferimento degli impianti e delle reti di distribuzione del gas di proprietà degli enti soci, e per il rimanente da indebitamento.

Indicatori ed indici di redditività

		31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24
Margine operativo lordo (MOL)	Attività industriale	2.733.037	2.182.541	2.072.517	2.407.450
Risultato operativo (EBIT)	Attività industriale	40.669	-462.625	-545.406	-257.933
Margine operativo lordo (MOL)	(MOL incl. dividendi da controllate)	4.563.037	4.707.541	5.172.517	5.607.450
Risultato operativo (EBIT)	(EBIT incl. dividendi da controllate)	1.870.669	2.062.375	2.554.594	2.942.067
Return on Equity (ROE)	Risultato netto/Mezzi propri	4,7%	5,5%	6,5%	7,1%

La redditività complessiva della società evidenzia un progressivo miglioramento grazie sia ai maggiori dividendi versati dalle società controllate, sia - nell’esercizio 2024 - all’incremento del VRT riconosciuto da ARERA alla società.

Il ROE indica un progressivo miglioramento complessivo della redditività.

2.2. Indicatori prospettici

La seguente tabella evidenzia gli indicatori per l'analisi prospettica:

€/000	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.805	2.471	2.470	2.558	2.455
Risultato operativo (EBIT)	3.234	1.585	1.543	2.260	2.156
Posizione finanziaria netta	-7.318	-12.102	-11.791	-11.191	-10.738
Rapporto tra PFN e EBITDA	1,3	4,9	4,8	4,4	4,4
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	1,9	1,4	1,0	1,1	1,6

L'analisi degli indicatori prospettici è basata sui dati del Budget 2025 e del Business Plan triennale 2026 -2028 nel quale è recepito, a seguito della Delibera ARERA 213/2021/R/COM, il processo di riorganizzazione societario finalizzato ad ottemperare agli obblighi di separazione societaria e brand unbundling previsti dalla normativa di settore.

A seguito delle delibere assembleari del 9/12/2024 è stato successivamente deliberato il conferimento del ramo d'azienda relativo alla misura e distribuzione del gas da Cogeser S.p.A. alla controllata Cogeser Servizi S.r.l. e la scissione per incorporazione delle attività svolte da questa ultima a favore di Cogeser S.p.a..

Le due operazioni societarie straordinarie hanno decorrenza il 01/01/2025, come pure il cambio di denominazione sociale di Cogeser Servizi S.r.l. in Martesana reti S.r.l..

Quanto sopra è riflesso negli indicatori prospettici: nell'esercizio 2025 vi è un cambio significativo dei valori a seguito delle operazioni di trasferimento incrociato dei rami d'azienda la cui decorrenza è l'1/1/2025.

Le attività trasferite in Cogeser Spa congiuntamente all'attività di holding determinano una sostanziale stabilità dei valori economici e finanziari prospettici.

2.3. Indicatori della crisi di impresa

Ad integrazione di quanto sopra si integrano le analisi precedentemente svolte con gli indici proposti dal documento emesso dal CNDCEC del 20/10/2019 in modo da confrontare le risultanze dei due modelli e valutarne la coerenza.

		31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24	Soglia
Patrimonio netto negativo		NO	NO	NO	NO	NO
DSCR		0,8	4,0	2,0	1,9	Maggiore di 1
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	<i>(Oneri finanziari/Valore della produzione)</i>	1,1%	1,4%	3,0%	4,2%	Minore di 2,6%
Indice di adeguatezza patrimoniale	<i>Patrimonio netto/(Debiti + ratei -risconti passivi)</i>	174,8%	115,8%	140,2%	175,6%	Maggiore di 6,7%
Indice di ritorno liquido dell'attivo	<i>(Utile + costi non monetari)/ Totale attivo</i>	7,4%	6,6%	7,7%	8,6%	Maggiore di 1,9%
Indice di liquidità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	87,8%	86,4%	79,8%	84,3%	Maggiore di 84,2%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	<i>(debiti tributari + debiti previdenziale)/totale attivo</i>	1,0%	1,2%	0,3%	0,5%	Minore di 6,5%

Ai fini prospettici, è stato adottato l'indicatore DSCR, calcolato con base annuale, ed applicato ai quattro esercizi successivi a quello al 31/12/2023.

	31/12/24	31/12/25	31/12/26	31/12/27	Soglia
DSCR	1,9	1,4	1,0	1,1	Maggiore di 1

Dall'analisi degli indicatori di crisi dell'impresa come proposti dal CNDCEC emerge che la società ha nell'aspetto finanziario il proprio punto di debolezza.

L'indice di sostenibilità degli oneri finanziari eccede la soglia di riferimento a causa del significativo aumento dei tassi di interesse, anche in considerazione dell'accentramento dell'operatività finanziaria del Gruppo per effetto del sistema di cash pooling.

L'indice di liquidità si mantiene, nel quadriennio considerato, sempre prossimo al valore di soglia.

Il DSCR prospettico evidenzia un andamento stabile, prossimo al valore di soglia, anche a causa del cambio di attività della società che decorrerà dall'esercizio 2025.

Complessivamente emerge un quadro di debolezza finanziaria della società, evidenziato dal peso degli oneri finanziari, dall'indice di liquidità e dal DSCR prospettico.

2.4. Indicatori della crisi di impresa ex D.lgs. 14 del 12/01/2019 s.m.i. (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza)

A seguito dell'emanazione del D.lgs 83/2022 del 17/6/ 2022 "Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza)." è stato integrato il testo dell'originario decreto legislativo meglio definendo alcune definizioni tra cui quelle all'art. 3 "Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa" che statuisce:

"Comma 1. L'imprenditore individuale deve adottare misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi e assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte.

Comma 2. L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell' articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.

Comma 3. Al fine di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi d'impresa, le misure di cui al comma 1 e gli assetti di cui al comma 2 devono consentire di:

a) rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;

b) verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di cui al comma 4 (si veda infra);

c) ricavare le informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui all'articolo 13, al comma 2."

Nella seguente tabella vengono riepilogati i segnali per la previsione di cui all'art 3 comma 3 e la loro applicazione alla società:

Riferimento normativo	Segnale	Presenza di segnali crisi
Art. 3 - comma 4	Esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;	No
Art. 3 - comma 4	Esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;	No
Art. 3 - comma 4	Esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Istituto nazionale della previdenza sociale, il ritardo di oltre novanta giorni nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore: 1) per le imprese con lavoratori subordinati e parasubordinati, al 30 per cento di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di euro 15.000;	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'esistenza di un debito per premi assicurativi scaduto da oltre novanta giorni e non versato superiore all'importo di euro 5.000	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Agenzia delle entrate, l'esistenza di un debito scaduto e non versato relativo all'imposta sul valore aggiunto, risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche di cui all'articolo 21-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, di importo superiore a euro 5.000 e, comunque, non inferiore al 10 per cento dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente; la segnalazione è in ogni caso inviata se il debito è superiore all'importo di euro 20.000	No
Art. 25 novies - comma 1	per l'Agenzia delle entrate-Riscossione, l'esistenza di crediti affidati per la riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni, superiori, per le imprese individuali, all'importo di euro 100.000, per le società di persone, all'importo di euro 200.000 e, per le altre società, all'importo di euro 500.000.	No

2.5. Rischi strategici e di contesto

A integrazione delle valutazioni contabili e finanziarie storiche e prospettiche precedentemente condotte si svolgono ora alcune valutazioni di tipo qualitativo volte a meglio inquadrare le potenziali criticità derivanti sia dal contesto ambientale in cui opera la società, sia dall'eventuale inadeguatezza dei processi di gestione della società.

Si evidenzia che a seguito delle operazioni straordinarie avvenute con decorrenza 1/1/2025 l'attività della società è, oltre alle attività di supporto amministrativo e tecnico alle società del Gruppo, la gestione delle concessioni di illuminazione pubblica, dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento e di alcuni impianti fotovoltaici.

2.5.1. Aspetto finanziario: Rischio liquidità - Gruppo

Il Gruppo COGESER nel suo complesso ha subito nel biennio 2022 – 2023 un significativo impatto finanziario conseguente l'accresciuto costo delle materie prime energetiche. Come conseguenza il Gruppo ha svolto una attenta riflessione sia sulle modalità di approvvigionamento dei vettori energetici sia sul proprio assetto finanziario rispetto al fabbisogno di liquidità durante la stagionalità invernale.

a. Probabilità dell'accadimento: Media

b. Livello di criticità: Alta

c. Strategie aziendali

- Sono stati consolidati ed arricchiti i rapporti creditizi in modo da disporre di una rosa di istituti di credito di primaria rilevanza al fine di ampliare non solo l'ammontare delle linee di credito, ma anche di suddividere il rischio controparte su una più ampia platea di interlocutori.
- Sono state potenziate le linee di credito di cassa per finanziare eventuali temporanei fabbisogni di liquidità e colmare eventuali sfasamenti temporali tra incassi e pagamenti, e quelle di firma per permettere l'acquisto di materie prime energetiche direttamente sui mercati energetici.
- Viene elaborato a livello di Gruppo un piano finanziario mensile di medio periodo (12 mesi) ed un elaborato di cassa di brevissimo periodo (mese corrente e due mesi successivi) per valutare eventuali esuberi o fabbisogni di cassa in base agli scadenziari di incasso e di pagamento.

2.5.2. Information Technology: integrità e sicurezza dei dati

La minaccia degli attacchi informatici è sempre presente e qualsiasi organizzazione deve affrontare il rischio di violazioni dei propri dati, di attacchi ransomware e altri crimini informatici. Questa situazione si è accresciuta sia a seguito del continuo e sempre più pervasivo impiego di sistemi informatici da parte delle imprese, sia per le frequenti tensioni geopolitiche nelle quali anche il mondo cyber può assurgere a terreno di confronto o scontro.

a. Probabilità dell'accadimento: Media

b. Livello di criticità: Alto

c. Strategie aziendali

- E' stato intrapreso un progetto di analisi e verifica dello stato dell'infrastruttura informatica che ha portato alla progressiva adozione di opportuni tools e servizi informatici di controllo e protezione dei sistemi.
- Sono in corso adeguamenti specifici all'infrastruttura informatica della centrale di cogenerazione e teleriscaldamento per adeguarla ai più recenti standard di funzionamento e controllo.
- Sono previsti periodici test sulla sicurezza sui servizi esposti.
- E' in corso l'adeguamento alla direttiva comunitaria NIS2, direttiva volta al rafforzamento delle misure di sicurezza informatica.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'azienda, in base agli indirizzi contenuti nel piano industriale, predispone annualmente - a circa tre mesi dalla chiusura dell'esercizio - il Forecast dell'esercizio in chiusura ed il Budget per l'esercizio successivo, oltre ad un Business plan dei tre esercizi successivi.

L'elaborato costituisce un documento unitario composto per ciascun esercizio dal conto economico e dallo stato patrimoniale oltre ad alcuni indici quantitativi, economici e finanziari.

Tale documento viene sottoposto per essere discusso ed approvato all'Organo Amministrativo e all'Organo di Controllo.

Il monitoraggio periodico dell'avanzamento delle attività aziendale avviene mediante la redazione di una apposita reportistica periodica che viene presentata nelle riunioni dell'Organo Amministrativo, durante le quali vengono discussi i principali scostamenti rispetto al pianificato e definite le necessarie *remediation*.

In presenza di significative discontinuità ambientali o economiche, come sono state la pandemia da Covid 19 nell'esercizio 2020 e la situazione geopolitica e di crisi energetica alla fine del 2022, vengono posti in essere sistemi di analisi e reportistica più stringenti e dettagliati (ad esempio: piano finanziario a 12 mesi ed elaborato di cassa a tre mesi aggiornati su base mensile, stato degli incassi dei crediti, ...) volti a mantenere sotto controllo le variabili gestionali più significative o più sensibili, in modo da permettere l'adozione tempestiva di contingency plan volti a risolvere eventuali necessità straordinarie di tipo organizzativo, economico e finanziario. Questi programmi straordinari vengono sottoposti all'approvazione dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo con i quali vengono poi monitorati anche gli stati di avanzamento periodici e le azioni necessarie.

Per le attività svolte e le analisi condotte nell'esercizio si rimanda ai verbali delle riunioni dell'Organo Amministrativo.

4. VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

Da quanto sopra esposto è necessario che la società – e più in generale il Gruppo - generi maggior volume di cassa, sia essa proveniente dalla attività caratteristica industriale che da quella di holding, e limiti il cash out determinato dagli investimenti considerato il livello di remunerazione garantito ai soci per la soddisfazione degli interessi pubblici dagli stessi perseguiti.

E' determinante mantenere strettamente monitorato l'aspetto finanziario della società (e del Gruppo), sia per ragioni di contesto, vista la fragilità del settore energetico nazionale ed europeo, sia per motivi strategici, stante i progetti di crescita che il Gruppo si prefigge e dei nuovi modelli di approvvigionamento delle materie prime energetiche commercializzate, sia infine a causa di un sistema creditizio più attento alla gestione del

rischio nei confronti delle società energetiche dopo quanto accaduto al settore energetico nel recente passato. Conseguentemente vanno valutati attentamente gli investimenti da realizzare e le possibili nuove attività da intraprendere mantenendo sempre adeguati margini di sicurezza finanziari da impiegare all'occorrenza per contrastare situazioni di criticità di contesto.

Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che nel periodo futuro previsto vi siano tutti gli elementi per poter garantire la "Continuità aziendale" ed è pertanto attualmente da escludere qualsiasi rischio di crisi aziendale causato dalla gestione economica e finanziaria.

5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 si evidenziano gli strumenti integrativi adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore	
Art. 6 c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha: - implementato procedure per il controllo della qualità dei processi ISO 9001/2015 e ISO 14000/2015 soggette a periodici assessment e controlli da parte di società di consulenza e di enti certificatori; - istituito un ufficio controllo di gestione	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di internal audit.
Art. 6 c. 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 c. 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società opera consapevolmente intersecando la propria responsabilità economica, tipica dell'impresa, con la responsabilità sociale ed ambientale verso i propri stakeholder. Annualmente redige un Bilancio Sociale nel quale vengono esposti i concreti programmi in ambito sociale ed ambientale realizzati.	

Melzo, 15/5/2025
L'amministratore Unico
(firmato Paolo Sabbioni)

